vinci un'auto
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 31

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 31 Gennaio 1984

COPIA DI SERVIZIO

Rifiutato l'invito per le Olimpiadi di Los Angeles

NON PARTONO I DUE DI RIACE

ROMA — De Michelis, col pieno appoggio del governo, darà il via questa sera alla maratona finale della trattativa con sindacato e imprenditori: gli aumenti del gasolio e dell'assicurazione-auto vengono bloccati, in attesa che la «grande verifica» si concluda positivamente; sul condono edilizio, il governo non farà più alcuna concessione e si appella al *«senso di responsabilità dei partiti della maggioranza»*; e infine, per le nomine Rai, *«tutto si è svolto sinora correttamente»*.

Sono queste le decisioni ratificate dal Consiglio dei ministri che Craxi ha convocato ieri sera e che si è trascinato sino a tarda notte trasformandosi, senza soluzione di continuità, in riunione del Cip, il Comitato interministeriale prezzi.

Ma il pacchetto delle decisioni governative è più ampio e registra anche il no al viaggio dei bronzi di Riace in America e un'inchiesta sulla scomparsa della motonave «Tito Campanella».

● **Bronzi.** Craxi *«ha preso atto delle ragioni oggettive che non consentono l'esposizione dei bronzi di Riace a Los Angeles»*. Forse potranno viaggiare in futuro, ha spiegato il ministro Gullotti, ma per ora no, *«occorre un collegio di esimiati che lo dica, ma questo richiede del tempo»*. Il suo collega al Turismo, Lagorio, ha accettato il verdetto negativo, ma invierà comunque alle Olimpiadi una mostra del «made in Italy», anche senza i prestigiosi guerrieri.

● **Lavoro.** Il governo ha dato un placet senza riserve all'impostazione del ministro del Lavoro sul negoziato con imprenditori e sindacato. La maratona finale s'inizierà questa sera (*«Fermeremo le lancette dell'orologio»*, ha detto De Michelis uscendo da Palazzo Chigi) e mirerà ad una *«conclusione tempestiva»*. La strategia sarà quella concordata da Craxi con Lama, Carniti e Benvenuto: *«mettere nero su bianco»*, incominciando dalle questioni meno controverse e lasciando come ultimo argomento da affrontare l'intervento sulla scala mobile. Craxi ha piena fiducia in De Michelis e smentisce un suo diretto intervento nella trattativa. *«Almeno per ora non è necessario»* — dicono a Palazzo Chigi — *«i segnali che vengono dal sindacato e dalla Confindustria fanno ben sperare»*.

● **Prezzi e tariffe.** Con un disegno di legge, le attuali tariffe per l'assicurazione di responsabilità civile degli autoveicoli vengono prorogate sino alla fine di febbraio. Anche il gasolio per autotrazione non aumenterà.

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 8

ROMA *Incidenti davanti al Palasport per i «Police»*

SCONTRI, CONTUSI LACRIMOGENI, MOTO INCENDIATE PER SPETTACOLO ROCK

ROMA — Prima che cominciasse l'esibizione dei «Police», il famoso complesso inglese che replica stasera sempre al Palazzo dello sport di Roma, la polizia è intervenuta con una carica per disperdere alcune centinaia di giovani senza biglietto che tentavano di entrare.

Contro gli agenti, che hanno sparato alcuni candelotti lacrimogeni, sono stati lanciati sassi e bottiglie.

I disordini sono durati circa mezz'ora. Tre moto parcheggiate nel piazzale antistante il Palazzo dello sport hanno preso fuoco, forse a causa dei lacrimogeni. Un dipendente della Siae è stato ferito alla testa da una bottiglia. Anche alcuni agenti di polizia sono rimasti leggermente feriti. Nell'ospedale Sant'Eugenio sono state finora medicate sei persone — quattro agenti, il funzionario della Siae e un giovane — giudicate tutte guaribili in pochi giorni.

Al di là dei cancelli gruppi di teppisti hanno tentato di aggredire anche i fotografi e i giornalisti che seguivano i disordini. Gli incidenti hanno creato notevoli difficoltà al traffico. Alcuni giovani hanno preso a calci le auto che transitavano nella zona. Durante i momenti di tensione molti giovani che si trovavano all'interno dei cancelli sono entrati precipitosamente ed una porta di cristallo è andata in frantumi.

Il concerto è cominciato regolarmente. Allo spettacolo hanno assistito 13 mila persone paganti.

Mentre all'interno del Palazzo dello sport il concerto proseguiva regolarmente, altri gruppi di teppisti, all'esterno e nelle strade adiacenti continuavano a battagliare con la polizia.

Ci sono stati altri scontri ed alcune auto sono state rovesciate. Ad un certo punto il traffico è stato deviato. Anche una pattuglia di vigili urbani è stata aggredita e la loro auto è stata gravemente danneggiata.

Nell'ospedale Sant'Eugenio, che dista un centinaio di metri dal Palazzo dello sport, sono giunte altre persone contuse che hanno chiesto di essere medicate.

I disordini — anche se meno intensi — sono continuati poi fino alla fine del concerto. La polizia e carabinieri hanno ripetuto le «cariche». Ci sono stati nuovi lanci di lacrimogeni nella zona del parcheggio, ai quali i giovani hanno risposto lanciando bottiglie di vetro e pietre.

Tutti i fermati, dopo essere stati identificati, sono stati rilasciati. Secondo la polizia essi facevano parte di un gruppo «semiorganizzato» di circa duecento individui; ne sono rimasti feriti o lievemente contusi una quindicina.

Roma. Moto incendiate e poliziotti costretti a usare i lacrimogeni ieri sera al concerto dei «Police»

Rientreranno con il sindaco Novelli

GHEDDAFI LIBERA VENERDI' I TORINESI

ULTIMA ORA

Saranno liberati venerdì i due torinesi, Renza Vidosich e il figlio Oreste Bari, in carcere in Libia dal novembre scorso. Lo ha deciso stamane il colonnello Gheddafi e lo ha comunicato il ministro libico alla delegazione della Federazione Mondiale Città Unite. Il sindaco di Torino, Diego Novelli, è stato incaricato di ricondurli in Italia.

E' il felice epilogo di una vicenda che da una settimana ha occupato le cronache

La notizia è giunta stamane a Palazzo Civico. Erano le 10.30 quando Diego Novelli ha telefonato da Tripoli. *«Renza Vidosich e il figlio Oreste Bari saranno liberati venerdì»*. Il governo libico ha informato i sindaci presenti a Tripoli e ha specificato che la decisione è stata presa in onore alla collaborazione con la Federazione Mondiale Città Unite. E' un segno di distensione, un *gesto di pace*». Lo stesso Novelli, che tanto si è prodigato per raggiungere questo risultato, è stato incaricato di ricondurre i due torinesi in Italia.

● IN CRONACA (PAGINA 3) UN ALTRO SERVIZIO: L'ATTESA A TORINO NELLE ORE PRECEDENTI L'ANNUNCIO DA TRIPOLI.

Giacinto Bari (al centro) con la moglie Renza Vidosich, e un amico durante una vacanza in Libia

Sismo avvertito anche a Napoli

ALLE 8 SESTO GRADO A POZZUOLI

NAPOLI — Forte scossa di terremoto stamane a Pozzuoli. Il sisma è stato di notevole intensità: sesto grado della scala Mercalli (magnetudo 3.9. L'epicentro è stato localizzato nell'area del Vulcano Solfatara lungo la direttrice cimitero-darsena-porticciolo. I sismografi hanno oscillato paurosamente alle 7.47 con una replica del terzo grado magnetudo 2.7 alle 7.50. Successivamente si è poi registrato uno sciame sismico di una quindicina di movimenti.

Il tremito della terra ha provocato una nuova ondata di paura tra la popolazione terrorizzata, che si è precipitata in strada alla ricerca di spazi all'aperto. I mezzi della Protezione civile sono entrati immediatamente in azione girando per le vie del centro storico della cittadina flegrea nell'eventualità di dover prestare soccorsi. Non vi sono stati grossi danni, ma si sono avute cadute di cornicioni e pezzi di intonaci.

La scossa è stata avvertita in un ampio raggio nell'area flegrea, e a Napoli nei rioni alti del Vomero e di Posillipo.

PALERMO — Due scosse di terremoto (3° e 4° grado della scala Mercalli) sono state registrate questa notte nella zona dell'Etna fra i paesi di Linguaglossa, Taormina.

Sentenza nel Michigan

CONDANNATO ALLA PILLOLA ANTI-DESIDERIO

KALAMAZOO (Michigan) — «Chi di spada ferisce...». Certamente il giudice Robert Borsos del tribunale di contea di Kalamazoo deve aver pensato alla legge del contrappasso quando ha deciso di condannare un discendente della famiglia Upjohn, titolare dell'omonima casa farmaceutica, alla castrazione... chimica.

L'imputato, Roger A. Gauntlet, 41 anni, è stato giudicato colpevole di violenza carnale nei confronti di una figliastra di 14 anni.

La pena inflittagli consiste tra l'altro nel sottoporsi per un mese a una cura a base di pillole che annullano il desiderio sessuale, prodotte — e qui sta l'invenzione «diabolica» del magistrato — dalla casa fondata dal bisnonno, W. E. Upjhon. In più dovrà scontare un anno di carcere e pagare 25.000 dollari (oltre 40 milioni di lire) per le spese processuali. Quando uscirà di cella dovrà rimanere inoltre per cinque anni in libertà vigilata.

Una condanna relativamente mite, rispetto al resto di cui si è macchiato. Ma si spiega col fatto che il giudice ha riconosciuto all'imputato l'attenuante dell'esuberanza sessuale. E di qui l'obbligo di prendere il «Depo-provera», così si chiamano le pillole contro la virilità che inibiscono la produzione di testosterone. Insomma, per tutto il tempo che Gauntlett prenderà il farmaco conoscerà la pace dei sensi.

L'insolita sentenza comporta però altre punizioni. Pare infatti che le pillole di «Depo-provera» non siano proprio innocue. Secondo le istruzioni compilate a cura della casa farmaceutica, somministrato per via endovenosa, il farmaco può produrre spiacevoli effetti collaterali come affaticamento, perdita di capelli, prurito, emicrania, stati di nervosismo, obesità, dolori alla schiena e altri sintomi simili a quelli che accompagnano solitamente la menopausa.

L'estrosa sentenza ha lasciato scontenti sia il pubblico ministero che l'avvocato difensore, i quali hanno deciso di ricorrere in appello.

Da parte sua il magistrato è più che soddisfatto della sua maniera di applicare la giustizia. Al momento di emettere la condanna, ha fatto notare all'imputato che, se somministrato nella maniera giusta, il farmaco costituisce una garanzia nel senso che difficilmente commetterà di nuovo lo stesso reato.

(Associated Press)

IN CARCERE PERCHE' HA UN FIGLIO NON DOVEVA AVERNE PER 15 ANNI

Un italo-americano paga la cauzione (10.000 dollari)

NEW YORK — Una giovane donna, incarcerata per aver violato un'ordinanza giudiziaria che le imponeva di non avere figli per 15 anni, è tornata in libertà dopo che un imprenditore italo-americano ha deciso di pagare i 10 mila dollari di cauzione necessari per il suo rilascio.

Jackie Forthman, di 22 anni, arrestata il primo dicembre del 1983 perché madre di un bambino, non era riuscita a pagare la somma necessaria ad ottenere la libertà provvisoria. Quando Louis Presiosi, un italo-americano di origine napoletana oggi proprietario del cantiere navale «Atlantic Sandblasting and coating Inc» di Tampa Florida), è venuto a sapere della cosa, ha offerto la somma richiesta.

«Non vedo come lo Stato», ha dichiarato Presiosi subito dopo la liberazione della donna, che vive a Buffalo, nello Stato dell'Indiana, *«possa decidere se una donna possa o meno concepire se lo Stato ha imposto a quella donna di non concepire, allora significa che potrebbe imporlo a chiunque. Significa che a piacimento si potrebbe imporre ad un'italo-americana o a qualsiasi altra donna di diversa estrazione etnica di non avere figli»*.

Jackie Forthman aveva 20 anni quando venne arrestata nel 1982 sotto l'accusa di maltrattamenti al proprio bambino, morto all'età di 7 mesi. Le indagini conclusero che la morte era stata causata da cattiva nutrizione, disidratazione e scottature solari. Sia la donna che il marito si dichiararono colpevoli. Alla Forthman venne imposto il divieto di avere altri figli per 15 anni.

r. s.

Moglie e amante avrebbero confessato

NON E' STATO RAPITO MA ASSASSINATO

ROMA — Non era stato rapito l'odontotecnico di Zagarolo scomparso da casa il 25 ottobre scorso, ma lo ha ucciso la moglie insieme all'amante.

I carabinieri del reparto operativo di Roma hanno arrestato «gli amanti diabolici» e ora stanno cercando di localizzare il posto dove il cadavere è stato sepolto in località Colle di Fuori, nei pressi di Rocca Priora.

Giuseppe Parrone, 33 anni — questo il nome — era molto conosciuto per la sua attività di odontotecnico a Zagarolo. All'una di notte uscì di casa e non vi fece più ritorno. La famiglia fece pubblicare su tutti i giornali degli annunci: «Famiglia Parrone sollecita istruzioni».

Dopo tre mesi di indagini, i due sono stati arrestati questa notte. I carabinieri si erano infatti insospettiti per il comportamento della donna, che ovviamente era tenuta sotto sorveglianza. Dopo vari pedinamenti, i due «amanti diabolici» sono stati fermati e sottoposti a stringenti interrogatori. Stamane all'alba la confessione dei due amanti.

TEMPO

Continua →

Fino alle 24 di oggi: al Nord nuvolosità in aumento con precipitazioni sparse in intensificazione sulla Liguria. Nevicate sulle Alpi a quote basse. Sulle regioni centro-meridionali generalmente nuvoloso. Foschie dense e nebbie in Val Padana nelle prime ore del giorno. Temperature senza notevoli variazioni.

Domani: su tutte le regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con nevicate sui rilievi anche a quote basse. Tendenza a miglioramento sul settore nord-occidentale.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato calmo, in fase di assestamento. Sostenuti i bancari.

Chiusure: Silos 1262; Dealgeso 15.650; Eridania 6140; Cir 6100, risp. 4000; Autostrade To-Mi 5665; Immobiliare 247; Toro 18.300; Ifi pr. 5925; Pirelli spa 1832; Vicosa 1830; Fiat or. 4020, pr. 3280; Ras 57.400.

Altri prezzi: Banco Roma 34.500-34.700; Commerciale 38.000; Mediobanca 68.350; Credito Italiano 4500; Toro pr. 11.050-11.100; Olivetti or. 4190-4200; Sme 575-580; Sip 1960-1970; Generali 38.000-38.100; Risparmio or. 455-457.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/281048

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 1 del 10 Febbraio

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città

REGOLAMENTO

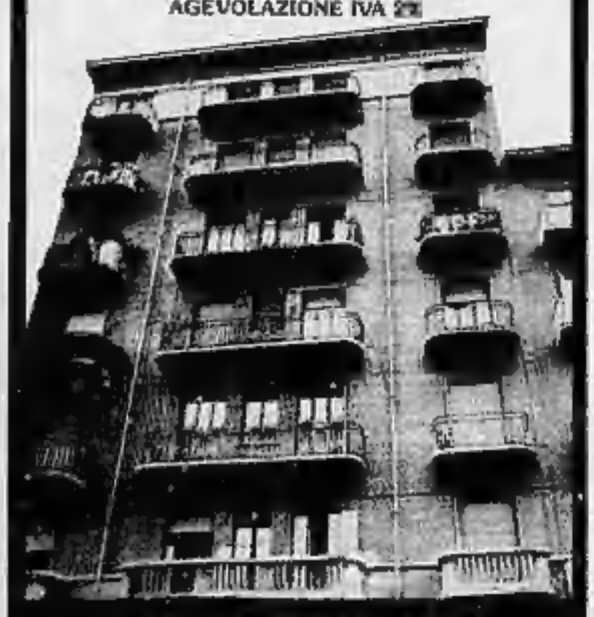
1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso ha tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione ne è estratto uno a sorte per l'assegnazione di una A 112 Junior
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario
1ª estrazione venerdì 10 febbraio — 4ª estrazione venerdì 23 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 9 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un'estrazione non parteciperà alle estrazioni successive
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi inviati dalle copie smarrite ed i fac-simile
4) I tagliandi dovranno essere inviati a La Stampa - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa di Via Roma 80

Salone LA STAMPA Via Roma 80 Telefoni 517.358 539.633/4 - 535.113

OLIVERO
domani inizia
la vendita stagionale di
SCAMPOLI
e articoli di
SPUGNA
Via XX Settembre 54 - Tel. 531.414

In VIA PO 55
e VIA DI NANNI 120
da VIOLETTA AVOGADRO
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
SALDI
Sconti fino al 50%
BORSE - GUANTI - CINTURE
Valigie L. 13.900 Diplomatiche L. 9.900
Ombrelli L. 7.900 Borselli L. 19.900
Autorizzazione Comune di Torino

CORSO VITTORIO
EMANUELE 227
In costruzione del 1938,
con ascensore e riscaldamento centrale
VENDESI APPARTAMENTI DIRETTAMENTE
Ingresso, camera, cucina, bagno, balcone, da 32.000.000.
Ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi da 48.000.000.
POSSIBILITÀ DI ABBINAMENTI
AGEVOLAZIONE IVA 2%



PER INFORMAZIONI
E VISITE SUL POSTO
TELEF. 517421

Il Consiglio comunale nel carcere minorile

DA UNA FOTO LE IMMAGINI DELLA SPERANZA

I ragazzi del Ferrante Aporti hanno regalato una gigantografia ai consiglieri. Il problema del reinserimento affrontato dall'assessore Alfieri

I consiglieri comunali hanno tenuto la seduta ieri pomeriggio tra i ragazzi del Ferrante Aporti

I giovani del Ferrante Aporti hanno fatto un regalo agli ottanta consiglieri comunali e a quanti si sono recati nel carcere minorile per partecipare al dibattito sui loro problemi. Hanno regalato una foto formato gigante. Vi è ritratto un ragazzo chiuso da sbarre, tutto proiettato all'esterno attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica cui sembra appoggiarsi. Autore e soggetto sono o sono stati rinchiusi fra quelle mura di corso Unione Sovietica 327.

E l'immagine di chi, in quell'età che va dai 14 ai 17 anni, ha assaporato il valore della parola libertà. E anche molto più banalmente di chi ha conosciuto un nuovo linguaggio per dire delle cose. Ieri al consiglio comunale del Ferrante Aporti questi ragazzi hanno scattato centinaia di clic, altri hanno ripreso con telecamere la storica seduta. Hanno imparato arti e mestieri che quand'erano «liberi» neppure immaginavano.

Ci sono voluti anni per trasformare questo carcere. Sono rimaste le guardie, i portoni sbarrati, il rumore delle chiavi, il braccio della pena, ma il tutto in un ambiente molto più sereno e legato all'esterno. A occuparsi del loro futuro più che del loro presente è stato il Tribunale dei minori, con il presidente Paolo Vercellone (il cui commiato dalla carica è stato salutato con un calorosissimo applauso), e il Comune (con l'assessore per la gioventù Alfieri, ma anche con i consiglieri di tutte le forze politiche che hanno approvato gli interventi per la rieducazione di questi ragazzi).

Alcuni dei protagonisti del recupero quotidiano dei giovani reclusi erano lì, ieri sera, alla celebrazione di un traguardo raggiunto. Tra questi i responsabili dell'Arci giovani che dal giorno dopo la rivolta di sette anni fa hanno portato al Ferrante Aporti il meglio delle loro forze e delle loro attività per conquistare il rapporto e la fiducia dei minorenni detenuti. Ci sono riusciti con le foto, con lo sport, con il teatro, con le manifestazioni. Soprattutto con il dialogo, con un contatto continuo. Senza assistenza. Alcuni ex minorenni galeotti oggi lavorano con loro per recuperare altri detenuti.

Il loro inserimento nella società avviene soltanto attraverso l'impegno costante di chi ha la capacità di tendere una mano. La storia recente del Ferrante Aporti ha dimostrato che non bisogna essere molto sociologi e psicologi per riuscirvi. Panificatori, meccanici, idraulici, elettricisti, artigiani, parrucchieri, ecco gente dal lavoro di tutti i giorni. Padri di famiglia.

E' quello che l'assessore Alfieri ha chiamato «*modello a partecipazione comunitaria: forze sociali rappresentative della città stimolate ad assumersi una parte di onere e di responsabilità nella soluzione dei problemi*».

Ma il problema non è risolto. «*Sino a che ci sarà qui dentro un ragazzo, ce ne sarà sempre uno di troppo*». In più c'è la crisi economica che appesantisce una situazione già difficile per la grande città. «*Quanti artigiani* — ha detto Alfieri — *che sino a ieri erano qui in prima linea e che ci aiutavano a inserire i ragazzi al lavoro una volta usciti, oggi stanno chiudendo le loro botteghe!*».

Problemi che richiedono la collaborazione di tutti, non soltanto in aiuto a chi ha già potuto e dovuto sbagliare, ma anche per chi si trova nella cosiddetta «*area rischio*». «*Qui più che nella sala rossa* — ha concluso l'assessore — *è facile sentire la voglia di fare qualcosa: ricordiamocene anche quando saremo usciti di qua. Tutti noi, per il peso rappresentativo che ci è stato dato, dobbiamo sentirci responsabili del fatto che dei ragazzi siano qui dentro e allora tutti egualmente dobbiamo sentirci investiti della responsabilità di riavvicinare questi giovani alla città. Se alla gente chiediamo di essere qui, al di là e al di fuori del tipo di motivazione ideologica, politica, culturale o confessionale, penso che forse a noi per primi spetti di dare un esempio*».

Luciano Borghesan

Compilando il tagliando

DUE A 112 AI NOSTRI LETTORI

Due «A 112», la vettura che piace ai giovani ed agli adulti senza distinzioni per la linea inconfondibile e le prestazioni brillanti, possono essere vinte ogni mese dai lettori di «Stampa Sera». Anche tu puoi partecipare al concorso di «Stampa Sera» perché sino al 30 aprile il nostro quotidiano del pomeriggio pubblicherà un tagliando che sarà sempre possibile trovare all'interno, a pagina 2. Devi solamente ritagliarlo, compilarlo in modo leggibile con il tuo nome ed indirizzo, inserirlo in una busta e spedirlo a «La Stampa — promozione e marketing, via Marenco 32 — 10126 Torino». Se ti è più comodo puoi anche consegnarlo di persona presso il salone dell'Editrice «La Stampa» in via Roma 80.

Così facendo parteciperai alla estrazione di due vetture «A 112 Junior» al mese. Naturalmente più tagliandi spedisci e più possibilità hai di essere tra i superfortunati e di portarti a casa la tua auto. Il sorteggio verrà effettuato ogni due settimane, da qui ad aprile.

Ecco il calendario dei giorni della fortuna. Grazie a «Stampa sera» la dea bendata ha sei occasioni per baciarti in fronte: prima estrazione venerdì 10 febbraio; seconda estrazione, venerdì 24 febbraio; terza estrazione, venerdì 9 marzo; quarta estrazione, venerdì 23 marzo; quinta estrazione, venerdì 6 aprile; sesta estrazione, venerdì 20 aprile.

Il maxi-concorso di «Stampa Sera», che farà felici sei fortunati lettori, parte subito, anzi è già partito perché sin da ieri è stato pubblicato il primo tagliando per partecipare al concorso.

Se tutti i pomeriggi andrete in edicola per procurarvi il giornale con a pagina due il tagliando (da compilare, ritagliare e spedire) avrete anche l'occasione di cogliere i classici due piccioni con una fava: mentre vi porrete in lista d'attesa con la fortuna potrete conoscere meglio «Stampa Sera» diventandone affezionati lettori.

oggi & domani

DEBUTTO IN SOCIETA'

• Domani dalle 10 alle 18 al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23 presentazione del Telex, acronimo di Teleprinter Exchange, un sistema di Telex interfaccia connettibile su all computers, apparecchio per trasmissione e ricezione automatica collegabile a macchine per scrivere o computers.

• Domani alle 20.30 presso il Centro Civico di via San Benigno 82, assemblea pubblica dei quartieri Regio Parco, Barca, Bertolla sulla proposta di bozza del bilancio pluriennale.

• Stasera alle 21.30 alla Bimaria Block Cat di via Pacchiotti, concerto country col gruppo di Ettore Cimpiricio.

• Stasera alle 21 al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi proiezione dei film «Preludio alla K2, 1857» e «Italia K2, 1954». Ingresso libero.

• Stasera alle 21 in via Filadelfia 205, Villa Amoretti al Parco Ricreativo si riunisce la 1ª Commissione Bilancio del quartiere Santa Rita.

• Stasera alle 21 al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, conferenza di Angelo Raffaele Meo del Politecnico di Torino su «Noi e la rivoluzione informatica: dominati o dominatori?». Introduce Edoardo Ballone.

• Oggi alle 17 all'Unione Industriale, via Fanti 17, per il Club Dirigenti Tecnici, Jacques Piccard parlerà su «Dalla stratosfera agli abissi».

• Stasera alle 21.30 al Charlie Chaplin Pub concerto di musica popolare del duo «Aria pusla»: Rinaldo Doro, chitarrista e chitarra, e Roberto Ferreri, violino e chitarra.

• Per il Rotary Mongalieri riunione interclub, stasera alle 20 all'hotel La Darsena conferenza di Gianfranco Gallo Orsi su «Donne illustri e sconosciute nel Medioevo».

• Stasera alle 21 nel salone del Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, selezione di marsche da operetta con la compagnia di Milly Clava. Al pianoforte Alvise Molino. Presenta Luciano Oggero.
E' aperta fino a domenica 5 febbraio a Pinerolo, nella palestra mostra di Palazzo Vittone, la mostra del pittore Fritz Baumgartner «I nuovi disastri della guerra», realizzata dalla Provincia di Torino.

• Debutto in società, l'altra sera, per ventinove giovanissime. Nel salone d'onore del Circolo Ufficiali di Presidio in corso Vinzaglio, madrina Maria Vittoria Scavo e coreografa Susanna Egri, le giovanissime sono state presentate al generale Ferruccio Schiavi, comandante della Regione Militare Nord Ovest. Poi, accompagnate dagli ufficiali allievi della Scuola di applicazione di Torino, sono state scelte le dame.

Questi alcuni nomi delle «debs»: Lorenza Tich, Eleonora Milosevich, Silvia Anderi, Maria Silvia Ferri, Luisa Villari, Federica Giusti, Barbara Nocastro, Isabella Aiello, Loredana Armani, Maria Paola Orsini, Elena Buttiglione, Frida Galluzzo, Ilaria Ghiotti, Cristina Fantoni, Giorgia Muratore, Antonella Della Sala, Letizia Ferraris, Fiorella Vitale, Barbara Mari, Cristina Cuzzuboli.

• A Ivrea comincia domani alle 17, nella sala congressi La Serra, il ciclo di incontri su lavoro, scienza, tecnologia e progresso nell'attualità classica. La prima lezione è tenuta da Luciano Bertelli, docente di Scienze Politiche su «L'idea del lavoro nella antica Grecia».

echi di cronaca

Paghe e contributi Contabilità - Iva
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vegerone, Via Vegerone 7, tel. 638.994.

Deciso lo sciopero burocratico

NIENTE PRESCRIZIONI DAI MEDICI DI BASE

I medici di famiglia tornano sulle barricate. Da domani sciopero burocratico: i «dottori» non hanno ricevuto lo stipendio di novembre e di dicembre, bloccato dalla legge finanziaria.

Così la categoria ha preso la decisione di compilare soltanto il ricettario personale (tranne che per i certificati di malattia) e di escludere i moduli dell'ente pubblico per un temporaneo divorzio dal Servizio sanitario nazionale gratuito.

E gli assistiti come faranno? La Fimmg li rimanda «a Pilato». Toccherà alla Regione, dice, stabilire se e in che modo gli assistiti potranno usufruire, senza pagare, di esami di laboratorio, ricoveri e medicine.

L'Usl ribatte che «purtroppo per liquidare il mese precedente bisogna rispettare i tempi tecnici e le modalità previste dal governo».

Ma di tempi tecnici la sanità ne ha visti tanti, troppi, in questi ultimi anni. Il malcontento è ovunque: negli ospedali e negli ambulatori Usl, da parte dei medici e da parte degli assistiti.

Il 18 gennaio, al ministero della Sanità, c'è stata una megariunione di sindacati medici: Degan li ha radunati tutti, quelli di famiglia, quelli che lavorano negli ospedali, i pediatri, i condotti e via dicendo.

In ballo c'è il rinnovo della convenzione dei medici di base con il Servizio sanitario nazionale, scaduta il 31 dicembre e le cui trattative sembravano dover essere rimandate di un anno e mezzo.

Ora il governo ha deciso di discutere un contratto che, però, scadrà in concomitanza con quello degli ospedalieri. Ma la categoria medica è divisa e tutti sono molto attenti a come i medici di base tratteranno la loro convenzione e, per dirla molto più chiaramente, a quanti soldi usciranno questa volta dalle casse dello Stato. La «torta», oggi, è più piccola di quella di ieri e se per il contratto degli ospedalieri, dopo quello dei medici di base, sono mancate alla fine le ultime fette, qualcuno ha giurato di non voler ripetere, fra un anno e mezzo, l'esperienza di rimanere a bocca asciutta.

D'altra parte hanno ragione anche i medici di famiglia: devono essere pagati, se «quel» contratto era stato firmato, e hanno diritto di avere il loro rinnovo.

Sotto accusa il consorzio intercomunale

SAN MAURO: GUERRA PER 55 ALLOGGI

Cominceranno a febbraio i lavori per la costruzione di 55 alloggi di edilizia economica popolare a S. Mauro, in regione Sambuy. L'intervento edilizio, gestito dal Consorzio intercomunale torinese, farà affluire nelle tasche del Comune 300 milioni come oneri di urbanizzazione.

Dopo quattro anni di adesione del Comune di S. Mauro al Cit, questo ennesimo intervento di edilizia popolare ha fatto scoppiare un putiferio: quasi tutti i gruppi consiliari, eccetto il psi, che fa parte della giunta, sostengono una vivace polemica contro il regolamento del Consorzio intercomunale, ritenuto responsabile di aver causato gravi danni a S. Mauro, e minacciano di votare contro l'appartenenza di S. Mauro al Cit.

La dc si è fatta portavoce di una «dichiarazione di guerra» contro il Consorzio: «Gli agglomerati di case costruiti negli ultimi anni nel paese — ha affermato il consigliere Chierio — sono diventati dei veri e propri ghetti, perché sono stati destinati a un solo ceto sociale. Inoltre, questi pericolanti casermoni deturpano il panorama, perché vengono costruiti proprio nelle zone più suggestive. Ormai è da quattro anni che assistiamo a questo misfatto.

Si preannuncia dunque vivace in dibattito, questa sera, in Consiglio comunale, anche perché il psi non è affatto d'accordo: «Dall'edilizia popolare il Comune, contrariamente a quanto si vuol far credere — ha affermato l'assessore Antonetto — ha ottenuto soltanto vantaggi. Per di più sarebbe assurdo ritirare, adesso, l'adesione al Cit, visto che non ci sono altre aree destinate all'edilizia popolare dal vecchio piano regolatore, e quello nuovo non è ancora stato approvato».

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Bernardini, Giovanni Ferrero

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 861 DEL 25-11-1983

Nuova associazione pro-consumatore

ANCHE I MOBILI A PREZZO PULITO

Novità per chi ama i mobili contemporanei di buon design. Le hanno annunciate ieri pomeriggio durante una tavola rotonda in collaborazione con l'Ascom i rappresentanti della Coarco, nuova associazione cui fan capo trentacinque tra i più importanti operatori di Torino e provincia specializzati nel commercio di mobili contemporanei. Scopo dell'incontro: il varo ufficiale di una politica commerciale basata su una totale chiarezza di vendita abbinata ad una garantita omogeneità di servizi. Questi ultimi, regolati da una tabella che fissa costi di trasporto, consegna, montaggio separati dal costo del prodotto e uguali per tutti gli associati.

Spiega l'architetto Curlino, presidente della Coarco: *«Ogni nostro punto di vendita, oltre ad offrire specifiche consulenze di progettazione, si impegna a fornire informazioni esaurienti e corrette sui vari prodotti. In più, i clienti avranno precise garanzie sui prezzi acquisti, mentre saranno sostenuti in tutte le eventualità di difetti collegati ad un'imperfetta realizzazione».*

Un'assistenza chiara e completa, insomma. Anche se il problema di fondo resta un altro, ancorato a prezzi che gli associati del gruppo propongono sconti sulla base dei listini ufficiali delle aziende produttrici, escludendo improvvisazioni o manovre poco chiare. Prezzi «puliti», ma comunque troppo alti? Probabilmente sì: né la dimostrazione, fatture alla mano, di un ricarico che per i dettaglianti risulta attualmente ridotto ai margini o quasi della sopravvivenza può certo bastare a impietosire il consumatore. Tant'è vero che, proprio per fronteggiare la crisi, buona parte degli operatori sta già da tempo allargando la sua offerta ad *«una produzione valida, all'altezza del miglior design italiano, realizzata però con moduli e materiali più abbordabili di certe superqualificate proposte del passato»*.

Ma la questione fondamentale è un'altra. Spiega l'architetto Vaona: *«Al di là di un potere di acquisto oggi globalmente limato, noi sosteniamo che un prodotto che costa cento risulto oggi a questo prezzo sia nei nostri negozi che altrove. Con il vantaggio, per il cliente garantito dalla Coarco tramite la presentazione dei prezzi prefissati dall'industria, di evitare rischi purtroppo frequenti presso certi operatori improvvisati o troppo disinvolti. Tipo certi listini improvvisati al momento oppure manovrati che si possono strumentalizzare in mille modi, facendo balenare vantaggi che in realtà non esistono»*.

Gli esempi son tanti. Si va dall'Iva del 18 per cento, che la legge prescrive incorporata nel prezzo al dettaglio, aggiunta invece a vendita conclusa dopo chissà quali sconti tanto mirabolanti quanto irreali, sino a certe rateizzazioni con tassi che nascondono l'usura. Da certe strane «dimenticanze» a proposito dello scontrino fiscale da consegnare ad ogni acquirente, sino ad una consegna «gratuita» soltanto per chi si accontenta di vederai scaricare brutalmente sul marciapiede di casa qualche mobile proposto da ditte caratterizzate da una limitatissima produzione «alla bersagliera».

Sconti del 30-40 per cento, assolutamente incompatibili con i margini di guadagno e con i costi fissi di gestione che oggi caratterizzano il settore dell'arredamento contemporaneo, secondo i soci della Coarco, lasciano sospettare questo ed altro...

Precisa Italo Meroni: *«In un'ottica di distribuzione corretta lo sconto non può e non deve diventare, a nostro parere, né un'arma di trattativa con il cliente né la caratteristica fondamentale dell'offerta. Noi non pretendiamo una credibilità che contiamo semmai di conquistarci nel futuro. Chiediamo soltanto che la gente continui a valutare i vari tipi di informazione e di servizi presenti oggi sul mercato. Libera di fare le sue scelte, ma anche di distinguere tra ciò che è arredamento moderno, con la sua attuale versatilità gradualmente potenziabile e con prezzi medi non superiori a certi salottini pseudobarocchi o a certi tinelli "tipo noce", e quello che è soltanto una sua ignobile caricatura»*.

l. r.

Ieri altri sei spacciatori arrestati

SETTEMILA DROGATI A TORINO

La «merce» arriva dall'Estremo Oriente, dal Sud America, ma anche dalla vicina Francia. Il prezzo delle dosi. Potenti cosche mafiose, ma anche tante piccole organizzazioni

Gaetano Valenza

Rosa Gerolalo

Adriana Milesi Maeio

Ieri altri sei spacciatori sono stati arrestati. Altri 31 mandati hanno raggiunto in carcere detenuti implicati nel traffico di droga. *«Siamo arrivati piuttosto in alto»* — dicono gli inquirenti —, *stavolta sono stati alcuni drogati a denunciare gli spacciatori».*

La strada della droga che arriva a Torino parte da Palermo ma anche dall'Estremo Oriente, dall'America del Sud, dal Marocco e dalla vicina Francia. Non solo soltanto le grandi organizzazioni criminali a controllare il commercio dell'eroina, della cocaina, dell'hashish. Accanto al grosso mercato controllato dalla mafia esistono anche tante piccole organizzazioni che importano direttamente dai paesi di produzione e coprono una parte non indifferente dello spaccio: la torta dei guadagni è così grande che ce n'è per tutti. Perché allora tanti delitti? Le vittime sono per solito grossisti che spostano i loro acquisti da una raffineria all'altra intaccando enormi interessi, oppure si tratta di «bidoni» fra spacciatori.

Il commercio delle varie sostanze stupefacenti a Torino è diviso tra molti importatori. L'hashish, per esempio, viene importato direttamente in grandi quantità dalla Francia. Via mare attraverso i porti liguri e via terra attraverso le frontiere. Ricordate il sequestro della roulotte imbottita di hashish nel porto di Genova a fine aprile dello scorso anno. Un traffico che durava da 5 anni e faceva capo ad un ex funzionario di polizia. L'altro traffico, sempre di torinesi, con un yacht che faceva la spola fra il Libano e le spiagge savonesi. E ancora altre roulottes che portavano «kif» e olio di hashish dal Marocco attraverso Spagna e Francia.

Tutta merce che viene acquistata da grossisti nostrani direttamente nei paesi di produzione con prezzi che variano dai quattro milioni al chilogrammo per le qualità più pregiate provenienti da India, Afghanistan, Pakistan e Libano a un milione e ottocentomila lire per la merce marocchina. In Marocco, come in alcuni altri paesi al di là del Sahara, ci sono vere e proprie aziende agricole produttrici di marijuana. Con cinque chili di quest'erba viene prodotto un chilo d'hashish. Venduto frazionato in grammi dagli spacciatori assicura guadagni di decine di milioni.

L'eroina ha due origini: quella siciliana ricavata dall'importazione dall'Estremo Oriente del prodotto base, la morfina, e quella proveniente già preparata dalla Thailandia. La prima, raffinata e commerciata dalle grandi cosche mafiose che controllano anche il mercato americano, ha un costo medio di 40 milioni di lire al chilo e finisce con l'essere venduta, quella pura, al dettaglio 140 mila lire al grammo. L'attivo è di 100 milioni. Questo il guadagno per la parte raffinata che resta in Italia, circa il 20 per cento della produzione, mentre quella mandata Oltreatlantico offre «margini» speculativi più che triplicati. Non minori i guadagni per le più piccole organizzazioni che si riforniscono in Thailandia anche se le fasce di mercato sono minori. A Torino i tossicodipendenti dall'eroina sarebbero fra i tremila e i quattromila: circa settemila considerando anche i non abituali. I primi con dosi giornaliere di 1 grammo che salgono, fortunatamente per pochi casi, fino a 3-4 grammi. Gli altri si accontentano generalmente di un quarto di grammo che pagano al piccolo spacciatore fra le 35 e le 40 mila. Quest'ultimo è quasi sempre un drogato e smercia per assicurarsi soprattutto la sua razione quotidiana.

Alcuni di questi spacciatori arrivano ad avere clienti anche per 200 grammi alla settimana con margini, aiutati dai «tagli», fino a 10 milioni. Ma, se sbagliate, le loro dosi possono anche uccidere. E le statistiche purtroppo lo confermano. Eroina venduta non tanto con stricnina costosa e di difficile reperibilità, ma lattosio e anche altri additivi come alcuni detersivi.

Ad aumentare questo pericolo contribuisce, paradossalmente, la polizia con i molti arresti che finiscono per sconvolgere il mercato, costringendo i drogati, pur di trovare lo stupefacente di cui hanno necessità, a comprare qualsiasi polvere venga loro offerta.

Chi spaccia eroina può vendere anche la cocaina. I rifornimenti vengono dal Sud America con canali diversi, ma sempre in quantità limitate in chili. I prezzi eguagliano quelli dell'eroina e i due mercati si integrano al dettaglio. Gli uomini dell'antidroga sostengono che anche da noi, come in America, sarebbe possibile sbaragliare le grandi organizzazioni con gli infiltrati. Legislazione permettendo però. In Italia l'agente americano dell'FBI che con l'acquisto di 5 chilogrammi di eroina è riuscito a smascherare l'intera organizzazione mafiosa che da Palermo faceva arrivare la droga negli Stati Uniti sarebbe finito in carcere come istigatore al crimine.

Alessandro Rigaldo

Mostra a Cascine Vica

I COLOMBI DANNO SPETTACOLO

Sabato 4 e domenica 5 febbraio presso il Centro Sociale Bonadies di Cascine Vica, in corso Francia, si terrà una mostra di colombi viaggiatori e insieme di volatili da ornamento, organizzata — insieme alla municipalità di Rivoli — dalla Società Colombofila torinese. L'inaugurazione è per sabato alle dieci con l'intervento del presidente nazionale della Federazione Colombofila, Francesco Pace, e dei consiglieri e giudici internazionali Eros Carboni e Alfonso Fagnoni. Domenica mattina convegno nazionale degli appassionati con la partecipazione di dirigenti e allevatori piemontesi. Al pomeriggio gara amichevole di esemplari pregiati da riproduzione, e premiazioni di gare avvenute lo scorso anno.

La mostra sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 20 ed è prevista una grande affluenza anche per gli esemplari del King Club di Rivoli, colombi «da bellezza» che molti allevano solo per il gusto di vederseli nella voliera.

Il sindaco Novelli è a Tripoli: oggi una comunicazione ufficiale del leader libico.

SI ATTENDE DA UN'ORA ALL'ALTRA CHE GHEDDAFI PARLI SUI DUE PRIGIONIERI IN LIBIA

Il sindaco Novelli sta aspettando da un'ora all'altra una comunicazione da parte del leader libico Gheddafi, in merito alla posizione dei due torinesi che da ormai più di due mesi sono in carcere sotto l'accusa (presumibile) di spionaggio. Novelli ha incontrato Gheddafi in qualità di rappresentante della Federazione mondiale delle città unite e gli ha chiesto notizie di Renza e Oreste Bari, sollecitando anche un intervento diretto del colonnello.

Gheddafi ha risposto che se ne sarebbe interessato personalmente subito e che entro «domani mattina», vale a dire oggi, avrebbe dato una risposta direttamente al sindaco, a Torino. E' appunto di questa risposta che si è in attesa, con la speranza che sia liberatoria per i due prigionieri e, contemporaneamente, anche per il rispettivo padre e marito, il subacqueo torinese Giacinto Bari che, ormai da settanta giorni abbondanti, vive nell'ansia per i suoi cari.

L'odissea della famiglia Bari, infatti, è cominciata il 17 novembre scorso. I Bari, da quando Giacinto ha lasciato il negozio di via Sal Mille, a Torino, dove lavorava con il fratello, abitavano in Sardegna, nella goletta «San Luca Magno», un due alberi da 21 tonnellate che era al contempo casa e strumento di lavoro.

Con la goletta, infatti, Giacinto Bari effettuava giri nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, trasportando turisti. Ultimamente aveva acquistato sulla costa sarda una cabina da rivattare e proprio per questo motivo, a novembre, non era partito con la moglie e il figlio: era rimasto in Sardegna con l'altro ragazzo, per seguire l'ultimazione di alcuni lavori. Intanto Renza e Oreste, con la «San Luca Magno», erano salpati da Malta diretti a Derna, una tratta già percorsa altre volte, l'ultima delle quali poche settimane prima di quest'ultimo viaggio.

Ma del loro arrivo al porto libico non si era mai avuta conferma ufficiale. La goletta sembrava volatilizzata. Soltanto giorni e giorni dopo Giacinto Bari riusciva a sapere, da fonti libiche non ufficiali, che moglie e figlio erano stati arrestati e la goletta sequestrata. Anche sulle responsabilità era mantenuto il più stretto riserbo e non si riusciva a sapere il motivo dell'arresto. Motivo che, fra l'altro, non si conosce con esattezza nemmeno ora, a due mesi e più di distanza dal fatto.

Il colonnello dopo le sollecitazioni del sindaco ha dichiarato che stamane farà sapere la sua decisione su Renza e Oreste Bari.

Renza e Giacinto Bari con i figli Andrea, 14 anni, e Oreste, di 20, in una recente fotografia

Rivolgendosi ai giornali, appoggiato dalle associazioni subacquee torinesi che hanno inviato telegrammi a Pertini, a Craxi, ad Andreotti ed anche al sindaco Novelli, appunto, Giacinto Bari ha iniziato la sua battaglia ed ora pare che proprio attraverso Novelli si possa avere un primo risultato.

Nel corso di questi mesi Giacinto Bari ha attaccato più volte la diplomazia italiana, dal ministro degli Esteri fino all'ambasciatore italiano in Libia, per la lentezza dimostrata nel raccogliere e fornire notizie. Ora sembrerebbe che Novelli riesca ad arrivare dove i canali ufficiali non sono arrivati: sapere almeno dove sono esattamente e di che cosa sono accusati, Oreste e Renza Bari. Se poi si arrivasse anche alla loro liberazione, be', quello del coordinamento delle associazioni subacquee al sindaco non sarebbe stato un telegramma sprecato...

Misterioso decesso

RAGAZZA DI SETTIMO MUORE IN SVIZZERA

Una ragazza di Settimo è morta in circostanze ancora misteriose in Svizzera, a Basilea, dove era andata a trovare i genitori. Si chiamava Maria Teresa Modica, 19 anni, e abitava presso lo zio Giuseppe Allegra, in via Verdi 21. I suoi genitori, il padre Giovanni e la madre Marianna, siciliani di Alcamo, si erano trasferiti una ventina di anni fa in Svizzera dove il padre aveva trovato lavoro in una piccola fabbrica di Basilea. Qui era nata, un anno dopo, Maria Teresa e poi il fratello Michele.

Terminati gli studi la ragazza aveva cercato invano lavoro a Basilea e da un paio di anni aveva accettato l'invito degli zii residenti a Settimo di trasferirsi da loro per aiutarli nella conduzione di un negozio di generi alimentari. Diplomata segretaria di azienda si occupava soprattutto della contabilità e frequentava un corso serale nella speranza di trovare un lavoro in una fabbrica di Settimo o in uno studio commerciale. Spesso però tornava in Svizzera a trovare i genitori e il fratello.

Era partita una quindicina di giorni fa e avrebbe dovuto tornare fra qualche giorno. Domenica mattina Annunziata Allegra, sorella della madre di Maria Teresa, ha ricevuto una drammatica comunicazione con l'annuncio della morte improvvisa della nipote. Ha detto al telefono Marianna Modica: «Sono tornata dalla casa e l'ho vista stesa sul divano ormai agonizzante. Abbiamo chiamato subito un medico che le ha praticato anche la respirazione a bocca a bocca ma non c'è stato nulla da fare. In ospedale non hanno potuto far altro che accertarne la morte».

Ieri è stata eseguita l'autopsia, ma non se ne conoscono ancora i risultati. Probabilmente però, secondo la zia, la ragazza è stata fulminata da un infarto anche se la giovane non aveva mai sofferto di disturbi cardiaci, ma non si esclude un avvelenamento. I genitori hanno deciso di seppellire la figlia al cimitero di Settimo perché, per la legge svizzera, solo dopo vent'anni è possibile effettuare l'esumazione della salma. I Modica infatti hanno intenzione di tornare presto in Italia. I funerali della ragazza si svolgeranno mercoledì pomeriggio nella chiesa di via Milano.

Alla ricerca delle radici del piemontese, fra antichi carteggi

UN DIALETTO CHE E' VERO «LINGUAGGIO» CI RIPORTA INDIETRO NEI SECOLI

Non è il solo luogo dove ciò sia possibile, però frequentare ogni tanto il Centro studi piemontesi sembra far bene, soprattutto all'anima. Non ci si fraintenda: perché con questo s'intende dire che si respira — lì nel gruppo scarso, ma coinvolto che si riunisce ogni tanto durante gli «Incontri» — un'atmosfera di serena convinzione sull'importanza di far qualcosa sia per salvare una cultura, sia per conoscerne sempre di più le radici, recuperandone valori e interpretandone significati perduti, frugando persino tra i fonemi.

Domanda: che sono i fonemi? Si può agrossare la spiegazione, pur facendo inorridire linguisti e filologi, dicendo che anche i frammenti della parola (i fonemi, appunto), nel suo mutare attraverso i secoli e le genti che la usano in uno stesso territorio, sono preziose testimonianze utili a comprendere un'evoluzione che non è solo del linguaggio ma sociale, economica, religiosa.

E' un farsi lungo prologo per introdurre il tema dell'«Incontro» di ieri sera — *«Ricerca ed edizione di testi antichi piemontesi»* — tenuto presso il Centro studi piemontesi (via Ottavio Revel 15), protagonista don Giuliano Gasca Queirazza, docente di filologia moderna a Magistero: anche se ti conferenziere non è serio partito da così lontano, parlando a un pubblico non ignaro.

Sarà però così più semplice capire l'importanza di un'attenta «lettura» filologica degli antichi *«Sermoni subalpini»*, opera di 22 predicatori vissuti tra il XII e il XIII secolo, riprodotti su codici pervenuti fino a noi, nei quali si leggono i primi vagiti di una lingua che, pur basata ancora sul latino, denota i segni della nascita di un linguaggio proprio del Piemonte, non scevro anche di influenze provenzali e celtiche.

Di qui si passa a testi successivi, spesso recuperati casualmente o (*«come quando si va per funghi* — ha detto Queirazza — *tastando il terreno sotto le foglie, annusando l'aria, seguendo una traccia improvvisa o meglio ancora un sentiero non percorso da nessun altro»*) frugando in biblioteche e archivi di antichi ospedali, confraternite, chiese, case patrizie: ne emerge a volte un «tesoro», leggibile solo da occhi esperti, che ricostruisce la vita di un mondo, partendo anche da lembi appena riconoscibili di un tratto di penna. Tracce, da queste parti, di un piemontese nascente che si confrontano con quelle dell'altrettanto nascente italiano.

Seguirle è, per chi ne ha sentito attratto, appassionante come l'avventura di un viaggio nel tempo: o, forse, nel *dèjà vu*.

Maurizio Spatola

Di Gassino, Brandizzo e Pinerolo gli ultimi studenti scesi in gara

LE GARE CAMPESTRI ESERCITO-SCUOLA IN PIAZZA D'ARMI IN GRAN FINALE

Continuano con successo le gare di corsa campestre della fase intercomunale del quindicesimo campionato «Esercito-Scuola». La finale provinciale torinese è prevista per l'11 febbraio nel campo sportivo militare di piazza d'Armi. Gli ultimi studenti-atleti a scendere in campo sono stati quelli delle zone di Gassino, Brandizzo e Pinerolo. Ecco i premiati.

Categoria ragazzi. Dario Cupito, Ivano Casciano e Dario Bergo (nelle gare di Gassino); Franco Perobelli, Alessandro Comola e Massimiliano Parpinel (Brandizzo); Antonio De Simoni, Sergio Turco e Davide Raccavello (Pinerolo).

Categoria ragazze. Erika Casciano, Cristina Pin e Maria Cristina Verraso (Gassino); Dafne Carli, Monica Padalino e Laura Cavilotti (Brandizzo); Chiara Martina, Tiziana Cavallante e Licia Pamparola (Pinerolo).

PER IL PARCO «AVVISO» GIUDIZIARIO

Il presidente del Parco del Gran Paradiso, arch. Mario Deorsola, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per omissione di atti d'ufficio. Ad inviargliela è stato il pretore Pignatelli che indaga sulla vicenda dei confini.

La questione risale al 1920 con la «sperimentazione» della Valsavarenche. Nel 77 il decreto Marcora imponeva una nuova segnaletica e, due anni dopo, un nuovo decreto, questa volta del presidente della Repubblica, definiva un ampliamento dei confini. Inquisito e dimessosi l'ex presidente Mario Rey, il problema era «investe» l'architetto Deorsola, che minaccia di andarsene. Nei giorni scorsi, con il presidente della Regione Val d'Aosta Rollandin, ha esposto la situazione al ministro dell'Agricoltura Pandolfi. In risposta avrebbe ottenuto il suggerimento di provvedere alla palinatura dei confini.

Le vetture dei dipendenti

mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore

FIAT 500

BN	blu	TOL5	SR	75.00	011	6063616
L	blu	[illegible]		70.00	011	7308208

FIAT 126

Base	amaranto	TOW1	LT SR	83.05	011	5011450
Base	beige	TOY7	LT	83.02	011	624625
Base	blu	TOX6		73.00	[illegible]	691835
Base	rosso	TOM4		76.00	011	3498674
Base	rosso	TOS1		78.00	011	235448
Base	rosso	TOT8		78.00	011	212186
Pers	bianco	TOT0	LT CPA	[illegible]	011	0066799
Pers	verde	TOY1	LT	82.07	011	0106546
Unif	azzurro	TOW5	acces	83.03	011	3092543
Unif	azzurro	TOW4	LT SR	83.04	011	9408989
Unif	bianco	TOW6	LT SR	83.10	011	9086164
Unif	blu	CN55	LT SR	83.10	011	885764
Unif	rosso	TOW4		83.09	011	489310

FIAT PANDA

[illegible]	amaranto	TOW4		83.09	011	[illegible]
30	amaranto	TOW5	acces	[illegible]	[illegible]	826868
30	amaranto	TOW5	acces	83.09	011	673575
30	amaranto	TOY3	acces	82.11	011	9065236
30	amaranto	PV83	LT TL	83.05	0131	66753
30	amaranto	TOW1	LT TL	[illegible]	011	[illegible]
30	amaranto	TOW3	LT TL	83.07	011	052237
[illegible]	amaranto	TOW3	LT TL	83.07	011	9867115
[illegible]	amaranto	TOW4	LT TL	83.07	011	9060795
30	amaranto	TOW4	LT TL	83.10	011	3580465
30	amaranto	TOW5	LT TL	83.09	011	[illegible]
[illegible]	amaranto	TOW5	LT TL	83.10	011	[illegible]
30	amaranto	TOW5	LT TL	83.09	011	341860
[illegible]	amaranto	TOW5	LT TL	83.10	011	3098331
30	amaranto	TOW5	LT TL	83.10	011	6504043
30	amaranto	TOW6	LT TL	83.10	011	9064528
[illegible]	[illegible]	TOW6	LT TL	83.10	011	684271
30	[illegible]	TOW6	LT TL	83.10	011	673188
30	amaranto	TOY0	SR TL LT	82.10	011	9065236
30	[illegible]	TOW0	TL LT	83.05	011	6567944
30	avorio	TOW4	acces	83.09	011	644291
30	avorio	TOY4	LT	82.11	011	611901
30	avorio	TOW3	LT TL	83.07	011	6942283
30	avorio	VC39	LT TL	82.12	015	517649
30	avorio	TOW4	LT TL	83.09	011	334488
30	azzurro	TOW4	acces	83.09	011	625243
30	azzurro	TOW4	acces	83.09	011	614658
30	azzurro	TOW5	acces	83.09	011	615387
30	azzurro	TOW6	acces	83.10	011	9566067
30	azzurro	TOW1	LT TL	83.05	011	6403695
30	azzurro	TOW3	LT TL	83.07	011	9350435
30	azzurro	TOW4	LT TL	83.09	011	9066536
[illegible]	azzurro	TOW4	LT TL	83.08	011	200968
[illegible]	azzurro	TOW5	LT TL	83.09	011	6065776
[illegible]	azzurro	TOW5	LT TL	83.09	011	6942487
[illegible]	[illegible]	TOW6	LT TL	83.10	011	307970
30	[illegible]	TOY8	LT TL	82.12	011	3098172
30	azzurro	TOW5	SR APT	83.08	011	6498172
30	beige	TOW3	acces	83.07	011	6063112
[illegible]	beige	TOZ3	LT TL	81.00	011	624698
30	bianco	CN55	LT TL	83.07	0172	35154
30	bianco	TOW6	LT TL	83.10	011	9461115
30	bianco	TOW6	LT TL	83.06	011	0600881
30	bianco	TOW3	LT TL	83.07	011	[illegible]
30	bianco	TOW5	LT TL	83.09	0121	[illegible]
30	bianco	TOW5	LT TL	83.10	011	9481150
30	blu	TOW6	LT TL	83.10	011	359490
30	nero	TOW5	APT TL	83.10	011	391544
30	nero	TOW6	LT AP	83.10	011	3098210
30	nero	TOW1	LT TL	83.06	011	[illegible]
[illegible]	nero	TOW4	LT TL	83.07	011	[illegible]
30	nero	TOW6	LT TL	83.10	011	[illegible]
30	nero	TOW3	LT TL SR	83.07	011	378827
30	rosso	TOW5		83.09	011	[illegible]
30	rosso	TOW2	acces	83.06	011	9833017
30	rosso	TOZ1	acces	81.00	011	[illegible]
30	rosso	TOW0	LT TL	83.05	011	0151178
[illegible]	rosso	TOW1	LT TL	83.08	011	[illegible]
30	rosso	TOW4	LT TL	83.09	011	5068595
30	rosso	TOW4	LT TL	83.09	011	9376591
30	rosso	TOW5	LT TL	83.09	011	9958283
[illegible]	rosso	TOX6	LT TL	82.05	011	623776
30	rosso	TOY9	SR	83.04	011	2061315
30 super	amaranto	TOW5		83.09	011	8003751
30 super	[illegible]	TOW4	acces	83.08	011	330386
30 super	[illegible]	TOW3	LT TL	83.07	011	5874003
30 super	amaranto	TOW4	LTL	83.08	011	211189
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83.09	011	683317
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83.10	011	307970
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83.09	011	3407925
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83.10	011	9064028
30 super	amaranto	TOW6	LT TL	83.10	011	366628
30 super	amaranto	TOW6	LT TL AP	83.10	011	448848
30 super	bianco	TOW5		83.09	011	[illegible]
30 super	bianco	TOW1	LT TL	83.05	011	287125
30 super	bianco	TOW5	LT TL	83.09	011	9358734
30 super	bianco	TOW5	TL LT	83.09	011	352997
30 super	[illegible]	TOW3	LT TL	83.07	011	726185
30 super	blu	TOW5	LT TL AP	83.09	0121	[illegible]
30 super	grigio vm	VC41	LT TL	83.07	0161	[illegible]
30 super	grigio vm	TOW5	LT TL	83.09	011	6064825
30 super	[illegible]	TOW7	[illegible]	83.10	011	9366371
30 super	marrone vm	TOW3	LT TL	83.05	011	[illegible]
30 super	nero	TOW3	acces	83.07	011	646370
30 super	nero	TOW3	LT TL	83.07	011	706779
30 super	nero	TOW6	LT TL AP	83.10	011	8007391
30 super	rosso	TOW4	acces	83.07	011	6163167
30 super	rosso	TOW5	acces	83.10	011	6066607
30 super	rosso	TOW4	LT TL	83.07	011	760227
30 super	rosso	TOW4	LT TL	83.09	011	3484433
30 super	rosso	TOW5	LT TL	83.09	011	4701339
30 super	rosso	TOW6	LT TL	83.10	011	784625
45	avorio	TOW1	acces	83.03	011	617306
45	azzurro	TOW3	LT TL	83.07	011	6191593
45	rosso	TOY7	TL LT	80.00	011	626441
45	rosso	TOY3	TL LT	82.10	011	938883
45 super	amaranto	TOW5	5M	83.10	011	9311828
45 super	amaranto	TOY8	5M LT TL	82.12	011	3471680
45 super	avorio	TOW5	4M acces	83.09	011	930460
45 super	bianco	A121	5M	83.03	0141	54846
45 super	blu	TOW5	5M	83.10	011	350148
45 super	grigio vm	TOW3	5M	83.07	011	367020
45 super	grigio vm	TOW5	acces	83.09	011	6007217

FIAT 127

BN	amaranto	TOX3	LT TL	82.02	011	6069509
BN	azzurro	TOT4	LT	76.00	011	657145
BN	blu	TOM3		75.00	011	[illegible]
BN	verde	[illegible]		76.00	011	726908
C 3P 903	azzurro	TOX0	acces	82.05	011	9112615
C 3P 903	blu	TOP9		77.00	011	33337024
C 3P 903	blu	TOU8		80.00	011	9377048
C 3P 903	blu	CN52	LT SR	80.00	011	6190331
SP 3P 903	azzurro	TOX1	acces	82.11	0121	76700
SP 3P 903	verde	TOX3	SR LT	83.10	011	6068526
SPORT	grigio vm	TOV2		[illegible]	011	2163825
SU 3P 1050	amaranto	TOV2	acces	80.00	011	3471738
SU 3P 1050	azzurro	TOW0	5M	83.05	011	[illegible]
SU 3P 1050	azzurro	TOW0	TL SR	[illegible]	011	279337
[illegible]	azzurro	TOX7		82.04	011	219147
SU 3P 903	azzurro	TOX4	TL AP	[illegible]	011	2181326
SU 3P 903	blu	TOY1	acces	[illegible]	0175	541065
SU 3P 903	grigio vm	TOX0	acces	81.00	011	[illegible]
SU 3P 903	[illegible]	TOY8	acces	83.03	011	720633

FIAT 127 DS

[illegible]	[illegible]	TOW2	5M LT TL	83.06	011	345047
BN	amaranto	TOY3	LT TL AP	82.10	0121	542309
BN	[illegible]	TOW1	LT TL AP	83.05	011	0471918
BN	bianco	TOX5	acces	82.05	011	5272015
BN	blu	TOY1	acces	[illegible]	011	670756
PAN	beige	TOX7	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]

FIAT UNO

45 3P ES	[illegible]	TOW3		83.07	011	3580002
45 3P ES	amaranto	TOW1		83.05	011	[illegible]
45 3P ES	[illegible]	TOW1	LT	83.05	011	626541
45 3P ES	azzurro	TOW2		83.06	011	645465
45 3P ES	azzurro	TOW3	access	83.07	011	3094362
45 3P ES	azzurro	TOW5	access	83.10	011	33304859
45 3P ES	azzurro	TOW5	access	83.09	011	344103
45 3P ES	azzurro	TOW5	TL AP	83.09	011	364420
45 3P ES	azzurro vm	[illegible]		83.10	011	9540043
45 3P ES	bianco	TOW4	access	83.07	011	632306
45 3P ES	grigio vm	TOW4	access	83.08	011	776187
45 3P ES	nero	TOW3	CRA TL	83.07	011	9066247
45 3P ES	nero	TOW5	LT TL	83.09	0131	392749
45 3P L	amaranto	TOW4	access	83.07	011	483009
45 3P L	amaranto	TOW4	LT TL	83.08	011	614001
45 3P L	amaranto	TOW4	LT TL	83.08	011	4005106
45 3P L	avorio	TOW5		83.09	011	343304
45 3P L	avorio sc	AL46	access	83.07	0144	72148
45 3P L	avorio sc	TOW5	LT TL	83.09	011	610903
45 3P L	azzurro	TOW6		83.10	011	510662
45 3P L	azzurro	TOW5	access	83.09	011	303300
45 3P L	azzurro	TOW4	LT	83.08	011	256898
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83.09	011	303811
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83.09	011	3054683
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83.10	011	9450900
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83.10	011	0770358
45 3P L	azzurro	TOW6	LT	83.10	011	492682
45 3P L	azzurro	CN56	LT	83.10	0172	44900
45 3P L	azzurro	TOW6	LT AP	83.04	011	618943
45 3P L	azzurro	TOY9	LT CS	83.04	011	3000832
45 3P L	azzurro	TOY7	LT SR	83.02	011	9088090
45 3P L	azzurro	TOW1	LT SR AP	83.05	011	337210
45 3P L	blu	TOW4		83.08	011	6388651
45 3P L	blu	TOY9	access	83.03	011	385207
45 3P L	blu	TOW5	LT TL	83.09	011	3408451
45 3P L	nero	TOW5		83.09	011	9002445
45 3P L	rosso	AL47	LT	83.05	0131	779297
45 3P L	[illegible]	AL48	LT	83.07	0131	442545
45 3P L	rosso	TOW2	LT	83.06	011	3497512
45 3P L	verde	TOW4	LT	83.08	011	350358
45 3P S	amaranto	[illegible]		83.10	011	[illegible]
45 3P S	amaranto	TOW0	5M CRA	83.05	011	687920
45 3P S	[illegible]	TOW5	5M TL AP	83.10	011	397026
45 3P S	[illegible]	TOW2	5M TL AP	83.06	011	382417
45 3P S	[illegible]	TOW1	access	[illegible]	011	8270604
45 3P S	[illegible]	TOW5	LT	83.10	011	9012130
45 3P S	amaranto	TOW6	LT	83.10	011	5653842
45 3P S	avorio	B236	5M LT	83.09	011	[illegible]
45 3P S	azzurro	TOW3	5M	83.07	011	6225120
45 3P S	azzurro	TOW4	5M	[illegible]	011	687539
45 3P S	azzurro	TOW6	5M	83.09	011	628077
45 3P S	azzurro	TOW6	5M	83.10	011	[illegible]
45 3P S	azzurro	TOW4	5M	83.09	011	3095504
45 3P S	azzurro	TOW1	5M access	83.05	011	[illegible]
45 3P S	azzurro	TOY7	5M AP TL	83.02	011	306898
45 3P S	azzurro	TOW6	5M CRA	83.10	011	7801609
45 3P S	azzurro	TOW1	5M LT	83.05	011	354292
45 3P S	azzurro	TOW3	5M LT	83.07	011	320615
45 3P S	azzurro	TOW5	5M LT	83.09	011	9607465
45 3P S	azzurro	TOW6	5MLT	83.10	011	326754
45 3P S	azzurro	TOW3	5M TL LT	83.07	011	3561487
45 3P S	azzurro	TOW0	access	83.05	011	777650
45 3P S	azzurro	TOW3	access	83.07	011	615404
45 3P S	azzurro	TOW4	access	83.09	011	3091560
45 3P S	azzurro	TOW5	access	83.09	011	2604598
45 3P S	azzurro	TOW5	access	83.10	011	379378
45 3P S	azzurro	TOW6	access	83.10	011	374865
45 3P S	azzurro vm	TOY8	5M	83.04	011	9106584
45 3P S	azzurro vm	TOW1	LT	83.05	011	9890000
45 3P S	beige	TOW6	LT	83.10	011	9014312
45 3P S	bianco	TOW3	5M	83.07	011	[illegible]
45 3P S	bianco	TOW3	5M	83.07	011	[illegible]
45 3P S	bianco	TOW5	5M	83.10	011	6068831
45 3P S	bianco	TOW4	access	83.09	011	385750
45 3P S	blu	TOY0	LT	83.03	011	358015
45 3P S	grigio vm	TOW1	5M	83.05	0121	3414
45 3P S	grigio vm	TOW5	access	83.10	011	[illegible]
45 3P S	grigio vm	TOW7	CRA AP	83.09	011	8224812
45 3P S	marrone vm	TOY9	access	83.04	011	[illegible]
45 3P S	marrone vm	TOY9	AP CRA	83.04	011	676400
45 3P S	nero	TOW4		83.09	011	610208
45 3P S	nero	TOW3	5M LT	83.07	011	[illegible]
45 3P S	rosso	TOW5	5M	83.10	011	3092372
45 3P S	verde	TOW4	5M	83.07	0121	51533
45 3P S	verde	TOW5	5M access	83.09	011	9825067
45 3P S	verde	TOW5	5M access	83.10	011	[illegible]
45 3P S	verde	TOW6	access	83.10	011	6064812
55 3P S	nero	TOW0	5M AP	83.05	011	299381
55 5P L	amaranto	TOW1		83.04	011	770127
55 5P L	azzurro	[illegible]	LT AP	[illegible]	011	6509401
55 5P L	azzurro	TOW0	LT TL	83.06	011	[illegible]
55 5P L	azzurro	TOY7	LT TL AP	83.02	011	361382
55 5P L	nero	TOW1	LT SR	83.06	011	3098310
55 5P S	amaranto	TOY9		83.04	011	711868
55 5P S	amaranto	TOY9	CRA TL	83.04	011	9380022
55 5P S	avorio sc	TOW0		83.04	011	9268750
55 5P S	azzurro	TOW3	CRA TL	[illegible]	011	7493504
55 5P S	azzurro	TOW5	CRA TL	83.10	011	3097109
55 5P S	[illegible]	TOW0	LT TL	83.04	011	362804
55 5P S	bianco	TOW0	ACE CRA	83.05	011	704820
55 5P S	grigio vm	TOW4	CRA AP	83.08	011	733230
55 5P S	nero	AL48	access	83.09	0142	53748
55 5P S	nero	TOY9	AP TL	83.04	011	[illegible]
55 5P S	nero	TOY8	CRA AP	83.03	[illegible]	341718
55 5P S	verde	TOW6		83.10	0121	51068
55 5P S	verde	TOW3	5M access	83.07	011	241697
55 5P S	verde	TOW6	access	83.10	011	8062888
55 5P S	verde	TOW6	CRA AP	83.10	011	[illegible]
70 5P S	grigio vm	TOW2	LT TL AP	82.06	011	0066701

FIAT UNO DS

5P	azzurro	TOW6	LT	83.10	011	[illegible]
5P	azzurro	TOW2	LT TL	83.06	011	611604
5P	blu	TOW6	AP TL	83.10	011	888007
5P	rosso	TOW4	LT	83.08	011	3096058
5P	rosso	TOW4	LT TL CS	83.07	011	623162
5P	[illegible]	TOW3	TL CRA	83.07	011	6406683
5P	azzurro	TOW4	access	83.08	011	3096097
5P	azzurro	TOW5	access	83.10	011	3470435
5P	azzurro	TOW6	AP TL	83.10	011	583349
[illegible]	azzurro	TOW5	TL AP	[illegible]	011	[illegible]
5P	azzurro	TOW4	TL AP TA	83.09	011	328775
[illegible]	verde	TOW5	access	83.10	011	3488293
5P	verde	TOW6	access	83.10	011	3408455
5P	verde	TOW6	CRA APT	83.08	011	0469757

FIAT 128

BN	beige	TOE4		71.00	011	5592708
BN	blu	TOV0		80.00	011	9067147
BN	rosso	[illegible]		72.00	011	745751
BN	rosso	TOT9	access	79.00	011	9659273

FIAT RITMO

105 TC	azzurro	TOY1		82.07	011	7673289
105 TC	nero	TOW1	access	83.05	011	3093866
105 TC	rosso	TOW4	RL	83.07	011	8062738
130 TC	grig bc vm	TOW6	access	83.09	011	243739
130 TC	rosso	TOW3	access	83.07	011	9012660
60 3P	[illegible]	TOY5	5M LT TL	83.04	011	9659629
60 3P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83.07	011	487265
60 5P	[illegible]	TOW2	5M LT TL	[illegible]	011	6502517
60 5P	amaranto	TOW4	5M LT TL	83.07	011	6507674
60 5P	amaranto	TOW1	5M LT TL	83.06	011	56209
60 5P	amaranto	TOW4	access	83.07	0121	336696
60 5P	azzurro	TOW5	5M	83.09	011	763790
60 5P	azzurro	TOW3	5M access	83.07	011	3090054
60 5P	[illegible]	TOW6	5M access	83.10	011	760378
60 5P	[illegible]	TOW4	5M LT TL	83.07	011	350824
60 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83.07	011	369824
60 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83.08	011	361508
60 5P	azzurro	TOW4	5M LT TL	83.08	011	2161269
60 5P	azzurro	TOW5	5M LT TL	83.09	011	871224
60 5P	azzurro	TOW5	5M LT TL	83.09	011	307694
60 5P	azzurro	TOY9	5M LT TL	80.04	011	8005265
60 5P	azzurro	TOW3	5M LT TL	83.07	011	7808762
60 5P	azzurro	TOW6	5M LT TL	83.09	011	3093692
60 5P	azzurro	TOW6	5M LT TL	83.09	011	9066091
60 5P	azzurro	TOW6	5M LT TL	83.10	0121	56208
60 5P	azzurro	TOW6	access	83.10	011	793378
60 5P	azzurro	TOX4	LT AP	82.02	011	720868
60 5P	azzurro	TOW1	LT TL	83.05	011	384785
60 5P	azzurro	TOW4	LT TL	83.04	011	621657
60 5P	azzurro	TOY8	LT TL	83.03	011	9010889
60 5P	azzurro	TOW4	LT TL	83.08	011	6066066
60 5P	azzurro vm	TOW3	5M LT TL	83.06	011	7071176
60 5P	bianco	TOW3	5M LT TL	83.07	011	3471784
60 5P	blu	AT22	access	83.07	0141	55088
60 5P	blu	TOW4	LT TL	83.07	011	832940
60 5P	grigio	TOW0	CRA	83.05	011	306996
60 5P	grigio vm	AL45	5M LT TL	83.03	011	33337557
60 5P	grigio vm	TOW3	5M LT TL	83.07	011	584947
60 5P	grigio vm	TOW3	5M LT TL	83.07	011	3488724
60 5P	verde	AL48	5M LT TL	83.06	0131	720559
60 5P	verde	TOW4	5M LT TL	83.08	011	841365
60 5P	verde	TOW4	5M LT TL	83.08	011	392335
60 5P	verde	TOW5	5M LT TL	83.09	011	646370
60 5P	verde	TOW3	5M LT TL	83.07	011	203602
60 5P	verde	TOW3	5M LT TL	83.07	011	9651647
60 5P	verde	TOW4	5M LT TL	83.07	011	336157
60 5P	verde	AT18	LT	80.00	0141	939203
60 CL 5P	azzurro	TOY8	access	80.00	011	6066095
60 CL 5P	azzurro vm	TOX8	access	82.05	011	5778283
60 CL 5P	beige	TOZ3	access	81.00	011	646325
60 CL 5P	bianco	TOX5	5M AP	82.03	011	9650570
60 CL 5P	blu	TOX4	APT LT	82.01	011	9109089
60 L 3P	amaranto	TOT8	4M access	79.00	011	626998
60 L 5P	azzurro	TOS8		78.00	011	9100418
ES 5P	amaranto	CN55	access	83.09	0172	635662
ES 5P	amaranto	TOY9	LT TL	83.01	011	934635
ES 5P	azzurro	TOW3		83.07	011	237473
ES 5P	azzurro	TOW3	5M AP	83.07	011	9015543
ES 5P	azzurro	TOW2	5M LT TL	83.06	011	3471559
ES 5P	azzurro	TOW4	access	83.08	011	334043
ES 5P	azzurro	TOW4	access	83.09	011	7800800
ES 5P	azzurro	TOW3	LT AP	83.07	011	0087502
ES 5P	azzurro	TOW3	LT TL	83.07	011	302333
ES 5P	azzurro	TOW3	LT TL	83.07	011	9014798
ES 5P	azzurro	TOW5	LT TL	83.09	011	365959
ES 5P	azzurro	TOY6	LT TL	83.01	011	6961280
ES 5P	azzurro	TOY8	LT TL	83.01	011	9017080
ES 5P	azzurro	TOW6	LT TL	83.10	011	3498260
ES 5P	azzurro	TOW1	LT TL	83.06	011	321085
ES 5P	azzurro	TOW4	LT TL	83.07	0121	57536
ES 5P	azzurro	TOW4	TL	83.07	011	6192059
ES 5P	bianco	TOW0	[illegible]	83.09	011	625346
ES 5P	bianco	TOW4	LT TL	83.07	011	6199044
ES 5P	blu	TOW1		83.09	011	2163454
ES 5P	blu	TOY6	LT TL	83.01	011	9015389
ES 5P	grigio vm	TOY6	access	83.01	011	9625782
ES 5P	grigio vm	TOW3	LT TL	83.07	011	9058148
ES 5P	grigio vm	TOW3	LT TL	83.07	011	3497937
ES 5P	grigio vm	TOW4	LT TL	83.06	011	702142
ES 5P	grigio vm	TOW5	LT TL	83.09	011	537917
ES 5P	rosso	TOW3	LT	83.07	011	9664282
ES 5P	verde	TOW2	access	83.06	011	711259
ES 5P	verde	TOW3	AP TL	83.07	011	5090043
ES 5P	verde	TOW3	LT TL	83.07	011	9112961
ES 5P	verde	TOW3	LT TL	83.07	011	673689
ES 5P	verde	TOW6	LT TL	83.10	011	646070
ES 5P	verde	TOW3	LT TL CS	83.07	011	727063
SU 70 5P	amaranto	TOW0		83.04	011	9658836
SU 70 5P	azzurro	TOW1		83.05	011	487495
SU 70 5P	azzurro	TOW3	access	83.07	011	724464
SU 70 5P	biancoo	TOW5		83.09	011	9359708
SU 70 5P	blu	TOW2		83.06	011	388614
SU 70 5P	grigio vm	TOW3	ACE	83.07	011	714443
SU 70 5P	nero	TOW4	CRA	83.07	011	8010784
SU 70 5P	verde	[illegible]		83.07	011	389058
SU 75	azzurro	TOY5	CRA	82.12	011	9650820
SU 75	verde vm	TOT5	CA CRA	79.00	011	3489783
SU 85 5P	amaranto	[illegible]		83.07	011	355012
SU 85 5P	blu	[illegible]		83.07	011	6403897
DS 5P	amaranto	TOY6	LT TL	82.12	011	6408863
DS 5P	amaranto	TOY6	LT TL	82.12	011	6180922
DS 5P	azzurro	TOX5	access	82.07	011	6065972
DS 5P	azzurro	TOX5	LT	82.04	011	630171
DS 5P	azzurro	TOX2	LT TL	82.01	011	3001434
DS 5P	azzurro	TOY8	LT TL	83.01	011	7391739
DS 5P	azzurro	RC25	TL AP	82.01	011	618261
DS 5P	azzurro vm	[illegible]		82.02	011	212188
DS 5P	azzurro vm	TOX4	[illegible]	82.02	011	3499663
DS 5P	azzurro vm	TOW2	LT TL	83.06	011	368614
DS 5P	azzurro vm	TOW3	LT TL	83.07	0125	44463
DS 5P	beige	TOX5	LT TL	82.02	011	3489609
DS 5P	[illegible]	HO49	LT TL	83.06	[illegible]	54861
DS 5P	bianco	TO29	LT TL	81.00	011	689550
DS 5P	bianco	VC39	LT TL AP	82.06	0163	832992
DS 5P	blu	TOW1	LT TL	83.05	011	765480
DS 5P	blu	TOW3	LT TL	83.07	011	308034
DS 5P	rosso	TOW2	LT TL	83.06	011	8221830
DS 5P	verde	TOY8	access	83.03	011	33334472
DS L 5P	beige	TOX4		82.02	011	3489609
DS L 5P	beige	TO24	LT TL	81.00	011	9809483

FIAT 131

CL 1300	azzurro	TOY0	5M LT	83.03	011	2620741
CL 1300	beige vm	TO26	LT SR	81.00	011	2050081
SU 1300	azzurro	TOY0		[illegible]	011	371597
SU 1300	azzurro vm	TOW1		83.05	011	6052516
SU 1300	grigio vm	TOW0		83.05	011	631293
SU 1300	verde vm	AL39	CRA	79.00	011	384815
DS SU 2500	azzurro vm	TOX7		[illegible]	011	341044
DS SU 2500	azzurro vm	TOY5		82.12	011	9610624
DS SU 2500	grigio vm	TOW3	ACE	83.07	011	[illegible]

DUCATO

CAMPER	bianco	[illegible]		83.03	011	6190277

AUTOBIANCHI A 112

Abarth	amaranto	TOY7	CS	83.01	011	6002037
Abarth	azzurro	TOW6	access	83.10	011	9589067
Abarth	beige	TOX6		82.05	011	237292
Abarth	nero	TOY1	access	82.07	011	9014020
Elegant	azzurro vm	TOU4		80.00	011	779492
Elegant	beige	TOM2	access	75.00	011	2624025
Elegant	blu	TOP4	LT	77.00	011	778744
[illegible]	amaranto	TOZ7		81.00	011	643076
Elite	avorio	TOW6	access	83.10	011	6403142
Elite	azzurro	TOY7		83.02	011	759864
Elite	azzurro	TOW4	5M LT TL	83.07	011	697622
Elite	blu	TOW6	LT APT	83.10	011	9003938
Elite	nero	TOV7		80.00	011	671189
Elite	rosso	AT19	access	81.00	0141	34978
Elite	rosso	TOW3	LT RL	83.07	011	9855620
Junior	amaranto	TOY5		82.12	011	3580081
Junior	amaranto	TOW0	access	83.04	011	7394101
Junior	azzurro	TOY3	access	82.10	011	2202333
Junior	azzurro	TOY7	access	83.02	011	6497352
Junior	azzurro	TOW4	LT	83.08	011	9472987
Junior	azzurro	TOW5	LT	83.00	011	305841
Junior	azzurro	TOW5	LT	83.10	011	217271
Junior	azzurro	TOX7	LT	82.05	011	33333310
Junior	azzurro	TOW0	LT TL	83.04	011	764605
Junior	azzurro	TOW6	LT TL	83.10	011	385646
Junior	bianco	TOW3	access	83.07	011	535318
Junior	bianco	TOW6	access	83.09	011	9851738
[illegible]	verde vm	TOW3	access	83.07	0122	31167

LANCIA DELTA

1300	azzurro	TOX6		82.04	011	337210
1300	azzurro	TOZ3	CRA	81.00	011	9581092
1300	azzurro	TOW5	CRA	83.10	011	218633
1300	beige vm	TOW3	CRA	83.07	011	4150856
1300	beige vm	TOW3	CRA	83.07	011	733230
1300	bianco	TOW4	CRA	83.08	011	701500
1300	blu	BA19	access	83.10	011	887218
1300	grigio vm	TOW3		83.07	011	6062400
1300	grigio vm	TOW4	CRA	83.08	011	590254
GT 1600	azzurro	TOW4	access	83.07	011	336245
GT 1600	blu	TOY7	access	83.02	011	304413
GT 1600	grig sc vm	TOW3	CRA SPS	83.07	011	781517
GT 1600	grigio vm	TOW3	CRA	83.07	011	634721

LANCIA PRISMA

1300	azzurro	TOW2	CRA	[illegible]	011	33012457
1300	[illegible]	TOW0	CRA	83.04	011	[illegible]
1300	beige vm	TOW2	CRA	[illegible]	011	369620
1300	nero	TOY9	CRA	83.05	011	6403142
1300	rosso	TOW1	access	83.06	011	237292
1600	grigio vm	TOX5	[illegible]	[illegible]	011	6004203
1600	grigio vm	TOW0	CRA TA	83.04	011	7493594

LANCIA BETA

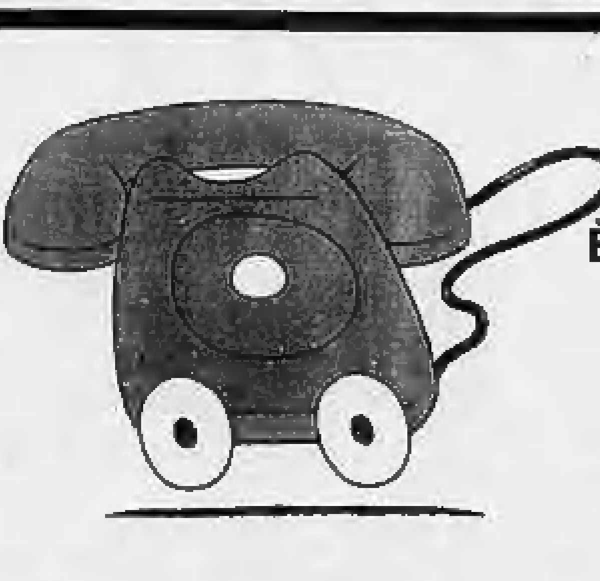
1600	beige vm	TOX1	TA CS LT	81.00	011	0081061
2000	blu	TOH7	LT CRA	76.00	011	675451
Coupé 1300	blu	TOY0		82.07	011	33012436

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrici
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. FIAT LANCIA

IN GALLERIA

● **Disegni e tempere dal 900** — Dopo la personale di Maurizio Vetrugno, la galleria Matra-Paolo Tonin (Palazzo Villanis, via S. Maria 2) ha ordinato una pregevole e interessante rassegna di disegni e tempere realizzate da artisti italiani del 900: dal delicato acquarello di Morandi alla figura di Casorati, da Donghi al dinamismo di Dottori, dalla caricaturale interpretazione de «L'avaro» eseguita da Sironi all'inedito disegno del 1915 di Giorgio De Chirico. In questa successione di immagini, di straordinari, di «studi» si ravvisa il segno di una capacità espressiva evidente nella «Mondana» di Scipione, nel «Caffè» di Viani, nella figura di Pellizza da Volpedo (1904) ed ancora in Capogrossi, Fontana, nel ritratto di De Pisis del 1943, nei futuristi Depero e Balla, in Brevigliери e nelle astratte composizioni di Spazzapan.

● **Mario Lattes** — Nel presentare la personale di Mario Lattes, Renzo Guasco sottolinea come questi sia pervenuto a «una libertà sintattica e grammaticale che era già presente nei suoi romanzi». Una visione e una «scrittura» che divengono il segno e l'indagine di un artista rigorosamente impegnato verso un continuo approfondimento dei propri mezzi espressivi, verso la definizione di una figurazione suggerita dalla qualità del colore più che dalla incisività della linea che si perde, si stempera in un interiore itinerario. Gli interni, lo studio, le rievocanti figure, costituiscono alcuni aspetti di un'esposizione che negli acquarelli trova poetiche e rievocanti cadenze. Galleria La Bussola (via Po 9/B).

● **Gigino Falconi** — Ritorna alla Galleria Davico (Gall. Subalpina 30), che già l'aveva ospitato nel 1978, il pittore Gigino Falconi autore di nitide figure che si stagliano nel rigore di interni definiti con razionale segno grafico. Emergono, in tale dimensione, volti enigmatici, oggetti, nudi elaborati e che rappresentano l'evoluzione di un linguaggio che, nei disegni, raggiunge un'estrema puntualità rappresentativa in una sorta di sospensione psicologica che «evoca» le immagini, le immagini che in certo modo psicologicamente, eideticamente lo assediano, lo assedia» (Enrico Crispolti). In mostra il disegno «Interno bianco» e i dipinti «Luce trasparente» e «Luce padana su bambina nuda».

● **Giorgio Grado** — Docente alla cattedra di Ornato Disegnato presso il Liceo Artistico dell'Accademia di Brera, Giorgio Grado espone alla Galleria La Cittadella, diretta da Sara Carbone, una scelta di oli, acquerelli, pastelli e disegni. Si tratta di una pittura dalla materia pastosa, strutturata mediante una pennellata ampia, morbida, capace di definire paesaggi montani, composizioni floreali, strade di campagna. Vi è in questo suo mondo un clima sospeso, una calma assoluta.

FLASH

Winfred Gaul, opere 1959-1983, Galleria Martano, via C. Battisti 3.

Luigi Carboni, arti visive proposte, Unione Culturale, via C. Battisti 4/B.

Vasco Bendini, opere 1956-83, Unione Culturale, v. C. Battisti 4/B.

Franco Dugo, La «Gioconda» ritrovata, Studio Laboratorio, c. G. Lanza 101.

Angelo Cascello, studio Gianni Caruso, Mulino Feyles, corso Tassoni 56.

Abd, Leonetti, Zavaglia, Circolo Ufficiali di Presidio, corso Vinzaglio 6.

RIVISTE

La rivista interdisciplinare «Studi Piemontesi», edita dal Centro Studi Piemontesi e diretta da Angelo Dragone, pubblica nel fascicolo numero 2 del novembre 1983 recensioni, rassegne, notiziari e alcuni interventi sull'arte figurativa: da «Juvarra e la pittura d'Arcadia» di Andreina Griseri a «Leonardo Bistolfi dalla formazione a Brera alla grande esposizione di Torino» di Donatella Taverna, a «Il ritratto di uno Stuart alla corte dei Savoia» di Cesare Enrico Bertana.

Annotiamo ancora la recensione della monografia curata da Renzo Guasco, sul pittore Alessandro Lupo e una riflessione sull'iconografia sabauda di M. L. Tibone.

«Chessa, Da Milano, Levi, Menzio»

DAGLI ANNI VENTI ECCO 4 TORINESI

Si inaugura domani, al Piemonte Artistico e Culturale, una mostra dedicata ai pittori formatisi nei primi di questo secolo in città

Chessa, Da Milano, Menzio, in una foto d'epoca

S'inaugura domani pomeriggio, alle ore 18, presso la Galleria del Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 200) la mostra dedicata a «Chessa, Da Milano, Levi, Menzio». Promossa dal «Piemonte Artistico», per onorare il 25° anniversario della fondazione, con la collaborazione della Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, questa manifestazione ripropone i momenti di un'arte formatasi nella Torino degli Anni Venti; intende ripercorrere le esperienze artistiche che caratterizzarono una stagione intensa che preludeva a più significativi impegni, a svolte decisive, a un'interpretazione della realtà che in questi quattro pittori si svolse poi in modo diverso con differenti accezioni e linguaggi. Secondo tali prospettive l'esposizione si inserisce in quella linea che, per la Regione, «sta diventando quasi una tradizione culturale, di promozione di iniziative di ricerca, di incontri e manifestazioni espositive sui momenti più significativi dell'attività artistica a Torino e in Piemonte».

A queste parole di Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura della Regione, fa dunque riscontro una scelta di dipinti, disegni e acquarelli che sottolineano il comune desiderio di staccarsi dalla tradizione passatistica piemontese, dai «grigi» torinesi, per dar vita a una figurazione più moderna alle istanze del post-impressionismo francese. In una consapevole, per quegli anni, «libertà di coscienza e di pensiero, nei riguardi del mondo e dell'azione dell'arte».

Un'azione che in Carlo Levi appare contrassegnata dal tiepido «Nudo con fiori» del 1929 e dall'impasto materico di «Piatti e uva» del 1935, mentre in Giulio Da Milano, l'unico artista ancora vivente, il avverte un senso di interiore tensione, di un colorismo che si stempera nella ricerca definizione di «Le petit dejeuner».

Di Francesco Menzio sono esposti, tra gli altri, l'inedito «Marinai» del 1921, un paesaggio del 1922 e la «Donna al caminetto» del 1934 e Gigi Chessa, morto a soli trentasette anni, è rappresentato da un dipinto «Nudo» del 1931, dalla tavola «Ottavia che legge» del 1926 e da una serie di delicate figure che attestano la sua vena poetica.

Una rassegna che è ricordo delle discussioni sull'arte sostenute con Edoardo Persico, è ritorno alle serate nello studio di Da Milano in corso Gabetti, è il rinnovarsi di una «scrittura» per immagini che appartiene indissolubilmente alla cultura piemontese ed italiana del Novecento.

CHINI: FRA INTERNI BORGHESI E NATURALISMO TOSCANO

Alla Pirra una mostra del pittore e ceramista

In più occasioni la Galleria Pirra Ceramiche ha presentato le ceramiche di Galileo Chini, ora la «Pirra», di corso Cairoli 32, propone un'ampia e articolata retrospettiva di dipinti che, dal 1016 al 1948, segnano il debutto di un artista nato a Firenze nel 1873 e morto nella stessa città nel 1956. Dopo aver aderito al gruppo di Nino Costa e frequentato la Scuola Libera del Nudo all'Accademia della sua città, Chini fondò la manifattura «Arte della ceramica» nel 1906.

Negli anni seguenti la sua attività si svolse all'insegna di un impegno che lo vide in più occasioni tra gli invitati all'esposizione internazionale di Parigi, alla Biennale di Venezia, alla Mostra Biennale di Belle Arti di Faenza.

Un dipinto di Galileo Chini

Autore di decorazioni per ville e chiese, di scenografie per la «Turandot» di Giacomo Puccini, Chini viene proposto da Stefano Pirra nel contesto di una dimensione pittorica dalla forte, vitale, intensa tensione espressiva che lo colloca — scrive Rossana Bossaglia in catalogo — «più o meno nel filone del naturalismo toscano... «tra l'amore per paesaggi arcadici, di tono postmacchiaiolo, e squarci di interni borghesi, nella linea della cultura impressionista di tutta Europa».

Di questa sua produzione si possono ammirare «La modella nello studio» e l'equilibrato «Diosperi e fichi d'India», il più tardo «Autunno in Val d'Agna» e «La casa di Plinio Nomellini» del 1931 ed il «Ritratto di Paola» del 1948.

Fra le mostre delle gallerie torinesi

ITINERARIO DI FOTO

L'itinerario tra le mostre di fotografia allestite nelle gallerie torinesi si snoda a partire dalla «Documenta» (Via Santa Maria 2), dove Giovanni Rimoldi ha ordinato la mostra «Una collezione Anni 70». Ritratti, interni, nudi femminili, paesaggi urbani, costituiscono i temi caratterizzanti un'esposizione imperniata sulle immagini di Avigdor e di Blakemore; sulle «cameriere» dell'inglese Brandt; sui ritratti di Warhol e Tennessee Williams di Michals e quelli di Giorgio Morandi, Grosz e Lang realizzati rispettivamente da Franck, Newman e Avedon. Annotiamo quindi, fra le altre sorprendenti opere esposte, la fotografia dell'interno della casa di Mondrian e «Satiric Dance» dell'ungherese Kértész. Il ritratto di James Joyce di Abbott, le caratteristiche «impressioni» del torinese Gabinio, Lartigue, Weston e Giuseppe Pino e Brassaï. Alla Libreria Agorà (via Pastrengo 9/d) Angelo Schwarz ha presentato i «Fotomontaggi» di Giovanni Ziliani e, sino al 18 febbraio, si potranno vedere le esperienze di Enrico Italiani. Marco Serraldi propone alla Galleria D'Alessandro (c. Moncalieri 3/G) i colori di una fotografia ricca di contrasti, «tagliata» come scenografia a una Torino rivisitata, colta tra le ombre delle colonne di via Roma tra le figure in primo piano e le immagini appena accennate sul fondo.

Cunningham: «Alfred Steiglitz»

DA VEDERE IN ITALIA

Bologna - Galleria Forni (via Farini 26), personale di Lorenzo Tornabuoni con presentazione della monografia dell'artista curata da Roberto Tassi, Grafis Edizioni. Galleria dei Tribunali (piazza dei Tribunali 5), il sogno nascosto di Ernesto Forfuzzi.

Corrina Monferrato - Galleria Adriano Villata (via Roma 1/B), dal 28 gennaio mostra di Piero Ruggeri: «I Napoleoni».

Genova - Galleria La Polena (largo XII Ottobre 24), mostra di Richard Tuttle.

Intra - Galleria Curata (via S. Vittore 22), opere dell'inglese Victore Pasmore.

Milano - Circolo della stampa (c. Venezia 16), antologica di Attilio Rossi con dipinti dal 1936 al 1960: dalle darsene alle nature morte ed alle finestre «sviluppate sul motivo dell'interno-esterno». Catalogo con ampio saggio di Franco Passoni.

Modena - Lilli Gallery (via Castel Maraldo 5), personale di Enrico Natale Cotti.

Sasso Marconi, Casa dell'Arte (via della Repubblica 18), omaggio a Giorgio Morandi: oli, acquarelli, disegni e grafiche dal 1913 al 1964. Presentazione del secondo volume del catalogo generale del «Disegni», con saggi introduttivi di Giulio Carlo Argan e Franco Basile, curato da Efrem Tavoni, edito dalla Casa dell'Arte.

E' mancato

Pier Augusto Barbasio

Lo annunciano attoniti la moglie **Silla**, i figli **Gigi** e **Sandra**, l'adorata mpelli **Chiara**, la sorella **Nena** con il marito **Felice Marchiale** ed i figli **Luisella** e **Roberta**, cognati, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino Augusto e agli amici tutti. Non fiori ma offerta alla Piccola casa Divina Provvidenza. Funerali mercoledì 1 febbraio ore 8,30 (chiesa Crocetta)
— Torino, 30 gennaio 1984.

Cesare, Gemma, Chicco, Paola, Maria, Roby, Franco e Silvia partecipano al grande dolore di Silla, Gigi e Sandra per la scomparsa dell'amico fraterno

Piero Barbasio

— Torino, 30 gennaio 1984.

Il **Y's Men International Club** di Torino grande parte al lutto per l'improvvisa dipartita del socio

Pieraugusto Barbasio

— Torino, 31 gennaio 1984.

Partecipano al dolore della famiglia **France e Giuliana Berrino Mario Eugenio e Nadia Cavalla Elio Zanon.**

Enrico e Olga Pennarì partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **PIERAUGUSTO.**

Silvia, Eugenio, Renata, Gio e nonna piangono il caro **PIERO** e sono vicini a Silla, Gigi, Sandra e Nena con tanto affetto.

Giacomo, Lilla, Maura e Margherita Navone sono affettuosamente vicini a Silla, Nena, Gigi e Sandrina.

Affettuosamente vicini a Silla, Nena e famiglia piangono la perdita del caro amico **PIERO** gli amici
Giulio, Grazia Cassinasco
Rudy, Ada Hartner
Pasquale, Anna Orsini
Pier, Pinuccia Trinchero

Nuccia, Paola, Bruno Mastaldo prendono viva parte al dolore di Silla, Gigi e Sandra per la perdita del caro

Piero Barbasio

— Torino, 31 gennaio 1984.

Lo Studio **Palea** prende viva parte al dolore della famiglia Barbasio e della Cosim S.p.A.

Federico e Giorgio Canale, Giorgio, Ambrogio, Giovanni Pedrini con la mamma e famiglie, si uniscono al grande dolore per la perdita del caro **PIERO.**

Gli amici dello **Sporting** partecipano al lutto della famiglia
Umberto Di Franco
Piero Denito
Giovanni Monge
Michele Aprà
Ignazio Fenoglio
Renato Teatori
Lorenzo Bernardino
Mario Nigra
Franco Mutessarra
Franco Girone
Remo Capioli
Piero Danilo Bruni
Attilio Corbellatto
Mario Stefano Colombetto
Rita Grazia Grulla
Armando Marcellino
Alfredo Toniolo
Sergio Belgeri
Giandomenico Sperlino
Giorgio Luciano
Guido Roberto Savio

Si uniscono al dolore gli amici
Pino e Gianna Bari
Marino e Mariuccia Nallo
Nino e Mariuccia Rossetti
Corrado e Raffaella Rosa

Il **Consiglio d'Amministrazione** e i **Collaboratori** tutti della **Cosvim SpA** piangono la scomparsa dell'amico e collaboratore

Pier Augusto Barbasio

e si stringono in commossa partecipazione a Sandra e familiari.
— Torino, 30 gennaio 1984.

Gabriella Gherardo Ajello di Ciela sono vicini a Sandra e Bob per la scomparsa dell'amico fraterno

Pier Augusto Barbasio

— Torino, 30 gennaio 1984.

Gian Paolo Benvenuto, Giancarlo Ferraro-Caro, Sergio Gadel, Beppe Negro, Giancarlo Ruggero, Marcello Traversa ricordano con affetto il caro amico dell'«O.C.»

Piero Barbasio

— Torino, 30 gennaio 1984.

Gianni Chini si unisce con commozione al dolore di Sandra per la perdita del «indimenticabile papà **PAPÀ**».

Carla, Carlo e Attilio Curtaudale partecipano al dolore di Silla, Sandra e Gigi

Mariapia Adami
Elda e Claudia Passerelli
Giovanna Perona
Franco Trabal
Giovanna Vittone
partecipano al dolore della famiglia Barbasio

Beppe Negro con **Emma e Rosetta** prendono viva parte al grande dolore di Silla, Gigi, Sandra e familiari per l'immatura scomparsa dell'amico di sempre

Piero Barbasio

— Torino, 30 gennaio 1984.

Rosella De Benedetti, Furia Giacone, Bruno Labate, Luca Marchetti sono affettuosamente vicini a Sandra e famiglia.

Martino Cirelle si unisce al cordoglio della famiglia

Cristianamente è mancata

Rosa Soave ved. Moro

Lo annunciano la figlia **Barbara**, il genero **Vittorio**, nipoti **Sergio** con **Mariagrazia, Claudio** con **Giuliana**. Benedizione oggi ore 13,30 via Foa 85, indi proseguirà per Bergamasco
— Torino, 31 gennaio 1984.

Franca Mila e Marco Sapolino, Alessandra e Daniela Bandino affettuosamente vicini partecipano al dolore di Sergio e suoi familiari.

Pier Giacomo e Mariagrazia Guglielminetti profondamente commossi partecipano al dolore di Sergio e famiglia.

Pietro Bianchi partecipa commosso al dolore di Sergio e famiglia.

Luisella Colla partecipa al dolore di Sergio e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Imberti

anni 75

Lo piangono l'affezionata moglie **Tina Maggia**, cognata e cognato, i nipoti **Franca, Cristina, Noemi e Mario** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Corno e famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 1 febbraio 1984 alle ore 10,15 partendo da ospedale San Vito
— Torino, 30 gennaio 1984.

La famiglia **Lorenzi** prende parte al dolore.

Dopo una vita dedita alla famiglia e lavoratore instancabile, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ferraro

anni 76

Ne danno triste annuncio la moglie **Rina**, il figlio **Giuseppe**, sorella, cognati, nipoti, cognata **Felicina Chiusano** ved. **Armosino**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1, ore 8,30, parrocchia Gesù Adolescente. La salma proseguirà per Tagliate d'Asti. Servizio pullman.
— Torino, 29 gennaio 1984.

Lino e Magda Romanello con rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Giuseppe per l'improvvisa scomparsa del **PAPÀ**.

I **Colleghi** partecipano al grave lutto di Giuseppe e mamma.

Dopo una vita laboriosa cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Modesto Balbo

anni 81

Lo annunciano la moglie **Michelina Biancardi** e parenti tutti. Funerali martedì 31 corr. ore 15 dall'abitazione
— Cascine Torinese, 30 gennaio 1984.

Dopo lunga malattia serenamente si è spenta

Lucia Battaglia ved. Bortengo

Ricordandone con rimpianto infinito la luminosa figura, ne danno il triste annuncio la figlia **Anna Teresa** con il marito **Alberto Bicket**, un particolare profondo ringraziamento alla infermiera Carmela Boccon e Adele Ugnoni che con ammirevole dedizione l'hanno assistita. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Crocetta
— Torino, 31 gennaio 1984.

I nipoti **Dighina, Carlo, Piero, Franzella** con famiglie partecipano al dolore di Anna Teresa.

E' mancato ai suoi cari

Osvaldo Brui

Ne danno partecipazione la moglie **Enrica**, i figli **Maria Luisa, Luciano, Bruno** con rispettive famiglie, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Mauriziano. Si previene in ringraziamento
— Torino, 31 gennaio 1984.

Piera è vicina a Maricetta in questo momento

E' mancata ai suoi cari

Anna Bogetti in Vannini

Ne danno il dolorosa annuncio, a funerali avvenuti, il marito, la sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Beinasco, 31 gennaio 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Nigra ved. Pilone

anni 85

Ne danno il triste annuncio la figlia **Giuseppina**, col marito **Mario Peirano**, il nipote **Carlo** con la moglie **Patrizia** e la piccola **Ilaria**, il fratello **Pietro**, la cognata **Luigina**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Filippo e Ilario Alfonso, alla signora Lucenia Galasmina per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione, via Corti n. 4, Garbido. Non fiori ma preghiere
— Grugliasco, 28 gennaio 1984.

Piangono la cara mia **ANNA** i nipoti **Carlo e Ferdinando Nigra**
Rina, Luigina e Giovanni Grandi
Rosita e Maria Grandi
Mary e Michele Bechis
con le rispettive famiglie.

Partecipano al dolore di Pina e Mario gli zii **Gina e Giorgio Peirano.**

Rina e Tommaso Ariotta
Gina e Leandra Torta
con rispettive famiglie prendono viva parte al dolore di Pina e Mario per la scomparsa della **MAMMA.**

Agostino Ariotta e famiglia si associa al dolore

Delia e Pietro Lodi sono vicini al genero Carlo nel dolore per la scomparsa della cara **NONNA.**

La ditta **Ipsema s.r.l.** prende parte al dolore della famiglia Peirano-Pilone.

Si uniscono al dolore dei familiari
Natale Grandi
Marco Grandi
Luigi e Carlo Chino
Famiglia Parelli
Carlo Aniello
Davide Morlando
Agostino Tosco
Francesco Grandi
Giorgio Grasso
Agostino e Giuseppe Gariboldi
Amedeo e Silvio Ghisenelli
Giovanni Pejrani
Rodolfo Arnoldi
Enrico Chiarello
Riccardo Ronco
Francesco Garino
Domenico Bacchi

La famiglia **Bertone, Quaglino, Gagino, Bibone** partecipano al dolore della famiglia Peirano ricordando la cara **NINA.**

La famiglia **Quaglino** partecipa al lutto dei cugini Peirano.

Il 27 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quaglino

anni 93

Agricoltore

Cavaliere della Repubblica
Cavaliere di Vittorio Veneto
Pensionato operaio dell'Unione Agricoltori di Torino

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Irma, Gina, Francesco** con **Maria** ed **Enrico, Agnese** con **Walter** e **Mino, Michelangelo** con **Laura, Patrizia** e **Raffaella**, le sorelle **Gina Peirano** con **Giorgio**, le cognate **Maria Venero** e **Anna Dentis** ai rispettivi famigli, i nipoti **Peirano, Ariotta, Torta, Viviano** e famiglie. Un particolare ringraziamento al prof. dott. Giacinto Odgholti.
— Torino, 31 gennaio 1984.

Lina Volante Bastelio, Silvana e Giorgio Piodo, Giuliana Volante Fiorettini con **Sergio e Fausto**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Giuseppe Quaglino

— Torino, 31 gennaio 1984.

Don Michele e Teresa Balma prendono parte al dolore della famiglia.

La famiglia **Bella** si unisce al lutto della famiglia Quaglino.

Annamaria Boano Reymermier con **Giovanni** e mamma sono affettuosamente vicini ad Irma, Gina, Pino e Italo partecipando commossi al loro grande dolore per la dipartita del carissimo **PAPÀ**.

Francesca Boccardo si unisce al dolore della famiglia per la perdita di **PAPÀ QUAGLINO.**

E' mancato

Ermenegildo Pivaro

Lo annunciano la moglie **Virginia Cuè**, i figli **Zelda, Candida, Eliana, Maria** ed **Evaristo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 31 corrente messa ore 14,30 partendo da via Don Palombo 2
— Settimo Torinese, 30 gennaio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Moreggio

Con profonda fiducia ne comunicano la morte **Maria Fasan**, i figli **Vittorina Maria Paola**, genero e nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 1° febbraio ore 8,30 parrocchia Rebaudengo corso Vercelli
— Torino, 30 gennaio 1984.

Il **Consiglio** del **A.N.A.I. (Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari) Provincia di Torino e Associati** tutti si associano al dolore della signora Moreggio Leporini Vincenza per la scomparsa del **PAPÀ**.

La famiglia **Simondetti** partecipa al dolore dei signori **Paolo Mosconi** e famiglia per la perdita del caro **PAPÀ**.

Partecipano al grave lutto
Giuseppe Maria Leporini
Enza Pina Betti
Enza Pellis e famiglia
Saverio Leporini e famiglia.

Improvvisamente è mancata

Olga Defilippi in Brizio

Lo annunciano il marito **Pietro**, i figli **Carla** e **Lorenza** con famiglia, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Jacopo 5
— Pianezza, 31 gennaio 1984.

La **Rubinetteria Industriali Piemontesi** esprimono alla famiglia Quori e Brizio le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa della mamma signora

Olga Defilippi Brizio

— Torino, 30 gennaio 1984.

I **Dipendenti** della **Rubinetteria Industriali Piemontesi**, esprimono le loro più sentite condoglianze alla famiglia Brizio e Quori per il grave lutto che le ha colpite.

La famiglia **Revelli e Berio** sono vicine a Lori, Olga, Carlo e Laura per l'immatura scomparsa della **MAMMA.**

E' mancato

Giuseppe Ferrari

anni 77

Lo annunciano moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 31 corrente ore 10,30 parrocchia di S. Maria in Venaria.
— Venaria, 30 gennaio 1984.

Si è spenta nella pace del Signore

Ester Abbriata ved. Sclanca

Lo annunciano i suoi cari **Liliana Sclanca**, i cugini **Reggero, Prudenza, Abbriata**, la nipote **Chiara Abbriata Arnulfo**, la cognata. La salma partirà oggi ore 14 da piazza Maria Aurelia 6. Funerali in Sezzadio (Al)
— Torino, 31 gennaio 1984.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Paviotti n. Rivero

La piangono il marito **Giuseppe**, i figli **Adelchi, Attilio** e famiglie, parenti tutti. Funerali martedì ore 15 corso Galileo Ferraris 18.
— Chivasso, 30 gennaio 1984.

Collaboratori, dipendenti della **Vasca** partecipano al dolore dei titolari Giuseppe, Adelchi, Attilio Paviotti per la perdita della cara **MAMMA.**

Silvia con mamma e papà partecipa al lutto

Della **Cialfina Giancarlo** partecipa al dolore

Sentite condoglianze della famiglia dottor **Carlo Bocca** e mamma

Le dipendenti tutte e la **Titolare** dello **Studio Angelina Bocca Bel** partecipano al grave dolore

Cristianamente è mancato

Giovanni Mairo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie **Teresa Castelli**, i figli **Mario** con la signora **Luigi Marcello** e figlia **Giuseppa** con la moglie **Luciana Morello** e figlie e parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 15
— Pallanza, 30 gennaio 1984.

Rita Morello, Rosanna e Domenico Ferrero partecipano al dolore dei famigliari

Nino Cirillo e famiglia partecipano al dolore

La famiglia **Vietti** partecipa al lutto

L'**Amministrazione comunale** e **Dipendenti** di Vinovo partecipano al grave lutto del dott. Giuseppe "Abile fondatore di Vinovo per la scomparsa a 94 anni **PAPÀ**".

E' mancato

prof. Mario Vicario

L'annunciano la moglie **Luisa**, la figlia **Marilisa** con il marito **Nemo Taddi** e parenti tutti. Funerali in Casalborgone martedì ore 14,30 dall'abitazione
— Casalborgone, 30 gennaio 1984.

Lucilla e Filippo ricordano con affetto nonno **MARIO.**
— Casalborgone, 30 gennaio 1984.

Partecipano al lutto le cognate **Rina, Annamaria, Gian Paolo** e famiglie

Il **Personale** tutto del **Laboratorio Analisi** del **Ospedale Mauriziano** prende viva parte al dolore del dott. Giancarlo per la morte del papà

Jean Molinaro

— Torino, 30 gennaio 1984.

Vincenza Bellero
Filiberto Delmastro
Michel Sirkis
Giorgio Cordola
partecipano al dolore del collega dott. Giancarlo Molinaro

Serenamente si spegneva

Teresita Bruni Manella

Angosciati ne danno annuncio il marito **Augusto**, le figlie **Nora e Serena** col marito **Marcello Vespasiano**, gli zii **Augusta e Casimiro**, i cognati **Massimo e Mirella** con **Silvia** e figli. Un grazie per l'assistenza al medici prof. Gargiulo, dottor Bosso e collaboratori. Funerali oggi ore 14 cappella Mortuaria via Tolmino
— Torino, 31 gennaio 1984.

Partecipano **Gabriella Bruni De Bosi** e famiglia **Vespasiano.**

Osvaldo Bertoni partecipa commosso

Mia, Cinzia e Anna sono affettuosamente vicine ad Augusto Mara Serena e Marcello.

E' mancata

Silvia Martoglio in Canalis

Lo annunciano il marito **Arturo**, la figlia **Silvana** con il marito **Carlo Raffinetti** e il nipote **Luca**. Funerali oggi ore 13,30 parrocchia di Cumiana
— Cumiana, 31 gennaio 1984.

Partecipano la nipote **Mirella** e zia **Piera.**

Sono affettuosamente vicini a Silvana
Giancarlo e Laura Berti
Giorgio e Marilena Serello
Pippo e Barbara Gargiulone
Emilio e Milena Dimasi
Renata Perugini
Franco Sacco
M. Ida Guglielmino
Marilena Peiretto

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Cossu

anni 52

Ausiliario FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio **Silvano** con **Sebastiana Luca** e **Susanna**, i nipoti **Salvatore, Caterina, Antonio** con **Dina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 febbraio ore 10,15 alla Parrocchia San Domenico Savio
— Torino, 29 gennaio 1984.

Dopo lunghissima sofferenza cristianamente è mancata ai suoi cari

Vincenza Biandamura in Parisa

L'annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Rosetta, Nanda, Anna, Lina, Mauro**, nuore, generi e nipoti. Funerali mercoledì 1 ore 14,15, ospedale Mauriziano, via Sansovino
— Grugliasco, 31 gennaio 1984.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Calomea Strippoli nata Millari

Ai funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli **Mario, Paola** con **Luciano, Salvatore** con **Gina, Sandro e Sara**. Sentiti ringraziamenti al dott. Roberto De Nardo per le amorevoli cure prestate. La messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa succursale della parrocchia «Maria Ausiliatrice» il 28 febbraio ore 19
— Torino, 31 gennaio 1984.

Dipendenti e collaboratori dell'impresa di costruzioni **S. Strippoli & C.** partecipano al dolore del titolare per la perdita della cara mamma

Calomea Strippoli nata Millari

— Torino, 30 gennaio 1984.

Famiglia **Bucci Giugovaz Colamarino** si uniscono al dolore di Tore Gino Sandro Sara

Gli amici **Bruno De Michelis, Renzo Medico e Giorgio Re** ricordano con affetto il

prof. Oscar Hoffer

Maestro dell'odontostomatologia italiana.
— Torino, 30 gennaio 1984.

(Continua a pag. 8)

Drammatica denuncia in un «dossier»

LA DROGA A NOVARA: E' IL CROCEVIA

Il Novarese è punto di transito degli stupefacenti: giungono da Genova e vanno in Svizzera

Novara: una città preoccupata per il fenomeno della droga in circolazione

NOVARA — Il presidente del comprensorio novarese, Franco Peretti, ha redatto un suo proprio «dossier» sulla droga nel territorio della provincia che — a causa della sua particolare dislocazione geografica — assume il ruolo di [illegible] del traffico di stupefacenti. Il Novarese, secondo Peretti, è attraversato da una direttiva Nord-Sud che va da Genova alla Svizzera, e da un'altra, Est-Ovest di collegamento fra Milano e Torino.

Senza alcuna pretesa di fornire l'esatta dimensione del grave fenomeno, né di indicare le direttive sulle quali agire per stroncarlo, il lavoro di Peretti, preparato con la collaborazione dei servizi di prevenzione tossicodipendenze ed in particolare con quello dell'Usl-51, reca certamente un valido contributo allo studio di quella che viene definita una «piaga» dei nostri tempi.

Il presidente del comprensorio analizza dapprima le caratteristiche territoriali del Novarese e passa poi all'assetto sociale forse ancora ancorato ad una mentalità «provinciale» ma che ha subito l'innesto di due fattori traumatici: l'immigrazione e gli stimoli arrivati dalla metropoli milanese che dista da Novara solo una manciata di chilometri.

C'è quindi, nel «dossier» una serie di considerazioni sulle motivazioni sociale e sulle dimensioni (definite «allarmanti») del fenomeno che [illegible] ad una lettura corretta della realtà territoriale dell'area comprensoriale.

Quanto al «mercato della droga», Peretti accenna ad alcune ipotesi, lamentando la mancanza di una mappa dettagliata, anche se appare evidente il ruolo di «crocevia» di Novara.

«*Per quanto riguarda i luoghi destinati allo spaccio* — afferma il presidente del Comprensorio — *essi sono difficili da identificare. E' probabile però che alcuni spazi prevalentemente frequentati da giovani, insieme alle stazioni ferroviarie, fungano da punti di incontro*».

A Novara secondo Peretti di grossi spacciatori non ce ne sono. «*Credo che qui da noi ci siano solo esempi di spacciatori di piccolo cabotaggio sicuramente controllati alla grande criminalità organizzata ma non certo a conoscenza di segreti scomodi*». Per questo i «grossi» personaggi [illegible] correrebbero rischi sul territorio novarese.

Dopo un cenno all'aumento dei reati contro il patrimonio, commessi da tossicodipendenti assillati dalla necessità di reperire il denaro per «bucarsi», Franco Peretti dice che è da seguire con attenzione l'aumento della prostituzione, un fenomeno molto pericoloso in quanto vede coinvolti ragazze in stato d'animo disperato.

Peretti afferma che per coordinare l'azione di enti ed istituzioni varie che si interessano del problema manca un organismo centrale, un punto di riferimento preciso che si preoccupi di organizzare un piano organico.

Parlando, infine, delle comunità terapeutiche e di recupero, Franco Peretti, accenna alla prospettata istituzione di un organismo del genere a Villa Segù. Il progetto ha provocato un vespaio di polemiche, specie fra gli abitanti della frazione novarese, allarmati dal progetto. «*Questa situazione*» — conclude Peretti — *può essere risolta con la mediazione degli enti territoriali interessati perché si tratta di un'occasione da non perdere*».

Marcello Sanzo

Villarboit: incidenti

POLIZIA STRADALE: I BILANCI

CIGLIANO — (a. r.) Tempo di bilanci anche per la Polizia stradale del comando di Villarboit sull'Autostrada Torino-Milano. Nel corso dell'83 le pattuglie dislocate sull'intera tratta autostradale hanno rilevato 22 incidenti mortali con 23 persone decedute in quanto, in una sciagura, le vittime furono due. Lo stesso numero di incidenti mortali fu registrato nel corso dell'82; 154 sono poi stati gli incidenti con feriti e 269 le persone vittime di lesioni più o meno gravi; mentre gli incidenti con soli danni meccanici sono stati 351; 527 i sinistri complessivi nell'arco dell'anno con un calo di 93 rispetto il 1982 che registrò 610 incidenti. I soccorsi all'utente della strada sono stati mediamente 120 al mese mentre le contravvenzioni elevate sono state 10.167 e quelle verbalizzate 6193 con un incasso complessivo di 151 milioni 647.500 lire. Anche se in assenza di cifre, talvolta aride, lusinghieri successi hanno ottenuto i militi della stradale per l'encomiabile attività svolta a favore e a salvaguardia dell'utente, in particolare con la speciale squadra antirapine a Tir, riuscita più volte a sventare i colpi o, se avvenuti, ad acciuffare poi e assicurare alla giustizia i responsabili.

In funzione da Cannobio entro febbraio

UNA TV TEDESCA DEL FRATELLO DI MARIA SCHELL

«Tele Lago Maggiore International» parlerà tutto il giorno in tedesco. Karl Schell è attore e ha lavorato con Roger Moore, 007

Karl Schell e, nel riquadro, sua sorella Maria

CANNOBIO — Nasce *Tele Lago Maggiore International*, un'emittente privata che trasmette in lingua tedesca. Ha sede a [illegible] Bartolomeo di Cannobio, in prossimità della [illegible] di frontiera con la Svizzera.

Fatta eccezione per la sede di Bolzano della Rai, che da tempo trasmette alcuni programmi in tedesco a beneficio delle popolazioni dell'Alto Adige, nel settore dell'emittenza privata l'iniziativa costituisce una novità.

Da alcuni giorni un monoscopio evidenzia che *Tele Lago Maggiore International* esiste.

I programmi?

«*Entro la fine di febbraio* — dice Carl Schell, svizzero di lingua tedesca, editore e direttore — *dovremmo già presentare cinque ore al giorno di programmi: dalle ore 19 alle 24. Nei mesi successivi, e comunque in questo 1984, ci conta di trasmettere 24 ore su 24*».

Carl Schell è attore. Fra l'altro è stato tra gli interpreti del film *Quel branco di canaglie* con Roger Moore. E' [illegible] della nota attrice Maria Schell.

Perché una televisione in lingua germanica in territorio italiano?

«*Per dare la possibilità ad una minoranza linguistica qual è quella tedesca che vive nella Svizzera italiana e nella zona del Lago Maggiore, da Cannobio a Verbania, Stresa, Arona e Luino, di vivere le realtà locali. Per una buona parte questa televisione presenterà documentari di vita del Verbano e del Canton Ticino, oltre a programmi di varietà ambientati in loco. Naturalmente saranno presentati anche telefilm e lungometraggi, il tutto condito ovviamente dalla lingua teutonica*».

L'obiettivo di *Tele Lago Maggiore International* è quello di arrivare nelle case di centomila utenti, [illegible] quanti costituiscono la minoranza tedesca nelle zone del Verbano, del Varesotto e della Svizzera italiana. Agli utenti residenti si aggiungono i *pendolari*, coloro che soprattutto in estate trascorrono le vacanze negli alberghi e nei campeggi di tutto il comprensorio del Lago Maggiore. A giudizio di Carl Schell, nell'arco di dodici mesi questa «colonia» germanica è rappresentata da dieci milioni di giornate-presenza.

Sarà trattata l'informazione giornalistica?

«*Non verrà ignorata, ma occuperà solo una piccola "fetta" dei programmi. Questa televisione non è insomma fatta per illustrare l'informazione quotidiana. Soprattutto vuole essere una emittente che "vede" la vita dal lato positivo. No, quindi, alla violenza e al sesso*».

Carl Schell conosce la realtà del Verbano [illegible] e svizzero. Da dodici anni risiede infatti a Brissago, primo comune elvetico dopo la frontiera di Piaggio Valmara e ad appena sei [illegible] da Cannobio.

Questa televisione-novità sembra tuttavia sia stata ideata non solo da Schell, ma da un nutrito gruppo di privati che avrebbe ovviamente sborsato fior di quattrini.

Nel paesi del Verbano italiano si guarda all'iniziativa semplicemente con curiosità. In quelli della fascia svizzera, che da sempre si battono per la difesa della lingua italiana, il «disegno» di Carla Schell sta viceversa provocando un duro colpo fra le popolazioni e anche nei pubblici poteri cantonali.

Schell è convinto del risultato positivo di questa creazione al punto che già ipotizza un futuro progetto per una tivù in lingua inglese sul Lago Maggiore. Nella zona esiste infatti una realtà di ventimila persone di fede britannica.

Un'ultima nota: lo «staff» televisivo poggia su una trentina di collaboratori, buona parte dei quali sono gli stessi che già da un paio di anni, in estate, animano una radio locale destinata soprattutto ai turisti di lingua tedesca.

Ruggero Quadrelli

L'inglese vivo
Wall Street
a colpo sicuro

La comodità: Libera scelta degli orari ad inizio in qualsiasi periodo dell'anno

L'esperienza: Qualificati docenti di madrelingua

La novità: Computers, laboratori individuali, visual-aids

Il vantaggio: Situazioni reali, come «sul posto»

La sicurezza: Un investimento che rende

Wall Street Institute è anche tedesco - francese - italiano...

50 Sedi in Italia
WALL STREET INSTITUTE
TORINO - PIAZZA CASTELLO 139
TEL. (011) 549.203 - 553.107

ARREDA IL LETTO ARREDA
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Materassi a molle delle migliori marche
Terapeutici - ortopedici - morbidi
Trapunte - piumoni - coperte
Lane vergine - cruelwatt - ruvuvale
Cuscini arredamento - correnti - biancheria per sposa
VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI
TORINO - C.so Giambone 7 - Tel. 368.564 - 328.393

LAGO G.
arredamenti sale da bagno
Via Vanchiglia, 9 bis - Tel. (011) 885.651 (10)
VENDITA ECCEZIONALE
per rinnovo collezioni con
SCONTI dal 20% al 50%

MUTUI IMMOBILIARI
in 10 giorni
PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO
O PER DISPORRE DI CONTANTI
Rate mensili sino a 7 anni.
Il mutuo viene concesso anche dopo ipoteca bancaria
VALFINA FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea Doria n. 15
TORINO - Tel. (011) 549.822 (ric. aut.)

La gestione Bevilacqua alla «Gazzetta del Popolo» chiusa nell'81

PERCHE' TANTO PRODIGHI CON LA EDITOR? DOMANDE DELLA MAGISTRATURA ALLA REGIONE

La Corte dei Conti e il Consiglio dell'ordine dei giornalisti del Piemonte hanno ricevuto una copia dell'ordinanza con cui il giudice istruttore Gianglacomo Sandrelli ha rinviato a giudizio l'azionista di maggioranza della società «*Editor*», Lodovico Bevilacqua, con l'accusa di bancarotta fraudolenta.

La «*Editor*» era la [illegible] che ha gestito il quotidiano torinese «*La Gazzetta del Popolo*» dalla *fine* del '75 alla metà dell'81 quando la magistratura torinese ne ha bloccato le pubblicazioni per non danneggiare ulteriormente i creditori di un fallimento che ha rivelato un passivo di 21 miliardi a fronte di un attivo di sei.

Il magistrato ha ritenuto opportuno trasmettere l'ordinanza ai due organi di controllo affinché indaghino da [illegible] parte sui finanziamenti ingiustificati alla «*Gazzetta*» (circa [illegible] milioni) e dall'altro sul comportamento di quanti hanno avallato la gestione di Bevilacqua, definito dal giudice istruttore «*figlio di un mondo effimero e prevalentemente parassitario*» che ha determinato all'interno del giornale «*lo stravolgimento di quel diritto primario di condivenza che è la libertà di stampa*».

Quello determinato sulla redazione dal contratto stipulato da Bevilacqua, nel '78, con Eugenio Cefis, allora presidente della Montedison, è solo uno dei mille condizionamenti dovuti alla miriade di altri contratti che questo editore improvvisato ha stipulato con le persone più disparate e con i fini più diversi.

Per capire meglio quale sia stata la gestione di Lodovico Bevilacqua bisogna prima tratteggiare il curriculum dell'uomo: «*Ho lavorato alla Rizzoli nel '73-'74* — ha spiegato al giudice Sandrelli l'ex direttore generale della casa editrice milanese, Bruno Tassan Din —, *e lo avevamo impiegato nel settore periodici per ragazzi. Vantava raccomandazioni nell'area di Aldo Moro ma si era rivelato inconcludente e, per questo, era stato licenziato*».

Bevilacqua era tornato, allora, a vivere nel sottobosco dei ministeri e, grazie all'interessamento di Moro era entrato a far parte di una commissione per l'editoria e per la carta attraverso la quale aveva potuto cominciare ad allargare i suoi intrallazzi.

Uno stralcio degli atti giudiziari riferiti alla bancarotta inviato alla Corte dei conti: si sollecitano chiarimenti sui rapporti tra l'editore e la Regione Piemonte

Era il periodo in cui «*La Gazzetta del Popolo*» viveva i giorni duri dell'autogestione dopo che l'editore Caprotti, che agiva a nome della Montedison, si era ritirato dalla scena. In quel periodo, stando a quanto Tassan Din ha dichiarato al giudice, la Montedison era controllata da un gruppo politico di cui faceva parte l'onorevole Moro. Se è vero quanto dice Bevilacqua che l'allora presidente del Consiglio lo aveva invitato ad assumere la gestione della «*Gazzetta*», si può arguire che, in definitiva, cambiava la copertura ma il finanziatore rimaneva sostanzialmente lo stesso: la Montedison e il gruppo politico che la controllava.

I nomi che ricorrono come i principali uomini politici che appoggiavano la «*Gazzetta*» sono quelli di Donat-Cattin che era ministro dell'Industria, Salizzoni e Preato, che all'epoca era socio in affari con Bruno Musselli, il numero uno del contrabbando di prodotti petroliferi. E Bevilacqua conosce Musselli perché gli viene presentato proprio da Sereno Freato, l'ex portaborse di Moro diventato onnipotente perché manovra un patrimonio di centinaia di miliardi.

Il nesso tra Bevilacqua e i politici è inscindibile. I finanziamenti che arrivano a pioggia sulla «*Gazzetta*» sono la contropartita di favori che questo editore è in grado di garantire grazie all'interessamento dei suoi padrini. E' il caso di Luigi Sodi, presidente della «*BMW*» Italia, che versa a Bevilacqua cento milioni per il suo interessamento alle proprietà di Lido di Camaiore e all'acquisto del grattacielo Galfa di Milano.

In certi casi i donativi sono [illegible] spontanei, come quelli effettuati da Lionello Adler, presidente delle Cartiere Burgo: oltre 300 milioni. Il presidente della Burgo non ha chiarito [illegible] al giudice istruttore le ragioni che lo hanno indotto a versare quel denaro a Bevilacqua, ma si ha la sensazione che sia stato costretto da pressioni politiche connesse, evidentemente, all'attività della sua azienda. L'industria della carta è troppo legata a quella serie di provvidenze e di contratti pilotati dai politici per poter essere assolutamente indipendente. Prova ne sia che, nei bilanci della Editor, solo parzialmente ricostruiti con grande fatica dal dottor Vitaliano De Gennaro, su richiesta del magistrato, figura un singolare rapporto con la cartiera di Arbatax, di proprietà di Giovanni Fabbri. La cartiera ha fornito alla Editor oltre mezzo miliardo di carta senza pretenderne il pagamento in maniera attiva.

A questi che erano i grandi finanziatori, si aggiunge una pletora di medi industriali e commercianti che hanno usufruito di una dei canali esistenti fra editore e società concessionaria, la pubblicità redazionale. Secondo il giudice molta pubblicità interessata risultava camuffata da redazionale.

Su questa falsariga era stato stipulato il contratto con il petroliere Attilio Monti (con la mediazione del giornalista Giorgio Zicari) che aveva bisogno di contenere, tra l'altro, l'azione dei «*pretori d'assalto*» di Genova che avevano sollevato per primi la questione del contrabbando di prodotti petroliferi, successivamente insabbiata.

Bevilacqua versava grosse cifre su propri conti correnti. Il dottor De Gennaro ha accertato che l'editore ha distratto dalla contabilità quattro miliardi e mezzo; e che ha prelevato, in contanti, sette miliardi che non si sa dove siano finiti.

Bevilacqua si è rivelato un vero e proprio razziatore di denaro, intascando persino i soldi raccolti a favore dell'Associazione italiana per il cancro. Il quindici luglio dell'80 scrive alla Società dicendo che devolverà alla fondazione il dieci per cento degli incassi degli abbonamenti. Si serve di questa trovata per rastrellare abbonamenti per 200 milioni ma versa alla Società solo cinque milioni anziché venti. Nel frattempo il giornale raccoglie cinque milioni di offerte dei lettori, ma anche questi spariscono. Per rimediare, Bevilacqua e Kauffmann (direttore di marketing, anche lui rinviato a giudizio per bancarotta) organizzano un convegno di oncologia finanziato dalla Regione. Il convegno costa 40 milioni ma la Regione ne paga 180. L'allora [illegible] regionale alla sanità, Eros Enrietti, non sta a chiedere molti giustificativi perché sono prossime le elezioni che gli consentiranno di diventare presidente della Giunta e così la spesa viene catalogata sotto la voce «*assistenza sanitaria*».

Mentre ai dipendenti si chiedono sforzi per tenere in vita l'azienda, Bevilacqua attinge a piene mani. La «*Editor*» paga anche i gioielli che Bevilacqua e Kauffmann regalano ad amiche. Rimane non saldato un conto: riguarda uno stock di biglietti da visita d'oro che l'editore ha commissionato poco prima del fallimento.

La magistratura torinese proseguirà l'inchiesta sui rapporti tra Editor e Regione. Sembra che il principale tramite dei finanziamenti sia stato l'assessore Moretti.

Una volta l'Editor ha incassato un finanziamento di cento milioni sia presso il San Paolo sia presso la Regione. L'assessore Simonelli [illegible] inseguito letteralmente Bevilacqua chiedendo la restituzione del cento in più, ma senza [illegible]. Allora la Regione ha approvato un ulteriore finanziamento di cento milioni che la Editor ha girato alla Regione per restituire formalmente il maltolto.

Alla morte di Moro l'intraprendente Bevilacqua si iscrive alla loggia P2 per rimanere sempre sulla cresta dell'onda. Come ammette lui stesso, è stato fermato dalla magistratura.

L'inchiesta giudiziaria ha il solo torto di essere la prima ed unica abbozzata sulla confezione di un quotidiano. Non era d'altronde compito del giudice istruttore arrivare a tracciare un quadro generale. Per corretta informazione del lettore e per rendere giustizia ad una redazione in cui solo un ristretto numero di giornalisti era strumento dell'editore, bisogna puntualizzare che, soprattutto negli anni '78,'79,'80, «*La Gazzetta del Popolo*» pubblicava quotidianamente notizie che erano sottaciute da buona parte della stampa nazionale.

Sulla base della sua esperienza contabile, il dottor Vitaliano De Gennaro auspica che giornali come la «*Gazzetta*», che non incontrano favore di pubblico, vengano chiusi. Su questo non siamo d'accordo, proprio per quanto abbiamo anzidetto. Sconcerta, invece, che giornali che pubblicano notizie minimizzate o taciute da altri non incontrino consensi. Forse significa che gli italiani sono contenti delle quotidiane censure?

Cosimo Mancini

LA REGIONE REPLICA

«Iniziative e contatti basati sul diritto-dovere sancito dall'art. 8 dello Statuto»

La notizia dell'inchiesta ha provocato un'immediata reazione della presidenza della Giunta regionale che ha dichiarato «*la piena disponibilità a fornire agli inquirenti tutti gli elementi necessari per chiarire natura e contenuti di quei rapporti*».

Nel comunicato si precisa che «*iniziative e contatti con la Gazzetta del Popolo nel periodo '76-'81 furono sempre basati sul diritto-dovere della Regione, sancito dall'articolo 8 dello Statuto, di garantire il pluralismo dell'informazione in Piemonte e di consentire ai cittadini la più ampia partecipazione*».

Oggi Craxi incontra Davignon mentre la Flm accusa

«I RINVII DEL GOVERNO ESASPERANO QUESTA CRISI DELL'ACCIAIO»

ROMA — Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, riceve oggi pomeriggio il commissario Cee per l'industria, Etienne Davignon. Questa visita fa seguito ai recenti accordi comunitari per l'acciaio. Davignon incontrerà anche il ministro per il coordinamento della politica comunitaria, Francesco Forte.

Nei giorni scorsi è stata confermata la disponibilità della Commissione Cee, nell'ambito delle sue flessibilità, ad accordare un incremento di 400 mila tonnellate di produzione di laminati piatti, secondo quote specificate, per il 1984, e a consentire la operatività del centro siderurgico di Bagnoli sulla base del piano di ammodernamento attuato, permettendo per il 1948 ed il 1985 una capacità produttiva annua di 1,2 milioni di tonnellate del treno colla, fermo restando per il futuro ogni vincolo consentito dalle capacità tecniche.

Oggi intanto scade il termine per la consegna della «mappa dei tagli» alla Cee e contemporaneamente si riuniscono sindacato, rappresentanti del governo, Iri e Finsider, proprio per quella che dovrebbe essere la trattativa decisiva e finale. Ma ci sono dubbi sulla realizzabilità di questo obiettivo.

Sempre oggi la Flm dovrà verificare il proprio grado di unità interna su una serie di punti di estrema delicatezza e per il rilievo sociale e per l'aspetto industriale.

Sono comunque quattro i punti nevralgici sui quali governo, Iri e Finsider vengono chiamati oggi ad un confronto serrato.

Cornigliano. «Ci dicono *dire* — afferma Gianni Italia, segretario Flm — *se l'ingresso dei privati è un'operazione industrialmente corretta o no, e se il governo è intenzionato a facilitare l'intesa o come, per evitare tra l'altro che possa destabilizzare ampie zone della siderurgia privata. L'Iri inoltre, che sinora ha condotto le trattative in prima persona, verrà chiamato a fornire risposte dettagliate, ma non potrà farlo il suo presidente, Romano Prodi, in missione in Iran*».

Bagnoli. Dalle dichiarazioni dei ministri sembra che le quote per la prima fase ci sono — sostiene la Flm — ma è molto meno chiaro il discorso per la seconda, cioè nell'85. «*In ogni caso* — aggiunge Italia — *noi ribadiamo una netta opposizione alla chiusura del treno BK*».

Breda. Il sindacato esige garanzie «*certe di uno sviluppo delle verticalizzazioni*» e si oppone allo smantellamento totale della fabbrica.

Comparto tubi. «*C'è un ritardo drammatico* — spiega Italia — *che riguarda il gruppo Marsili, la Fit di Sestri Levante, la Dalmine stessa, le aziende bresciane (Sets e Pietra). Il riassetto del comparto è urgentissimo; sembrava che il piano dovesse essere pronto prima di Natale, ma il ministro Altissimo ha ancora rinviato*».

Capria e Pininfarina al convegno dell'Ice

MIGLIORA L'EXPORT MA C'E' UN FRENO

TORINO — Nel corso del 1983 le esportazioni italiane sono aumentate di quasi il 4 per cento in volume (tre punti in più della media mondiale) e di oltre il dieci in valore. Le importazioni sono invece diminuite dello 0,5 per cento in quantità e aumentate del tre in valore. Il deficit della bilancia commerciale è sceso dai 18 mila miliardi del 1982 a poco più di novemila miliardi.

Questi dati sono stati forniti ieri dal ministro del Commercio estero, Nicola Capria, al convegno dell'Istituto per il commercio estero, svoltosi presso l'Unione Industriale di Torino. Un bilancio positivo che si colloca in una situazione europea tutt'altro che rosea.

Sergio Pininfarina, in apertura, ha tra l'altro ricordato al ministro la necessità di una completa riforma valutaria che ponga le aziende italiane sullo stesso livello dei concorrenti europei, mentre si devono diradicare le lentezze burocratiche

Le linee idee per il futuro al simposio di Davos

SCAMPATO PERICOLO DEI DEBITI INTERNAZIONALI

DAVOS — Progressi recenti e idee per il futuro nel problema del debito internazionale sono stati illustrati ieri a Davos (cantone svizzero dei Grigioni) dal vicesegretario al Tesoro degli Stati Uniti Tim McNamar.

«*In generale, il problema del debito internazionale, come il commercio internazionale, segue la teoria della bicicletta: la mancanza di un costante avanzare porta all'instabilità e quindi alla caduta. Di conseguenza si deve costantemente spingere al progresso, con un continuo riesame delle nostre pratiche correnti*», ha detto al simposio organizzato dalla fondazione European Management Forum, cominciato giovedì scorso e che si concluderà il 2 febbraio a cui partecipano oltre 800 personalità della politica, della finanza e dell'industria.

McNamar ha ricordato le origini del problema del debito internazionale, caratterizzato — ha detto — «*da una crisi di mentalità e da preoccupazioni per la liquidità*». «*Vi è stato poi* — ha aggiunto — *un periodo durante il quale Paesi industrializzati e in via di sviluppo si sono posti l'interrogativo su "cosa fare per stabilizzare e rafforzare l'economia mondiale", quindi il tempo per un'ordinata elaborazione della soluzione del problema dei debiti per i prossimi anni e le idee potenziali per appoggiare e rafforzare le relative decisioni*».

McNamar ha osservato che «*sedici mesi fa la Comunità finanziaria internazionale era virtualmente paralizzata dalla paura. Messico, Brasile, Argentina e Jugoslavia apparivano al limite del collasso economico. Ora sono stati compiuti dei progressi: si stanno concludendo accordi finanziari per i maggiori debitori*».

E' stato negoziato un programma del Fondo monetario internazionale per il Messico. L'Argentina ha firmato un accordo con il Fondo, e anche il Brasile, con programmi che dovranno essere successivamente rielaborati, ma che hanno portato almeno a una temporanea stabilità. La Jugoslavia ha raggiunto il stadio finale di un importante accordo finanziario.

Per il vicesegretario americano al Tesoro «*è stata infine ristabilita la fiducia*». E la maggior parte degli esperti convengono che non ci si trova più nel pericolo di un imminente collasso dei sistemi finanziari e bancari mondiali.

«*Nell'attuale fase* — ha affermato McNamar — *le minacce maggiori da fronteggiare sono il protezionismo, il possibile risorgere di alti tassi d'interesse e un potenziale aumento del prezzo del petrolio*». Sul protezionismo, riconoscendo che anche gli Stati Uniti vi sono implicati, ha detto che evitarlo è nel potere delle nazioni industrializzate.

Il vertice di Davos proseguirà fino al 2 febbraio. Gli esperti economici convenuti da tutto il mondo stanno mettendo a punto le strategie per combattere la crisi.

Intervista al presidente dell'Associazione bancaria italiana

PARRAVICINI PROMETTE: «A FEBBRAIO RIDURREMO ANCORA IL COSTO DENARO»

ROMA — «Spero che nella riunione di febbraio potremo fare qualcosa di più sostanzioso di un calo dei tassi dello 0,25% e si sta lavorando per questo».

Lo ha affermato il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, Giannino Parravicini, sottolineando che fra sistema bancario e autorità monetarie c'è «una convergenza di idee dovuta alla sentita responsabilità nei riguardi dell'attuale situazione e anche concordia sulla valutazione».

Quanto al giudizio sulla linea del Tesoro, «Goria — *ha detto Parravicini* — ha anche una grande responsabilità di fronte a quelle che possono essere attese ingiustificabili e quindi fa bene ad operare avvertimenti e spinte: se l'inflazione non scende non possono scendere i tassi».

Ma in quadro, in questa situazione, la scelta già compiuta dal Banco di Napoli di ridurre «top rate» e «prime rate» di mezzo punto? «E' una decisione apprezzabile. In fondo — *ha detto Parravicini* — è stata presa in parallelo con quanto abbiamo fatto nell'ultimo comitato esecutivo dell'Abi. Naturalmente seguendo l'impostazione che il Banco di Napoli ha dato ai suoi tassi, che è in grado di tenere molto bassi anche in rapporto alle agevolazini speciali di cui gode, non avendo vincoli all'espansione delle operazioni».

La riduzione del costo del denaro resta comunque un obiettivo di fondo: «Alla Confindustria — *ha sottolineato Parravicini* — diciamo che il costo del denaro è pesante e che quindi bisogna abbassarlo, ma sento una sufficiente responsabilità per aggiungere che il costo del danaro non è semplicemente una variabile indipendente; è la risultante di una situazione interna ma anche esterna alle banche: finché gli istituti non sono in grado di abbassare i tassi sui depositi non possono certo ridurre i tassi attivi».

Parravicini non è voluto entrare, invece, nel merito delle polemiche in corso sulla questione delle nomine. «Non entra nel novero delle mie competenze».

I COMMERCIANTI PAGANO MENO TASSE DI OPERAI, IMPIEGATI E INSEGNANTI

ROMA — Nessun settore commerciale al dettaglio ha dichiarato al fisco redditi medi superiori a quelli degli operai: lo si rileva da un «libro bianco» predisposto dal ministero delle Finanze sulla base delle dichiarazioni presentate nel 1981 e relative ai redditi del 1980.

Dall'analisi compiuta dall'anagrafe tributaria, su di un totale di 24 milioni di contribuenti, la classifica dei contribuenti vede al primo posto i notai con quasi cinquantacinque milioni di reddito annuo lordo; seguono gli agenti di borsa con più di trenta milioni e i dirigenti d'azienda con 24 milioni.

Dai dati si può ricavare che i commercianti al dettaglio che hanno dichiarato la media più elevata sono i panettieri, con sette milioni, mentre i pellicciai sono rimasti al di sotto dei sei milioni e mezzo e i gioiellieri sono fermi a quota cinque milioni.

I proprietari degli alberghi superano di poco i cinque milioni e mezzo; chi ha un ristorante arriva a cinque milioni mentre il bar «frutta» solo quattro milioni.

Per quanto riguarda il lavoro dipendente, il reddito medio di un impiegato direttivo nel 1980 è stato di quasi nove milioni e mezzo mentre un operaio si è avvicinato ai sette milioni. Chiudono la classifica le ostetriche, con un reddito medio di due milioni e duecento miliaire.

I REDDITI MEDI DELL'80 (in milioni di lire)

Categoria	Reddito	Categoria	Reddito
DIPENDENTI		Pellicciai	6,49
Dirigenti	24,15	Macellai	5,28
Magistrati	19,19	Salumieri	5,15
Impiegati	9,35	Gioiellieri	5,05
Insegnanti elem.	7,89	Fruttivendoli	4,37
Operai	6,62	Ciclisti	4,25
Pensionati	3,88	PICCOLE IMPRESE	
PROFESSIONISTI		Agenzie di viaggio	10,10
Notai	54,65	Rappresentanti	6,52
Agenti di Borsa	33,27	Agenzie immobil.	4,43
Medici	11,57	ESERCIZI PUBBLICI	
Commercialisti	10,45	Alberghi	5,65
Avvocati	8,79	Ristoranti	4,80
COMMERCIANTI		Bar	4,04
Panettieri	7,09	Autorimesse	4,02
Benzinai	6,77	Pensioni	3,48

Durissima denuncia della Corte dei conti

«GLI AIUTI DELLA CEE AL TERZO MONDO VANNO A PASSO DI LUMACA»

BRUXELLES — *Ci vogliono in media 500 giorni per far giungere il latte in polvere degli aiuti Cee ai beneficiari nei Paesi in via di sviluppo. Per gli aiuti «urgenti» (alcune forniture alla Tunisia) in generale è trascorso un periodo di 4-6 mesi tra la domanda di aiuto e la consegna.*

E' quanto appare dalla relazione annuale della Corte dei Conti delle Comunità europee. Che rileva gravi deficienze nei meccanismi di gestione degli aiuti alimentari e dei finanziamenti dei progetti nei Paesi in via di sviluppo. L'aiuto «d'urgenza» all'Isola Maurizio, devastata da un ciclone, (2000 tonnellate di cereali è giunto dopo 15 mesi, e una fornitura di latte per la stessa destinazione ha riguardato latte non vitaminizzato, che può provocare disturbi gastrici.

Nel porto di Casablanca la Corte ha constatato, nell'aprile 1983, che dal settembre 1982 erano bloccate per motivi amministrativi 500 tonnellate di latte in polvere vitaminizzato, per un valore superiore al miliardo di lire. Le confezioni risultavano danneggiate, e il latte (il cui contenuto vitaminico era ormai perduto) era raccomandato, secondo le condizioni stabilite col Marocco, per usi cassari, mentre se usato in tempo sarebbe andato benissimo per consumo diretto.

Circa i progetti finanziati dal Fondo europeo di sviluppo, la relazione della Corte dei Conti illustra in dettaglio il «grande fallimento» di un progetto stradale nel Congo Brazzaville: dopo 22 anni dall'avvio, sono stati realizzati solo 20 km sui 75 previsti, e anche questi sono per tre quarti già distrutti per cattiva esecuzione dei lavori. I costi sono nel frattempo aumentati da 3,7 a 34,3 milioni di Ecu (da 5 a 45 miliardi di lire circa).

Un altro progetto esaminato riguarda lavori d'urgenza nel porto di Kigoma, sul lago Tanganika, tra il porto di Dar Es Salaam, il Burundi e l'Ovest dello Zaire. Una fornitura di ricambi per 850 milioni di lire è stata effettuata in meno di due anni.

BRENNERO, SEMPRE PIU' INTASATO VENTI MILIONI DI VIAGGIATORI NELL'83

INNSBRUCK — Nel 1983 il confine del Brennero è stato varcato da 831.424 autocarri e rimorchi, il che corrisponde ad una colonna in fila da Lisbona fino a Vladivostok. Nello stesso periodo il valico stradale è stato attraversato nei due sensi da 20 milioni di viaggiatori.

Queste cifre danno un'idea dell'importanza del passo del Brennero nel quadro del traffico europeo e della pressante esigenza che si giunga all'eliminazione dei frequenti, interminabili ingorghi registrati per quanto concerne il transito degli autoveicoli commerciali.

Di questo grave problema si è occupato il gruppo di lavoro in seno all'Arge-Alp, la Comunità centro alpina di cui fanno parte regioni italiane, austriache e germaniche oltre al cantone svizzero dei Grigioni. Alla riunione hanno preso parte rappresentanti degli organi doganali e di trasporti dei tre Paesi direttamente interessati. Da parte italiana il dott. Prezza è stato in grado di annunciare che in primavera verrà attivata un'altra corsia riservata al traffico pesante e che è previsto il rafforzamento dell'organico dei doganieri in servizio al Brennero con altre 50 unità.

In primavera attivata una nuova corsia per il traffico pesante. Rafforzato l'organico dei doganieri

Per la Baviera, il dott. Bouska ha ricordato che non vi sono intralci di sorta al valico austro-germanico di Kiefersfelden, grazie all'ampiezza del piazzale che ospita i relativi servizi di frontiera. Il problema di fondo del Brennero, a suo avviso, è rappresentato dalla ristrettezza dello spazio a disposizione. Non è dunque tanto questione di formulari e di personale — sempre secondo il rappresentante del ministero competente bavarese — quanto dell'impossibilità di un disbrigo delle formalità doganale ripartito su un sufficiente numero di corsie parallele.

Questa dichiarazione è stata interpretata come una presa di posizione a favore del progetto di uno spostamento dei controlli sul traffico commerciale nella Piana di Vipiteno, ove non mancherebbero spazio e strutture suscettibili di adeguamenti.

Da parte austriaca il dott. Baumann ha sottolineato che il traffico pesante al Brennero è aumentato del 7 per cento nel 1983 rispetto al 1982, mentre secondo Rettenmoser la capacità massima del valico, in questo settore, è stata raggiunta e superata.

Fondazione Agnelli in Spagna per scuola e mondo del lavoro

BARCELLONA — La Fondazione Agnelli è stata invitata dal governo regionale spagnolo e dalla «Generalidad» di Barcellona a promuovere in Spagna un'iniziativa rivolta al mondo della scuola per sensibilizzarlo sulla vasta realtà dell'industria. E' in corso in questi giorni, a Barcellona la prima edizione sperimentale del corso «*Il sapere minimo sull'industria e sul cambiamento tecnologico*».

Questa iniziativa prende spunto dal programma promosso dalla Fondazione Agnelli in Italia fin dal 1981, realizzato in 25 diverse città con una partecipazione complessiva di quasi quattromila professori delle scuole secondarie superiori e delle medie, d'intesa con i Provveditorati agli studi e le varie Unioni industriali.

L'obiettivo è quello di fornire una conoscenza aggiornata circa le trasformazioni che stanno avvenendo nel sistema produttivo e sulle nuove professionalità che stanno nascendo. Al tempo stesso il programma si propone di stimolare nella scuola iniziative di collegamento con il vasto mondo dell'industria.

Provocatorie per i tedeschi le proposte agricole Cee

BONN — Durante l'inaugurazione della Settimana Verde di Berlino il presidente della Lega dei coltivatori diretti Heereman ha dichiarato che le proposte della Commissione Cee sono una provocazione per l'agricoltura tedesca in quanto comportano una decurtazione dei redditi nella misura del 25 per cento. Si tratta perciò di proposte assolutamente inaccettabili.

Il ministro dell'Agricoltura Kiechle ha sottolineato dal canto suo che la politica agricola europea ha fatto da battistrada all'integrazione del Vecchio Continente e che occorre ora evitare che diventi una bomba per far saltare in aria la Comunità.

Le proposte relative agli importi monetari compensativi mettono alla prova la solidarietà europea: le decisioni che verranno adottate dovranno tener conto in ogni caso delle piccole e medie aziende agricole familiari, assicurando loro una sufficiente base di esistenza. Tale base, la sicurezza del reddito e la stabilizzazione esigono una nuova politica agraria non più basata principalmente sull'aumento della produzione.

Produttori di rame Usa chiedono restrizioni

WASHINGTON — I produttori Usa di rame chiedono al proprio governo di porre restrizioni all'importazione di rame, specie dal Cile, cui essi attribuiscono la causa delle loro attuali difficoltà. Una richiesta in tal senso è stata inoltrata da undici produttori di rame alle Itc (Commissione Usa per i commerci internazionali).

Essi asseriscono che le importazioni di rame dall'estero, che raggiungono le 550 mila tonnellate, mettono a repentaglio la loro industria. Pertanto chiedono un taglio di 200-250 mila tonnellate l'anno di tali forniture dall'estero.

Secondo Richard Osborne, della Asarco Inc., una regolamentazione come quella suggerita farebbe calare l'import di rame dal Cile senza incidere sui produttori di rame di Zaire, Zambia e altri Paesi.

Il lavoro in Piemonte stasera su Raitre

TORINO — Va in onda questa sera alle 19,30 sui Rai-Tre Piemonte, la trasmissione «Dove va il lavoro», prima puntata di un'inchiesta divisa in quattro parti sulla crisi del lavoro in Piemonte. Testi e regia di Maria Consolata Corti. Nella prima puntata si parla della situazione occupazionale in Piemonte con riferimento a disoccupati e cassintegrati. Intervengono rappresentanti degli industriali, sindacalisti e esperti. La seconda puntata dopodomani, le ultime due martedì e giovedì della prossima settimana.

ALESSANDRIA, MINIRIPRESA MIGLIORA LA CHIMICA MENO CASSA INTEGRAZIONE

ALESSANDRIA — La situazione economica in provincia a un mese dall'inizio del nuovo anno presenta lati oscuri come da tempo, purtroppo avviene, e qualche spiraglio positivo. Le previsioni per il primo trimestre 1984, in base alle risultanze di una indagine che l'Unione Industriale compie nelle varie ditte, segnano un «meno peggio», per quanto riguarda gli ordini all'esportazione e, sia pure in misura inferiore, la produzione totale.

Punti positivi sono visti nel calo del ricorso alla cassa integrazione (dal 33 al 27 per cento) e nel miglioramento che si segnala nel settore della chimica. «*Il quaranta per cento delle industrie chimiche provinciali* — dice il presidente dell'Unione dottor Angelo Venezia — *pensa ad investimenti per ampliamenti, il 33 per cento programma investimenti per sostituzioni di impianti: sono piccoli segni positivi*».

La precarietà e la perdurante incertezza della situazione, comunque, trovano conferma nei carnet ordini ancora insufficiente e nella ridotta programmazione degli investimenti. Il 42 per cento delle imprese ha lavoro assicurato per un mese; soltanto il 12 per cento ha programmato investimenti per ampliamenti mentre il 30 per cento non farà investimenti neppure per sostituzione.

Sono sempre piuttosto preoccupanti le previsioni per l'occupazione; se, poi, si guarda ai comprensori di Alessandria e di Casale, nel primo si prevede maggior ricorso alla cassa integrazione mentre nel secondo c'è maggior pessimismo per le esportazioni.

Qualche buona notizia viene dal settore tessile-abbigliamento ancora (anche per motivi stagionali), calato un arretramento per il ramo alimentare e per quello dei materiali da costruzione. Pessimismo anche per il metalmeccanico con qualche variazione, però, in meglio. Una certa inversione di tendenza si ha per la pesante situazione del comparto calzature-pelle e cuoio.

L'indagine compiuta dall'Unione Industriale

E'notevole l'attività che in provincia svolge l'Unione Industriale. Rappresenta la maggioranza delle industrie provinciali, con aziende che danno complessivamente lavoro a 30.000 dipendenti, comprendo tutti i settori, anche per la piccola e media industria.

Ha quattro vice presidenti (Piergiacomo Quala, Nini Pagliari, Eugenio Viale, Maurilio Aguggia), un tesoriere (Franco Gatti), un presidente della Piccola Industria (Terenzio Raffaghello), uno dei Giovani Industriali (Francesco Franco). Vice direttori sono Dario Fornaro e Giuseppe Rotondi mentre Mario Augusto Rossi è il direttore.

Enrma Camagna

Crisi nell'83 meno brutta del previsto

SAVONA RILANCIA IL PORTO IN COSTRUZIONE UN NUOVO «TERMINAL» PER LE MERCI

SAVONA — *La crisi del porto, durante il 1983, non è stata così brutta come si pensava. Nel secondo semestre, difatti, c'è stato qualche sintomo di ripresa. E poi, due giorni fa il consiglio comunale di Savona ha dato via libera a una serie di importanti opere pubbliche che garantiranno lo sviluppo della nuova darsena, in corso di ultimazione. Si tratta del piano particolareggiato, che prevede, tra l'altro, un nuovo, modernissimo «terminal» per i prodotti della foresta (legname e carta) e un piazzale per i containers. Per il terminal l'Ente autonomo del porto si avvarrà anche della partecipazione del capitale privato, aziende Usa, finlandesi e svedesi.*

Nel corso del 1983 il movimento complessivo dello scalo marittimo savonese è stato pari a 11 milioni 795 mila 478 tonnellate, con un calo, nei confronti del 1982, del 13,13 per cento. La flessione, secondo le statistiche elaborate dall'Ente autonomo del porto, è dovuta in gran parte alla diminuzione degli arrivi di prodotti petroliferi (864.264 tonnellate in meno), di carbone fossile (387.032 tonnellate in meno), e delle derrate alimentari.

Il giudizio degli esperti: «Tenuto conto del perdurare della crisi dei traffici marittimi, il calo registratosi a Savona può dirsi piuttosto contenuto e, poiché nel primo semestre la pressione era del 19,1 per cento, appaiono evidenti cenni di ripresa nella seconda metà dell'anno».

In particolare, il traffico di cellulosa e carta, che nel primo semestre aveva presentato segni di cedimento ha avuto un ottimo recupero, tanto da registrare un saldo attivo del 2,5 per cento. Buono anche il dato delle merci sbarcate al terminal della cellulosa: quasi 156 mila tonnellate, vale a dire più di 30 mila nei confronti dell'anno precedente.

A proposito, infine, di accosti specializzati: al Reefer Terminal, i prodotti ortofrutticoli si sono mantenuti sui livelli del 1982 mentre, per quanto riguarda le auto nuove di fabbrica all'imbarco c'è stata una contrazione sensibile (17,3 per cento).

Costo lavoro, costo denaro

A QUANDO IL COSTO DELLO STATO?

Il costo del lavoro sta «dilaniando» il sindacato che non riesce a mettersi d'accordo su «quanto» concedere alla Confindustria in materia di scala mobile. Da una parte ci sono lavoratori con buste-paga sempre più leggere, dall'altra datori di lavoro sempre più ostili a concedere aumenti che vengano moltiplicati dai cosiddetti «oneri sociali» imposti dalla legge.

Contemporaneamente gli imprenditori si «azzuffano» con i banchieri che non vogliono ridurre il costo del denaro mentre il governo continua ad offrire Bot con rendimento annuo superiore al 17 per cento, in barba al «tetto» antinflazione.

E, a margine di questi «campi di battaglia», si continua a discutere, neanche troppo sommessamente, se il disavanzo del bilancio preventivo statale per l'84 sarà di 95 o di 118 mila miliardi. Si accetta ormai come un fatto inelutttabile che l'azienda Italia spenda il doppio di quanto guadagna.

Costo del lavoro, costo del denaro. Ma quando mai si comincerà a parlare seriamente di costo dello Stato?

r. b.

IL PCI SULLE NOMINE RAI «PRIMA DELLA VOTAZIONE VOGLIAMO SENTIRE PRODI»

ROMA — La polemica sulle nomine Rai si fa rovente. Il pci ha deciso di sferrare un duro attacco al governo e a Craxi in particolare: oggi i 13 rappresentanti comunisti della Commissione parlamentare di vigilanza solleveranno un problema preliminare di procedura nella seduta in cui si devono eleggere gli altri 10 rappresentanti del consiglio di amministrazione della Rai. Il pci — prima di votare — vuol sapere dal presidente dell'Iri Prodi perché si è astenuto sulla nomina dei sei consiglieri avvenuta la settimana scorsa.

Spiega Achille Occhetto, responsabile della stampa e propaganda: *«Noi vogliamo che la Commissione di vigilanza convochi dinanzi a sé Romano Prodi e che al presidente dell'Iri chiesta in seduta pubblica quali sono stati i motivi della sua astensione, quali sono stati gli atteggiamenti dei partiti nei suoi confronti, quali sarebbero stati i nomi che egli avrebbe scelto se Signorello non gli avesse consegnato la lista preparata dai partiti della maggioranza».*

Nella riunione di oggi, dunque, ben difficilmente si arriverà al voto e alle nomine degli ultimi 10 rappresentanti della Commissione di vigilanza Rai.

All'attacco del pci ha risposto questa mattina il quotidiano del psi *«Avanti!»* con un corsivo durissimo: *«Occorre allora dire con forza che la vera questione morale è la montatura scandalistica compiuta a freddo, la fiera delle ipocrisie, la posizione di chi prima partecipa alle prevaricazioni "lottizzazioni" e poi le deplora».*

Il rilievo di questo caso è messo al pci, che secondo i socialisti partecipa alla spartizione della torta del potere alla Rai come nelle amministrazioni locali e negli altri enti, per poi improvvisarsi moralista e deplorare le *«lottizzazioni selvagge».*

Lama disponibile sulla scala mobile?

COSTO DEL LAVORO, DA OGGI SI TRATTA A OLTRANZA

ROMA — Riprende in serata il confronto fra governo e parti sociali sulla politica economica e sul costo lavoro. La lunga riunione che il Consiglio dei ministri ha tenuto ieri è stata dedicata in buona parte alla trattativa che, da oggi, entra nella fase finale. L'atmosfera sembra più distesa; una relativa disponibilità a modificare la scala mobile è emersa ieri dalla riunione dell'esecutivo Cgil.

Sull'andamento delle trattative c'è stata a Palazzo Chigi una relazione di De Michelis, il quale ha preannunciato che, d'ora in avanti, si procederà ad oltranza, *«anche fermando gli orologi»*. In una nota ufficiale si precisa che *«il governo ha confermato al ministro del Lavoro il consenso all'impostazione data al negoziato, sottolineando la necessità di giungere tempestivamente alla conclusione»*.

Nel dibattito sindacale — come si è detto — si è aperto qualche spiraglio, che lascia sperare in un accordo sul modo di frenare nell'84 la contingenza. Ma il segretario Lama sia il «numero due» Del Turco, nel corso della riunione di ieri, hanno rilevato che l'area del dissenso con Cisl e Uil è ristretta. Lama ha precisato che «bisogna fare ogni sforzo per giungere ad una posizione unitaria». La Uil ha avanzato una proposta, che Del Turco ha definito *«un contributo importante»*. Segnali di apertura giungono anche da parte della Cisl.

Ad attenuare le resistenze sindacali nella trattativa è giunta dal Consiglio dei ministri la notizia che le tariffe della Rc-auto resteranno in vigore fino al 29 febbraio. Il governo infatti ha deciso di sospendere il rincaro, previsto tra il 9,7% e l'11,4%. Ufficialmente il rinvio è dovuto a questioni tecniche: l'impossibilità per gli esperti di terminare entro oggi il calcolo delle nuove tariffe che sarebbero dovute scattare il primo febbraio. In realtà — sottolineano quasi tutti gli osservatori politici — si è voluto dare un altro segnale al sindacato, impegnato in una difficile operazione di mediazione interna sulla questione della scala mobile.

Anche sul piano economico generale non mancano segni confortanti, anche se con un ritmo inferiore a quello di fine '83. L'indice dei prezzi al consumo a gennaio è cresciuto dell'1,2% contro lo 0,5 di dicembre. In base annua l'inflazione si è portata al 12,5% rispetto al 12,8 di dicembre. Sull'aumento complessivo hanno molto pesato il rincaro della benzina e quello dei fitti con scadenza nell'anno solare. Poiché il prossimo scatto potrebbe anche risultare superiore ai 4 punti finora preventivati, Altissimo ha convocato le maggiori imprese di distribuzione al dettaglio.

Il ministro dell'Industria ha anche confermato che pure il problema dei bacini di crisi verrà affrontato da De Michelis nell'ambito della trattativa generale sul costo del lavoro. I sindacalisti hanno in ogni caso ribadito l'urgenza di fare presto anche in questa direzione ricordando come per alcuni provvedimenti, come i prepensionamenti nel settore siderurgico, non si possa più perdere altro tempo.

La Confapi ha fatto sapere intanto che non è d'accordo sulle ipotesi di soluzione che sembrano profilarsi per la trattativa.

«Protestiamo — dichiara in particolare il presidente della Confapi Giannantonio Vaccaro — *per la mancanza di attenzione del governo verso il ruolo ed il contributo delle piccole e medie aziende alla ripresa della nostra economia. Non si potrà contenere la dinamica del costo del lavoro e battere l'inflazione con le ventilate intese parziali e di compromesso. La Confapi ritiene che l'accordo debba invece prevedere tra l'altro, un'intesa biennale per la differenziazione del valore del punto di contingenza, oppure una predeterminazione dei punti stessi».*

r. t.

NON PARTONO I «BRONZI»

(Segue dalla 1ª pagina)

lamente, una delibera del Cip ha deciso una proroga di due mesi per il regime dei prezzi sorvegliati, gasolio e olio combustibile. Questo blocco temporaneo agli aumenti verrà rimosso a conclusione delle trattativa con sindacato e imprenditori e le future «lievitazioni» rispetteranno i limiti fissati dal nuovo accordo triangolare. Oggi, infine, il ministro dell'Industria Altissimo si incontra con le cooperative e le maggiori imprese di distribuzione per rinnovare l'intesa sull'autolimitazione dei prezzi delle merci, scaduto ieri.

■ **Condono.** Il governo non cede. *«Per l'abusivismo edilizio* — ha detto Nicolazzi — *altri sconti non sono possibili e il limite non deve più essere modificato».* Craxi li è appellato a tutti i segretari della maggioranza e oggi attende una risposta positiva dal vertice del capigruppo del pentapartito a Montecitorio. Ma riuscirà la dc a far rientrare la dissidenza interna?

■ **Nomine Rai.** Alcuni giornali avevano denunciato «pressioni indebite» sull'iri da parte del governo per quanto riguarda la nomina dei sei consiglieri di amministrazione della Rai (gli altri dieci li nominerà oggi pomeriggio la Commissione parlamentare di vigilanza). Ma Craxi ha risposto che *«tutte le procedure sono state conformi alla prassi sempre adottata».*

■ **Nave scomparsa.** Proseguono le ricerche del «Tito Campanella», purtroppo senza esito alcuno. Il ministro della Marina mercantile Carta aprirà ora un'indagine amministrativa.

Lo afferma Arisio - Domani il governo riferisce ai partiti

«QUESTA VOLTA I QUADRI INTERMEDI NON SARANNO PIU' MESSI ALL'ASTA»

ROMA — Costo del lavoro, scala mobile, contratti, appiattimento dei salari. Un nuovo interlocutore vuole affiancarsi a Cgil, Cisl e Uil nelle future trattative con governo e industriali: i quadri intermedi. A distanza di poco più di tre mesi dalla «marcia dei 40.000» a Torino, che costrinse per la prima volta sindacati confederali e partiti a fare i conti con la categoria, i quadri (un milione e mezzo di lavoratori) stanno per raggiungere l'obiettivo politico per il quale si battono da anni: il riconoscimento giuridico della categoria.

In che modo? Attraverso un progetto di legge che modifichi l'attuale formulazione dell'articolo 295 del Codice civile, che contempla, tra le figure dei lavoratori, soltanto i dirigenti, gli impiegati e gli operai. Dieci sono le proposte di legge presentate da tutti i partiti, anche il governo ci è mosso.

Domani il sottosegretario al Lavoro Borruso, che ha già incontrato le maggiori organizzazioni di categoria (Unionquadri, Confederquadri, Confedir, Ralquadri, Coordinamento quadri Fiat) riferisce ai partiti di maggioranza. Entro il 10 febbraio il ministro del Lavoro De Michelis spera di avere in mano gli elementi conclusivi per una proposta di legge.

Dice il dottor Borgia, capo della segreteria di Borruso: *«Il sottosegretario al Lavoro, su precisa delega del ministro, sta svolgendo un'indagine conoscitiva per acquisire tutti gli elementi utili al governo: raccolta osservazioni, approfondisce alcuni aspetti delle proposte di legge. Poi la parola passerà all'esecutivo».*

Tutte le organizzazioni del settore giudicano positivamente l'atteggiamento del governo. *«Con questa ricerca verso i nuovi ceti emergenti* — dice il presidente dell'Unionquadri Rossitto — *la classe politica sta dimostrando molta più sensibilità di imprenditori e sindacati».*

Tuttavia, secondo Luigi Arisio, deputato pri e presidente del Coordinamento nazionale Quadri Industria, la modifica dell'articolo 295 è soltanto di partenza: *«Servirà ad aprire nuove prospettive. Questa volta i quadri non potranno essere messi all'asta come negli ultimi anni, in attesa delle offerte di questa o di quella forza sociale; coloro che non sapranno interpretare le autentiche e legittime esigenze da noi espresse, avranno poi la risposta che si meritano».*

Arisio ha idee ben chiare. I quadri devono divenire interlocutori di governo e imprenditori per portare avanti un progetto con un obiettivo: ridisegnare la struttura del salario, rivedere il «punto unico di contingenza», arrestare *«l'appiattimento retributivo che in questi ultimi anni ha progressivamente penalizzato la professionalità e l'impegno dei ruoli medio-alti con contratti collettivi egualitari».*

Mauro Anselmo

FEBBRAIO '84

CCT

Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 4 o 7 anni.
- La cedola in scadenza alla fine del primo semestre è dell'8,50% per i quadriennali e del 9% per i settennali.
- Le cedole dei semestri successivi sono pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio di 0,50 di punto per i certificati quadriennali e di 1 punto intero per quelli settennali.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 all'8 febbraio

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
99,75%	4 anni	8,50%	17,83%
99,75%	7 anni	9%	18,89%

CCT

(Segue da pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta
Luigia (Gina) Natta in Baroni
sinceramente commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Messa ingiunta sabato 25/2/84 ore 18.30 Parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 31 gennaio 1984

Lina e familiari del carissimo
Emilio Brayda
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. La Messa di ingiunta martedì 28 febbraio 1984 ore 18 nella cappella della canonica di Don Bosco, via Maria Ausiliatrice 32.
— Torino, 31 gennaio 1984

Nell'immenso dolore la moglie e i familiari ringraziano tutti coloro che affettuosamente sono stati vicini nel ricordo di
Ettore Tricerri
in particolare gli amici sportivi, i suoi ragazzi, a cui tanto del suo tempo aveva dedicato.

Le famiglie **Delpero-Cropetto** ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della cara mamma
Letizia Saracco
— Torino, 31 gennaio 1984

I familiari della compianta
Giovanna Lanaz in Klemenz
commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 31 gennaio 1984

I familiari di
Bartolomeo Di Pietra
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore
— Torino, 31 gennaio 1984

ERRATA CORRIGE
Al necrologio di
Annibale Beltrame
pubblicato domenica 29 gennaio leggasi
Annibale Beltrami
— Torino, 31 gennaio 1984

ANNIVERSARI

1974 1984
Arturo e Virginia Zapparoli

1980 1984
Giorgio Zapparoli
Vivi nel nostro ricordo. Messa N.S. Lourdes corso Francia 96, 1° febbraio ore 17.

1-3-83 1-2-84
dott. Salvatore Manzella
I suoi cari lo ricordano con infinito affetto. S. Messa Parrocchia S. Maria delle Rose ore 18.15.

1952 1984
Umberto Jachia
Perennemente ricordato da Teresa Gino Umberto Costantini.

1877 1984
Giuseppe Manfredi
Sempre ricordato.

1953 31 Gennaio 1984
Renzo Piccone
Vivremo nel ricordo. Moglie figlia genero.

1941 1984
Luciano Savi
Sempre nel nostro cuore.

1877 1984
Alfredo Cassarino
Sempre ricordato.

SCOPERTO IL RELITTO DELL'AEREO MILITARE DISPERSO DA VENERDI'

E' il «caccia» supersonico «F 104 S» precipitato sull'Appennino. Recuperato il cadavere del pilota. Inchiesta

Gabriele Da Podestà

PONTREMOLI (Massa Carrara) — I resti dell'aereo militare supersonico «F 104 S», scomparso venerdì scorso mentre stava sorvolando gli Appennini, sono stati trovati ieri a quota 1300 alle pendici del monte Giogallo a Nord di Pontremoli ai confini con la provincia di Parma.

Anche il cadavere del pilota, Gabriele Da Podestà, 33 anni, è stato recuperato. In un primo tempo si era pensato che il pilota avesse fatto in tempo a gettarsi col paracadute prima dell'impatto e che si trovasse in altra zona, poi la macabra scoperta. I resti dell'aereo erano semisepolti in un metro di neve.

Il corpo di Gabriele De Podestà si trovava nella cabina di pilotaggio dell'aereo.

Secondo notizie fornite da un portavoce del comando del 51° stormo dell'aeronautica militare, che ha sede nell'aeroporto di Istrana (Treviso), da dove è partito la mattina del 23 gennaio il caccia-bombardiere «F 104 S», una commissione tecnica nominata dallo stato maggiore dell'aeronautica si recherà sul posto della sciagura per cominciare, fin dalle prossime ore, le indagini.

Al momento attuale — a quanto si è appreso — non viene escluso che all'origine della tragedia vi sia stata una «crisi di visibilità», provocata dalle sfavorevoli condizioni atmosferiche.

Ma non si escludono altre ipotesi.

AERITALIA RAPINATI 500 MILIONI

NAPOLI — Una rapina da circa mezzo miliardo di lire è stata compiuta all'interno dello stabilimento Aeritalia di Pomigliano d'Arco.

Due giovani banditi, a viso scoperto ed in tuta da lavoro, si sono presentati presso lo sportello della Banca Nazionale del Lavoro operante all'interno dell'industria aeronautica napoletana, dove era in corso il pagamento degli stipendi.

I malviventi hanno intimato il «mani in alto» ai presenti e poi hanno portato via il denaro che, da un primo sommario accertamento, dovrebbe aggirarsi appunto intorno ai 500 milioni.

Indiano arrestato

UN CHILO DI EROINA

MILANO — La guardia di finanza ha arrestato all'aeroporto milanese di Linate un cittadino di Sri Lanka trovato in possesso di un chilogrammo di eroina.

Il fatto risale al 23 gennaio scorso, ma se ne è avuta notizia ufficiale solo ieri.

Appena sbarcato a Linate, Nagandranmohan Sumasundram Sivaling, 27 anni, baffi e capelli neri, aveva attirato su di sé le attenzioni dei finanzieri della dogana, che lo avevano perquisito con l'aiuto di un cane antidroga.

Il giovane, in arrivo da Nuova Delhi con alcune tappe intermedie, nascondeva nel bagaglio 1,073 kg di eroina.

istituto tecnico parificato
ATHENÆUM
geometri - ragionieri
VIA VARAITA 3 (ang. VIA NIZZA) - TORINO - Tel. 635.987

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.160.000 in su
C. V. Emanuele 50
TORINO
Tel. 544.658
RESTAGNO

Stati Uniti, campagna '84

I DEMOCRATICI ALL'ATTACCO

WASHINGTON — Ventiquattro ore dopo l'annuncio-conferma di Reagan, i democratici ribattono all'accorato appello presidenziale dalle televisioni americane con una serie di violente accuse. C'era già stata ieri una prima reazione improvvisata del senatore Walter (Fritz) Mondale che è attualmente il capopattuglia degli aspiranti democratici alla Casa Bianca, ma oggi sono scesi in campo due tra i più autorevoli esponenti del partito, il senatore Ted Kennedy e Thomas O' Neill, presidente della Camera dei Rappresentanti.

Parlando a Manhattan, nel Kansas, Ted Kennedy ha accusato Reagan di dedicare «*troppo tempo ai preparativi di guerra*» e ne ha criticato le scelte politiche sia in tema di controllo degli armamenti nucleari che per quanto attiene alla crisi del Libano. Prendendo spunto dal messaggio dello stato dell'Unione, Kennedy ha dichiarato che «*in quel discorso ci è stato detto che l'America è più sicura e più forte di quanto sia mai stata. Ma non vedo alcuna sicurezza in una corsa al riarmo che attualmente sfugge ad ogni controllo; non vedo sicurezza in una politica per l'America latina che ha sostituito ad un'alleanza impostata sul progresso, una nuova e pericolosa alleanza con la repressione*».

«*Non c'è forza in una politica per il Libano che ha mandato i nostri marines* — ha proseguito il senatore del Massachusetts — *ad occupare una posizione indifendibile, a combattere e morire non già per una ragione ma per un errore. E' venuto il tempo per portare via da Beirut i marines e non già perché sia giusto da un punto di vista elettorale, ma perché è giusto per l'America*».

Thomas O' Neill, «*speaker*» della Camera, autorevole parlamentare, tra i più popolari degli Stati Uniti, ha esploso un paio di efficaci bordate contro il presidente, preannunciandone, tra l'altro, la sconfitta alle prossime elezioni. «*L'opinione pubblica è stanca di vedere in politica estera solo la forza e non la diplomazia, di vedere il benessere per chi già sta bene, e per i poveri soltanto sorrisi*», ha detto, concludendo così: «*Ho conosciuto molti presidenti, ma ritengo che questo sia il più insensibile*».

Kennedy contro il presidente pensa solo alla guerra

A Beirut nuovi combattimenti

REAGAN «NON ESCLUDE» IL RITIRO DEI MARINES

WASHINGTON — *Il presidente Reagan ha espresso ieri sera il suo «profondo rammarico» per la morte di un marine a Beirut ed ha lasciato trasparire una nuova indicazione del suo desiderio di rimpatriare il contingente americano dal Libano prima delle prossime elezioni presidenziali.*

Poco prima che si sapesse a Washington della morte del marine, i giornalisti avevano chiesto al presidente se riteneva che la questione della presenza dei militari Usa a Beirut avrebbe potuto diventare uno dei principali temi della campagna elettorale; Reagan ha risposto che «ciò dipenderà dal periodo di tempo che essi vi resteranno».

Dopo l'annuncio della morte del marine, il portavoce della Casa Bianca ha detto che Reagan «auspica il rimpatrio dei marines altrettanto rapidamente quanto qualsiasi altro americano, e spera che sarà in grado di giungervi».

Il presidente Gemayel

Ma egli non lo farà, ha aggiunto il portavoce, quale «manovra politica» e i marines «resteranno a Beirut sino a quando il presidente non ritenga che siano stati fatti buoni progressi verso i nostri obiettivi».

Il Pentagono ha intanto deciso di vendere al Libano altri 35 carri armati del tipo «M-48A5» per un valore di 28 milioni di dollari pari ad oltre 47 miliardi di lire.

Diventeranno così 137 i carri forniti dagli Stati Uniti nell'ambito del processo di ammodernamento e di rafforzamento dell'esercito libanese, ritenuto una delle condizioni indispensabili per rendere possibile ed indolore il ritiro della forza multinazionale di pace attualmente presente in Libano e mantenere «salda» il governo Gemayel.

In passato gli Stati Uniti hanno fornito al Libano oltre 600 autoblindo e 120 automezzi.

Si è intanto saputo che c'è anche una bambina di nove anni tra le vittime della battaglia divampata ieri a Beirut tra i marines americani della forza multinazionale e le milizie sciite attestate sulle colline circostanti.

Lo ha confermato un portavoce dell'Amal, la principale organizzazione sciita, precisando che la bambina è stata uccisa insieme ad altri due civili dal fuoco dei soldati americani; i feriti sono stati ventidue.

Tre bombe a mano, piazzate probabilmente da terroristi, sono state rinvenute da un passante in un cimitero musulmano in prossimità della porta dei leoni che immette nella vecchia Gerusalemme.

Secondo il portavoce della polizia, Ziu Rotem, gli ordigni sarebbero stati collocati dallo stesso gruppo che piazzò la settimana scorsa ben diciannove bombe a pochi metri dal monte del Tempio.

LI UCCIDONO URLANO MA NESSUNO LI AIUTA

BERLINO — Un uomo massacra a colpi di ascia la moglie e i due figli, ma i vicini ignorano le urla disperate delle vittime. Il dramma, culminato nel suicidio dell'uomo che si è dato fuoco dopo la strage, è avvenuto a Berlino Ovest. I vigili del fuoco, chiamati a tragedia ormai conclusa quando le fiamme divampavano nell'appartamento, hanno prima scoperto il corpo carbonizzato dell'assassino-suicida, un ingegnere quarantaseienne, e poi i cadaveri orrendamente sfigurati della moglie quarantacinquenne, della figlia di 8 anni e del figlio di 15.

Particolare agghiacciante: alcuni vicini hanno dichiarato di aver sentito invocazioni di aiuto ma non hanno chiamato la polizia.

Manifestazioni «a catena» dei seguaci di Benigno Aquino

FILIPPINE: IN PIAZZA CONTRO MARCOS

GRAVI INCIDENTI A MANILA DOPO LE CARICHE DELLA POLIZIA

MANILA — Manifestazioni a catena nelle Filippine contro il presidente Marcos. Nella foto a fianco, migliaia di seguaci del leader dell'opposizione, Benigno Aquino, assassinato in circostanze misteriose alcuni mesi fa, mentre affollano la piazza principale di Meycauayan.

Incidenti abbastanza gravi si sono verificati nei giorni scorsi nella capitale.

Tutti i partiti dell'opposizione sono contrari ad un referendum su un emendamento costituzionale che dovrebbe ripristinare la figura giuridica del vicepresidente. Marcos intenderebbe candidare a questa nuova carica la già potentissima moglie Imelda, considerata l'eminenza grigia del regime e responsabile delle repressioni.

Sulla vicenda dell'oro ad Hong Kong

INTERPELLANZE AI COMUNI PER THATCHER «JUNIOR»

LONDRA — *Come era facilmente prevedibile, le ultime informazioni giornalistiche sulle attività di Mark Thatcher, figlio del primo ministro britannico, hanno riacceso l'interesse dei deputati dell'opposizione ad avere sull'argomento una diretta dichiarazione da Margaret Thatcher.*

Il premier si era già rifiutato la scorsa settimana di rispondere, invitando di considerare la questione come una faccenda privata, alla interpellanza sul ruolo svolto da suo figlio nell'operazione intesa ad assicurare il contratto per la costruzione dell'università nell'Oman alla compagnia britannica Cementation Ltd. L'«Observer» ha ora affermato che Mark Thatcher è stato nominato direttore di tre compagnie di Hong Kong, due delle quali operanti nel settore dei metalli preziosi.

Lo speaker dei Comuni Bernard Weatherill ha però gettato acqua sul fuoco stabilendo che il primo ministro non ha violato le regole del Parlamento rifiutandosi di rispondere.

Il primo ministro ha tuttavia dato in parte soddisfazione al deputato laborista Chris Smith rispondendo ad una interpellanza scritta mirante a stabilire «se nel corso della sua visita ad Hong Kong nel settembre 1982, o in un'altra successiva occasione, suo figlio Mark fosse stato presente a qualche cerimonia.

«Mio figlio non ha assistito ad alcuna cerimonia ufficiale durante la mia visita ad Hong Kong — ha risposto Margaret Thatcher —.

Un'inchiesta del governo a Sellafield

TROPPI BAMBINI AMMALATI DI CANCRO VICINO A UNA CENTRALE INGLESE

SEASCALE — *Un'alta percentuale di casi di cancro registrata tra i bambini del villaggio di Seascale, situato in prossimità di uno stabilimento nucleare britannico, ha scatenato un'accesa controversia su quanto possano essere pericolose le radiazioni a bassa livello. Il governo conservatore ha incaricato uno dei più insigni medici del Paese, sir Douglas Black, di condurre un'inchiesta sui casi di tumore registrati tra la popolazione infantile di questo villaggio costiero, che dista 3,5 km dal grande complesso nucleare noto ufficialmente con il nome di Sellafield, ma chiamato correntemente Windscale.*

Lo stabilimento occupa una posizione unica nell'industria nucleare in quanto, essendo il più grande impianto nucleare civile del mondo, riversa in mare più residui radioattivi di tutti gli altri impianti nucleari del pianeta messi insieme. Lo scorso anno, una ricerca condotta per conto della televisione dello Yorkshire ha dimostrato che Seascale ha una percentuale di casi di cancro tra i bambini dieci volte superiore alla media nazionale.

I medici locali sono molto preoccupati, perché si ritiene che il tipo di tumore registrato a Seascale e in altri vicini villaggi abbia un legame con le radiazioni. Ma la «British Nuclear Fuels» (BNFL), che gestisce Windscale, ha affermato che è incredibile che l'alta percentuale di questi casi di cancro possa essere attribuita a radiazioni derivanti dall'impianto.

La società sostiene che le persone che risiedono presso Windscale sono sottoposte a una dose di radiazioni circa 100 volte inferiore a quella subita dai dipendenti dello stabilimento e che il numero di casi di cancro tra questi ultimi anni è di poco inferiore alla media nazionale. Tuttavia, la compagnia ha pagato un totale di circa 250 mila sterline a sei dipendenti — cinque dei quali sono morti di cancro — perché, pur negando ogni responsabilità legale, ha accettato le ipotesi avanzate dal settore medico secondo cui può esistere un nesso tra queste malattie dei dipendenti della fabbrica e il lavoro da essi svolto.

Comunque sia, nessuno sa per certo perché molti bambini del villaggio di Seascale stiano morendo di cancro. Il villaggio, che ha 2 mila abitanti, ha registrato undici casi di cancro tra i bambini negli ultimi 30 anni, inclusi cinque casi di leucemia tra bambini al di sotto dei dieci anni di età.

Queste percentuali sono dieci volte superiori alla media nazionale e statistiche mediche hanno dimostrato che la probabilità di questo tipo di cancro si verifichi naturalmente è tra uno su 50 mila e uno su 140 mila. A circa 30 km da Windscale, nella città portuale di Barrow, il dottor Todd ha registrato otto casi di mieloma multiplo, un raro cancro del midollo osseo, in otto anni, nonché quattro casi di leucemia acuta.

Ora le autorità ammettono che l'impianto di Windscale ha riversato in mare negli ultimi 30 anni circa un quarto di una tonnellata di plutonio, un pericoloso agente che provoca il cancro, e che parte di questo plutonio è tornata a riva. Gli scienziati non hanno ancora fatto esaurienti ricerche su come e quanto questa sostanza possa danneggiare il corpo umano. Alcuni cittadini britannici suggeriscono che, data l'ignoranza esistente sulla realtà dei fatti, l'industria nucleare proceda con prudenza.

La percentuale è molto più alta che nel resto del Paese

C'è ancora un Giappone feudale

PATTO SUICIDA DI DUE FAMIGLIE

TOKYO — Due famiglie giapponesi si sono autodistrutte ieri in due «suicidi collettivi» avvenuti rispettivamente nel Nord e nel Sud del Paese. Il disperato gesto è stato attuato, a quanto riferisce la polizia, in entrambi i casi con il gas di scarico delle automobili.

In una foresta a pochi chilometri dalla città di Yubari nella provincia settentrionale di Hokkaido, la polizia ha scoperto un'auto con i cadaveri del minatore di carbone Yoshio Amano, 38 anni, di sua moglie e di sua figlia. Tutti e tre erano stati avvelenati da esalazioni di gas fatto entrare nell'abitacolo attraverso un tubo di resina vinilica collegato al motore. Il suicidio di famiglia è ancora molto praticato in Giappone, un fenomeno recentemente criticato dagli organi di stampa.

In un'area di parcheggio sull'autostrada di Chugoku nella zona di Shimoneseki nella provincia meridionale di Yamaguchi, è stata poi trovata un'altra vettura con una famiglia di quattro persone che si erano uccise seguendo la stessa tecnica.

COMUNE DI CERRETTO LANGHE
(Provincia di Cuneo)

IL SINDACO

Vista la Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

— Con deliberazione consiliare n. 24 del 3-11-83 è stato adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale di questo Comune;

— Tale progetto preliminare è depositato presso la Segreteria comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi precisamente dal 30-1-1984 al 28-2-1984, durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali ore 8-12, festivi 8-11.

Nei successivi 30 giorni e quindi dal 29-2-1984 al 29-3-1984 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni e proposte dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo da L. 3000.

Cerretto Langhe, il 30 gennaio 1984.

IL SINDACO
(Sergio dott. Florio)

New York: mons. O'Connor sarà il nuovo arcivescovo

NEW YORK — Mons. John O'Connor sarà il nuovo arcivescovo di New York. Lo anticipano fonti ecclesiastiche autorevoli in attesa che la nomina venga ufficialmente annunciata, probabilmente in giornata, dal Pontefice.

Mons. O'Connor, che ha 64 anni ed è attualmente titolare della diocesi di Scranto, in Pennsylvania, subentra al defunto cardinale Terence Cooke morto il 6 ottobre dello scorso anno.

Mons. O'Connors fu per 27 anni cappellano della marina e si congedò con il grado di contrammiraglio.

Nobel per la pace proposto il Costa Rica

STOCCOLMA — A quel che risulta non era mai successo che un Paese fosse proposto per il Nobel per la pace: colmando la lacuna, l'ex ministro svedese del Commercio Bjorn Molin ha avanzato la candidatura di Costa Rica.

Nella motivazione presentata al comitato che conferisce annualmente il prestigioso premio, il parlamentare liberale rileva che l'abolizione delle forze armate decretata nel 1948 dagli allora dirigenti del Costa Rica per privilegiare i programmi sanitari e educativi rende il Paese centroamericano più che meritevole del riconoscimento.

Ciò, sottolinea, ha permesso di ridurre considerevolmente l'indice di mortalità infantile e di allungare la vita media dei costaricani di 20 anni.

Kabul: esploso un centro di produzione di film

NUOVA DELHI — Il centro di produzione cinematografica afghano, un edificio a tre piani situato nel centro di Kabul, sarebbe stato devastato sabato scorso dall'esplosione di una bomba ad alto potenziale. Pesante anche il bilancio delle vittime.

A segnalare l'attentato, riferito a quanto sembra da un viaggiatore giunto dall'Afghanistan, è stato un leader della resistenza, S. M. Maywand. Questi ha anche rivelato di aver avuto conferma dell'epurazione di una quarantina di alti esponenti militari e politici dal regime di Kabul. Tra i «silurati» figurerebbero anche il segretario del comitato centrale del partito, Noor Ammad Noor, il comandante dell'esercito Baba Jan e il viceministro degli Esteri Sakne Danishjo.

Portaerei atomica in costruzione nell'Urss

WASHINGTON — L'Unione Sovietica ha probabilmente cominciato la costruzione della sua prima portaerei a propulsione nucleare: lo afferma nel suo ultimo numero la rivista specializzata americana *Aviation week and space technology*.

Secondo la rivista, che si basa su una recente deposizione fatta a porte chiuse al una commissione del Congresso dal direttore dei servizi di informazione della Marina americana, questa nuova unità sovietica entrerebbe in servizio verso il 1990.

Giovane ucciso a Belfast era su un'auto rubata

BELFAST — Una pattuglia di soldati inglesi ha aperto il fuoco contro un'auto rubata uccidendo un ragazzo di 23 anni, Mark Marron, che era sulla vettura. Il corpo della vittima è stato trovato riverso sui sedili posteriori della vettura intercettata dai soldati nella zona di Springfield Road, roccaforte cattolica nella zona occidentale di Belfast.

Feriti per esplosione in centrale nucleare

TARRAGONA — Due persone sono rimaste ferite in modo lieve per un'esplosione avvenuta ieri sera nella centrale nucleare di Ascò, in Catalogna (Spagna nordorientale), secondo quanto si è appreso alla centrale stessa.

LF
BOUTIQUE
Lucia Franchini
TUTTO SALDI
TORINO - Via Nizza 166
Effettuata comunicazione legge 80

SUPREMA
NUOVA
BILANCIA ELETTRONICA
Misuratore fiscale mod. F1-SF
Omologata D.M. 7-9-83 n. 343661
SOSTITUISCE IL REGISTRATORE DI CASSA
Concessionaria esclusiva per Torino e Provincia
DIMA - TORINO s.r.l.
Corso Peschiera 255
Tel. 33.51.866 - Torino

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. Rubrica 6 (operai/impiegati) L. 1500, festivi L. 1900, urgente L. 2400. Rubrica 5 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti, data fissa o festivi, il doppio. Necrol. urgenti, data fissa o d'urgenza, il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 658.2145 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE provenienti da fallimento vendonsi carrelli elevatori nuovi da 20 a 40 q.li a motore diesel e 2 o 3 tramenti. Per informazioni telefonare 657.472.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari anche secondo grado. FIDET s.a.s. piazza Statuto 10 tel. 530.116 - 548.827, impiegati ogni... Vedici pensionati, distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A. FINANZIAMENTI fiduciari, concediamo con discrezione a rischio immediato a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 830.385.

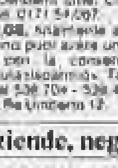
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari, artigiani, commercianti, dipendenti e medie industrie. Via S. Teresa 23 telefono 500.070.

MUTUI e prestiti su casa garantiti da ipoteca. Finanziamenti a basso interesse. Consultateci. Telefonare 748.722.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con versamento fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credito Fondiario via A. Doria 15, telefono 549.822.

PRIVATAMENTE concedesi finanziamenti fiduciari ed cambiali ed impiegati. Per informazioni telefonare 557.437.

SFIM finanziamenti rapidi anche senza cambiali privati ricondenti ditte. Cuneo, via S. Giandola 36, tel. 0171 54.067.



S.FIN.GE. finanziamenti anche a Torino puoi avere un prestito per la conservata «formula tascarmia». Telefonare al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AFFARE chiosco giornali centrale vendo, buona posizione ottimo incasso. Per informazioni telefonare 535.640.

A. LICENZA bar super trasferibile in Torino e ultimabile ad altra attività L. 15 milioni. Tel. 529.000 - 503.200.

ABBIGLIAMENTO cedesi in Ciriè in posizione favorevolissima, angolare con 3 vetrine, buon utile dimostrabile, eventualmente anche con alloggio soprastante. Affitto mite. Telefonare 011 920.7835 ufficio.

AUTORICAMBI ingrosso azienda con giro d'affari L. 1 miliardo cede fino al 100% quote s.a.s. Lotteo 746.723.

AUTORIMESSA su 2 piani zona M. Campagna buon contratto affitto attrezzature completa officina. Tel. 506.365.

AUTORIMESSA 2000 mq su piano unico seminterrato zona S. Rita nuova contrattualità affitto cedo. Tel. 500.073.

AZIENDAL MARKET 650.2175 riviera ligure provincia Savona, noto ristorante pluriennale conduzione. Ottimo incasso.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende parrucchiere uomo in Druento, locali ed arredi nuovi, richiesti L. 15 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende panetteria alimentari S. Salvario. Arredi ottimo stato. Buon incasso. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ferramenta centrale attrezzata. Anno fatturato. Buon giro d'affari. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviati negozio elettrodomestici in Nichelino. Conduzione ventennale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende supermarket nel Novarese. Incasso L. 1 milione 500 mila giornaliero. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pasticceria centrale. Pluriennale conduzione. Ampi locali. Ottimo giro clientela.

BAR super in Moncalieri. Ampi locali finemente arredati L. 150 mila giornaliere. Vende Aziendal Market 650.2175.

BAR torrefazione superalcolico posizione mercato e uffici chiusura serale festivi vendesi. Telefonare 383.298.

BAR trattoria in Venaria ampi locali 3 camere alloggio L. 220 mila giornaliere. Aziendal Market 650.2175.

BIRRERIA in Orbassano, locali 300 mq ottimamente arredati, prezzo affare vende Aziendal Market 650.2175.

BREVETTO fantastico ed unico, arredo, aggetti vasto stato applicazione. Vende Aziendal Market 650.2175.

CARTOLIBRERIA diretti S. Salvario, locali arredi ottimi, giro molto favorevole. Aziendal Market 650.2175.

CAVIT 870.8421 cede cartolibreria giocattoli, fronte scuole, ottimo giro affari buon utile, dilazioni pagamento.

CEDESI centa per prima clientela bar ristorante ed altra attività commerciale. Tel. 445.498.

CRAIM vende sul Lago di Avigliana bar ristorante sala ricevimenti, prezzi da bere estivo alloggio. Tel. 445.436.

DISCOTECA cedesi in Riviera dei fiori causa sciogliemento società. Tel. 011 920.9181 ore pasti, sig. Marino.

EDICOLA cartolibreria zona commerciale forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

F. ZANONCELLI 336.760 cede cartolibreria oltre 40ennale macchinari nuovi vasta clientela priva inizio, utile annuo L. 120 milioni. Esclusiva esclusa.

FIORAIO in Carmagnola. Buon giro d'affari. Richiesti L. 30 milioni dilazionabili. Aziendal Market 650.2175.

MAGLIERIE tessile negozio unico in zona, ampio locale, forte giro, annuo, richiesta 55 milioni. Lopez 745.203.

PEI vasta fronte mercato bar super gelateria, metà, cedo, ottimo affare. Via Lamarmora 77, tel. 548.501.

RIVENDITA di pane in ottima posizione, punto di forte passaggio, buon incasso giornaliero rendeo. Tel. 380.017.

TABACCHERIA fronte mercato zero levate in milioni settimanali aggio richiesto. Agenzia Pontieri 25, tel. 179.451.

TORTONA bar gelateria, ottimo lavoro giornaliero. Locali 250 mq. Prezzo eccezionale. Aziendal Market 650.2175.

VENDESI bar super attività vicinanze via Po ottimo incasso forte passaggio, minimo anticipo. Tel. 561.0105.

VENTURA cede prima cintura elettrodomestici, elettrodomestici, casalinghi, affare. Tel. 532.217 - 532.278.

VOLKSWAGEN officina autorizzata vicinanze Torino, locali 1000 mq disponendo vende Aziendal Market 650.2175.

4 Terreni

A 30 km da Torino verso Pinerolo vende appezzamenti terreno agricolo irriguo varie pezzature da 2 a 10 giornate piemontesi. Tel. 0121 724.04.

VENDESI su strada Statale prima cintura Torino Sud terreno industriale progetto approvato. Tel. 0121 746.40 ore pasti e serali.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. AFFARONE vendesi zona Mirafiori locali industriali magazzini uffici mq 1000, 1500, 2000 e oltre L. 320 mila al mq. Telefonare 336.492.

AFFITTASI palazzina esposizione mq 400 vetrine uffici piazzale fronte strada vicinanze Torino. Tel. 503.835.

AFFITTASI Venaria bellissimo stabilimento mq 3000 più 900 uffici tubi gas impianti L. 2800 al mq. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI via Sansovino locale mq 600 più uffici e servizi. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI zona corso Potenza basso fabbricato fronte strada mq 700. Tel. 610.341 - 544.958.

CAPANNONE vendesi o affittasi zona Orbassano mq 530 più uffici e servizi mq 160 terreno mq 1800. Tel. 780.1463.

CAPANNONE Volvera nuovo mq 560 2 basse carrai, metano, terreno adiacente mq 1800 vendo. Tel. 369.706 - 307.748.

CASETTIMARK affitta Grancusio capannone mq 3160 con servizi terreno fronte strada recintato. Tel. 5767.

CASETTIMARK affitta Mirafiori uffici e magazzini mq 650 accesso carrai mercaonghi. Tel. 011 5767.

CASETTIMARK vende corso Giulio Cesare capannone industriale mq 4250 con servizi spazi di manovra. 011 5767.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati posso cambio cassetta segreteria telex telefono locali ufficio. I.O.G., via Egeo 18, telefono 011 588.11.

S. RITA locale libero luminosissimo piano strada mq 1300 uso deposito esposizione vendo. Tel. Ferrero 659.2653.

S. RITA via Barona nuova costruzione vendesi box auto singoli doppi magazzini. Dilazioni. Commit 595.378.

UFFICI vano mezzatura in stabile recente signorile zona piazza Statuto stesso piano abitabili. Tel. 529.211.

USAV 747.729 vende zona Principe Oddone, Umbria 4 locali negozio ampi liberi mq 120 in blocco a frazionati.

ZONA piazza Rivoli piano rialzato ufficio di 90 mq adatto vari usi vendo libero dilazioni. Tel. 399.706 - 307.748.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AD ambosessi volenterosi si offre L. 250 mila settimanali. Via Ormea 78/C angolo corso Raffaello.

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA settore beni largo consumo per sviluppo propria organizzazione commerciale ricerca signore/i età compresa 23-40 anni. Desiderano contattare elementi liberi immediatamente. Per i prescelti si prospetta possibilità acquisizione posti alta responsabilità. Per colloqui selettivi informativi: Silmer, via M. Cristina 16.

A.A.A.A. CHI è interessato a trattare opere d'arte ottenendo importanti guadagni ci scriva subito mandando curriculum. Richiedesi: età minima 25 anni, auto propria, predisposizione contatti umani. Scrivere a: Fineartis, corso Turati 15/G — 10128 Torino. Le zone che prediligiamo sono: Torino, Cuneo, Asti.

A.A.A. SOCIETA' per ampliamento organico filiale Rivoli ricerca due collaboratori minimo 25enni disponibili ore pomeridiane purché residenti in Rivoli e comuni limitrofi. Rivolgersi ore ufficio: reg. Gatte, corso Francia 182 (1° piano) - Cascine Vica.

PUBLIEMME gestione mezzi pubblicitari ricerca ambosessi per ampliamento rete vendita. Tel. per appuntamento 756.503.

SEM referenziata/o per delicata attività anche a tempo libero nel settore tessile. Tel. 284.456.

SOCIETA' immobiliare assume acquisitore con provata esperienza nel settore. Offre trattamento economico superiore alla media. Tel. 635.544.

8 Rappresentanti

DITTA costruzioni banchi frigo inox cerca abili segnalatori/trici già introdotti macellerie alimentari province Piemonte e Liguria massimo guadagno. Scrivere Publiempoesa 367 — 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO auto piccole grosse cilindrate anche sinistrate massima valutazione contanti, via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 817.242.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione, Autosalone D'Elia, c. Agnelli 79, sabato aperto, L. 325.347.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata, vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO vetture di ogni marca e tipo pagamento contanti. Incar corso Giulio Cesare 229, tel. 267.967 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrata pagando il massimo in contanti. Lindacauto corso Principe Oddone 66 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecata. Corso Unione Sovietica 187. Tel. 321.735.

ALFETTA 2000 iniezione America condizionata, evaturato 18.000 km reali in garanzia. Fiorauto Saab, corso Turati 13.

BEDFORD furgone 50 NC-C furgone Peugeot 304 familiare Escort Taunus Taunus familiare 124 Giulia Simca 1307 Zaz 916 Kadett Caravan Ascona Manta Rekord Rekord Caravan. Via Cigna 3.

BMW 520 M 60
anno 1980 bianca tetto apribile ruote in lega pochissimi km garanzia «Eurotacion». Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

BMW 520 M 50 TqV., azzurro metallizzato unicoproprietario pochi km in garanzia. Fiorauto Saab, corso Turati 13.

CX 2000 PALLAS
1980-'81-'82 accessoriate, belle come nuove con particolare garanzia «Sei stelle» Eurocasion. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

GAMMA COUPE' 2000
metallizzata condizionatore. Tqv unico proprietario L. 8 milioni 900 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

GOLF GGL nera e minori 600 mila e fatture Abarth metallizzato perfetto 8 milioni 100 mila. Tel. 011 501.273 ore ufficio.

HORIZON AUTOMATICA
piccola 5 porte automatica in ottime condizioni con garanzia. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

MERCEDES
nuova commissionaria consegna velocità di tutti i modelli massima valutazione dell'usato. Autosalone via Corsica 2 tel. 472.710 - 472.695.

NUOVA CITROEN BX
pronta: Citroen concessionaria Francar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

PERO'
alla Lincadauto acquisti un'auto d'occasione a condizioni estremi usata piccolo Fiat Lancia, garanzia 1 anno in tutta Europa per vetture non superiori a 3 anni, 1 mese di prova. Scontiamo L. 500 mila sul ferimento Quattrimuote sulle vetture di cilindrata superiore a 1300 CC solo fino al 23-2-1984. Lincadauto concessionaria Lancia due indirizzi: corso Orbassano 72, corso Principe Oddone 66 anche il sabato.

PRIVATO vende Delta 1600 GT blu scuro ore condizionata 8 mesi L. 11 milioni 500 mila trattabili. Tel. 845.509.

SAAB Turbo 5 porte nero TnK8... tetto apribile 5 speed vetri elettrici in garanzia. Fiorauto Saab, corso Turati 13.

1.000.000
Valutiamo L. 1 milione la tua auto acquistando una

NUOVA A112
Offerta valida fino al 30 gennaio. Lincadauto concessionaria Lancia Autobianchi. Due indirizzi: corso Orbassano 72 e corso P. Oddone 66 (anche il sabato).

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape portata 2-6 quintali pronta consegna. Marconi, corso U. Sovietica 159, telefono 393.809.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PAGANDOCONTANTI acquisteremo subito alloggi liberi e affittati ogni dimensione Torino e cintura. Telefono subito 011 839.8444 Casalegno corso Regina Margherita 7.

ACQUISTASI appartamento libero per matrimonio urgentissimo zona comoda servita pago contanti. Tel. 753.442.

ACQUISTASI da privato alloggio signorile salone 2-3 camere cucina biservizi in Torino. Tel. 0141 354.031.

ACQUISTASI libero 2 camere tinello cucinino bagno zona Torino centro-semicentro. Telefonare 539.181.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro maggio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 signor Orso.

ACQUISTO appartamento piccole dimensioni libero di 2-3 vani in stabile decoroso. Tel. 424.0836.

ACQUISTO solo da privato appartamento in Torino 1-2 camere ascensore libero pagamento contanti. Tel. 274.2808.

APPARTAMENTO 3 camere cucina libero in zona signorile acquisto in contanti da privato. Tel. 473.0116.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.634 signor Gianni (nepotale).

COMPRO per contanti camera tinello cucinino in casa recente S. Paolo e vicinanze pago contanti. Tel. 481.114.

IMPRESA acquista per contanti alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare. Tel. 330.445 giorni. Scegliere.

PER contanti acquisto vuoto camera tinello o cucina possibilmente casa con terme ascensore. Tel. 532.408.

SPOSI compriamo contanti solo da privato alloggio libero subito o entro 2 mesi ... intermediari. Tel. 700.092.

VILLA libera acquisto preferibile precollina Torino o zona comoda e servita. Pago contante. Telefonare 751.443.

VILLETTA e alloggio acquisto libero Torino prima cintura panoramico [illegible] contanti. Tel. 751.443.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA precollinare prestigiosa cintata 2000 mq giardino salone cucina 6 camere 3 bagni 300 mq piano terra con sauna studio 4 servizi ecc. più corpo garage vendo. Tel. 598.300.

A.A.A. VILLA Traiteria Chierese visione cucina 3 camere lavanderia taverna garage servizi giardino vendo L. 140 milioni più mutuo. Tel. 898.332.

A. EDILITALIA libero via Lessona spaziose 2 camere tinello cucinino ingresso bagno permute. Tel. 446.671.

A. EDILITALIA libero corso Peschiera pressi corso Ferrucci recente 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 447.5768.

A Grugliasco libero subito camera tinello cucinino termo ascensore sufficienti 20 milioni contanti. Tel. 609.000.

A 25 km Torino in palazzina con 600 mq orto privato (Castagneto Po) L. 68 milioni e 25 milioni mutuo. Tel. 383.445.

AD USO ARTISTICO
S. Rita 5 vani. Tel. 383.445.

ADIACENTE corso Traiani libero ampio luminoso 2 camere tinello bagno L. 60 milioni rateabili. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Brescia libero 2 camere tinello cucinino bagno terra mq 75 vendesi dilazionando. Tel. 758.882.

ADIACENTE corso Montecucco libero 2 camere tinello casa recente 1 piano. L. 55 milioni più mutuo. Tel. 687.834.

ADIACENTE Palazzo di Città in casa decorosa bilocale libero mq 45 a L. 8 milioni più mutuo. Telefonare 687.834.

AFFARE 518.366 libero Pozzo Strada corso Brunelleschi camera cucina terme bagno L. 43 milioni dilazionabili.

AFFARE 518.366 libero panoramico Mirafiori via Togliatti stabile 1976 spazioso camera tinello cucinino bagno.

AFFARE 518.366 libero corso Regina pressi via Livorno 2 camere cucina servizio L. 32 milioni 500 mila.

AFFARE via C. Massaia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 3° piano ascensore L. 43 milioni. Tel. 557.0105.

AFFARONE via Lanza stessa casa alloggi di 2/3 vani prezzi a partire da L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 573.142.

AFFARONE zona Monte Rosa libero indipendente piano rialzato 2 vani servizi L. 16 milioni 300 mila. Tel. 650.3024.

ALLOGGI zona Po stessa piano 150 mq libero 100 mq liberabile L. 700-500 mila al mq. So.Fi 537.043 - 518.728.

ALLOGGIO libero solito (corso Traiano, via Giulia) 2 camere tinello cucinino 1° piano. Studio Berletti 548.426.

ALLOGGIO via Ormea corso Marconi 2 camere cucina da rimodernare 3° piano vuoto L. 38 milioni. Ausia 596.687 - 597.774.

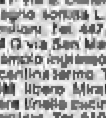
ALLOGGIO via Montevideo piano 3° 3 camere cucina su ascensore vuoto L. 68 milioni. Ausia 596.687 - 597.774.

ATTICO Cascina Vica soggiorno cucina servizi altro stessa casa camera tinello cucinino servizi. Istim 544.086.

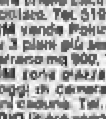
ATTICO via Sansovino, 125 mq più terrazzi casa recente. Tel. 504.228 503.988.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 51 alloggi 2-3-4 camere servizi negozi anche all'1% IVA 2%. Ausia 596.687 - 597.774.

CAMBIANO via Bussolello piano 3° camere cucina servizi vuoto L. 33 milioni 500 mila. Ausia 596.687 - 597.774.



CASAMERCATO A 5586 libero corso Monte Grappa (Parella) 3 camere cucina servizi. Ottime rifiniture. Buon prezzo dilazionabile. Aperto sabato.



CASAMERCATO A 5586 libero corso IV Novembre (Crocetta) saloncino 2 camere cucina servizi. Parzialmente arredato. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 via Domodossola (Parella) camera cucina angolo cottura servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Nichelino via Vespucci 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASTAGNETO Po 25 km Torino libero villino collinare mq 230 su 2 piani più garage e giardino mq 6500. Gabetti 5767.

CENTRALISSIMI alloggi liberi stessa casa adatti anche uso ufficio di 2-3-4-5 camere e servizi. Istim 544.086.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca saloni 2 camere tinello cucinino servizi completamente ristrutturato. 334.976.

CENTRO CASA 513.831 libero via Nizza 2 camere cucina bagno L. 42 milioni 500 mila sufficienti L. 20 milioni contanti.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Racconigi signorile salone 2 camere tinello bagno grande terrazzo 135 milioni.

COLLEGNO via Colombo nuovo 2 camere cucina servizi volendo box 2 auto richiesta L. 78 milioni mutuo. Tel. 505.000.

COMFAI vende libero adiacenze piazza Peyron in stabile recente signorilissimo salone, 4 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 548.123.

COMFAI vende corso XI Febbraio in stabile ristrutturato appartamenti panoramici: 1-2-3-5 camere cucina, 1-2 servizi. Prezzi interessanti, dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende via Tunisi zona Stadio camera tinello angolo cottura bagno a sole L. 28 milioni. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 pressi corso Rosselli stabile recente camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni.

COOPERATIVA prenota alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori mutui. Tel. 787.890 - 770.667.

CORSO Belgio (via Mongrando) camera cucina cantina G.R. L'Immobiliare vende. Telefonare 320.524.

CORSO G. Cesare 77 alloggio occupato salone 3 camere cucina accessori vendo occasione. Tel. 390.706 - 307.748.

CORSO Monte Cucco libero ex Vibera prestigioso mq 140 con mansarda collegata mq 140 box 3 auto. C.V.I. 383.570.

CORSO Sommeiller pressi libero parzialmente mansardato ingresso 2 camere cameretta cucina bagno. Finci 505.681.

CORSO Traiani 2 camere cucina servizi occupato a L. 120 mila L. 36 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CORSO U. Sovietica libero recente 2 camere tinello cucinino mq 87 piano alto Immobiliare Manticone 351.332.

CORSO Unione Sovietica zona Stadio alloggio libero signorile 9° piano, 4 camere cucina servizi cantina, vero affare vendesi. Tel. 548.231.

CROCETTA
corso Montevecchio in signorile palazzina d'epoca alloggi prestigiosi mq 110-230. Tel. 557.8196 - 555.305.

CROCETTA libero signorile in stabile recente salone 2 camere cucina biservizi tricolore. Tel. 334.976.

CROCETTA libero vendesi alloggio salone 2 camere cucina biservizi 3° piano casa d'epoca. Tel. 502.340.

CROCETTA libero corso Duca Abruzzi 2 camere cucina servizi piano alto ottimo stato d'uso. Effepi 502.502.

CROCETTA vendonsi liberi stessa casa alloggi 80 mq circa con cortile privato anche uso ufficio. Tel. 518.817.

CURNANA centro liberi camera cameretta tinello cucinino bagno orto privato L. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 328.0421.

DELPERO IMMOBILIARE
per definizione fiduciaria mento stabile restauranto vende in via Milano 10 monocamera ed alloggi a prezzi eccezionali e dilazionati. Tel. 533.273 - 555.066.

DOMUS A. vende libero via Cibrario piano rialzo alloggio 150 mq L. 105 milioni mena L. milioni mutuo. Tel. 504.113.

EDILCASE A. vende corso Belnandino Telesio in stabile recente, appartamento di 2 camere, tinello, cucinino, bagno e ripostiglio. Tel. 548.134.

EDILCASE C vende in via Lombriasco appartamento libero di 2 camere, tinello, cucinino, bagno e ripostiglio.

EDILCASE C vende libero a Orbassano in stabile signorile appartamento di salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale. Tel. 548.154.

FIMINTER corona Cavoretto prestigiosa villa bifamiliare ristrutturata del 1700 con parco. Tel. 696.7121.

FIMINTER libero via Filadelfia soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio ingresso L. 108 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER libero adiacente corso Dante camera cucina bagno ingresso ristrutturato L. 35 milioni 500 mila. Tel. 696.7121.

FIMINTER libero lungo Po Machiavelli lussuoso appartamento mansardato di soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 63 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER libero via Genova ristrutturato 2 camere cucina bagno ingresso cantina L. 38 milioni 500 mila. Tel. 696.7121.

FIMINTER libero via Garibaldi in stabile d'epoca appartamento signorile di 300 mq anche uso ufficio. Tel. 696.7121.

FIMINTER libero Crocetta isola pedonale stabile prestigioso appartamento di soggiorno 5 camere cucina tripli servizi cantina box auto. Tel. 696.7121.

FIMINTER Moncalieri Borgo S. Pietro appartamento occupato di 3 camere cucina bagno ingresso. Tel. 696.7121.

FINCI 505.681 libero piazza Rebaudengo ampio 2 camere tinello cucinino servizi volendo box, affare L. 53 milioni.

FRAZIONAMENTO via Como 2 bis adiacenze corso Novara 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 20 milioni. Periziale in loco. Falfa & Bertinetto 741.2674.

FRAZIONAMO stessa casa corso Orbassano alloggi 2-3 camere tutti i servizi prezzi a partire da L. 28 milioni mena mutuo volendo box. Gabetti 741.3131.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Madama Cristina costruzione recente 5° piano 3 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero via Palmieri zona via Monterosa camera cucina bagno mansarda cantina L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende corso Regina Margherita 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio L. 32 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero piazza Adriano via Paolini piano alto recente divisibile salone 7 camere cucina 3 bagni.

GABETTI 5767 vende libero piazza Baricellona via Principessa Clotilde recente 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende via Nizza adiacente corso Montecucco ingresso camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni.

GABETTI 5767 vende libero piazza Bernini via Rosta casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno cantina soffitta.

GRAGLIA vende salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi corso Brunelleschi dilazioni permuta. Tel. 797.2827.

IMPRESA vende alloggi altamente signorili da 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Nona, corso Casale 43, tel. 628.867.

IMPRESA vende ultimo alloggio di 2 camere servizi mq 85 con sovrastante mansarda di mq 85 L. 55 milioni. Volvera via Rossini 2, tel. 628.867.

IMPRESA vende Moncalieri corso Roma 59 alloggi liberi mq 58 e 90 sufficiente 30% contante, mutuo 8%. Tel. 550.029.

IMPRESA vende porzione di villa quadrifamigliare in Candiolo: 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, taverna e mansarda, box per 3 auto, giardino, riscaldamento autonomo, possibili permute, L. 165 milioni. Tel. 620.560.

LARGO Tirreno libero signorile salone 3 camere cucina servizi piano alto recente L. 170 milioni box. C.V.I. 383.570.

LEINI' alloggi in casa quadrifamigliare recenti liberi 3 camere cucina bagno box minimo contanti. Tel. 920.0275.

LIBERI adiacente corso Massimo stessa casa ristrutturati 2-3 vani a partire da L. 27 milioni. Tel. 557.8196.

LIBERI e occupati stessa casa pressi corso Racconigi alloggi 1-2 camere cucina da L. 16 milioni. Tel. 839.7918.

LIBERI via Madonna delle Rose 1-2 camere cucina servizi abitabili da L. 30 milioni più mutuo. C.V.I. 383.570.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 5586.

LIBERO adiacenze corso Regina 2 camere cucina bagno L. 29 milioni sufficienti L. 10 milioni. Tel. 339.701 a Marzone.

LIBERO adiacente via Cellini 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 557.8196 - 555.305.

LIBERO affarone via M. Cristina 2 camere cucinotta bagno terme ascensore dilazioni. Gergivende. Tel. 372.142.

LIBERO Borgo Vittoria alloggio 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni. Casa Nova 920.8705.

LIBERO Borgo S. Pietro via Vico signorilissimo saloncino camera tinello cucinino servizi. Studio RO 535.311.

LIBERO Cascine Vica 3 camere cucinetta bagno L. 75 milioni; stessa casa camera tinello cucinotta. Istim 544.086.

LIBERO corso Racconigi ingresso camera cucina servizi cantina 2 balconi L. 40 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.

LIBERO Mirafiori saloncino 2 camere cucina servizi panoramico altro stessa casa 2 camere cucinotta. Istim 544.086.

LIBERO palazzo degli occhi signorile salone 2 camere cucina biservizi box dilazioni permute. Dolci 700.169.

LIBERO presto minialloggio ristrutturato camera cucina bagno pressi corso Vercelli vero affare. Tel. 506.326.

LIBERO recentissimo corso Marche signorile soggiorno cucina 2 camere bagno e mansarda collegata abitabile luminosissime ampio box cantina. Orieb Immobiliare vende. Tel. 540.220.

LIBERO recente con 500 mq giardino privato in collina torinese (Castagneto Po) 5 vani L. 39 milioni. Tel. 383.445.

LIBERO signorile camera cucinino ingresso bagno via Bardonecchia Pozzo Strada. Studio RO 535.311 - 532.711.

LIBERO subito Lungo Po Antonelli signorile saloncino camera cucina bagno L. 75 milioni dilazioni. Tel. 506.386.

LIBERO vendesi vicinanze piazza Sabotino 2 camere salone cucina ingresso servizi 4° piano. Tel. 741.2586.

LIBERO via Arquata (Mauriziano) camera cucina ingresso bagno L. 29 milioni. Studio RO 535.311 - 532.711.

LIBERO via De Sanctis vicinanze camera cucina servizi L. 38 milioni. Tel. 386.746.

LIBERO via Filadelfia signorile camera soggiorno cucinotto servizi possibile box, ottimo stabile. Studio RO 535.311.

LIBERO via Roveda recente 3-4 camere cucina bagno più box. Prezzi commerciali dilazionati. Tel. 510.745.

LIBERO via S. Marino piano 1°, 3 camere cucinotta ingresso bagno e cantina. Lux Casa vende, tel. 544.100.

LIBERO zona Tesoriera alloggio 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 49 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 483.429.

MANSARDA decorosa zona piazza Sabotino ampi bilocali luminosi acqua luce e servizio L. 24 milioni. Tel. 351.393.

MANSARDATO zona Gran Madre camera cucina 2 arie vendiamo convenientemente con facilitazioni pagamento. Orieb Immobiliare, tel. 540.220.

MONCALIERI corso Trieste libero signorile piano alto camera tinello minimo contanti 20 milioni. Tel. 506.200.

MONCALIERI viale del Parco villa libera signorile panoramica mq 430 su 2 piani con giardino mq 1300. Gabetti 5767.

MONOLOCALE ampio arredato libero stabile medio signorile via Chiesa della Salute L. 28 milioni. Tel. 506.358.

NEL verde a 2 passi dal centro libero in villa saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 797.120.

NICHELINO alloggi nuovi in costruzione saloncino 2 camere cucina servizi posto auto giardino riscaldamento autonomo Iva 2% agenzia vende. Tel. 620.560.

OCCASIONE vendo alloggio camera tinello cucinino servizi occupato. L. 24 milioni. Dilazioni. Tel. 364.491.

OCCUPATO affare via Greppi vende camera cucina. Tel. 619.0028.

PIAZZA Solferino libero in casa d'epoca bellissimo ingresso saloncino camera cucinino bagno. Finci 505.681.

PIAZZA Solferino adiacenze libero signorile salone 3 camere studio cucina servizi box auto. Tel. 538.962.

PINEROLO libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. G.R. L'Immobiliare, tel. 011 320.524.

PINO in villa splendida posizione alloggio salone 3 letto 2 bagni cucina box vista de villa. Tel. 840.421 - 840.584.

PRECOLLINA
in elegante palazzina con giardino condominiale vendo occupato piano terreno 2 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni. Tel. 595.461.

RISTRUTTURATO 2 camere e servizio in stabile d'epoca vendesi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 510.745.

RIVALTA alloggio in villa recente salone 3 camere soggiorno servizi box vendo libero. Tel. 399.706 - 307.748.

RIVOLI centro libero ultimo piano recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni. Serim 958.7205.

S. GILLIO villa libera signorile di salone 5 camere cucina 3 servizi casa custode giardino mq 2400. Gabetti 5767.

S. PAOLO libero camera tinello cucinino servizi 3° piano terme centrale L. 55 milioni dilazioni. Mediocase 386.183.

S. PAOLO libero recente 2 camere cucina servizi a L. 59 milioni. Immobiliare Manticone 351.332.

S. RITA libero recente camera tinello cucinino completamente rimesso a nuovo. Immobiliare Manticone 351.332.

S. SALVARIO recentissimo stabile signorile con portineria mq 160 doppi ingressi box. Tel. 610.746.

SAIM A Crocetta libero 200 mq affare signorile salone 4 camere cucina biservizi terme ascensore. Tel. 447.1238.

SAIM B Crocetta via Torricelli libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 445.460.

SAIM C Crocetta isola pedonale libero in palazzina d'epoca signorile salone 3 camere cucina servizi. Tel. 445.460.

SAIM D corso Salvemini libero recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi box L. 135 milioni. Tel. 447.1238.

SAIM E pressi corso Unia libero recente 4 camere cucina biservizi box L. 135 milioni mena mutuo. Tel. 447.1238.

SAIM F via S. Donato libero camera cucina bagno soffitta L. 20 milioni sufficiente L. 5 milioni. Tel. 447.1238.

SAIM G via San Massimo libero ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno cantina terme. Tel. 445.460.

SERIM libero Mirafiori Sud spaziosi 3 camere tinello cucinino servizi pagamento facilitato. Tel. 519.801.

SERIM vende Pakino villa signorile nuova su 3 piani più seminterrato mq 870 totali terreno mq 900. Tel. 519.801.

SERIM zona piazza Adriano stessa casa 2 alloggi di camera cucina servizi L. 36 milioni caduno. Tel. 519.801.

STADIO libero vendesi alloggetto camera cucina servizi 5° piano prezzo affare. Tel. 502.340.

TAIT A 508.891 libero zona piazza Omero signorile camera tinello cucinino ingresso bagno L. 46 milioni 500 mila.

USAV 747.729 vende zona corso Giovanni Lanza in casa d'epoca libera nuove sale 2 camere cucinotta e bagno.

USAV 747.729 vende a Venaria centro stesso stabile liberi camera cucina servizi mini negozio box auto magazzini.

USAV 747.729 vende corso Monte Grappa libero termo ascensore 1 camera cucina bagno cantina dilazioni.

UTIP 547.828 adiacente via Cibrario via Messina n. 12 in stabile rivisto nelle parti comuni 1-2-3 camere cucina anche liberi commercialissimi negozi facilitazioni personale in loco.

UTIP 547.828 libero signorile corso Tassoni piano alto salone 2 camere cucina biservizi terrazzo e monocamera mansardata con bagno stessa casa. Permute.

UTIP 547.828 libero S. Rita via Ricaldone camera tinello angolo cottura terme sopra ripostiglio. Dilazioni.

VIA Nizza in unica casa 2-4 vani da rialzare da L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 383.445.

VIA Servais in palazzina prestigiosa salone 3 camere cucina 3 servizi office terrazzi box doppio. Sedim 741.3123.

VILLA libera S. Benigno di 4 camere soggiorno cucinotta servizi garage cantina terreno L. 148 milioni. Tel. 393.711.

VILLA precollina occasione a vista splendida: salone 4 camere 2 bagni cucina terrazzi garage grande giardino vendesi L. 370 milioni. Tel. 643.101.

VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 340 garage terreno mq 1000 vuota L. 365 milioni. Ausia 596.687 - 597.774.

ZONA piazza Sabotino vende: camera cucina libera subito servizi esterni, L. 19 milioni. Telefonare 564.491.

A. GIAVENO abitabile casetta 4 camere mansarda servizio cortile vendesi L. 38 milioni 500 mila sufficienti 13 milioni contanti. Tel. 011 540.947.

ALA di Stura vendesi libera recente camera soggiorno angolo cottura servizio 2° piano. Casa Nova 920.8705.

ATTENZIONE se vuoi abitare, passare le vacanze o per qualsiasi altra tua necessità, al mare o in campagna, nei posti più belli e panoramici della Riviera di Ponente a prezzi modicissimi rivolgiti sempre alla 0182 208.96 - 979.382 Arrigoni Enzo.

BAROE' collina vende casetta 4 vani parzialmente rustica cantina terreno L. 21 milioni. Tel. 0175 368.48.

BELVEGLIO bel rustico ristrutturato di ampia cucina sala 3 camere 2 servizi box 2 auto orto antistante L. 57 milioni 500 mila vendo. Tel. 0141 55.675.

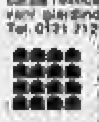
BEULARD
vera occasione impresa vende ultimi minialloggi bassa soggiorno. Telefonare 011 583.540.

CANALE d'Alba panoramica 2 ampie ville, garage magazzino cantina lavanderia soggiorno salone veranda cucina dispensa lavanderia servizio rialzato 4 ampie camere bagno veranda L. 271 milioni 900 mila, box, deposito cantina magazzino ampio soggiorno vasto terrazzo cucina bagno camera mansardata 2 camere bagno dislmagno L. 151 milioni 900 mila, vigneto L. 10 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 55.675.

CASA abitabile subito in Val Varaita comoda impianti sci 5 vani servizi vendo L. 29 milioni. Tel. 0175 872.56.

CASA con terreno parzialmente ristrutturata Val Po Sanfront privato vende L. 25 milioni. Tel. 0175 763.48 pasti.

CASA rustica abitabile vendo a Revello 5 vani giardino acqua luce L. 29 milioni. Tel. 0121 712.74.



CASAMERCATO A 011 5586 comprevende rustici, casette, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA acquisto libera zona Cafasse - Alpignano - Moncalieri - San Mauro indipendente con giardino. Tel. 539.181.

CASETTA in Scalenghe libera parzialmente ristrutturata salone 5 camere 3 servizi box terreno. Estro tel. 858.1529.

CHIE' vicinanze alloggio recente libero 2 camere tinello cucinino bagno grande mansarda dilazioni. Tel. 920.8846.

COLLINA Pinerolo Prarostino casetta rustica con progetto approvato 4000 mq terreno L. 33 milioni. Tel. 0121 71.274.

ENVIE vendo casetta rustica abitabile con frutteto comodità negozi e servizi L. 22 milioni. Tel. 0121 71.821.

FENESTRELLE
(1150 mt 30 km Sestriere) in palazzina antisismica ultimi appartamenti riscaldamento indipendente monoblocco lavanderia box giardino arredato mutuo fondiario. Ma 36.58.73. Tel. 0121 3840.

IPI 511.382, Aosta 0165 43.741, Fenis 16 km da Aosta in casa ristrutturata bilocale L. 43 milioni.

IPI 511.382, Aosta 0165 43.741, La Magdeleine Cervinia monolocale con giardino, L. 51 milioni.

IPI 511.382, Aosta 0165 43.741, Introd 10 km dal Parco Gran Paradiso bilocali in costruzione L. 48 milioni. Pagamento dilazionato.

LAGO Orta vendesi villetta al rustico, terreno mq 700 vista lago, prezzo realizzo. Tel. 0323 848.883.

PALAZZOTTO DEL '700
32 km Torino libero composto, 9 camere 2 saloni affrescati tetto nuovo termosifoni vende Amerio 502.398 - 506.262.

PRAGELATO centro mini alloggio arredato 4 posti letto bagno angolo cottura vendiamo contanti prezzo eccezionale. Orieb Turistica sas, tel. 011 531.027.

PRAGELATO vende alloggio nuovo abitabile subito a L. 770 mila mq ampie dilazioni. Tel. 0121 8300.

ROCCHETTA Tanaro rustico 2 piani cucina soggiorno 2 camere bagno giardino struttura e serramenti a nuovo L. 27 milioni 500 mila vende. Tel. 0141 55.675.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare o ristrutturati. Mutuo. Casamercato 011 5586.

RUSTICO abitabile Canavese camera cucina garage orto L. 13 milioni 400 mila, dilazionabili. Tel. 380.231 Guelt.

RUSTICO vicinanze Marene 40 km Torino tutto indipendente ottima struttura L. 20 milioni. Tel. 011 974.420.

S. MARIA Maggiore vendesi, semiarredati appartamenti: soggiorno, camera, servizi, posto macchina. Riscaldamento autonomo. Tel. 0323 848.883.

S. MAURIZIO C. alloggi nuovi in piccola palazzina termo autonomo 1-3 camere cucina bagno. Mutuo. Tel. 920.8846.

SALICE d'Ulzio privato vende in bellissimo condominio alloggio di 56 mq prezzo molto interessante. Tel. 337.746.

SARDEGNA La Caletta di Porto Rotondo vendiamo splendidi appartamenti sul mare inseriti in verde. Casaratania, v. Pomba 23, tel. 011 515.721 - 547.848.

SARDEGNA vendonsi appartamenti e villette, L. 5 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel. 541.826 - 543.554.

SESTRIERE Champlas du Col nuovi bilocali rifiniti sono da L. 35 milioni mena mutuo, Iva 2%. Tel. 011 835.083.

SPOTORNO 4 km mare rustico ristrutturato comodo mezzi negozi L. 35 milioni più dilazioni mutuo. Beni Fondiari Liguria 019 644.287.

USAV 011 747.729 vende a Gravere Susa stesso stabile monolocale e 2 alloggi abitabili camera cucina box.

VIU' Val di Lanzo casetta indipendente 7 camere bagno giardino volendo bifamiliare. Tel. 380.231 Guelt.

20 Domande affitto

APNA ricerca alloggi liberi ed ammobiliati 1-5 vani in Torino e cintura per propria referenziata clientela. Telefonare 517.285.

ELITE CASE 505.538 ricerca in Torino arredati discretamente o liberi 1-2 camere servizi per referenziata clientela.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggetto arredato ottima posizione libero subito. Tel. Agenzia Torricelli 591.220.

AFFITTASI in Torino camera soggiorno servizi libero a arredo discretamente. Elite Case 502.818.

AFFITTASI solo a referenziatissimi alloggio signorile seminterrato di mq 150 in Torino L. 600 mila mensili. Tel. Immobiliare Mediterranea 538.093.

AFFITTO ufficio elegante corso Tassoni piano 4° mq 200 L. 3 mila mq. Telefonare 544.958.

AFFITTO uso ufficio zona semicentrale 4 vani servizi e 5 vani servizi stessa casa. Immobiliaresempione 503.200.

ARREDATI affittasi in Torino signorili stessa casa salone 2/3 camere cucina doppi servizi. Elite Case 505.538.

CIGLIANO 35 km da Torino affittasi alloggi superfici 90, 110, 130 mq equo canone. Tel. 0322 809.179 dopo ore 20.

CORSO Brunelleschi affittansi locali mq 100 circa ex portineria uso ufficio. Tel. 530.127 ore 9-12.

CORSO Peschiera adiacente affittasi bilocali stessa casa anche brevi periodi a referenziati. Tel. 534.948.

DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamere appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.

DOMUS AMMINISTRAZIONI tel. 504.113 corso Siracusa recente solo non residenti sale 3 camere tinello cucinino bagno.

DOMUS AMMINISTRAZIONI tel. 504.113 affitta centralissima signorile monocamera arredata solo non residenti.

FRONTE zona pedonale affitto non residenti arredato prestigioso salone 4 camere servizi. Tel. 011 544.741.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso mensili monolocali arredati completi ogni conforto e servizi. Tel. 309.6768.

S. RITA affittasi uso transitorio minialoggio parzialmente arredato a referenziati. Tel. 534.948.

STUDIO CODGIN ufficio Re Umberto Manzoni ingresso indipendente su corso mq 120 più mq 220 seminterrato adatto scarico merci. Tel. 530.871.

STUDIO CODGIN affitta centrali adiacenti corso Cairoli uffici prestigiosi arredati telex telefono segreteria sale riunioni stanzadogmatica fattorino parcheggio interno. Referenze. Tel. 530.871.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recapito segreteria telex sale riunioni traduzioni show-room bar magazzini. I.O.G., via Egeo 18, tel. 011 58.811.

VIA Medici affitto elegante piano rialzato, 2 vani servizio uso transitorio e ufficio, L. 320 mila. Telefonare 741.3122.

ZONA Bernini affittasi a referenziati 3 vani in stabile d'epoca interamente arredato, a ufficio signorile. Tel. 510.745.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 687.061 Montalto via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

BAROVERO da oltre più. Visitate l'esposizione completamente rinnovata con mobili di qualità e prestigio. Ampia scelta, cortesia e competenza per garantire un ottimo investimento. Via Bellino 42 ang. v. Valperga Caluso.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Yorkshire Shih-tzu Barboncini Cocker Pechinesi Volpini Bobtail Collie Pastori Tedeschi a disposizione qualsiasi razza. Tel. 697.063.

42 Antiquariato

GALLERIA Pera, Torino corso Cairoli 33, tel. 877.344, acquista dipinti dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. AFFARE in paese semiristrutturato 9 vani cortile Avigliana giardino box vendo. Tel. 898.332.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Bruner 60 mt mare camere con servizi cucina accurata familiare L. 20 mila. Tel. 0182 43.241.

NUOVO pensionato per anziani sistemazione in camere doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0141 466.181.

51 Occasioni

AFFARONE banchi frigo inox nuovi imballati per macelleria alimentari vendonsi metà prezzo. Tel. 011 597.746.

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 917.816.

MERCATINO del mobile usato soggiorni camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.860 dopo ore 15,30.

52 Varie

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche stile artistici rinascimento barocco ecc. Arredamenti completi di ville ed appartamenti massima valutazione, immediato pagamento. Tel. 521.3270.

ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri tappeti oggetti vari sgombero alloggi e altri locali. Tel. 678.241 Ferris.

ASTROLOGA cartomante medium risolve problemi fa tornare persona amata taglio malocchio esiti sicuri, tel. 742.5623.

CARTOMANTE Mirta medianica radioestesia risolve fortune contrariate lega persona amata esiti. Telefonare 309.7738.

E' il momento di Opel Corsa TR

CHI VI DA' L'ELEGANZA DI UNA BERLINA E I VANTAGGI DI UNA SUPERCOMPATTA?

CORSA TR. Nella versione 1300 cc: 70 CV, oltre 162 Km/h, 21,2 Km/l a 90 Km/h, 5ª marcia • Modanature cromate •

Econometro • Contagiri • Contachilometri parziale • Tappezzeria in velluto, illuminazione vano motore e bagagliaio • Vetri atermici • Pneumatici ribassati • Cerchi in lega • Disponibile anche con motori 1000 e 1200 cc.

GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di Servizio Opel in tutta Italia.

CHIEDETE AL VOSTRO CONCESSIONARIO LE OFFERTE DEL MOMENTO.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

Visita a Vienna al 19 di Berggasse

IN CASA DEL DOTTOR FREUD

Nell'appartamento del padre della psicanalisi - Niente mobili, soltanto fotografie e molta fantasia per immaginarsi quegli interni ai primi del '900

VIENNA

Nella «*Storia della mia vita*», Freud scrive: «*Il regno della fantasia* è una riserva *istituita* in occasione *del passaggio* dal *principio del piacere* a *quello della realtà*». Chi visita la casa del fondatore della psicanalisi, a Vienna, deve attingere con impegno a questa «riserva», se vuole farsi un'idea di come fosse l'appartamento-studio in cui Freud visse e lavorò per quasi mezzo secolo.

Della casa oggi ritinteggiata, i pareti e la disposizione delle camere. Per il resto, solo i pannelli fotografici, posti lungo i muri, in cui ricordano come era l'appartamento tra il 1891 e il 1938. Chi pensasse di provare l'emozione di vedere il divano su cui faceva stendere i pazienti, la sua scrivania, la sedia su cui sedeva e il letto in cui dormiva, resterebbe deluso. Chi si aspetta di respirare l'aria delle riunioni psicoanalitiche «*del mercoledì*», deve accontentarsi di comprare la copertina rossa del volume che raccoglie i verbali di quelle sedute. Chi, infine, volesse rivivere l'attesa del paziente prima che si distenda sul divano, deve sublimare l'impulso e sentirsi appagato dalla vista del bordi della porta, rivestiti dalla tappezzeria, che dall'ambulatorio conduceva all'uscita e che veniva usata quando la sala d'aspetto era occupata dai clienti in attesa.

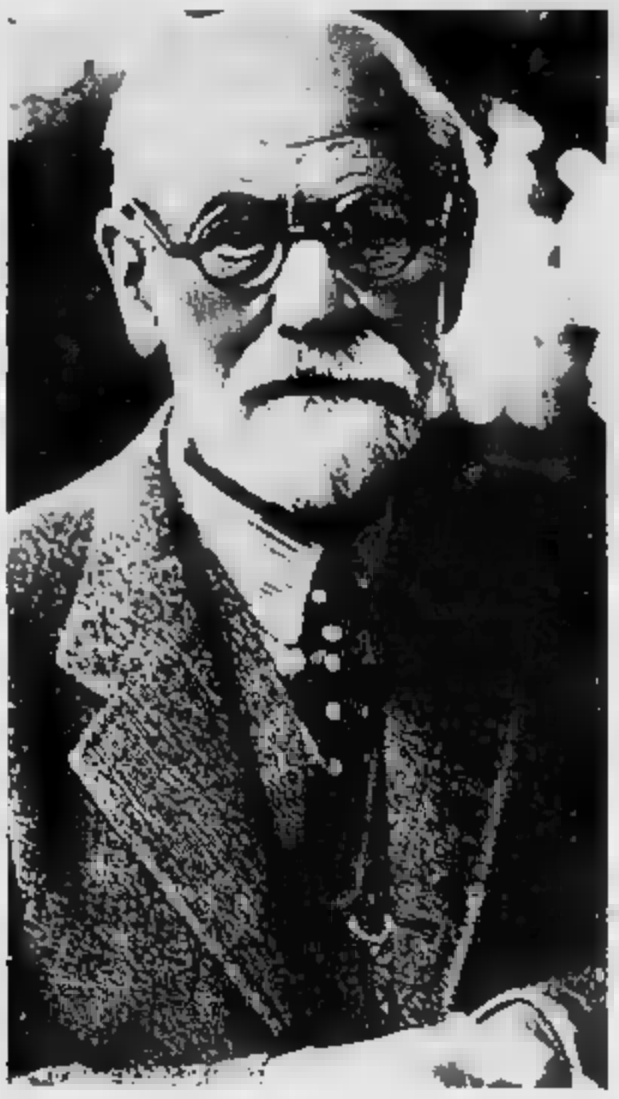
I mobili, infatti, non sono gli elementi evocativi di una casa, sono rimasti, per volontà della figlia Anna, nell'abitazione di Londra, dove Freud riparò e seguito all'*Anschluss* hitleriano e dove morì nel 1939. Anche la piccola sala d'aspetto è stata ripristinata e arredata con vecchi oggetti e qualche mobile, un divano e due poltrone, in uso al tempo della «*Associazione di Psicologia*», secondo i ricordi di Anna stessa e della governante Paula Fichtl.

Rari gli oggetti personali: gli occhiali, quelli noti attraverso le molte fotografie, due sigari conservati in una teca, una busta raccomandata scritta di suo pugno a Fliess mentre si trovava a Berlino e poco altro. A parte questi oggetti «vivi», il resto è un museo fotografico: ecco la foto che riproduce Freud bambino con il padre Jacob e con la madre Amalia, ecco Freud da fidanzata e poi moglie Martha, con i suoi amici, i suoi collaboratori, le sue amiche, da Heinrich Braun ad Adler, da Ghuczoi a Lou Andreas e a Marie Bonaparte, l'allieva e amica che mise alla prova le teorie sulla letteratura elaborate dal maestro nelle mille pagine della grafia Poe. Numerose, ancora, le riproduzioni, gli attestati, di riconoscimenti e di prime edizioni di alcuni suoi saggi. In una vetrinetta, poi, ci sono statuette e reperti archeologici egiziani, greci e romani. Anche se la scelta dei pezzi esposti a Vienna è solo in parte rappresentativa, si intuisce subito che la raccolta doveva essere di prim'ordine. Lui stesso si riteneva di archeologia, seguendo i consigli dell'amico E. Löwy, professore di archeologia a Vienna e a Roma, una foto del quale è conservata nella casa-museo viennese.

L'archeologia lo interessò molto, in quanto vi vedeva un'affinità con la psicanalisi: la psicanalista, come l'archeologo, scaverebbe nelle zone nascoste e porterebbe alla luce ciò che è stato dimenticato. Chi ricorda la suggestiva interpretazione del racconto *Gradiva* di Jensen? Si tratta del saggio forse più scientifico, ma più poetico scritto da Freud. Anche al visitatore, in un certo punto, verrebbe voglia di mettersi al piccone per vedere se sotto le fotografie e sotto il pavimento originale, vi sia qualcosa di «rimosso». Dopo un'oretta di sosta in quella casa, si ha l'impressione di aver sfogliato un album di fotografie, composto con amorevole cura da qualcuno addetto a mettere ordine fra ricordi sparsi. Si tratta della *Freud Gesellschaft*, fondata nel 1971 per iniziativa e con l'aiuto del governo austriaco. Il museo fu inaugurato il 25 giugno 1971, e per questa occasione la figlia Anna fece ritorno a Vienna per riportare a Vienna l'arredamento dell'anticamera, mentre il dottor Harold Leopold Löwenthal mise insieme circa centocinquanta fotografie e documenti originali inediti in vari archivi.

Freud nel suo studio in Berggasse 19. Sotto un'altra immagine del padre della psicanalisi

VIENNA, UNA CITTA' CHE DETESTAVA E CHE LO HA SUBITO «RIMOSSO»



Freud non cessò mai di detestare Vienna, senza peraltro decidersi a lasciarla. «*In questa città* — scrive — *non ho mai trovato a mio agio. A pensarci bene, la nostalgia dei miei paesi, nei quali per sfuggire a mio padre fin da quando cominciai a camminare, non mi ha mai abbandonato*». La realtà è che a Vienna egli aveva ricevuto delle umiliazioni e a Vienna pensava di doversi prendere la rivincita. Vi era giunto insieme con la famiglia, originaria di Freiberg in Cecoslovacchia nel 1859, quando egli aveva appena quattro anni. I Freud vennero emigrati in seguito al fallimento dell'attività commerciale del padre di Sigmund. I primi anni viennesi furono molto duri e pieni di stenti. In seguito riuscirono di trovare una certa sicurezza, non proprio di arricchire, e così più costanti preoccupazioni di Freud. Finiti gli studi, abbandonò il lavoro di ricerca in laboratorio per dedicarsi alla pratica privata di neurologo. Pare che l'abbia perseguitato la fantasma della miseria e della fame anche quando non aveva più nulla da temere realmente. Per inciso, vien fatto di pensare che questo fantasma abiti anche i moderni psicoanalisti, altrimenti non si capirebbero le tariffe da strozzini in uso presso gli «*strizzacervelli*».

Quando si stabilì al numero 19 della *Berggasse*, era già da alcuni anni libero docente di neuropatologia all'università di Vienna. Diventerà professore ordinario molto più tardi, nel 1920. Scelse una casa rappresentativa all'altezza della condizione sociale che si stava costruendo: sette piani interno con vetrate sfarzose e scalinata degna di un palazzo pubblico. L'abitazione andò via via ampliandosi, fino ad occupare il «*parterre*» e alloggi del «*mezzanin*», dove anche la figlia Anna esercitò la professione di psicologa. Stando alle fotografie, l'arredamento doveva essere piuttosto elegante e ricercato. D'altra parte, ciò che gli stava a cuore più di ogni altra cosa, era il riconoscimento. E avere una bella casa poteva essere un segno della rinascita professionale.

Purtroppo, tutto ciò bisogna immaginarlo, perché la casa di Freud, come quelle di personaggi famosi qui a Vienna, non è per nulla evocativa. La casa-museo, che comprende anche una bibliotheca delle opere di Freud in lingua originale e in varie traduzioni e delle biografie e scritti su di lui, è tenuta con cura, addirittura è stata restaurata il mese scorso. Ma, in fondo, risulta un omaggio distaccato al padre della psicoanalisi. Si capisce che lì è vissuto un personaggio che ha scritto e fatto cose importanti.

Non si può dar torto ai viennesi, allora, i quali ignorano la sua abitazione. Essi, però, tendono ad ignorare anche lui. Il fatto fosse ebreo, che — come scrivono A. Janik e S. Toulmin nell'affresco della Vienna di Musil, Schönberg e Kokoschka, «*La grande Vienna*» —, «*le conseguenze delle idee di Freud della sessualità nella vita offesero la sensibilità della media viennese*», potrebbe spiegarne, almeno in parte, il disinteresse. Del resto Freud non fu l'unico di semita abiurato. Anche Mahler, esaltato come grande d'orchestra, come colui che aveva innalzato l'Opera imperiale a vette fino ad allora impensabili, fu denunciato come compositore «*degenerato*» proprio perché ebreo.

Non ora è presumersi che le teorie di Freud non offendano più, o non più tanto, la «*sensibilità*» del ceto medio viennese, e se la *Totschweigentaktik*, la congiura del silenzio che vi fu intorno a Freud e ad altri suoi contemporanei, è un ricordo remoto, resta il fatto che all'università di Vienna non esiste, a quel che mi risulta, una cattedra di psicologia psicoanalitica. L'unico insegnamento di psicologia riguarda la fisiologia del cervello umano. Né, in questo ampio lasso di tempo che separa i nostri giorni da quelli dell'attività di Freud, sono stati pubblicati, qui in Austria, lavori di rilievo su di lui.

Non è sufficiente, credo, giustificare questo insieme di coincidenze con il detto, peraltro veritiero, del «*nemo propheta in patria*», né, d'altra parte, Freud è oggetto di odio particolare. È stato dedicato un busto nella galleria dei più illustri professori dell'università viennese e la sua abitazione è stata trasformata in museo. L'atteggiamento nei suoi confronti, però, rimane ambiguo e molti aspetti paradossale, come ambigua e paradossale è Vienna tutta. Ed è fuori di dubbio che il velato provincialismo e la grigia involuzione che connotano la vita culturale della città e tutt'oggi, pagano il loro debito anche a questo e ad altri psicoanalisti.

Luisa Bicaldone

Fotocinevideo

NUOVA SUPERCOMPATTA CON MOTORE DALLA TECNICA RAFFINATA

Il 1984 si può ricordare come l'anno «boom» delle fotocamere compatte: facili da usare per gli automatismi incorporati, sempre pronte a scattare belle fotografie anche in proibitive condizioni di luce (flash in dotazione), ma soprattutto interessanti per il prezzo contenuto.

Tra le ultime novità comparse sul mercato lo scorso dicembre segnaliamo la Bauer 35 AF motor. Si tratta di un apparecchio automatico in tutte le sue funzioni: caricamento, esposizione, avanzamento, sequenze e riavvolgimento automatico con disinserimento del circuito elettronico a fine pellicola. All'apparente semplicità si contrappone un circuito elettronico molto sofisticato cui fa capo anche il sistema autofocus a raggi infrarossi, in grado di funzionare perfettamente anche con luce scarsa. Proprio per riprese precarie la fotocamera è dotata di un flash elettronico con numero guida 12, ma chi preferisce le riprese in luce ambiente, in certi casi più suggestive, può utilizzare anche le modernissime pellicole da 100 Asa, valore di sensibilità per cui il 35 AF motor è predisposto.

In breve le doti tecniche: il caricamento della pellicola è semplificato perché basta appoggiarne l'estremità al sistema di aggancio automatico e chiudere il dorso. Premendo una sola volta il pulsante di scatto, il motore trascina la pellicola al primo fotogramma: tutto è pronto per scattare. Premendo parzialmente il pulsante di scatto l'operatore può controllare se la luce è sufficiente, o se è il caso di usare il flash incorporato; questa necessità è segnalata dall'accensione di un led accanto all'oculare del mirino. Una serie di luminosi, nella parte bassa dell'inquadratura, indica, con l'accensione di singoli simboli, la messa a fuoco impostata dal sistema autofocus; se la distanza di ripresa è troppo ravvicinata (meno di un metro) uno dei simboli nel mirino lampeggia. Infine un led verde si accende mentre la pellicola avanza, per segnalare che il trasporto avviene regolarmente. Premendo schiacciato il pulsante si possono effettuare riprese in sequenza (1 al secondo). E' anche presente un autoscatto, con segnalazione visiva a led e tempo di ritardo di 10 secondi.

L'inserimento del flash è immediato: basta agire su una leva sul retro dell'apparecchio e in circa 8 secondi il lampo è pronto. Dopo lo scatto dell'ultimo fotogramma si procede al riavvolgimento della pellicola, anch'esso a motore. L'esposizione è automatica con tempo di posa, che va da 1/3 a 1/500, e sui diaframmi, che variano fra f/2,8 e f/16; l'obiettivo è un Bauer Neovaron a quattro lenti riunite in due gruppi.

L'apparecchio è carrozzato interamente in plastica antiurto ed è caratterizzato da un design funzionale ed elegante: mirino e obiettivo sono coperti da un'antina scorrevole che ne assicura protezione nel trasporto. Il peso ridotto rende la Bauer 35 AF motor comoda da maneggiare: l'apparecchio può realmente essere sempre a portata di mano dell'appassionato fotografo e riposto in una tasca o in borsella.

In breve

In ottobre il Fotocine si farà sicuramente a ottobre, dopo la Photokina, la prossima edizione del Fotocine 80. Si ha conferma a «Foto Notiziario» Renato Velotto Romano, uno degli organizzatori della mostra napoletana, garantendo che per la prossima edizione verranno adottate tutte quelle iniziative atte a decretare il successo della manifestazione. Quest'anno, per il pubblico napoletano ma anche più in generale del Sud. Il Fotocine 80 sarà la prima occasione per incontrare le novità che dopo qualche mese domineranno il mercato fotografico di casa nostra.

Esposimetro e il video. E' studiato espressamente per il video il nuovo esposimetro Sheperd Video Light Meter FOL 150 della Asgen di Tokyo, distribuito sul nostro mercato da GIBI. Piccolo e maneggevole misura la luce incidente e quella riflessa. La cellula è al CdS, la lettura si fa su scala Lux e Footcandle. La scala per le luci basse va da 4 a 1000 Lux e per le luci alte da 500 a 125 mila Lux.

Nuova azienda di videocassette. Documentari, telefilm e film sono i soggetti con cui si presenta nel settore Video di Milano. Nella durata di 30 minuti (prezzo circa 30 mila lire) sono disponibili documentari sul Trentino, il Sreociano, il Lago di Garda, delle comiche d'epoca e un'operina di Cimarosa. «Il maestro di cappella». Fra le produzioni di un'ora (40 mila lire) dei telefilm della serie «Due ragazzi e un cavallo» e un film di Fritz Lang. I film invece sono: «Miniera tragica» con Jacques Sernas, «Baracca e burattini» di Carlo Dapporto e Lauretta Masiero, «Gli avventurieri dell'uranio» e «La capitana del mulino». Le videocassette, confezionate in un libro, sono registrate in sistema Vhs.

Custodia sub per la compatta Ricoh. E' automatica, motorizzata, data nuova Ricoh AD 1. La compatta 35 mm offre esposizione automatica programmata con scelta di tempo da 1/30 a 1/350, messa a fuoco manuale con simboli. L'avanzamento della pellicola è automatico, con motore a quella che permette di realizzare sequenze almeno 4 fotogrammi con 2 fot/sec. Il riavvolgimento è a manovella. L'apparecchio monta obiettivo Rikenon 2,8/35 mm, ha autoscatto e pesa 295 grammi. Può essere accessoriato con il flash automatico Ricoh Speedlite 120 e in più può essere portata sott'acqua. Per scendere sino a trenta metri è prevista è stata realizzata per la Ricoh AD 1 la custodia subacquea Marine AD; ha guarnizione, mirino a traguardo e ghiera per la regolazione della messa a fuoco.

Seconda Pujica professionale. Secondo modello per la Pujica professionale GW. Si tratta della GW con obiettivo fisso grandangolare 5,6/45 mm. La fotocamera utilizza pellicole 120 e 220, ha otturatore meccanico Copal con tempi da un secondo a 1/500, sincro X, autoscatto, esposimetro con cellula Cpd per sensibilità da 25 a 1600 Iso. Il mirino è galileiano, invertito, con correzione della parallasse.

A cura di
Angelo Arpaia

E' il momento di Opel Corsa

CHIEDETE AL VOSTRO CONCESSIONARIO LE OFFERTE DEL MOMENTO.

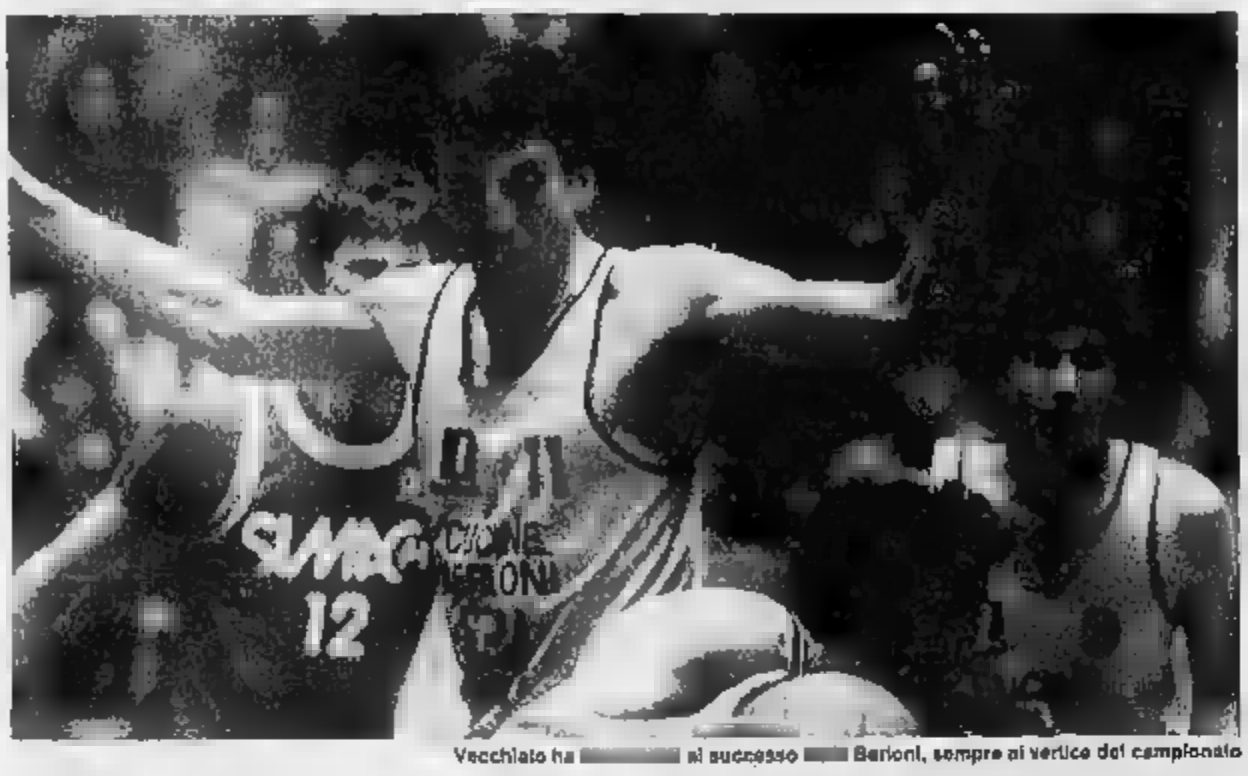
CHI VI DA' GRANDI PRESTAZIONI IN PICCOLE DIMENSIONI?

CORSA. Nella versione 1200 cc 54 CV, oltre 154 Km/h, più di 21 Km/l a 90 Km/h (versione 5 marce), 890 Km di autonomia, 5 posti • Allestimento Lusso: lunotto termico, poggiatesta anteriori See-Thru, orologio al quarzo, accendisigari, ventilatore a tre velocità, tergicristallo con intermittenza, specchietto esterno regolabile dall'interno, contagiri, contachilometri parziale. Disponibile con 5ª marcia • Corsa è anche 1000 e 1300 cc.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

SI E' SVEGLIATO ANCHE RAY E LA BERLONI SI «ALLENA»

L'americano cresce a vista d'occhio soprattutto in attacco, ma la squadra di Guerrieri spesso è troppo distratta e rischia contro avversari più deboli. Caglieris però sa suonare la carica



Vecchiato ha [illegible] al successo [illegible] Berloni, sempre al vertice del campionato

Il massimo campionato di basket conferma, anche nel diciottesimo turno, di poter offrire sempre sorprese. Quelle infatti, assenti dai campi ove «leggendo» la schedina della giornata si erano ipotizzate alla vigilia, sono puntualmente venute dalle partite con pronostico nettamente sicuro e scontato.

[illegible] erano infatti sottolineati i rischi che Jolly e Star, pur impegnate sul proprio campo, avrebbero corso contro avversari pericolosi in relazione alle fatiche infrasettimanali di coppa, che avevano loro richiesto sforzi e sforzi maggiori rispetto agli avversari stessi. Invece il Jolly, pur pagando [illegible] rilevante prezzo alla coppa con le prestazioni largamente sotto tono di Marzorati e Riva, ha «tenuto» [illegible] la Scavolini, scoprendo un Craft finalmente produttivo in attacco. La Star ha fulminato l'Indesit, anche senza lo squalificato White, [illegible] Hordges improvvisatosi cannoniere (31 punti).

Per contro il Granarolo è incredibilmente franato a Napoli, lasciando la testa della [illegible] classifica a beneficio [illegible] Berloni e Simac. In [illegible] bolognesi hanno nettamente perduto il confronto indiretto con i torinesi, che avevano proposto alla vigilia: i [illegible] di, infatti, hanno [illegible] limitato a dodici lunghezze il loro vantaggio sul [illegible] Benedetto (contro [illegible] oltre [illegible] dei primi), ma erano dilagati a Napoli, vincendo con margine più ampio [illegible] quello [illegible] dai Granarolo!

Chiave decisiva di questo differente esito [illegible] stata la marcatura di Leo Johnson, annullato dai «gialli» di Guerrieri che gli hanno concesso una manciata di punti in tutto, e dominatore invece con [illegible] le «V nere», cui ha rifilato 47 punti. Per i bolognesi, fino a poco [illegible] autentico rullo compressore, è la terza sconfitta in quattro partite.

Un'altra sorpresa impossibile è stata sfiorata a Bergamo ove la condannata Binova, per oltre 30', è stata in partita e a tratti addirittura in testa con il Simac, crollando solo [illegible] lunga distanza. Un'altra si è concretata a Fabriano ove la Pecuni, sia pure [illegible] fotografia, ha superato l'Ifonky in netta crescita e quasi imbattibile a casa [illegible] impedendogli il programmato aggancio in classifica.

Quanto [illegible] alla Berloni, si è limitata [illegible] un proficuo allenamento contro un G. Benedetto [illegible] slegato, rassegnato e senza Lagarde, con il solo Mayfield su altissimi livelli. Come spesso [illegible] capita contro [illegible] chiaramente inferiori, la Berloni [illegible] cominciato svogliata e senza difesa tanto da subire nei primi 10' [illegible] svantaggio costante di [illegible] lunghezze e trenta punti addirittura, per pareggiare soltanto al 40'. [illegible] dalla metà [illegible] tempo Caglieris ha chiamato a raccolta i suoi connazionali (May, Morandotti e Ray) e per gli ospiti è stata la fine: un parziale di 25-4 in 7' e la partita si è virtualmente conclusa, consentendo al torinesi di tracheggiare senza infamia e [illegible] lode sino al termine.

Buone nuove comunque per Guerrieri: finalmente Ray cresce a vista d'occhio (in attacco): 22 punti, 14 rimbalzi, grandi stoppate, movimenti felini e spettacolari; in difesa, però, sta ancora a guardare e Mayfield (38 punti) ringrazia

Enrico Isnardi

[illegible] Svolta decisiva nella prima di ritorno di C2

CORSA AL PLAY-OFF RIMANE INDIETRO LA PERLINO DI ASTI

Lo prima giornata [illegible] ritorno della Serie C2 di basket ha forse segnato [illegible] svolta decisiva nell[illegible] ai playoff: alle scontate affermazioni di Tre Stelle Modena, Derthona e Cassa Risparmio Piacenza, dominatrici della stagione, si sono infatti aggiunte [illegible] vittoria dello Scat Carpi [illegible] Pino Torinese e la sconfitta patita dalla Perlino Asti nel confronto casalingo [illegible] Il Cus Torino. Ora gli emiliani [illegible] punti di vantaggio sugli astigiani, risucchiati nel centroclassifica.

Nei quartieri bassi, uno zero assai esteso che per [illegible] momento esclude solo le prime quattro più Elcom Parma e Perlino, hanno fatto notevoli passi avanti l'Univer Bergamasco, risalito al settimo posto grazie al successo [illegible] sull'Orzinuovi [illegible] Scaltenda Moncalieri, e [illegible] Capo Monticino giunto (a spese dell'Elcom) alla terza vittoria consecutiva. Prosegue invece [illegible] la serie nera dell'Astense, battuto per l'ennesima volta [illegible] misura (a Piacenza) e dell'Alvit, precipitato in quattro [illegible] ni senza vittoria dalla zona-playoffs alla penultima posizione.

Serie C1 — *Il Giornalino Alba, superando senza patemi la Testana Biella, ha di nuovo raggiunto l'Omega sconfitta a Monza come [illegible] pronostico e la battaglia per la q[illegible] piazza prosegue serratissima. Ma la diciassettesima giornata è [illegible] ricordare anche per il ritorno alla vittoria dell'Unipol Alessandria che ha costretto [illegible] una nuova resa il Carrara, per [illegible] quale pare [illegible]o inarrestabile [illegible] caduta verticale. Nulla hanno potuto il Cagliari di Aosta contro l'Amaport e il Guerriero Petroli nella «tana» dell'Imca Bergamo. In coda, [illegible] segnalare la [illegible] vittoria della First Leasing ai danni dell'Hator Oleificio Sotto.*

Serie D — *Sono cadute le due primatiste: il Dima Alessandria, privo [illegible] Gibertini, si è arreso nel derby di Valenza, l'Rbm [illegible] ha lasciato i due punti sul campo di un Agnelli che finalmente sta costruendosi una classifica [illegible] al [illegible] valore. Importante successo del Vaporella in casa della Ginnastica, mentre l'Istituto Bancario S. Paolo è incappato ad Alba: la lotta per il quarto posto si fa perciò sempre più aperta e al [illegible] mezzo [illegible] fissa anche la Crocetta, impietosa contro un disastrato Abet Bra.*

Femminile — *Si è conclusa la prima fase in serie B la Filopur ha vinto anche a La Spe[illegible] e ripartirà da 10, ma anche il Crestitalia sarà presente nella poule, grazie all'aiuto del Samara Genova che ha sorprendentemente fermato la Ciesa Pistoia. In terza serie colpo di scena nel girone [illegible] con la promozione in poule del Vallecrosia, trionfatore nel match decisivo di Chiavari. Si riprenderà sabato 11 febbraio con queste classifiche. Poule promozione: Energia 12, Meichiorri 10, Auxilium Genova e Michelin 6, Rbm, Fiorenzuola e Vallecrosia 4, Libertas 2. Poule salvezza: Chiava[illegible] 10, San Terenzo, Vassallo e Pall. Torino 8; Copanno e Cuber 6; Termodata 2; Mede 0.*

Renato Botto

Zanon, dell'Alvit

LE MOTOSLITTE SI ARRAMPICANO A SESTRIERES

Domenica una gara originale con sessanta veicoli Altoatesini favoriti, ma attenti ai piemontesi

Sestriere, avversità «tutto ciò che fa spettacolo, sulla neve e sul ghiaccio». Nelle settimane scorse c'è stata la «24 ore automobilistica» e la «Diabolica» automobilistica anch'essa. Il Circolo Pattinatori Valentino vi ha portato il suo «show» di rin[illegible] e di artistico, mentre Luigino Benetti fa saltare ogni giorno i suoi 3-alteti-3 dal trampolino. Pazienza di tutto il Piemonte.

Ma domenica prossima a tutto questo, ed allo sci alpino, ed al fondo, [illegible] si fuoripista, si aggiungerà uno spettacolo e dir poco insolito: una gara di motoslitte.

«E' una nuova specialità motoristica che approda nella nostra zona — spiega Ferruccio Claris, addetto stampa dell'Auto Moto Club Gentlemen's di Pinerolo —: un riuscito abbinamento tra [illegible] neve ed i motori».

La gara, che rientra nell'ambito delle manifestazioni [illegible] «L'Atrasistrierese», in collaborazione con la Promo Show ed il Comune, si svolgerà a partire dalle ore 10 su un circuito di 1500 metri lungo le pendici del Fraitève, presso il lago Losetta.

«Si tratta della quinta prova del campionato della specialità — prosegue Claris —, e saranno presenti una sessantina di motoslitte divise in tre categorie a seconda della cilindrata ed all'età dei piloti».

Per ogni classe (340 cc., 440 cc. ed oltre) sono in programma due manches con partenza in linea, tipo motocross, e classifica finale a punti, in base ai piazzamenti in ogni manche. Una disciplina certamente spettacolare, dal momento che le motoslitte, oltre a destreggiarsi in curve e controcurve e inerpicarsi su pendii mozzafiato, raggiungono nei tratti di rettilineo velocità sui 100-150 km orari.

Grandi favoriti della vigilia, naturalmente, sono gli altoatesini ed i trentini, guidati da Senoner, Pioner, Tuta, Puta, Winkler. Ma questa volta non avranno vita facile: piemontesi e valdostani sperano di far valere il fattore-campo. Tra tutti, i dolomitici dovranno guardarsi da Cimbretto portacolori del Moto Club Valle d'Aosta, e dal seguino Pesando, che non sono [illegible] Carnedd in questa specialità.

m. san.

L'UNIMORANDO CROLLA COGNE AOSTA RINGRAZIA E FUGGE

Le pallavoliste valdostane festeggiano l'anticipato ritorno in C1
In serie D, prima sconfitta stagionale della Fortitudo Chivasso

Due sole grosse novità, entrambe in [illegible]po femminile, ha offerto l'ultimo turno del girone d'andata del campionati regionali di pallavolo. In serie C2, le astigiane dell'Unimorando, scivolando a Torino contro il Kennedy un rassicurante vantaggio di 2-0, hanno permesso al Cogne Aosta di portare a quattro i suoi punti di vantaggio e di garantirsi così, con tre mesi d'anticipo, il [illegible] in C1. Sorprendente [illegible]he, nel girone A della serie D, la prima sconfitta stagionale [illegible] della Fortitudo Chivasso (2-3 nel derby di Cirié) che ri[illegible] [illegible] ambizioni di Montalto e Fulgori, avvicinatesi a due lunghezze.

C2 maschile — Chiarissima la situazione al vertice al ter[illegible] dell'andata: Stamperia Alicese e Cuneo guidano con sufficiente autorità, insidiate però a breve distanza dallo Style House Borgofranco che ha superato [illegible] dura trasferta [illegible].

In gara per la C1 rimane la matricola Sanmartinese, in serie positiva da sette turni.

Risultati: Caluso-Chivasso 3-2; [illegible] To-Cuneo 1-3; Olimpia Ao-Style House 1-3; Mondovì-Stamperia Alicese 1-3; Sanmartinese NO-Casati To 3-0; Valdocco To-Isolcar To 2-1. **Classifica:** Stamperia Alicese e Cuneo 20; Style House 18; Sanmartinese 16.

C2 FEMMINILE — Il dominio del Cogne lascia poco spazio alle avversarie. Per l'unico posto rimasto disponibile per salire in C1 la lotta si preannuncia accesissima: lo scivolone torinese dell'Unimorando ha infatti provocato la formazione [illegible] [illegible] terzetto al secondo posto costituito oltre che dalle astigiane, da Sanmartinese e Accornero.

Risultati: Borgonuovo-Bistefani Casale 3-1; Novi-Ac[illegible] 1-3; Kennedy-Unimorando 3-2; Kwt Bra-Cogne Ao 0-3; Sanmartinese No-Agis No 3-1; Ottica Casali Cn-Marcoo Venaria 3-1. **Classifica:** Cogne 20; Sanmartini[illegible], Accornero e Unimorando 16.

D MASCHILE - Giornata trionfale per le cinque battistrada che, globalmente, han[illegible] concesso [illegible] due set alle avversarie [illegible] turno. Tutto immutato, quindi, in testa ai tre gironi mentre in fondo [illegible] classifiche hanno già perso ogni speranza [illegible] La Loggia, Lib. S. Pietro, Settimese e [illegible].

GIRONE A: Boves-Orvelli 1-3; Lib. S. Pietro AT-Savigliano 0-3; Racconigi-Colle Ito Stige 3-2; Unimorando At-Albese 3-0; La Loggia-S. Damiano 1-3; Canelli-Aurora Venaria [illegible]. **Classifica:** Savigliano 20; Unimorando e S. Damiano 18; Racconigi [illegible].

Girone B: Cassino-Alpini Valenza 2-3 (recupero); Lib. Vercelli-S. Paolo Cipa 3-1; Saluggia-Valsalice To 1-3; Villata-Cassino [illegible] [illegible] To-Alpini 0-3; Vallesusa Condove-Elettromarket Al 3-0; Edil M Ovada-Dima Acqui 0-3. **Classifica:** Dima e Valsalice 20; Cassino 14; Vallesusa e Villata 12.

Girone C: Cafasse-Smet Samone 0-3; Galliate-Gagliarico 0-3; Settimese-Bellavista Ivrea 1-3; Opel Santhia-Scurato No 3-0; Casa della Cera[illegible] Occhieppo-Altiora 3-1; Vallemosso-Pavic 1-1. **Classifica:** Gagliarico e Occhieppese 20; Vallemosso e Pavia 16.

FEMMINILE — **Girone A:** Volpiano-Venaria 3-0; Cogne Ao-Montalto 0-3; Sacar Ve-Fulgori To 2-3; riposa [illegible] To. **Classifica:** Fortitudo [illegible] Montalto e Fulgori 14.

Girone [illegible] Valdocco To-Altiora 3-1; Vendemini To-Menegatti 3-1; Arona-2D Lingotto [illegible] To 3-2; Pavic-Vallemosso 3-0; riposa Delfini. **Classifica:** Pavic 18; Vendemini 16; Valdocco e Lingotto 10.

Roberto Condio

In azione Tiziana Franciscl (Vendemini); a muro Silvia Giacono e Marcella Tisi

Quando la medicina viene in aiuto degli atleti facilitandone gli allenamenti

SPORT, MA SENZA FATICARE

E' l'anno dei Giochi Olimpici ed anche la medicina sportiva si prepara all'avvenimento con studi [illegible] esperienze [illegible] po di migliorare le prestazioni degli [illegible]. Ormai è noto a tutti che per aumentare la resistenza fisica e diminuire la fatica è utile, [illegible] all'allenamento, intervenire «fisiologicamente» sui processi biochimici del muscolo.

Per funzionare bene, [illegible] e [illegible] hanno bisogno di energia. Quest'ultima si forma all'interno delle cellule attraverso due meccanismi [illegible]. Il primo si svolge rapidamente, senza utilizzo di ossigeno e porta all'accumulo di acido lattico (è il cosiddetto meccanismo anaerobico); il secondo (meccanismo aerobico) ha luogo [illegible] con maggiore lentezza, utilizza l'ossigeno e [illegible] determina [illegible] mazione di scorie, per cui non [illegible] [illegible] accumulo [illegible] acido lattico. [illegible] il meccanismo aerobico non si svolge in modo efficace, le cellule sono obbligate a ricorrere a quello anaerobico, per cui [illegible] ha un aumento ingente di acido lattico nei tessuti e nel sangue. E va subito ricordato che il nostro organismo «normalmente» sopporta solo modesti quantitativi di acido lattico.

Da quanto si è detto, risulta evidente che negli atleti, specie quelli sottoposti a sforzi prolungati, è utile potenziare la via aerobica di produzione energetica, cioè quella con [illegible] di ossigeno. Recenti ricerche hanno permesso di valutare la efficacia di [illegible] composto in precedenza impiegato [illegible] disintossicante nelle epatologie acute o croniche. Il prodotto apre promettenti prospettive (come affiancamento all'allenamento) in molti tipi di sport, segnatamente nel calcio, atletica, canottaggio e pentathlon. In tutti [illegible] atleti trattati [illegible] evidenziato un significativo [illegible] della potenza aerobica [illegible]to ad una netta riduzione dell'accumulo di acido lattico.

Sui risultati ottenuti con questa metodica si è svolto recentemente un [illegible] gno specialistico. I lavori [illegible] stati diret[illegible] e moderati dal professor Venerando, direttore della Cattedra di Medicina [illegible] Sport all'Università di Roma.

Roberto Galbiati vuole godersi questo momento favorevole

BATTUTE LE GRANDI, GRANDE TORO

Gigi Danova, dopo aver bloccato l'ennesimo cannoniere (Altobelli), dice che i granata devono vivere alla giornata, senza pensare troppo ai risultati che ottengono le concorrenti dirette

Quando gioca bene, non se ne accorge nessuno. Nel senso che tutti danno per scontato il fatto che Gigi Danova è uno dei difensori che rappresentano la sicurezza, che danno il massimo con indifferenza anche contro la più fulgida stella del calcio scomparsi e senza ricorrere a falli. Non per niente, da parecchi anni a questa parte (cambiano gli allenatori il discorso resta sempre quello) nel Torino, quando da formare la «punta» più pericolosa degli avversari, non esistono dubbi: tocca a Danova.

Così, dopo tutti questi anni, ha collezionato una serie impressionante di grossi nomi, tutti regolarmente annullati. A chiarire definitivamente il concetto basta pensare a quello che hanno detto i celebri goleadores (da Pruzzo ad Altobelli) nei suoi confronti, quando è stato chiesto loro qual'è il difensore «pallonaro» di più. La risposta è stata unanime: Gigi Danova.

E' un bel complimento. Cosa risponde?

«Io ho sentito questo complimento, ma ringrazio ugualmente. Nel mio lavoro, ho sempre cercato di comportarmi correttamente e forse questo è servito a farmi qualche amico...»

Quali prospettive avete adesso con il Torino?

«Le prospettive di sempre. Cercheremo cioè di fare il meglio, come abbiamo fatto finora. E' perfettamente inutile fare programmi: cerchiamo giocare al massimo, pensare esclusivamente alla nostra strada senza preoccuparci troppo dei risultati che ottengono i nostri avversari. Il Torino è una squadra che le carte in regola per stare in alto e lo ha già dimostrato.»

Chiuso il discorso finisce sempre per girarsi nei confronti della Juventus, avversaria di sempre e naturalmente avversaria più pericolosa di tutte. Danova, in linea con il carattere riservato, preferisce stringersi nelle spalle. Al suo posto risponde Galbiati, decisamente più estroverso.

«Non è davvero il caso parlare adesso della Juventus. due punti più ri-spetto a noi, ma non che sia il caso di preoccuparci troppo. C'è il derby di mezzo, due punti vanno e vengono. Quindi ha ragione Gigi: facciamo nostra strada senza pensare alla Juventus. Godiamoci questo momento favorevole ed aspettiamo la partita diretta. Dopo, si potrà dei dati di fatto.»

Insomma, sembra che tutto questo campionato si debba risolvere col derby torinese. La Roma sembra in ribasso, non c'è che la Juve in grado di dare ombra granata. Commenta Bersellini: *«Contro l'Inter ha ritrovato squadra mi aspettavo. Finezza è quindi dimenticata perché il Torino adesso è in grado di continuare a giocare massimo. Non scordiamoci che abbiamo battuto tutte le grandi. Questo significa che siamo parimenti alla loro altezza.»*

E la Juventus? Contro l'Inter avete guadagnato importante punto classifica.

«Parliamo della Juventus dopo il derby. E' perfettamente inutile discutere adesso circa le possibilità che abbiamo rispettivamente noi ed i bianconeri. Ciò che conta per me è di aver ritrovato il Torino, la squadra che e che mi ha perfettamente soddisfatto. Credo che la vittoria abbiamo ottenuto contro l'Inter più stata davvero meritata. Adesso continuiamo così ed aspettiamo il derby.»

Conclusione: al Torino non ci sono dubbi, tutto si risolverà nella partita contro la Juventus. sono dei saggi dirigenti che si dichiarano soddisfatti di quanto i granata hanno ottenuto sinora, ma ce sono alcuni che vedono Juventus a portata, cioè raggiungibile. Per questi ultimi, il discorso scudetto è sempre aperto per il Toro. Gigi Danova sorride e non parla. Nei panni dei giocatori della Juventus, l'avversario che preoccupa dovrebbe quello che tace. Appunto, Gigi Danova.

Beppe Bracco

PELE' TORNA IN CAMPO

EAST RUTHERFORD — Pelé non ha facilmente resistito al richiamo del pallone. O «rey», ufficialmente in ritiro dal 1977, tornerà a giocare in occasione dell'amichevole in programma il 5 maggio al «Giants Stadium» tra il Cosmos, la squadra in cui Pelé militò sino al 1977, ed una rappresentativa di ex glorie della formazione nord-americana. Non è escluso che possa vedere anche Giorgio Chinaglia, sempre più assorbito però dai compiti di presidente della Lazio.

Boniek spiega il suo difficile dicembre e valuta le avversarie

«LA JUVENTUS NON DEVE GUARDARE LE ALTRE LORO DEVONO PREOCCUPARSI»

Boniek è di nuovo lui. Contro il Pisa e l'altro ieri a Napoli è i migliori in campo: superata, dunque, se di vuol parlare?

«Io a questa squadra ci corro molto ed è logico che dopo tanto correre senta un po' la stanchezza. A dicembre mi è esattamente questo e, oltretutto, mi è anche venuta l'influenza. I miei compiti sono di fare la vicino a Cabrini ed essere pronto a partire in contropiede, più velocemente possibile. Ma per questo ci vuole freschezza fisica e, adesso, l'ho nuovo forza mi è stato anche in campo».

C'è anche chi parla d'altro: si dice che lui non è abituato a giocare in pieno inverno.

«E' in parte. Io, in Polonia, già professionista da tanti, tanti anni, mi allenavo come qui o forse di più, là nel mese di dicembre si ferma completamente. Non ci si allena nemmeno. Per questo anche l'anno ho faticato di più in questo mese. Ma adesso mi sto abituando e l'anno prossimo andrà ancora meglio».

Quasi tutti gli stranieri domenica hanno fatto grandi cose: non avrà pesato la decisione di bloccare la frontiera fra un anno e il timore di essere ceduti?

«Io non vado in campo per dimostrare niente a nessuno. Sono quasi stufo di dirlo. I miei rapporti con la Juve sono ottimi, mi hanno detto: se la società qualcuno di meglio partendo, ma non credo sia facile. Anch'io ho altre possibilità per restare in Italia».

E del blocco, che ne dice?

«Mi sembra abbastanza furbo: per anno tutte le squadre hanno ancora possibilità rinforzarsi e prendere quanto c'è meglio; dopodichè i più forti del mondo saranno tutti qui. Già adesso, del resto, a parte tre o quattro».

Parliamo un po' Juventus...

«Non molto contento di come sono andate le cose a Napoli. Una squadra come la nostra, sull'1 a 0 la possibilità di fare altri due gol, non deve far raggiungere. Bisognava fare il secondo gol, mettere sicuro il risultato e non pensarci più. Invece... Anche se bisogna onestamente ammettere che finale occasioni per vincere le hanno avute loro. Per il resto sembra che quest'anno abbiamo giocato bene sempre, che abbiamo dimostrato nostro valore».

valore su cui certamente discute, ma la cui considerazione — scudetto, cioè — sono in parecchi a mettere pericolo. Torino, Roma, Fiorentina: quale l'avversario più pericoloso?

«Adesso lo tutti e tre nello stesso modo. Dopo il prossimo turno, però, potrebbero essere solo più in due. Se il Torino dovesse riuscire a battere la Roma, per i giallorossi sarebbe praticamente finita perché punti da recuperare troppi. Noi però non dobbiamo stare a guardare gli avversari, altrimenti rischiamo di diventare nervosi e basta. Noi dobbiamo pensare a giocare. Sono gli altri che devono preoccuparsi di noi».

Giorgio Destefanis

SPORT IN TV Processo al «Processo del lunedì»

IL CAMPIONATO NON E' «MORTO» RINGRAZIAMO LA FIORENTINA

Il minimo storico della noia è stato toccato, ora possiamo metterci il cuore in pace. E' vero che il «Processo del lunedì» non finisce mai di stupire, ma crediamo che difficilmente verrà propinata ai telespettatori indifesi un'altra puntata così insulsa e priva di argomenti di discussione. L'atto d'accusa metteva sotto processo i critici che troppo facilmente decretano la morte del campionato se qualcuno va in fuga, mentre invece il torneo è più vivo che mai.

A presiedere la giuria, chiamata al solito ingrato compito di emettere il verdetto, c'era Raf Vallone, ex calciatore granata, Miranda Martino ex cantante di grido che con il passare degli anni ringiovanisce anziché invecchiare (prodigi della chirurgia). Vallone al termine di un «animatissimo» dibattito ha strabuzzato gli occhi quando gli hanno chiesto di esprimersi, perché non aveva capito su che cosa doveva In effetti si è visto di tutto ieri sera: prima Tumura kovu, campionessa mondiale di salto in alto con interprete sarda seguito; quindi la ra di hockey a rotelle di Vercelli, poi la nazionale di pallamano relegata peraltro a fine trasmissione.

Poi tutti al circo Orfei la donna che bacia gli squali ed i coccodrilli ipnotizzati tra gli spettatori terrorizzati. Balzando tra i pagliacci (ma quelli veri erano proprio al circo?) si è parlato anche di calcio. E la Fiorentina ha fatto la parte leone (tanto per restare in clima circense) perché a sentire tecnici e critici è la squadra più in forma del momento, quella che gioca il calcio migliore, la più spregiudicata. Ed allora viva la Fiorentina ed auguriamole di vincere il campionato visto che lo merita. attenti, la Juve resta la super favorita, dicono con un pronto dietrofront, ed allora sarà meglio fare i conti a maggio, a bocce ferme.

Non poteva mancare un accenno agli di giugno indigna tutti quanti, così Sordillo e Sacchi vengono sepolti sotto una valanga di male parole. Li chiamano «*pessimi dirigenti*» e il povero Biscardi salta sulla sedia, impugna il microfono come fosse spada e difendendosi proclama: «*Questo lo dite voi, la responsabilità è mia vostra, noi non c'entriamo*». Purtroppo però è tutta sua la responsabilità del Processo e si vede. Così la ventunesima puntata muore le mani, senza che sia riuscito a darle un senso.

Il finale è tragicomico. Da Napoli riescono finalmente a presentare la squadra di pallanuoto ormai addormentata e sposata da oltre un'ora di attesa. Intanto al circo entrano in pista i coccodrilli che vengono ipnotizzati e restano imbalsamati. E non sono i soli per la Poi, qualcuno si avegli, semina il panico, rischia mangiarsi qualche ignaro innocente, mentre quelli divorare purtroppo sono lontani. si-

f. v.

MARADONA DOLCISCHIA E' ANCORA GUERRA...

Il giocatore basco ha istigato i compagni contro l'argentino

BARCELLONA — Ancora guerra fra Maradona e Goicoechea. Il giocatore basco che mesi fa ruppe la gamba a Diego con un intervento falloso. Dopo l'ultima partita vinta dal Barcellona, che è andato ad espugnare Bilbao due gol del «giustiziere» argentino, si sono verificati episodi che fanno discutere tutta la Spagna.

Maradona ha dichiarato: «Mi sono pentito di aver perdonato Goicoechea. Volete sapere cosa ha fatto? Non potendomi colpire ancora lui, ha invitato i suoi compagni di squadra a farlo. Io non posso, ha detto loro, ho puntati su di me gli occhi di tutti i giornalisti e delle telecamere».

Il nuovo scontro si è verificato al 21' del secondo tempo, quando il giocatore basco aveva colpito con una gomitata Fargentino (in precedenza lo stesso giocatore era intervenuto scorrettamente su Carrasco, con il pallone lontano). Improvvisamente Goicoechea ha preso per un braccio Maradona ed ha compiuto il gesto di aggredirlo. I tifosi spagnoli, che seguivano il match per televisione, erano rimasti senza fiato.

«Quando sono stato colpito con una gomitata — ha spiegato Diego — gli ho chiesto il perché di un atteggiamento del genere. Lui ha risposto insultandomi e invitando i compagni di squadra Llorente e Nunez a colpirmi, visto che lui non poteva. Ho fatto male a perdonarlo, un tipo così è pericoloso».

Al termine della gara il pullman è stato assalito dai tifosi di Bilbao e i giocatori sono stati ferocemente insultati. La protezione della polizia ha evitato guai al Barcellona.

CAPOCANNONIERA DI CALCIO CAMPIONESSA NELLO SLALOM

Monica Riminato ha vinto il titolo piemontese di speciale. Frenata in passato da due infortuni, si è ripresa con tenacia e d'estate si allena giocando a football

Riminato, vincitrice [illegible] titolo zonale di slalom speciale [illegible]

Monica Riminato si è laure[illegible] campionessa piemontese di slalom e, con i suoi 19 anni..., non ha più l'età. «Ho incominciato a sciare a [illegible] anni — spiega —, cioè abbastanza tardi per una che voglia fare dell'agonismo. Quando avrei potuto ottenere [illegible] risultati [illegible] incappata in una [illegible] di incidenti piuttosto gravi. Adesso vio andando fortissimo, ma ormai sono vecchia. Non mi resta [illegible] mettermi a fare la maestra di sci».

Eppure [illegible] allena con capacità, cinque [illegible] tutti i giorni, sotto la guida [illegible] Franco Oriol: «Da Fenestrelle, dove mio padre gestisce una macelleria, raggiungo [illegible] Sestriere — spiega — e [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle [illegible]. Così ogni giorno, per tutto l'inverno. D'estate invece lavoro in negozio».

Prima di questo titolo zonale, quali sono stati i tuoi risultati migliori? «Posso [illegible] che quello conquistato domenica a Prato Nevoso [illegible] stato il primo [illegible] della mia [illegible] — [illegible] Monica —. [illegible] sono giunta seconda nel gigante alle spalle di Sandra Milano, domenica ho ribaltato la situazione aggiudicandomi il titolo di speciale e relegando [illegible] Milano al secondo posto».

«Sul mio rendimento agonistico precedente hanno gravato la sfortuna e gli infortuni — prosegue la campionessa zonale —. Due anni fa, durante un allenamento, ho inforcato [illegible] palo riportando la rottura della tibia e del perone della gamba destra. La [illegible] stagione altro incidente: una brutta caduta lungo una discesa ripida, una gran botta contro il paravalanghe e ci ha rimesso il femore, ancora della gamba destra».

Hai recuperato completamente, ora? «Solo più qualche dolorino ogni tanto, quando cambia il tempo. Piuttosto questi incidenti per me hanno costituito un handicap in senso diverso, perché i lunghi periodi di inattività mi sono costati molti punti Fis, ragion per cui mi è sempre [illegible] partire [illegible] numeri di gara molto alti. Però, grazie all'impegno e a tanti sacrifici, [illegible] risalito [illegible] china e ora sono nel primo gruppo, almeno in sede regionale».

Qual è la gara che preferisci? «Lo speciale, perché è quella in cui ho maggiori chances, nelle libere invece non mi ci metto. Dal giorno [illegible] visto un ragazzo morire [illegible] caduta, durante una discesa libera, mi è presa la paura e ho deciso di non disputarne mai più».

Rimpianti per quello [illegible] [illegible] hai fatto? «Mi sarebbe piaciuto entrare nella squadra del Comitato: è stato un bel sogno. Io ci ho provato, come tutte: non ce l'ho fatta, ma non rimpiango nulla. Ho sempre dato il meglio in gara, sono stata sfortunata, e ora sono ormai vecchia: pazienza».

Che cosa è per te lo sci? «E' tanto. Qui in montagna non sono molte le possibilità di lavoro per una ragazza: o si dà a sciare, oppure restano poche cose da fare. Io ho scelto lo sci, ho fatto dei sacrifici, spero di diventare maestra. Se non [illegible]si fatto agonismo, avrei potuto [illegible] studiare e frequentare l'Isef. Lo sport mi piace tutto: da piccola correvo, ottenevo buoni risultati nel salto in alto. [illegible] adesso gioco al pallone [illegible] una squadra femminile di Fenestrelle. Lo sa che [illegible] [illegible] capocannoniera?».

Marco Sannazzaro

Isabella Bignardi e Wanda Geninatti ralliste a piedi

NON HANNO SPONSOR NON HANNO AUTO MA SONO BRAVISSIME

Isabella Bignardi e Wanda Geninatti su Alfasud sprint, primo nel C.I.N. 1983

Tempi duri per molti professionisti del volante. [illegible]bella Bignardi e Wanda Geninatti il mese scorso, in Sardegna, hanno vinto l'ultima delle finali [illegible] campionato rallies nazionali e subito dopo sono state squalificate per un'irregolarità tecnica trascurabilissima. Nonostante tutto la Csai ha conferito loro il titolo tricolore (pari merito con [illegible] Soave) della categoria femminile. Ora, lamentano che per questa stagione, ormai alle porte, per loro è ancora tutto in alto mare.

La mensarda di Isabella Bignardi è di quelle tipiche [illegible] «fan» di motori: tappezzeria fatta di poster e fotografie, con Lucky Battistelli sulla porta d'ingresso e altri centinaio a far da contorno. S'Peso a tutto volume, con musiche di John Denver e Cat Stevens; una sorella, Greta, che limita i disc-jockey più accademici. «Siamo praticamente appiedate — sbotta Wanda Geninatti, 21 anni, navigatrice da un paio, corvina di capelli —. Siamo senza [illegible] sponsor, [illegible]za una macchina». Eppure giurano [illegible] gli occhietti vispi di non avere soltanto un passato costruttivo da narrare, bensì una voglia pazza di vincere ancora.

«Noi — prosegue Isabella —, abbiamo passato le notti a provare centinaia di prove speciali. E poi, bene o male, [illegible] l'anno [illegible]sato siamo riuscite a concretizzare qualcosa, vincendo un titolo tricolore. Ora, certo [illegible] nostre ambizioni sono rivolte al campionato [illegible] rallies. Il condditto Cir, praticamente uno scalino più in alto. Ma nessuno è disposto [illegible] a rischiare [illegible] nulla».

Come [illegible] le vostre storie, come vi siete conosciute?

Parla Isabella: «Ho iniziato [illegible] navigatrice nel '78 a soli [illegible] anni; poi l'anno dopo mi sono seduta al volante e ho iniziato la carriera di pilota. Ho corso due stagioni affiancata da Luisa Zumelli. Assieme [illegible] vinto due titoli nazionali, prima con un Kadett gruppo 1 e poi con una Stratos sponsorizzata dalla Jensen. Nell'82 abbiamo tentato [illegible] campionato internazionale, ma le cose sono andate abbastanza storte: finimmo tredicesime assolute nel rally di S. Marino e ventesime in Costa Smeralda. Poi, l'83 è storia recente: ho iniziato a correre in coppia con Wanda, conquistando il terzo titolo tricolore della mia carriera».

[illegible] *prosegue:* «Per conto mio ho poco da [illegible]: [illegible] sempre amato il compito di navigatrice. Il mio inizio data aprile 1983 su una A112 in compagnia d'un amico, precisamente a Carmagnola. Poi, sempre quell'anno, ho gareggiato assieme a Maria Grazia Bianchi su una Ritmo 125 gruppo N. Dopo aver vinto [illegible] Zona in finale [illegible] [illegible] superate dalla Soave. L'anno passato ho [illegible] molto, prima con ambi, poi da quando ho conosciuto Isabella s'è deciso immediatamente di unire gli sforzi».

Storie brevi, concise, convergenti. Ora il loro futuro è legato ad alcune iniziative che sembrano difficili a sciogliersi. La Geninatti è precisa: «Il [illegible] problema è quello di raccogliere cinquanta milioni. In pratica [illegible] che è [illegible] a taluni privati portare a termine il Rally di Montecarlo. Il fatto è che con questi [illegible] noi garantiamo agli [illegible] una stagione intera di gare di valore internazionale. In tutta Italia: [illegible] semb[illegible] di [illegible] chiedere molto. Soltanto [illegible] poter [illegible] [illegible] onestà e [illegible].

L'impegno [illegible] sarà quello di sempre, con [illegible] inconvenienti e molti aneddoti [illegible] vivere senza esasperazioni, senza polemiche. Isabella prima di congedarci ci mostra la foto di suo fratello Breno, 36 anni, [illegible] non molto pilota di aerei [illegible] America. «Ho iniziato con [illegible], [illegible] in moto, poi mi sono resa conto che il cross non [illegible]va per me». *Un po' come Fabrizia Pons, che da un giorno all'altro s'è ritrovata ai vertici mondiali.* «No, non scherzia[illegible], coi in alto [illegible]. Almeno partecipare a un campionato italiano. Almeno a quello...».

Piero Abrato

LA STRADA GIUSTA PER OTTENERE IL MEGLIO

Varato un vasto piano di opere pubbliche

NICHELINO CAMBIA VOLTO

CASE POPOLARI, SCUOLE, STRADE

Elio Marchiaro, sindaco comunista di Nichelino — «[illegible] pro», tante sono le elezioni in cui è stato confermato — è reduce da un consiglio comunale molto impegnativo: venerdì scorso sono state in pratica gettate le basi per la realizzazione di molte opere pubbliche che impegneranno le finanze del Comune non solo nell'84 ma anche negli anni a venire.

«Prima di parlare dei progetti — afferma Marchiaro — è però il caso di fermarsi ancora una volta sui problemi di bilancio del Comune, ormai sulla difficile situazione in cui versa la finanza locale. Nichelino, come tanti altri Comuni del resto, riesce a tirare quanti soltanto grazie alla propria capacità di resistenza. Esiste la ferma determinazione di mantenere l'attuale livello dei servizi offerto alla comunità, però sinceramente non so sino a quando sarà possibile. L'anno scorso è stato istituito la Socof per rimpinguare le estenuate casse dei Comuni ed infatti a Nichelino i risultati sono stati anche superiori [illegible] previsti: un miliardo e 250 milioni anziché il miliardo e cento previsto. Però, per dirla con estrema franchezza, non posso fare a meno di dichiarare che se la tassa dovesse essere ripetuta nei prossimi anni sarebbe una grandissima ingiustizia. Con essa infatti lo Stato colpisce, accanto ai "grandi proprietari", anche chi ha lavorato e risparmiato una vita per acquistarsi un appartamento. In definitiva a pagare sono i più deboli, quelli che non possono evadere le tasse perché la casa è un bene che di rado sfugge al fisco. Arrivo a dire che la Socof ha avuto riflessi negativi anche per quel che è il mercato degli alloggi in affitto: chi ha qualche risparmio da parte difficilmente sceglie come forma di investimento l'acquisto di un alloggio. Ne ricaverebbe un reddito troppo basso».

Il sindaco Elio Marchiaro

Nell'area della «167 bis» si lavora al completamento dell'urbanizzazione primaria. Viali [illegible] parcheggi realizzati grazie ad [illegible] vecchio mutuo. A colloquio col sindaco Elio Marchiaro

A proposito di case, il Comune come ha intenzione di operare per il futuro?

«La prima "167" è stata realizzata a Nichelino anni fa, adesso sta per essere varata la «167 bis» nella zona del castello Segre, meglio conosciuta in paese come il vecchio castello degli uccelli. Nella prima area su cui sono stati costruiti palazzi di edilizia popolare (inaugureremo, proprio quest'anno quasi a coronamento dell'opera svolta, il centro dei servizi sociali. Nella seconda "167" dobbiamo ancora completare l'urbanizzazione primaria, cioè costruire strade di collegamento, per poi passare alla realizzazione del centro commerciale, dell'edificio religioso e dell'asse pedonalizzato su cui si affacceranno tutti gli altri esercizi commerciali. Un progetto così avanzato è dovuto alla collaborazione che il Comune di Nichelino sta ricevendo in questi tempi dall'Università in fatto di urbanizzazione. Abbiamo stipulato una convenzione con il Politecnico: il risultato è che gli studi portati avanti dalle due équipes dei professori Ciabotti e Silvestrini si sono rivelati di estrema utilità e funzionalità».

«Probabilmente — conclude il sindaco — quest'anno riusciremo anche a terminare la scuola già iniziata nell'ambito della prima 167. Inoltre, grazie ad un secondo mutuo di 300 milioni, si procederà alla sistemazione di una serie di viali e parcheggi: saranno piantati anche numerosi alberi nelle vie Alighieri, Cechi, Belli e Kennedy. Dovrebbe poi essere terminata la scuola media della Provincia in via XXV aprile e realizzato il nuovo centro socioterapeutico, sempre della Provincia, destinato agli handicappati con più di 14 anni. Il costo è di 472 milioni di cui si fa carico, come per la scuola media, la Provincia perché gli attuali locali destinati ai giovani handicappati sono del tutto inadeguati».

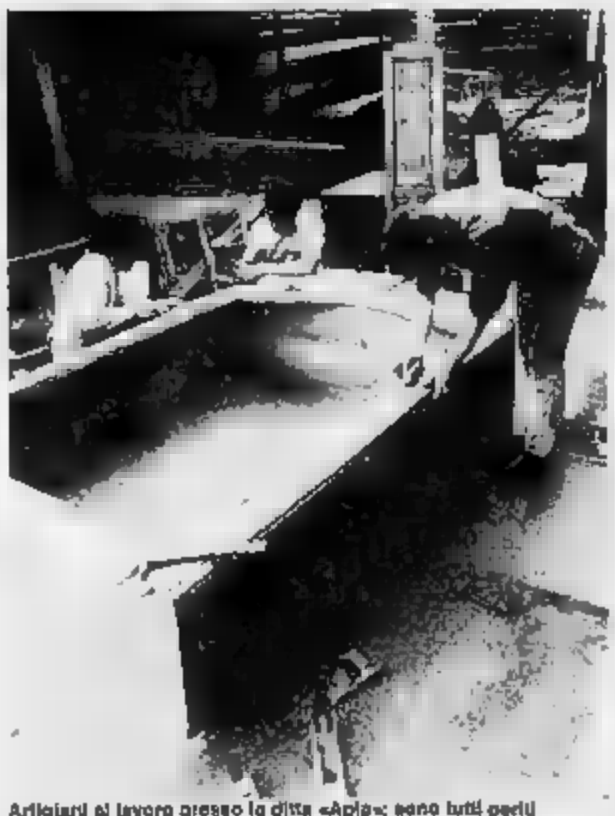
Previsto un secondo insediamento produttivo

AREA ATTREZZATA (155 MILA MQ.) OSPITERA' ARTIGIANI E INDUSTRIE

Si può dire che non ci sia Comune nell'Italia settentrionale che dotandosi del piano regolatore non preveda, nell'ambito del suo riordino territoriale e delle prospettive di sviluppo economico, almeno un'area destinata agli insediamenti produttivi. Spesso però il progetto rimane sulla carta per carenza di mezzi. A Nichelino invece sembra che, anche per la tenacia dell'amministrazione, dovrebbero essere realizzati addirittura due piani per gli insediamenti.

«Il primo piano — conferma il sindaco Marchiaro — è ormai ultimato. Sull'area di 37 mila metri quadrati nella zona di via Cacciatori sono sorti i capannoni dove si sono insediate tredici imprese, laboratori artigiani e piccole industrie, di diversi settori produttivi. A questo punto però posso dire che anche il secondo piano rivolto alla piccola industria è ormai avviato [illegible] la realizzazione anche se ci sono [illegible] ricorsi persino al Consiglio di Stato. Abbiamo deciso [illegible] insistere (l'area prescelta è di 155 mila metri quadrati nei pressi della Viberti e questa volta ci si potranno insediare quasi cinquantina di aziende medie e piccole) perché i risultati della prima area destinata agli insediamenti produttivi sono stati molto positivi. Non solo è aumentata la capacità di operare delle ditte, [illegible] è anche cresciuta l'occupazione.

A Nichelino è ormai in atto da parecchi anni una profonda riconversione del tessuto industriale a causa della crisi economica. Uno degli esempi più vistosi delle trasformazioni avvenute è costituito dagli artigiani della ditta «Apia» (Arte povera legno antico). Dice Giuseppe Picco: «Io mi sono inventato questo mestiere a 40 anni, seguendo una passione coltivata da sempre. Noi, io ed i miei collaboratori, tutti periti e ragionieri disoccupati, ci siamo trasformati in falegnami. Abbiamo avuto successo perché ci siamo specializzati: lavoriamo solo legno antico, di almeno 200 anni, e secondo le tecniche del passato per ricreare mobili d'antiquariato. Il successo è venuto pian piano, perché abbiamo avuto il coraggio di insistere, e ora ci sono persone che ci chiedono persino di ricreare in casa loro i pavimenti in legno del Seicento su disegni originali».



Artigiani al lavoro presso la ditta «Apia»: sono tutti periti industriali e ragionieri disoccupati «riconvertiti» con successo in falegnami esperti in legno antico

DOPO TRE ANNI D'ATTESA APPROVATO IL PROGETTO DELLA NUOVA CASERMA

Da [illegible] Nichelino i cr[illegible] lamentano l'esiguità dei locali della vecchia caserma di via Giusti. L'edificio, costruito oltre 30 anni fa, ha una struttura che non è più in grado di soddisfare le esigenze di un territorio che, compreso Candiolo, ha una popolazione di oltre 56 mila abitanti. Già due anni fa il consiglio comunale di Nichelino aveva approvato il progetto per la costruzione della nuova caserma di via Primo Maggio, nel pieno centro cittadino, ma, come sempre, il problema era di trovare i fondi.

Dice il sindaco Marchiaro: «Finalmente, grazie ad un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti faremo la nuova caserma. Sono passati ben tre anni dal primo progetto e quindi i costi sono aumentati. Comunque dovremo riuscire a mettere in piedi l'opera con circa 750 milioni».

L'esigenza di una nuova sede dei carabinieri è molto sentita dalla popolazione dell'intera Nichelino dove sono in continuo aumento soprattutto i reati contro il patrimonio. Negli ultimi tempi i furti sono stati circa 500 all'anno: la maggior parte riguarda automobili, quasi il 90 per cento, ma sono anche molti gli alloggi, una cinquantina ogni dodici mesi, che subiscono la visita dei malviventi.

Un'altra realizzazione in vista a Nichelino è il rifacimento del ponte sul Sangone in via Beatriere. Da anni l'arteria, principale via di comunicazione da e per Torino, presenta una strettoia all'altezza del ponte. Anche questa opera era da anni in lista di attesa; finalmente, sempre grazie ad un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, può essere appaltato il primo lotto. La spesa prevista è di un miliardo e 850 milioni. Non è ancora la soluzione delle lunghe code che da sempre caratterizzano il traffico delle ore di punta a Nichelino, ma certo il nuovo ponte sul Sangone, quando sarà ultimato, riuscirà a decongestionare una zona adesso molto disagiata.

Servizi di
Marco Vaglietti

Autoservizi M. CANUTO
VASTA GAMMA DI AUTOPULMANI TURISTICI E GRAN TURISMO
ESCURSIONI PER QUALSIASI ITINERARIO
TRANSFERS
ORGANIZZAZIONE PER TRASPORTI SCOLASTICI ED AZIENDALI
CONSULTATECI
Via Morin 9
Telefoni (011) 647 707 647.173
[illegible] Moncalieri - Torino

MOBILI GRAPOLI
ARREDAMENTI CLASSICI
Tel. 606.0296
[illegible] dei Martiri
Nichelino (To)

Ditta Gardino Coniugi
FERRAMENTA - UTENSILERIA
10021 Borgo S. Pietro - MONCALIERI (To)
via Sestriere 7 - Tel. 606.13.57 - 606.15.43
50 ANNI GARDINO
UTENSILI PROFESSIONALI
UTENSILERIA ELETTRICA E PNEUMATICA BOSCH
PASTORINO
Rivenditori saldatrici ad ossigeno Oxyweld
vasto assortimento di articoli professionali e per il «Fai da te»

L'intimo
Biancheria intima da giorno e da notte
pigiami - vestaglie - maglieria intima
slip - corsetteria
Via Torino, 118 - TROFARELLO

DA MADINA
FILATI: PINGOUIN
CALZE: OMSA - MALERBA
MAGLIERIA: PEPPERONE
NEONATO: STELLINA - MAGNOLIA
[illegible] TORINO 118 - TROFARELLO - TEL. 649.70.84

Associazione Sindacale Commercianti
[illegible] Nichelino e del Pinerolese
Nichelino Servizi
Sede: Nichelino - via Puccini 2 - tel. 624.837
Paghe - Iva - Dich. redditi - Pratiche comm.li - Rilievi licenze
Dal 1°-1-1983 - Nuova Consulenza qualificata

AUTO SILER
VENDITORE AUTORIZZATO [illegible] VOLVO
CORSO SAVONA, 53 - 10024 MONCALIERI (TORINO)
TELEFONI 640.32.18 - 640.43.51
DUCATO CARRO doppia cabina nuovo da immatricolare pronta consegna chiavi in mano L. 15.000.000
FIAT 127 PANORAMA berlina nuova da immatricolare chiavi in mano L. 7.800.000
FIAT RITMO 70 SUPER bianca ultimo modello nuova da immatricolare chiavi in mano L. 10.000.000
FIAT RITMO 60 RECITYLING 5 porte, 5 marce chiavi in mano L. 9.000.000
GOLF TURBO DIESEL nuovo tipo nero o grigio metallizzato 5 porte tetto apribile vetri elettrici su strada 14.700.000
FIAT 131 CL PANORAMA 5 marce [illegible] immatricolata ottimo L. 4.250.000
VASTO ASSORTIMENTO USATO

DOJO SUGIYAMA
MONCALIERI
Scuola di
JUDO - KARATE - YOGA - DANZA
Ginnastica ritmica e di mantenimento
Ginnastica correttiva
Ginnastica artistica femminile
Ginnastica aerobica
Via Tenivelli, 12 - MONCALIERI
Segreteria orario 16-21
Tel. 640.34.23
FIJLKAM CONI FIK

TRATTORIA GENOVA-PIACENZA
Genova Piacenza
TOSA
cucina tipica piemontese
saloni per nozze e banchetti per 300 persone
CHIUSURA MERCOLEDI'
10027 MONCALIERI
strada Genova 200
telefono (011) 647.1621

PONTE NIZZA SHOP
di Ferrero Mirella
PREMIO TORINO CHE LAVORA
Toeletta Cani - Prodotti [illegible] accessori
c.so Dante, 8 - Tel. 605.46.44 - Borgo S. Pietro - Moncalieri

CONCESSIONARIO: olivetti
REGISTRATORI DI CASSA E ASSISTENZA
MONCALIERI - V. CAVOUR [illegible]
tel. (011) 645.984

PIEMONT CARAVAN
CERCASI CONCESSIONARIO DIRETTO
IMPORTATRICE E DISTRIBU[illegible]
PER IL PIEMONTE - LIGURIA - VALLE AOSTA
TABERT
sede [illegible] esposizione: [illegible] AIRALI [illegible] S. SECONDO DI PI[illegible] (To)
[illegible] Via Pellico 103 - Tel. (0121) 600322

HOTEL
MIRAMARE
RAPALLO
TEL. (0185) 50.293 - 51.270

Situato centro passeggiata a mare - Terrazza giardino grande ristorante sul - Ambienti moderni e munito di bagno e tele - cucina italiana migliore tradizione - aperto tutto l'anno.

obiettivo su...

Il Ponente si attrezza per la terza età

TURISMO DAI CAPELLI BIANCHI IN RIVIERA D'INVERNO

Nello scenario dello svernare Riviera, nel Ponente de Liguria, protagonista è l'anziano. Perfino Sanremo ha la sua «Unitré», università della terza età. Abbastanza rapidamente. I centri litorale hanno cercando di organizzarsi far fronte ad un fenomeno, quello del turismo con i capelli bianchi, che ha assunto notevoli proporzioni. Fino a due inverni fa, i primi freddi portavano una specie deserto, in quei settanta chilometri da Varazze ad Andora nei quali si concentrano 1350 tra alberghi pensioni e più del 50 per cento dell'economia ligure de va- circa dodici milioni di presenze in un anno.

Ora il movimento è ripreso. Non è, ovviamente, il turismo ricco degli Anni Trenta o quello remoto dei petrolieri del Texas e degli sceicchi. «Ma è il solo modo per sopravvivere», affermano gli operatori, i quali rilevano che sé margine guadagno è molto limitato (le pensioni complete vanno da 20 lire al giorno tutto compreso), l'afflusso degli anziani itisce una continuità nello sfruttamento degli impianti e, in parte, un impegno di personale che altrimenti dovrebbe essere esonerato.

Del resto, la Riviera di Ponente non può non seguire antiche scelte: speculazione selvaggia, storici borghi già lambiti (e addirittura aggrediti) dal cemento, verde che scompare, spiaggie «ingabbiate» hanno indirizzato il tu- verso correnti Che non sono quelle della Costa Azzurra, vocazione del «turismo ricco» è

A spasso per il «budello» Alassio

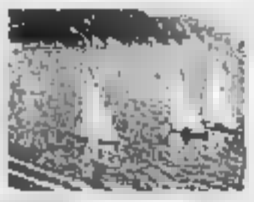
seguita con volontà politica e mantenibile. Il turismo nel Ponente Ligure ha luci ed ombre, speranze e rimpianti. Tentiamone un'analisi.

Dice Nanni Bono, presidente dell'Ept Savona: «*Dalle forze politiche vengono indubbiamente stimoli nuovi. Si è capito che il turismo offre risorse importanti, in un periodo nel quale si registrano i collassi dell'industria. Ma volute crisi della fabbrica per ripiegare sull'"albergo Liguria", e ciò è avvenuto con ritardi inspiegabili, colpevoli. Una programmazione ci avrebbe dato strutture più efficienti, una più attiva azione promozionale; avrebbe soprattutto respinto l'aggressività Paesi concorrenti come la Jugoslavia, la Spagna, la Grecia. Nonostante le carenze di interventi, però, svernare in questo litorale è molto appetibile*».

«*Anche come spesa. Chi si è avventurato in altri itinerari, ha scoperto che in fondo "stava meglio prima", ed è tornato a Varazze, a Loano, ad Alassio, ad Andora, a Diano Marina. Qui il clima è buono per quattro quinti dell'anno, l'inverno offre passeggiate stupende, il soggiorno è sereno. C'è una netta divisione della clientela: nei mesi pieni dell'estate, il turismo della fascia di reddito medio alto, in inverno terza età. Questa è la strada percorribile*».

L'80 per cento del turismo invernale di Alassio è formato anziani e città si è adeguata al fenomeno . I nuovi ospiti che vengono dal freddo, sono entusiasti. Le critiche sulla limitata rete di infrastrutture nemmeno li sfiorano.

HOTEL
GIULIO CESARE
CORSO COLOMBO, 52
16035 RAPALLO (Italia)
Tel. (0185) 50.685 - 61.647
Propr. Antonio Canina



Situato «GIULIO CESARE» è tra i più rinomati pensionati della Riviera. Si compone di 50 stanze dal tutto il taglio. Vasti locali, balconi. È rinomato per la sua tavola e per la sua specialità «gianduia». Le camere munite di tutti i comforts, acqua corrente calda e fredda, bagno e telefono diretto. Da una superba vista sul golfo del Tigullio.

Due giorni di relax al sole ed all'aria buona

PER IL WEEK-END ECCO FIGLI E NIPOTI

SONO DIVENTATI I PENDOLARI DEL SABATO E DELLA DOMENICA

Dice Giovanni Del Giudice, 73 anni, magistrato a riposo, abitante a Biella: «*Questo è il secondo anno che, con mia moglie, vengo per un periodo di due settimane in Riviera. Trovo un'enorme differenza di clima, serenità, di sugo. Soprattutto, si è fuori delle nevrosi della città*». Il dramma da combattere, per l'anziano, è la noia. Ma si cerca di , che ad Alassio si organizzano i concerti di musica classica detti «*Pentalleyro*». La sala Hambury, che ha 400 posti, è sempre esaurita. L'anno scorso, la ressa a questi concerti era tale che una volta la gente sfondò addirittura una porta. E' stata aperta discoteca molto retrò, al il scio.

Alassio ha 170 fra alberghi e pensioni, e in questa fine gennaio 93 sono rti. E' questo un risultato , per quanto riguarda la continuità degli operatori. Ma rimangono ancora ampie possibilità di sviluppo. Si pensa a ristrutturare il Grand Hotel, di proprietà comunale, chiuso dal . L'idea sarebbe trasformarlo in una sede invernale per anziani, piscina per talassoterapia, foresteria, mini golf, sale per riunioni. L'ambiente offre possibilità tutte da sfruttare.

Per esempio, perché non utilizzare i quattro chilometri spiaggia Alassio fino a Laigueglia? grande arenile potrebbe attrezzato, in inverno, con solarium mobili. Potrebbe ospitare concertini davanti al mare, essere una passeggiata. Basterebbero poche strutture mobili per realizzare il di ogni turista che viene in riera: stare il più a lungo possibile vicino al mare.

Ma anche l'entroterra ha un suo fascino. Da Alassio, si arriva in pochi d'auto a Solva. Meglio ed altri paesini immersi nel verde, dove anche trattorie offrono ancora, a prezzi onestissimi, la vecchia cucina ligure.

Il turismo della terza età ne crea un altro non rabile, ed è quello di figli e nipoti che utilizzano il week- e di scopo: visitare i congiunti e trascorrere due giorni di relax. Anche parenti ha passato Spotorno, offrendo un «pacchetto» esteso a tutti e molto conveniente. Analoghe iniziative saranno adottate a Diano Marina, Andora, Loano. Un meraviglioso itinerario per chi soggiorna fra Albenga e Laigueglia l'isola Gallinara, stupendo «scoglio» in mezzo , un gioiello della natura, inutilizzato. Perché? Lungo pare la strada che porti ad un accordo fra proprietà e Comune. Ora parla un progetto di allargare la proprietà, mettendo in vendita «quote» da milioni che consentirebbero l'accesso all'isolotto e ai suoi pur scarsi servizi. recente periodo festività c'era ad Alassio una media di 4-5 mila turisti al giorno) molti chiedevano perché la «Gallinara» continui a mostrare la desolante immagine di un gigantesco «s caduto davanti alla costa.

Alla frenesia acquisto della seconda casa degli anni scorsi, è subentrata una stasi. Ed era inevitabile, visto l'accaparramento. Nel Savonese, concentrato il per cento delle seconde di tutta la Liguria, ed è un primato feriore a quello, estremamente negativo, passato alla storia degli scempi paesaggio con l'etichetta «re-pellizzazione». Chi era buttato sul grande affare degli affitti stagionali (sul milione al mese, un trimestre si ricavava il canone medio di un intero anno) ora ha dovuto arretrare. Molte ville e case sono invendute. «*Gli appartamenti lusso non hanno più mercato, un piccolo movimento c'è ancora per gli alloggi da 60-70 milioni e con riserve*», lamentano un'agenzia immobiliare di Sanremo, piccoli appartamenti venduti tre anni fa milioni (di mare, naturalmente, nemmeno a parlarne) ora sconti di prezzo nell'ordine del 10 per cento. Ci sono cantieri che hanno sospeso i lavori e licenziato gli operai.

«Bene casa» tiene in alcuni borghi. Finale, dove si è arrivati al prezzo astronomico del Principato di Monaco.

GRAND HOTEL
MIRAMARE
16038 Margherita Ligure
Tel. 0185/87.014 - Telex 270437
ITALIA

anni al Vostro Servizio 1904-1984

La invitiamo avvalersi del nostro

"Privilegiato" ai seguenti prezzi speciali:

Stagione Invernale 1984
Settimana Miramare
7 giorni - Pensione completa - tutto compreso dall'8 Gennaio al 3 Aprile
LIRE 294.000 (8 giorni a L. 99.000)
Camera singola bagno (il Sabato giorno gratuito).
LIRE 504.000 (8 giorni a L. 84.000 per persona)
Camera doppia bagno (il Sabato giorno gratuito).

Prenotatevi — Compilate e rispedite al più presto la cartolina di adesione - Limitatamente alla disponibilità la Sua "Prenotazione Privilegiata" Le sarà confermata immediatamente.

IMMOBILIARE

AFFIDA

CASE & NEGOZI

SAVONA Ventisettembre, 74 tel. (019) 30.431
ALBISOLA Capo corso Ferrari, 46 tel. (019) 44.859

NERVI - GE
ALBERGO MOTEL MILANO
Nuovo moderno
Massimo comfort
Vista mare
Ottimi sani - genuini
Sconti speciali pensione completa
Telefonare: 010 321.951 - 324.092
Via D. Somma, 39
GENOVA

... dove fioriscono il geranio e buganvillea anche d'inverno
Bordighera il
GRAND HOTEL CAP AMPELIO
1ª CATEGORIA
L'ALBERGO CHE VI OFFRE GLI «EXTRA»
TEL. 0184/26.43.33 - TELEX
«settimane azzurre»

DIRETTAMENTE SUL TRA OSPEDALETTI
HOTEL LE DEL
LUNGOMARE C. COLOMBO - OSPEDALETTI
★ *2 piscine di acqua di mare di cui 1 coperta e riscaldata*
★ *Sauna - Idromassaggi*
TEL. 0184/89.733 ★ *Bar* ★ *Spiaggia*
★ *Ristorante* ★ *Grill (da aprile)*

"RESIDENCE RIVIERA" ***
Albergo Residenziale
ARMA DI TAGGIA

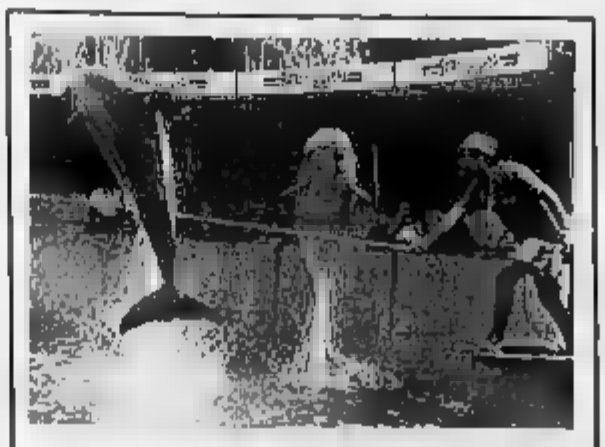
Alle porte di S. Remo, a due passi dalla spiaggia, nella zona più "in" della città, posizione dominante, vista mare, giardino lussureggiante, zona giochi bimbi, ampio parcheggio.

APPARTAMENTI per ogni esigenza perfettamente completamente arredati con biancheria, stoviglie, TV, riscaldamento, ascensore, bar, tea-room.
Ambiente elegante e relaxing.

Soggiorni anche settimanali.

INTERPELLATECI!

Per informazioni:
Arma Taggia - Via Castelletti, 45 tel. 0184/43606
Torino - Via San Bernardino, 2 tel. 011/031756



DELPHINARIUM SANREMO
PISCINA HOTEL MEDITERRANEE
SPETTACOLI CON DELFINI
GIORNI FERIALI 16
FESTIVI ORE: 11,15 - 15,15 - 16,15
SPETTACOLI SPECIALI PER SCUOLE ORE 11 SU PRENOTAZIONE
TEL. 0184/80.444
Chiuso il lunedì

welcome
residence - hotel aperto tutto l'anno
piscina
tennis
giardino
garage
aria condizionata
a 50 metri
piazza europa
(0182) 53501-540521/22 - 17031 albenga

AGENZIA
LILIANA
VARIGOTTI
Parco 8 - Tel. 019/698.223
AFFITTA VENDE
Varigotti, Finale Ligure
Spotorno, Noli e Pietra Ligure

La maggioranza dei turisti ignora lo scandalo

CHI E' A SANREMO PER SVERNARE NON PENSA AL CASINO'

Sanremo: passeggiata in riva al mare

«*Signora, lì sono stati scandali a Sanremo. Questo ha influito nella sua predilezione a soggiornare in questa città?*». «*Niente affatto*», risponde Anita Lastrengo, che rivela con un certo orgoglio di aver passato a Sanremo una quarantina d'anni. E spiega: «*Ho la sensazione che si sia cercato di fare d'ogni erba un fascio. Qui ci sono stati malandrini nell'amministrazione pubblica. Ma devo osservare. Primo: dove si gioca d'azzardo, non ci sono mammolette e lo vediamo dalle inchieste giudiziarie che coinvolgono altre case da gioco, anche in Francia. Basti pensare a quanto è accaduto al casinò "Rhoi" di Nizza dove una certa mafia vi è resa responsabile anche di delitti. Secondo: bisogna distinguere fra la Sanremo della roulette e quella direi storica, autentica, che offre temperature gradevoli, possibilità di passeggiate, concerti. Non è obbligatorio entrare nel giro dell'azzardo*».

La signora Lastrengo esprime un giudizio largamente condiviso. Senza contare, poi, che alcuni turisti tedeschi, arrivati in questi giorni da Amburgo, nemmeno sanno degli scandali: e comunque, non hanno di preoccuparsene. C'è quindi una città arrovellata nel giro delle tangenti, non più misteriosa, pescata con le mani nel sacco, e ce n'è un'altra che afferma: «Sanremo è il sole, e questo ci basta». Le lamentele, semmai, vengono dal traffico sempre più caotico che assedia Sanremo anche a sera tardi, quando si scatenano i caroselli dei motociclisti. Tre sono le voci del turismo invernale nella città dei fiori. La prima è quella definita «normale» e composta da persone provenienti dalle città del Nord, alla ricerca, se non di quiete, almeno di un inverno mite.

Questi ospiti si dividono fra alberghi e seconde case. La seconda è costituita dai francesi che arrivano, specialmente a fine ottimana, per gli acquisti, sostenendo la rete commerciale che a Sanremo è, in rapporto al numero di abitanti, una delle più alte del Paese. La terza fascia riguarda i clienti del casinò. «Ma è rilevante — dicono all'azienda di soggiorno e turismo — dal punto di vista dell'ospitalità potremmo anche far a meno dei "giocatori" senza risentirne gravi danni». Se Sanremo resiste nonostante i soprassalti arrivati dal casinò, gli arresti, le speculazioni, è per la sua struttura che «apre» a tutte le categorie, a tutte le fasce di reddito. La spesa va dalle 17.500 lire al giorno in una pensioncina, alle 150 mila del «Royal», l'unico albergo di lusso.

Arrivano pensionati che godono di un «pacchetto» vacanza conveniente, ma anche gli ospiti dei grandi yachts che attraccano a «Portosole». I colpi durissimi assestati dagli scandali si risolvono così in un «fatto interno». Il casinò di Sanremo rimane, specialmente all'estero, il festival della canzone, il rally, gli spettacoli di prosa, i concerti di musica classica una continuità culturale che si cercherebbe inutilmente in altri centri del litorale. Con base a Sanremo, il turista ha poi infinite possibilità di svago.

Per i più abbienti sono il golf, la vela, la sosta sul bordo della piscina del grande albergo. Chi può spendere meno può avventurarsi sui monti, lungo le suggestive strade militari. E c'è la visitina a Ventimiglia, città diventata un gigantesco mercato in funzione dei francesi più frequenti ora che Parigi ha limitato i tagli alla valuta.

La Riviera corre ai ripari, in ritardo sulla Costa Azzurra

STAR BENE NON E' SOLO L'ALBERGO

OCCORRE ANCHE ORGANIZZARE IL TEMPO LIBERO

Il centro storico di Savona

SAVONA — Ai primi Anni Sessanta, la Francia di De Gaulle realizzò un piano turistico che doveva fare la fortuna della Costa Azzurra: contributi fino al 70 per cento per chi ricostruiva esercizi finalizzati al turismo, premi a chi recuperava l'immagine delle vecchie trattorie con l'insegna in ferro battuto. Venivano così salvati e migliorati paesini come Eze, sulla cornice fra Montecarlo e Nizza, che evocano racconti del tempo de «I tre moschettieri».

In Liguria questo non è stato fatto. Non solo. Se da una parte lo Stato si limitava ad incassare i proventi del turismo senza intervenire a favore degli operatori, dall'altro si costruiva in maniera selvaggia. Si può, se non proprio rimediare, almeno frenare un processo di degrado che rende difficile «vendere» il prodotto turistico Liguria? Si può bloccare la perdita d'identità di alcuni borghi liguri? Gli interrogativi s'incrociano nel litorale di Ponente dove viene invocata la realizzazione dei «parchi naturali» previsti dalla Regione ma ancora rimasti allo stato di progetto.

Si tende sempre a coinvolgere le critiche sugli alberghi che tuttavia offrono mediamente un'apprezzabile ospitalità. Ma importante è il «fuori albergo», a cominciare dall'ambiente, per finire ai bar, ai ristoranti, alle pizzerie che talvolta dietro il menu che promette molto c'è la trappola del costo. Estate anche l'esigenza di un salto di qualità estetico: per esempio, personale in divisa, servizi più accurati. Rileva il dottor Carlo Buccelli, presidente degli albergatori del Savonese: «*Il settore pubblico dovrebbe garantire condizioni di sicurezza fisica e morale che vede anche le poste, i telefoni, i trasporti. Troppo spesso vediamo turisti stranieri (ma anche italiani) disorientati perché non trovano la fermata del bus.*

vede, non sempre l'andare incontro al turista comporta grossi finanziamenti. Buccelli ricorda un'iniziativa dell'Ept Savona che ogni Comune potrebbe ripetere. Qualche anno fa nell'Altopiano delle Manie (nell'entroterra fra Spotorno e Finale dove qualche ruspa sta pericolosamente avvicinandosi) fu tracciato un percorso di circa un chilometro, in zona boscosa, con attrezzi ginnici (pertiche, anelli, salto del cavallo, ostacoli vari) per una specie di cross podistico di tipo «campingo». Ebbene, enorme fu il successo specialmente tra gli stranieri.

Servizi di
Guido Coppini

Svernare al
GRAND HOTEL DEL MARE
DEI FIORI 18012 BORDIGHERA
Albergo 1ª categoria tra fiori, sole e
Condizioni personalizzate per lunghi soggiorni.
Centro meetings, sala congressi per 180 persone.
Piscina nel giardino pensile
Spiaggia privata.
Per informazioni: 0184.262.202 uff. prenotazioni
Telex: GHMARE 270535

HOTEL PARADISO
SANREMO
* * * Tel. 0184/85.112
Situato a 150 metri dal mare vicino ad un parco tropicale e a pochi passi dal Casinò tutte le camere con privati e telefono diretto - TV a richiesta - Giardino privato - - Parcheggio e garage
ALBERGO IDEALE PER UNA VACANZA IN OGNI STAGIONE
Prop. Famiglia Gafani

Hotel - Ristorante
Giovanna
Molini di Triora Tel. (0184) 94.026

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 317.551 - 326.435/9 - 328.143

FEDERALBERGHI
RIVIERA DEI FIORI
UNIONE INDUSTRIALI
Via Gioberti 25
SANREMO
Telex NDIMP I 222859

ROYAL
Tel. 0184/79 981 Telex 270511
Privati i Telegr. ROYAL
C.so Imperatrice 74. Centralissimo, in posizione unica per tranquillità, con incomparabile vista sul golfo di Sanremo. Orchestra - Parrucchiere per uomo e signora - Ristoranti - Solarium
250 140

MIRAMARE
Tel. 0184 ...
Ameno soggiorno di prossima inaugurazione in bella zona con ampio parco di piante rare ed antiche a pochi passi dal mare. Ascensore. Ristorante con servizio di mezza pensione. Centro sportivo-alberghiero
90 60

COLOMBIA
Tel. 0184/662 854
Telegr. COLOMBIAHOTEL
C.so Nuvoloni 89
Zona tranquilla, vicino al Casinò
83 46

NAZIONALE
Tel. 0184/77 677-8-11
C.so Matuzia 3
Centralissimo - A fianco del Casinò
137 88

VITTORIA GRATTACIELO
Tel. 0184-43.496 Telex 271 342
Telegr. VITTORIAHOTEL
Ameno soggiorno di prossima inaugurazione con piscina riscaldata
90 60

NIKE
Tel. 0184/53 058
Telex 28 349 Telegr. NIKOTEL
Moderna e centrale, vicinissima Casinò
82 44

PARIGI
Tel. 0184/85 388
Telegr. PARISOTEL
Sul mare vicinissimo al Casinò
...

DEI DUE MONTI
Tel. 0184/ 61 453
Ristrutturato con gusto: centro tranquillo sul mare. Privato parcheggio
90 66

MORANDI
Tel. 0184/73 624 Telegr. ...
Posizione centrale, tranquilla con ampio giardino
80 30

LOLLI GARIBENDA
Tel. 0184/ 59 697
C.so Imperatrice 84
Sul mare vicinissimo al Casinò
83 41

VILLA KING
Tel. 0184/ 660 167
Telegr. VILLAKING
C.so Cavallotti 27
Antica casa patrizia in un vasto giardino sul mare
80 50

EDEN
Tel. 0184/61 701-2
C.so Solaro 4
Zona tranquilla, grande giardino
83 37

...
Tel. 0184-53 695 Via Roma
Centro città vicino Casinò e stazione ferroviaria
80 37

LEGENDA

eccezionale eccezionale
COMUNICATO ECCEZIONALE
la pelliccieria Gentile
comunica che rinnova le
grande occasione di vedi
rende noto la sua collezione
A PREZZI INCREDIBILI
VISITATECI!
eccezionale eccezionale

closter
dal 1951
arredamento
cucine e bagni
siamo in grado di soddisfare
ogni vostro problema di spazio
con soluzioni su misura
consulenza design esposizione:
10139 TORINO
VIA VIGONE 27 - Tel. 447.4525 / 447.4401
Stabilimento:
10135 TORINO
STR. DROSSO 165 - Tel. 347.1978

alclay

Rivenditore autorizzato:

RIBER - ARISTON - IGNIS
PHILCO - ZANUSSI - SICER
MOULINEX - GIRMI
BIALETTI
G3 FERRARI - HOOVER

GRUGLIASCO (TO)
Via Vandalino, 16
Tel. (011) 411.5115

TORINO
Via Villarbasse, 41
Tel. (011) 336.427

TORINO
C.so Grosseto 73
Tel. (011) 216.4053

TORINO
Via Banfo,
Tel. (011) 280.259

TORINO
Via Belnasco, 17/A
Tel. (011) 235.777

TORINO
Via Lesegno, 77
Tel. (011) 353.770

IBC s.n.c.
fabbrica cucine componibili

CUCINE D'ARREDAMENTO IN LEGNO
ORBASSANO (TO)

Strada Rivalta 14 - Tel. 011 900.2033

CCT
di COSTAMAGNA SAS
SOLUZIONE CUCINE

La specializzazione è la proiezione nel futuro di qualsiasi attività

Per noi è un fatto che esiste da decine di anni nell'arredamento specifico delle cucine, e nella scelta delle produzioni più tecnologicamente avanzate e nel design più raffinato:

TORINO - C.so Maroncelli, 40 - Tel. (011) 696.6810 - 679.791

LA CUCINA ALLA MODA E' UN'ESPLOSIONE DI MACCHIE GIALLE...

Arredamento, elettrodomestici, tende e persino le stoviglie devono essere accomunati dal colore: una decorazione monocromatica su uno sfondo rigorosamente bianco. Le soluzioni «di serie» e quelle originali per i pochi fortunati che hanno tanto spazio

Cucine alla moda: bianco e giallo

Giallo la maniglia della porta e profili gialli alle ante dei pensili, gialli i fiorellini del grembiule e dello strofinaccio della schiumarola e lo scolapasta. Sottili righe gialle sulle tende della finestra e gialli anche i cuscini sulle sedie. Pare che l'ultima moda, in fatto di cucine, sia quella del particolare colorato su sfondo bianco.

Ci si può togliere lo sfizio del mazzo di margherite finte in mezzo al tavolo, delle giunchiglie alla parete o della riproduzione-manifesto di un cesto al limone e pistacchio, ma l'arredamento base deve essere quello: mobili in truciolare rivestito di laminato bianco, elettrodomestici incassati nel bancone lungo tutta una parete e un tripudio di «macchie» monocolori. Questo, almeno, è quanto consiglia chi fa arredamenti da cucina li vende. Prezzi? Dai sette milioni ai quindici, o anche più, a seconda della grandezza del locale e della quantità di forno, fornelli, lavastoviglie, lavatrice e frigorifero.

C'è però chi preferisce i rivestimenti in legno o quelli laccati a poliestere. I prezzi base salgono. A meno di optare per i mensolini ai posti dei pensili: le «burnie» trasparenti con spaghetti e maccheroni a vista, i vasi di miele e marmellata allineati, i vasetti con le salse e magari tante scatole di tè, piene o vuote che siano, creano un ambiente suggestivo e le mensole costano molto meno delle armadiature, ma che se elimina il problema della polvere e di dove mettere il «servizio buono».

Insomma, la cucineria di serie offre soluzioni per tutti i gusti. E non c'è nemmeno da spremersi tanto le meningi a scegliere: basta portare al rivenditore la piantina della stanza, spiegargli le proprie esigenze e in quattro e quattr'otto la cucina è fatta, proprio come si voleva.

Basta aver preso le misure.

Ma c'è chi, preferendo soluzioni meno stereotipate, della cucina di serie non sa cosa farsene e ama sbizzarrirsi in mille modi diversi. Allora ecco la zona piastrellata destinata agli elettrodomestici e al lavello e il resto della spazio arredato in libertà. Tavolone da betulla, credenze capienti e quadri fino al soffitto, oppure cucine stile nonna con tanto di stufa a carbone e pignatte di rame alle pareti. Chi poi ha la fortuna di abitare in un casolare ristrutturato che il camino ce l'ha proprio in cucina, il problema dell'arredamento l'ha praticamente risolto.

I consigli di un esperto: Italo Meroni, designer

IL LEGNO E' BELLO MA PUO' DARE SORPRESE IL LAMINATO E' PIU' FUNZIONALE

«Sono gli appartamenti moderni, con quegli spazi squadrati che si devono sfruttare al massimo, a porre i veri problemi — sostiene il designer Italo Meroni —: nelle case di oggi mancano gli sgabuzzini e diventa indispensabile piazzare la cucina tutta ciò che non si usa frequentemente. Così si è costretti a ricorrere all'arredo di serie, con gli spazi a terra razionalmente occupati dagli incastri di frigorifero, lavalrici vario, piano cottura, forno e tavolo e le pareti coperte dai doppi pensili.

Ma su la soluzione è forzata e poco fantasiosa, l'esperto fornisce dei consigli utili a renderla almeno più abbordabile nel prezzo:

«Il cartone di solidità tedesca è quello che fa più presa sul pubblico e la gente spende troppo per degli elettrodomestici di gran marca. Ma non ci si rende conto che si investono cifre folli per delle case che fra un paio d'anni saranno sorpassate da una tecnologia in continua evoluzione — dice ancora Meroni —. Un esempio? In un recentissimo passato si sono spesi patrimoni per comprare i migliori forni in commercio e adesso sono usciti quelli autopulenti a circolazione d'aria forzata. Non voglio dire con questo che si debbano comprare delle baracche in attesa del meglio, ma credo sia più saggio orientarsi sulle marche medie, che comunque i loro quattro o cinque anni li durano».

Elettrodomestici ultramoderni

«E un'altra cosa: la cucina è ormai l'ambiente in cui si mangia, soli o in compagnia, ed è legittima l'esigenza di renderla il più accogliente possibile. Ma sconsiglio l'uso del legno: l'umidità e le frequenti variazioni di temperatura, il legno si deforma e si rischia di ritrovarsi in pochi mesi con mobiletti pegati un occhio della testa che non chiudono e con cassetti che non si aprono. Il laminato è molto più funzionale. Se sembra un po' asettico, lo si può sempre umanizzare con i famosi particolari personalizzati».

E invece si dispone di molto spazio?

«In questo caso i mobili di serie li sconsiglierei davvero — conclude Meroni —. Bastano un vecchio armadio tirato giù dal solaio, un bel tavolo, quattro sedie divertenti e magari i disegni dei bambini alle pareti a fare della cucina un ambiente confortevole si sta volentieri. E con poca spesa».

Morale: in attesa della cucina futuribile, con il computer pieno di ricette in memoria e i tempi di cottura programmati, ci si arrangi come meglio si può. Tenendo a mente il vecchio proverbio secondo cui non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace.

a. fer.

Cucine di classe superiore realizzate da veri professionisti

Arredamenti su misura disegno per sale da bagno

Apparecchi elettrodomestici da incasso di altissima qualità

LEICHT.
PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CALASTRI
ESPOSIZIONE, PROGETTAZIONE, VENDITA:
10122 TORINO - VIA DEL CARMINE, 28
(011) 546.447

CUCINE COMPONIBILI
G&D
veneta cucine
Ideal
delle migliori marche
PREZZI DI FABBRICA

CUCINA MODERNA LAMINATO
5 metri con elettrodomestici, tavolo e sedie, L. 2.500.000
CUCINA
5 metri con elettrodomestici, tavolo e sedie L. 3.900.000

MOBILIFICIO
REGINA
TORINO
c. R. Margherita, 116
(011) 28 98 42

Angela Molina, da Buñuel a...

BELLA OTERO

...la da Luis Buñuel nel famoso film «Gli ...ni del ...», riaffermate alcune belle ..., a parte quelle naturali ... sua ... castigliana. Il film non ... tra i più recenti, l'ultima pellicola ... pianto ... Petri, «Buone notizie», al ... di Giancarlo ..., Angela ... approda ... televisione italiana in una produ... italo-franco-spagnola quale protagonista di ... «Bella Otero».

In particolare nel ... di Buñuel ... Molina impressionò ... ... e colse il favore del pubblico. Copriva il ruolo ... una giovane don... che si «sdoppia» in ... donne (l'altra era Carole Bouquet) e che ossessiona il protagonista, un grande Fernando Rey, perché non può possederla.

Per la sua bellezza, e anche per la sua bra..., Angela Molina è stata scelta per questa produzione che andrà in onda a partire dal 5 febbraio ... rete due ... quattro domeni... consecutive tratta liberamente dal romanzo «La ... Otero» di Massimo ... di, sceneggiata da Enrico Medioli, Lucia Drudi Demby e Paolo Cavara, regia di ... Maria ...

Il film narra ... ... tumultuosa e la fortunata carriera artistica ... celebre ballerina e cantante galiziana, che violentata a ... anni dall'amante della madre, dopo ... subito tutte le umiliazioni e ... vissuto tutte le ... d'una vita ingrata, salì i gradini della popolarità e della ricchezza diventando il simbolo idolatrato della «belle epoque».

Per realizzare il lavoro il regista Sanchez si è ... uno di ... cast di prim'ordine, nel quale figurano, oltre alla Angela Molina, Mimsy Farmer, Luciano Salce, Lina Sastri, Harvey Keitel, Cochi Ponzoni e Gianni Cavina.

Lo sceneggiato ricostruisce passo ... ... romanzesche vicende della spregiudicata e seducente Lina Otero: ... prime drammatiche esperienze vissute da bambina in un villaggio spagnolo fino al successo straordinario conquistato sulle scene d'Europa e d'America.

Seguono ... ... avventure ... con ... magnati e personaggi del ... mondo, come Guglielmo II e Gabriele d'Annunzio, Edoardo VII e Vanderbilt e la passione ... il gioco d'azzardo nel quale sperperò ... La storia si conclude quando la protagonista, pur ... ormai quasi centenaria, era ancora oggetto di ammirazione e di affetto.

Gran successo della «Signora Warren»

LA RALLI VA IN PENSIONE MA CONTINUA AD AFFASCINARE

«Dopo tanto teatro, vorrei tornare al cinema, ... solo se trovo il copione giusto»

MILANO — Ha l'incarnato luminoso della trentenne, ... occhi splendenti, i contorni del viso a ... e perfino ... mani — ... parte ... corpo che più maligname... denuncia l'età — lisce e chiare. Giovanna Ralli ... splendidamente i ... quarantanove anni, che dichiara con la stessa civetteria delle ottantenni ... aggiun... primavere ... loro età pur di ... dire ... *che miracolo! Ma come fai!»*.

... prima ..., quindi, ... si riesce a dar torto a ... critici ... tutti, ... verità) che l'hanno trovata ... adatta per vestire i panni ricchi e volgari di Kitty War...: troppo piacevole e giovane per interpretare questa signora proprietaria ... bordelli, dura in affari, cinica e amorale, cui Bernard Shaw attribuisce definizioni irriverenti, paradossali, contro la morale comune e l'ipocrisia dei tempi. Una madre che non riuscirà mai a capire la figlia, che lei ... ... fa allevare ... collegi ... Lusa.

L'attrice, che trova puntualissima nel camerino del ...atro ... Babila di Milano, dove replica con successo «La professione della signora Warren» a fianco ... Giancarlo Sbragia, si difende: *«Si vede che questi autorevoli cri... non hanno letto il ... di Shaw, perché la signora Warren ha ... quarant'anni e una figlia di ventidue. Il guaio è che tutti ricordano ... interpretazioni ... ... volta: di Emma Gramatica, della Pagnani, ... Borboni. Ma erano loro non in età, ... troppo ... età per questa parte. Nel nostro teatro, un'attrice ancora giovane non interpreta una madre di mezza età, per di più tenutaria ... bordelli nonché guida e ... cuore. Sono parti riservate a chi è ... età canonica ed è un vero peccato, perché lo stesso accade anche nel cinema. E poi ... ... che questa donna ... tanto sgradevole. Shaw la definisce '... simpatica birbaccione'. ... vitalissima, spregiudicata, come ... ... capito che si ... può diventare un'industria e ci si è buttata dentro a capofitto. ... la pratica più in prima persona, ... per ragioni di età ma perché ha scoperto che rende di più farlo fare ad altri»*.

— Però è ... personaggio difficile...

«Become. Io l'ho affrontata ... timore, anche se a ... certo punto della mia carriera ... condannata ai ruoli di prostituta».

Giovanna Ralli ha cominciato a ... presto: a tredici anni ... con Peppino De Filippo che le diede ... ruolo di fioraia nella commedia «Piccolo ...». ... il cinema si appropriò di qu... romanza, che è stata diretta da registi ... Fellini, Lattuada e Rossellini. *«Eppure, quasi tutti ricordano, su ... film che ho girati, quei pochi in cui faccio ... romanaccia. Io, di quei film, ricordo con piacere, oltre a Villa Borghese, che ... fece conoscere al grosso pubblico, quello che ... fece conoscere Renato Pozzetto. Per amare ... ..., magro, bravissimo»*.

— ... ... non ti si vede più che a teatro...

«Non è detto: con Sbragia mi ... bene e speriamo ... stare insieme anche ... prossima stagione. Però, a marzo finiamo questa tournée teatrale e ... trovo il copione giusto tornerò a fare il cinema. Dopo trentacinque anni ... carriera ho ... di scegliere i film. A parte che sono già in pensione: ho pa... i contributi e la legge me lo permette. Altro che troppo giovane per questo lavoro... L'importante ... ... soltanto andare avanti, ma andare avanti bene».

E ... avanti bene anche la vita matrimoniale di questa bella signora da poco sposata con ... avvocato romano. *«Quando sono in tournée, ci vediamo poco perché lui non fa ... principe consorte ma lavora. Però ... raggiunge, quando può, domenica e lu... ... Io di lunedì, invece, non mi muovo: il giorno di riposo per me è sacro»*.

Adele Galiotti

... Violetta Chiarini, buon successo a Roma

ECCO LA NUOVA MILLY

Svincolata ... ... «sistema», ... «sola» e libera, Violetta Chiarini è in questi giorni di scena a Roma ... piccolissimo teatro ... via del Corso «La Scaletta» con un suo spettacolo che è recitazio..., canto, mimica e ... al... cosa ... ... spettacolo difficile ... definirsi perché non rientra in nessun cliché collaudato.

Da un po' di tempo sembra... che la Chiarini fosse scomparsa dalla scena italiana, ma non è ... E' vero soltanto che è stata presente sulle scene ma non da sola, ... mattatrice, così come ... abitua... il ... pubblico, ... gli ... ... cui il suo nome, da solo, campeggiava nei ... ... «off» e no. Poi, è partita, destinazione: Germania. I suoi teatri, ... sue case discografiche, le ... emittenti ... diofoniche e televisive.

Nel ... bagaglio teatrale, già colmo di esperienze artistiche molteplici con ... ... pegnati di autori ...lici e moderni, contemporanei e d'avanguardia — quando non suoi — si è interiormente arricchita, soprattutto sul piano dell'interpretazione ..., ... testi poetici vestiti ... musica di autori ... grande impegno artistico, oltre che ...cilio e politico. Ora, sicura di sé e di quanto riesce a «dare», ... propone in «Vecchia Europa sotto ... luna», due tempi di cui è autrice insieme a Vera Bertinetti.

Si tratta di uno spettacolo ..., ricco ... ... che ne permettono ... lettu... con chi... diverse, quante ne offre all'interprete ... te... che non disdegna il ... ... da «innocenza»: un'innocenza che ... giova di un linguaggio reinventato che parte dall'umbro-toscano e spazia in aree diverse e con...

— Nel frattempo, quali sono i traguardi che ... hanno più gratificata?

«Un Witchtecca ... con Mario Missiroli — ... ... —, un bel ruolo nel... grande ... ... un ruolo scatenato in "Ciao Rudy" di Garinei e Giovannini, oltre a incontri fortunati ... autori come Feydeau e Goldoni, Pirata e Shakespeare».

— E con tutto questo, nessuno ha gridato, come nel caso di una tua collega, «E' nata ... nuova ...» o «E' nata una stella».

«Sono arrivati soltanto a dire che "E' nata una nuova Milly", ma ... cosa non mi appaga. Le mie strade ... altrove, ... traguardi diversi».

— E la televisione?

... ... grosso progetto — ha ... ... Violetta Chiarini — che potrebbe anche essere ... ... breve tempo. Tutto è pronto, e ogni aspetto di quello che dovrà essere mi è chiaro nella mente».

— Nello spettacolo che stai facendo c'è anche un'esibizione di grandi nomi della musica classico-leggera: da Alban Berg a Hollaender, da Cino ... a Weill e a Brecht, da ... a ... a Fats Waller, fino ai testi ... Spadaro a ... ... cuciti il repertorio ... perso... ... ... e ... tra loro?

... ... tutto. Faccio la padrona e la serva, faccio un personaggio che parla al suo "contrario" come in uno spec... facendo leva ... tutto quanto quello che la cultura teatrale del Kabarett mitteleuropeo ci ha regalato, passando poi per il music-hall parigino, il café-chantant, ... incursioni ... blues ... no: ... bel minestrone col quale il pubblico si diverte... e mi diverto anch'io».

Uno spettacolo, insomma, questo «Vecchia Europa sotto la luna» che propone una serie di situazioni possibili e impossibili, ... firmato ... Chiarini e ... Bertinetti.

... prossimo ... l'"Opera dello sghignazzo" di Dario Fo, un'esperienza straordinaria di ... solista di ... ebraici ... film" di Forsen, una scorreria

Kubrick

... ...

Stanley Kubrick scriverà il soggetto, produrrà e dirigerà «Full metal jacket». Il primo ... ... di tre film per la Warner ... ... noti... è stata annunciata ... stesso Stanley Kubrick e da Terry Semel, presidente e ... po operativo della Warner Bros.

... ... jacket» è ... dal ... «The short-ti... ... di Gustav Hasford, marine ... vietnam ... 1967 al ... Il primo giro di manovella del film sarà dato nel prossimo autunno.

La storia ... le vicende del diciottenne marine, reclu... a soldato semplice, dalla sua iniziazione tra riti sadici e maschilisti ... campo di addestramento del ... ... Parris ..., tra ... ... dell'istruttore sulla precisione della mira dei suoi ex-marinai. Fino al completo coinvolgimento nei pesanti combat... ... Hue durante l'of... ... Tet del 1968. Kubrick farà una dettagliata ... ... volti nuovi ... reparti dei giovani ...s, che sono i personaggi principali del film e che in Vietnam, all'epoca ... storia, a ... media... diciott'anni.

Gli ultimi tre film di Kubrick, «Arancia meccanica», «Barry Lyndon» e «Shining», ... stati tutti realizzati per la Warner Bros.

Western per Douglas

Kirk Douglas crede sempre nel western. Ha appena finito infatti di girare «Draw», ... progetto ... pensava da dieci anni ... su ... non era riuscito ad interessa... ... dei grandi «studios» ...

Il ..., girato ... Canada, è stato finanziato da una cate... televisiva, la «Hbo», e ver... trasmesso da questa ... via cavo prima ... ... distribuito nei ... ... tutto il mondo.

All'inizio Douglas avrebbe voluto avere Burt Lancaster come coprotagonista ma ... ... James Coburn ad ottenere la parte.

Per il futuro ... Douglas ha in programma ... film con ... regia di suo figlio Michael.

... ... Hamdi, ... delle ... ... negli ... Quaranta e Cinquanta, è ... ... di 75 anni.

Nel ... ... sua lunga carriera, Hamdi partecipò a 400 film per il cinema e la televisione e a 20 spettacoli teatrali.

Uno ... suoi ultimi film, «I colpevoli», incentrato su epi... di ... nel governo e nelle aziende statali egiziane, suscitò grande scandalo a metà degli Anni Settanta.

Dodicenne vince ... milioni in tv

BIMBA RICCA

Amii Stewart

... — Cento milioni consegnati ... Pippo Baudo, ... corso della sedicesima puntata ... «un milione al secondo», a Katia Merenda, una bambina di dodici anni, della provincia ... Udine, vincitrice ... ...rso «Stop game», il gioco che ha premiato i telespettatori ... Retequattro più attenti agli inserti pubblicitari.

Amii Stewart e Gianni Morandi, ospiti della ... ne (in onda domani alle 20,30 ... Retequattro), presenteranno il ... ... successo ... perché», I Righeira canteranno invece «No tengo dinero». Per ... sport, interverrà ... ... della Nazionale ... pallacanestro Sandro Gamba, accompagnato ... ... grandi ... pioni ... basket, Larry Wright, Clarence ... e Darell Lokart. Per il cinema infine, Nino D'Angelo, giovane erede della sceneggiata napoletana di Mario Merola, presenterà Discoteca, il film da lui interpretato che sta riscuotendo ... grande successo in tutta Italia.

Rinnovato il cast delle "multimilionaires": Maria Luisa Piselli, 25 ..., ... lunga esperienza nel teatro e nella rivista (ha lavorato accanto a Macario, Bramieri, Villaggio e Pippo Franco) e Cristina Stabile, cantante nelle navi ... crociera e indossatrice ... partecipato alle giornate della moda a Palazzo Pitti) sostituiranno Livia ... e Manuela Antonelli Renato Leti, ... anni di Montasola Sabina (Rieti) e Cinzia Di Gia..., 21 anni, di Roma, ... i concorrenti che dovranno rispondere a ... sulla musica; per ... sport si affronteranno il palermitano Giovanni Nullo e il program... ... computers Alberto Zanichelli, ... Baganzola (Parma); il campione in carica Marcello Lupacchini ... scontrarsi, invece, ... Giorgio Mardeco, ... anni, di Torino.

L'ex moglie di ... sposa

LONDRA — Britt Ekland, l'attrice svedese che fu a suo tempo sposata con il defunto Peter Sellers, ha deciso di sposare il giovane batterista degli «Stray Cats», Jim McDonnell, al quale è sentimentalmente legata da qualche tempo.

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter
CONTROVENTO
Spettacolo per il sessantesimo anno della Scuola
... ...
7 - 12 febbraio
Prevendita da domani 1° febbraio presso il Teatro Agua, corso Giulio Cesare ..., telefono 274 32 76 e presso il Teatro Stabile, ... Roma 49

IL GRUPPO DELLA ROCCA
in
«NEGRO CONTRO CANI»
di Bernard-Marie Koltès
regia di Mario ...
Ultimi 8 giorni

J.COURAGE
questa sera e domani ore 21,15
al teatro COLOSSEO
recital di
Roberto BENIGNI
... Rock & Folk - ANCI
ATHENA «ecoitalia
... Belgio 149

SIGNORE E SIGNORI
il Ciaolon
RISTORANTE VENETO RIPRENDE
TOMBOLA
del martedì
Viale 25 Aprile, tel. 820.782 - 870.224

«Per ora»

...DAY AFTER ...ACHI VA IN ...LISI

La televisione sovietica non ha «per ora» in programma di trasmettere il ... americano «The day after» (il giorno dopo) perché esso non ... uti..., né necessario».

Lo ha detto un responsabile ... televisione sovietica, il quale non ha escluso ... «cambiamento» di atteggiamento delle autorità sovietiche al riguardo.

Il film, che descrive le conseguenze di un conflitto nucleare ... ... Uniti e Unione ..., è già stato trasmesso dalla ...levisione ... lesca.

La grande avventura di Ulisse

...lità e spettacolo tentano ... un difficile matrimonio nei kolossal ... ... Camerini *Ulisse* (1954) che Raitre pre... domani sera nell'ambito del lungo ciclo consacrato ... «grande avventura» e presentato da un duo ... ap... passionati come ... del Buono e ... Rassini. Il ... in onda alle ... schiera ... «cast» di valore hollywoodiano anche se venne concepito e realizzato in Italia.

Nel ruolo dell'eroe viaggiatore c'è Kirk Douglas; al suo fianco come Penelope e ... tempo stesso maga Circe la ... Silvana Mangano; e ancora: Anthony Quinn, Rossana Podestà.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

BENIGNI
in recital al Colosseo

Concerti

Conservatorio. Questa sera alle 21, per la Stagione musicale organizzata dall'Associazione [illegible] Hoerbiger, concerto del Solismo ensemble. [illegible] Lonati, Giovanni, Donatella Elisabetta Sollima in programma musiche di Vivaldi, Schubert, Chopin, Lalo, Rossini, Debussy e Sollima. Ingresso L. 10.000.

Concerto di musica popolare. Questa sera alle 21 al Circolo Charlie Chaplin, Pulì, in via Fabio Filzi 151, concerto di musica popolare da ballo. Appuntamento con Rinaldo Doro (fisarmonica e chitarra) e Roberto Perrin (violino e chitarra). Ingresso a pagamento.

Teatro

Teatro Colosseo. Questa sera e domani alle ore 21 Renato Benigni [illegible] in recital al Colosseo. Benigni [illegible] si prevede un successo strepitoso. Prezzi dei posti: platea L. 15.000, poltrone L. 12.000, galleria L. 10.000.

Teatro Agua. Continuano le repliche di *Magia contro* con di Samuel-Marie Kahlès nell'allestimento del Gruppo della Rocca Regia di Mario Vissani, scene e costumi di Paolo Biagini musiche di Ludovico Einaudi su quattro melodie di Luciano Berio. Platea L. 12.000 ridotti L. 10.000 Galleria L. 8.000, ridotti L. 6.000. Lo spettacolo va in scena fino al 5 febbraio.

Teatro Alfieri. Per il cartellone di abbonamento della Stabile continuano le repliche (ore 20.30) di *Elettra* Hofmann di Leonid Andreev nell'allestimento dell'Emilia Romagna Teatro Protagonisti del lavoro di Valeria Moriconi, con Aleda Valli, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi e Massimo Belli. La regia è di Guglielmo Cobelli. Lo spettacolo va in scena ancora tutta la settimana alla [illegible] Domenica, ultima [illegible] in ore 15.30. Posto unico L. 13.000.

Sala Vecchio Po. [illegible] in rassegna Note di danza, concerti per piano e getto, Giovedì alle 21 *Danza e movimento naturale*, lezione-spettacolo di cui la ballerina e la sua allieva illustrano la tecnica e l'analisi del movimento corporeo e del movimento naturale. Ingresso L. 5.000.

Teatro Gianduja. Continuano le rappresentazioni dello spettacolo per marionette *Il ratto dal serraglio* di Wolfgang Amadeus Mozart nella riduzione e regia di Atsushi Sagiyama e nell'interpretazione della Compagnia Gianduja Marionette Lupi. Gli spettacoli sono riservati alle Settime Scuole. Per informazioni telefonare al 549 126.

Cinema

YogaBodicinema. Questa sera alle 21 al Charlie Chaplin 3, secondo appuntamento con la rassegna di antiquarie cinematografiche organizzata da Agis, Aiace e Anea in collaborazione con la Regione. In programma, *Io con te non ci sto più* di Gianni Amico, con Monica Guerritore e Victor Cavallo. L'ingresso alla proiezione è gratuito previa la presentazione [illegible] biglietto d'invito ho si può ritirare oggi pomeriggio [illegible] 15' alle 19 presso la sede dell'Aiace balconata della Galleria Subalpina.

Museo del Cinema. Con *Monsieur Hulot nel caos del traffico* (1958) di Jacques Tati si apre [illegible] a Palazzo Chiablese una rassegna [illegible] film del [illegible] Omaggio *alla Titanus*. Proiezioni alle 16 e alle 21.15. Il biglietto d'ingresso, L. 1.000, dà diritto anche alla visita al Museo.

[illegible] Club. Prosegue la [illegible] di Ingmar Bergman in programma oggi, alle 15,45 e 18,30 *Monica del de-* [illegible] (1952, b/n, versione italiana) [illegible] Harriet [illegible] e Lars Ekborg. Alle 20.30 e [illegible], *Donne in attesa* [illegible] (1952, b/n, versione italiana) con Anita Björk, Maj-Britt Nilsson. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Guida alpina. In occasione della mostra allestita dal Museo della Montagna al monte dei Cappuccini, proiezione questa sera alle 21 al Charlie Chaplin 1 di *Pattuglia alpina* [illegible] *K2, 1957* e *Italia K2, 1954*. L'ingresso è libero.

Centro Culturale. Alle 15,30 e alle 17,30 proiezione del film di Marcel Bluwal tratto da Molière *Don Juan*. Alle 18, alla sala video [illegible] Centro, per *Seminario atelier* è in programma *Arcaicismo della [illegible]*.

Avvenimenti

Rock Anni [illegible]. Radio Torino Popolare ha organizzato al Teatro di via Bellezia una [illegible] dal titolo *Conservatorio Rock Anni* [illegible] in programma [illegible] 21.30, proiezione di [illegible] video dei Rolling Stones prima maniera. Ingresso L. 4.000.

Stage di danza classica. Dal prossimo 4 febbraio al 4 [illegible] marzo [illegible] a Torino la ballerina Elsa Alvaro, [illegible] prima ballerina all'Opéra [illegible] Stoccarda, nonché all'Università di Danza e al Culberg Ballet della corale svedese. *La Alvaro terrà* [illegible] al GRB di corso Armandi 6 (tel. [illegible] 244). Sono aperte le iscrizioni.

Corso di Video. La B-Video, in collaborazione con il Movie Club organizza il [illegible] corso di video per la formazione [illegible] un gruppo di venti persone all'uso creativo del nuovo mezzo di comunicazione. Il corso, che [illegible] aprirà il 2 marzo prossimo ed è coordinato da Vincenzo Badolamenti e Mercurio [illegible] Grasso, è di tre mesi più uno per la realizzazione del saggio finale ed è articolato in due appuntamenti settimanali (lunedì e venerdì) di due ore ciascuna. Sono aperte le iscrizioni. Per [illegible], telefonare al [illegible].

Teatro Gobetti. Il Teatro Stabile Torino Ragazzi Piemonte organizzato, da venerdì prossimo all'11 febbraio, una serie di esercitazioni aperte al pubblico degli allievi del Centro di formazione Alberto Blandi [illegible] che si svolgeranno al Gobetti con ingresso libero. [illegible] articolato in serate di espressione corporea, dizione e recitazione.

In poltrona davanti alla TV

A DENTI STRETTI
e via sul video di Raidue

Raidue

ORE 20,30: Stringi i denti e vai!, Usa avventuroso 1976. Un critico ha recentemente notato come da un certo anno in qua i film western abbiano decretato la fine del genere girando vari esempi di «ultimo western» e parlando abbondantemente sul declino della decadenza del genere e della smitizzazione dell'epoca.

Questo divertente film di Richard Brooks ne è un esempio, [illegible] un West tanto povero, con poco [illegible] selvaggio e con la vicenda di una gara rievocativa (vince chi resiste per 700 miglia a cavallo) che pur sua distinzione sottolinea la fine di un'epoca. Alla [illegible], iscritta [illegible] quotidiano, partecipano due veterani di guerra, un massacratore coi mal di denti (il titolo è riferito a lui), un'ex prostituta poco fidata, un pistolero che sbeve troppo facilmente e si stanca presto di cavalcare, un gentleman britannico, ed un vecchio eroe della frontiera che galleggia a dispetto dell'età e deve rendersi subito conto invece di essere ormai troppo antico.

C'è un bel cast, con Candice Bergen [illegible] e testa [illegible] da James Coburn, Gene Hackman e Ben Johnson e ci sono spunti avventurosi se non proprio memorabili, almeno degni d'attenzione. Quello [illegible] piacerà poco agli amanti dell'azione ininterrotta sarà la sovrabbondanza di dialoghi, che si prenderà natura della metà senza che nulla del fascino della pellicola andasse perso.

Una curiosità: chi ha visto ieri sera su Rete 4 «Il vento e il leone», si ritroverà qui nel terzo successivo, il 1908, ancora una volta con sullo sfondo l'immagine del [illegible] dente Roosevelt, che levia telegrammi di congratulazione e viene ricevuto citato e ricordato.

Retequattro

[illegible] 20,25: **... E tutti risero**, Usa [illegible] 1981. I protagonisti [illegible] ne agenti [illegible] Odyssey Detective Agency, [illegible] nonostante il nome poco possano si occupa di casi di infedeltà matrimoniale.

Il trio mescola dopo un po' il lavoro [illegible] sentimento, confondendo poi con ossessiva leggerezza le [illegible] cose e danno vita [illegible] serie di spunti comici che, se non [illegible] grandi risate, assicurano divertimento.

[illegible] che per le [illegible] qualità cinematografiche, il film di [illegible] noto per un triste caso di cronaca [illegible] venne registrato poco prima della sua uscita quando una delle [illegible] protagoniste, la bellissima Dorothy Stratten ventenne, ex playmate e fotomodella pagliaccina fu uccisa dal marito geloso del suo modo di vivere.

Naturalmente si speculò abbondantemente sulla pubblicità che da questo derivava indirettamente, e più un po' il richiamo della Stratten fu [illegible] perché anche a quello [illegible] due [illegible] principali. Bill Gazzara ed una minivata Audrey Hepburn.

Canale 5

ORE 21,25: Flamingo Road, telefilm. Canale 5 in questi giorni ha r[illegible] il [illegible] del [illegible] Flamingo Road descrivendolo come «L'eccitante telefilm del [illegible] dei capitoli». La vicenda [illegible] dei ricchissimi [illegible], allegrata dalla presenza della bellissima Morgan Fairchild, [illegible] parlano proporsi come un trattato televisivo relativo all'ira, all'invidia, alla superbia, all'avarizia, alla scontatissima lussuria ma pure all'accidia e perfino alla gola, cosa [illegible] [illegible], [illegible] lontana [illegible] intenzioni [illegible] produttori del [illegible] interrato due anni fa.

Concepito — [illegible] molti consimili — come un contrattacco di «Dallas», «Flamingo Road» non ebbe il successo del telefilm rivale pur essendo obiettivamente più vario e meglio costruito e chiuso [illegible] po una ventina di puntate, che sono quelle che abbiamo visto fra l'82 e l'83 e che adesso Canale 5 ripropone in replica iniziando dai primi due episodi trasmessi stasera uno di seguito all'altro.

La vicenda, come ricorderemo, è ambientata [illegible] cittadina di Truro, bellissima e corruttissima, in un profondo [illegible] dove — tranne caso — [illegible] compare mai un negro neppure per strada fra i passanti. I protagonisti sono Claude ed Eudora, coniugi ricchissimi e in disaccordo [illegible], nonché genitori postumi della [illegible] Constance, che [illegible] moglie infa- [illegible] poliziotto Fielding (detto Field), [illegible] lascia, [illegible] dalle [illegible] dei suoi amici e inizia a tramare contro di lui.

Nella ultima puntata la storia prende una piega diversa e molto più interessante, invertendo la vicenda di un marinaio nerovestito che torna in città per un'antica vendetta, desideroso di sterminare il clan Weldon (e tutto il gruppo dei suoi amici) con l'aiuto di una strega haitiana. Gli episodi di stasera e delle prossime settimane sono invece sfacciatamente più consoni al modello «Dallas», proponendo il personaggio di Constance come contraltare femminile di quello di J.R., nia [illegible] vorrà volle più spietata, odiosa, amorale e incline a bassezze di ogni genere. All'uscita del telefilm un'intensa campagna stampa tenta ogni sforzo per potenziare le somiglianze caratteriali fra il personaggio e la sua interprete, la menzionata Morgan Fairchild, narrando [illegible] a Hollywood [illegible] soprannominata Super bitch (Super cagna, ma in senso metaforico).

Italia 1

ORE 21,30: Drive in, varietà. [illegible] si tratta [illegible] una replica di quello che hanno infiammato il canale la settimana scorsa, presentato come «il meglio di Drive in», mandato in onda il martedì e ancora replicato al sabato. Il varietà di stasera è il primo della nuova serie della fortunata trasmissione che ha registrato anche ascolti di oltre milioni di spettatori, ed ora si ripresenta con casi arricchito e spese dall'emittente concorrente Antenna Tre che dopo [illegible] garde anche i Gatti di Vicolo Miracoli.

Sempre diretto dal regista transfuga [illegible] Giancarlo [illegible], il varietà allinea [illegible] ruscelli, Cristina Malfa, Carlo [illegible] Russo, Gianfranco D'Angelo come protagonisti, distinguendosi per le gags [illegible] riuscite, per i balletti [illegible] e per un unico intervento musicale [illegible] nel tasso di stasera sarà quello del redivivo Mario Tessuto [illegible] la storica «Lisa dagli occhi blu».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultimo telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, documenti. A cura [illegible] Piero Angela: Alla scoperta del compor- [illegible] animale. Seconda parte: Incontri ravvicinati. [illegible] corso della puntata vengono illustrate le teorie dei più famosi studiosi del c[illegible] portamento e del[illegible] classificazione delle varie specie
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Il [illegible] della convivenza**, documenti. Seconda serie, quinta parte
16 — **Cartoni magici**, [illegible] viaggio con gli eroi di cartone fra fumetti, musica [illegible] altre fantasie. Nel corso del programma: Sandybell, cartoni animati — *Eva e Sandy decidono di abbandonare la casa della signora Honor. Eva vuole diventare medico, Sandy giornalista. La prima si iscrive all'università, la seconda va in cerca di un giornale*
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 [illegible], **fortissimo hi top**, varietà. Con Sammy Barbot, Barbara D'Urso, Corinne Cléry e la partecipazione [illegible] Mario Merenda
18,15 **Spazio** [illegible], i programmi dell'accesso. Arci [illegible]: Tutti insieme per vivere la natura
18,30 **Il giovane dottor Kildare**, telefilm — *Un uomo d'affari ha un collasso e viene portato in ospedale. Dopo aver impostato* [illegible] *vita sull'efficienza, rifiuta* [illegible] *sentirsi malato e scappa di notte. Kil-* [illegible] *cerca di convincerlo a sottoporsi ad una cura*
19 — **Italia sera**, talk, persone, personaggi presentati da Enzo Bonaccorti e Mino Damato. La trasmissione si fronta un argomento alla settimana, ma nel [illegible] del programma trovano spazio [illegible] che servizi d'attualità, intermezzi comici e [illegible] a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Trent'anni della nostra storia**, come eravamo, [illegible] cambiati. Con Paolo Frajese. Decima parte: [illegible]
22 — **Telegiornale**
22,10 **Mister Fantasy**, musica e spettacolo da vedere.
23,15 **Schede matematiche: [illegible] pistonici**
23,45 **Tg1 notte**

Corinne Cléry (ore 17,05)

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Novantaduesimo episodio
14,15 **Tandem... in parlanza**, notizie, curiosità, [illegible]
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel [illegible] so del programma: Playtime, gioco a premi - Scooby Doo e i quattro amici più, cartoni animati
16,30 [illegible] **all'Opera**, [illegible] un viaggio [illegible] melodramma. Documenti. Prima parte: Quelle parole incomprensibili
17 — **Visite e demolizioni: Mira e Norman**, telefilm — *Charley Michaels non dorme, per* [illegible] *re cause, per quindici notti di fila. E' un bravissimo medico,* [illegible] *e un certo punto la stanchezza comincia a farsi sentire cominciando a farlo confondere un po'*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 [illegible] **sul** [illegible], attualità, cronaca, libri, cinema, teatro, musica e altre cose presentata da Rita Dalla Chiesa. Nel corso della puntata di oggi le rubriche sono: Moda [illegible] - Sistemone [illegible] - Come sto - Musica [illegible] Giallo play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco: Mercanti di morte**, telefilm — [illegible] *ex campione di calcio, estremamente popolare, viene incaricato* [illegible] *sindaco della città* [illegible] *provare a comporre la lite* [illegible] *divide due bande* [illegible] *teppisti* [illegible] *una da molto tempo insanguina* [illegible] *quartiere provocando varie vittime. Il calciatore ci prova e scopre cose inaspettate*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Stringi i denti e vai**, [illegible] Richard Brooks, [illegible] Gene Hackman, Candice Bergen, James [illegible] Coburn, [illegible] Johnson, Ian Bannen. Usa avventuroso 1976 — Vedi a fianco [illegible] rubrica «In poltrona davanti [illegible] tv»

Candice [illegible] (ore 20,30)

22,40 **Tg2 stasera**
22,50 [illegible] **al cinema**, i film che vedremo sul grande [illegible]
22,55 [illegible] **tasca nostra**, il settimanale [illegible] Tg2 al servizio del [illegible] sumatore
23,50 **Tg2 stanotte**

Raitre

16 — **Le macchine e la terra**, documenti. Seconda parte
16,30 **Sceneggiato d'epoca: Orgoglio e pregiudizio**. Con Vira Silenti, Virna Lisi, Sergio Tofano, [illegible] Merlini, Enrico Maria Salerno. Regia [illegible] Daniele D'Anza. Quarto episodio. Registrazione del 1957
17,40 **Esperimenti** [illegible] **fisica**, documenti. Terza parte: **La produzione di energia elettrica**
18 — **Cento città d'Italia: Cuneo e** [illegible] **ta** [illegible]. Documenti
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto [illegible] musica
19 — **Tg3**.
19,30 **Dove va il lavoro?**, documenti
20,05 **Scuola e società**, documenti. [illegible] ed ultima parte: La trasformazione [illegible] studente. La serie analizza i problemi delle scuole secondarie partendo [illegible] presupposto dell'urgenza della riforma scolastica e affrontando i temi legati al rinnovamento dei metodi e dei contenuti
20,30 **Tre sette**, indagini sull'attualità, la politica, la cronaca, [illegible] cultura e lo spettacolo
21,30 **Concerto del martedì: Il mostro degli organisti**. Girolamo Frescobaldi [illegible] quarto centenario della nascita. Brani eseguiti da «The Consort [illegible] Music» e da Luigi Fernando Tagliavini
22,30 **Tg3**
23,05 **Salsa, una musica latino-americana**. Seconda parte

Montecarlo

13 — **Il ragazzo Dominic**, telefilm
13,30 **Resurrezione**, sceneggiato. Quinto episodio. Con Alberto Lupo, Valeria Ciangottini — *Nella Russia del secolo scorso un principe deve far parte della giuria ad un processo che vede imputata* [illegible] *ex fiamma*
14,30 **Mangiamania**, varietà
15,30 **Lo spaventapasseri**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 [illegible] [illegible] sceneggiato, Trentunesimo episodio
17,50 **Pacific** [illegible] **Airport**, sceneggiato. Ottantaseiesimo episodio — *Amore e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
18,20 **Bim Bum Bambino**, gioco a premi
[illegible],40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Profeta
18,50 **Telemenù**, una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Da Angelis
19,10 **Notizie flash** - Bollettino [illegible] tereologico
19,20 **Gli affari** [illegible] **altri**, quiz
19,50 **Jason del commando stellare**, telefilm. Decimo episodio
20,20 **Basket college Usa: Villanova-Notre Dame**
21,45 **Pianeta moda**
FILM 22,15 **I tre volti della paura**, di Mario Bava, con Boris Karloff, Michèle Mercier. Italia horror 1963 — *Tre episodi:* [illegible] *voce misteriosa al telefono mi-* [illegible] *di* [illegible] *una donna; un vecchio diventa vampiro; un'infermiera ladra viene punita in modo particolarissimo*
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13,50 **Cara Cara**, sceneggiato
— **Febbre d'amore**, sceneggiato
— **Aspettando il domani**, [illegible] neggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **Galactica**, telefilm
18,45 **L'uomo da** [illegible] **milioni** [illegible] **dollari**, telefilm
20 — **Il tulipano nero**, [illegible] animati
20,25 **Simon and Simon**, telefilm
21,30 [illegible] **live in**, varietà. Tredicesima parte
FILM 23 — **L'allegro squadrone**, di Paolo Molfa, con Vittorio De Sica, Daniel Gélin, Alberto Bonucci, Paolo Stoppa. Italia-Francia commedia 1953 — *Da un racconto del commediografo Courteline vari episodi ambientati nella Francia del primo Novecento. Gli argomenti protagonisti fanno parte di* [illegible] *squadrone* [illegible] *cavalleria alle prese con curiose situazioni militari* [illegible] *amorose. La pellicola vanta cinque sceneggiatori (Cecchi D'Amico, Fabbri, Continenza, Audiard, Molfa), ed è meno divertente di quanto si possa pensare*
0,45 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Senilmi**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una** [illegible] **da vivere**, sceneggiato
16,40 **Hazzard**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale. Ospiti: **Righeira**, trimestri di Bob Dylan e Nana
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Love Boat**, telefilm
21,25 **Flamingo** [illegible], telefilm
23,25 [illegible]: **Dokas-Coelzes**, campionato [illegible] mondo pesi massimi WBA
FILM 1,25 [illegible] **sposato un** [illegible] [illegible] **lo dallo spazio**, di Gene Talbot. [illegible] Tom Tyron, Gloria Talbot, Chuck [illegible]. Usa fantascienza 1958 — *Un gruppo di mostri arriva dallo spazio e* [illegible] *le sembianze di alcuni abitanti di una cittadina. La prima ad accorgersi del trucco è* [illegible] *donna* [illegible] *comincia a sospettare a* [illegible] *della sirena comportamento del marito. Aiutata* [illegible] *medico di casa scaccia gli alieni*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
FILM 14,50 **I quattrocento colpi**, di François Truffaut, [illegible] Jean-Pierre Léaud, Claire Maurier. Francia commedia [illegible] — *Un ragazzino incompreso* [illegible] *madre e dal patrigno* [illegible] *lo sopporta appena combina vari guai, non va a scuola e finisce in riformatorio dopo essere stato sorpreso a rubare. Evaso, scappa per andare a vedere il mare. Truffaut firma questo film quasi autobiografico* [illegible] *ebbe molto successo. Il protagonista, Léaud, tu diretto successivamente altre volte sempre dallo stesso Truffaut*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Cuore**, cartoni animati
17,50 **Lobo**, telefilm
18,30 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
FILM 20,25 **E tutti risero**, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter, Blaine Novak, Dorothy Stratten. Usa commedia 1981 — *Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»*
22,40 **Vegas**, telefilm
23,40 **Abc sport**
FILM 1 — **Mentre la città dorme**, [illegible] George Sherman, con Richard Conte, Coleen Gray. Usa drammatico 1950 — *Un agente che ha nostalgia degli* [illegible] *(interrotti) di mezzanotte, entra* [illegible] *un ospedale spacciandosi per medico onde scoprire chi è il misterioso assassino di pazienti, medici e infermieri*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 [illegible]r. La [illegible] giorno per giorno
15,03 [illegible] per tutti: Gioco a cura di Lino Malfi
16 — [illegible] Peginone. Rotocalco [illegible] di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84.** «Rimembranze» di Billy Banks
18,30 [illegible] [illegible]: Yancredi Passero e il basso nel '900
19,20 **Audiobox.** Spazio multimediale di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario: **Alla maniera del Grand Guignol**
21,03 **La giostra** di Fabio Doplicher
21,35 **Musica notte: Pierre Boulez dirige** [illegible]
22 — **Stanotte la** [illegible] **voce.** Colloqui con gli ascoltatori [illegible] Romeo Bradolini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione, E. Marchand e P. Boncompagni
19,15 **Stereouno**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
[illegible] **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata [illegible]ca di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 [illegible]pe
15 — **Radiobabbalo.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si allontanano e controllano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica** «Il piano e il Forte»
19,50 **Viene la sera...** Incontro con il melodramma
21 — **Radiodue sera jazz:** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

[illegible]

18 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica [illegible] alla [illegible]lità
18,05 **I magnifici** [illegible] [illegible]schi in cerca della Hit [illegible]
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e [illegible] di [illegible]cesso per i momenti della [illegible] [illegible] Alex Parovi e Max Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Conati
15,30 [illegible] certo discorso a [illegible] di Pasquale [illegible]nicoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
19,30 **Concerti 1983-'84 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**
21,45 **Fatti,** documenti, persone di castello [illegible] Franz [illegible]
23 — **Il jazz.** Presenta G. Bellaria

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie [illegible] **chi vive e lavora di** [illegible]

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **La sulo della settimana**
15 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
16 — **Grande Uau,** cartoni animati
17,35 **Roy Rogers,** telefilm
18 — **Curro Jimenez,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Ombre sul Canal Grande,** di Glauco Pellegrini, con Isa Pola, Antonio Cantafora, Elena Zareschi. Italia giallo 1951 — *Daniela è la giovane moglie di Carlo,* [illegible] *uomo molto più vecchio* [illegible] *lei che viene trovato morto nelle acque* [illegible] *laguna di Venezia. La donna crede che il marito si sia ucciso per il dolore di saperzi tradito, ma il suo amante invece* [illegible] [illegible] *di essere* [illegible] *lui per legittima difesa ad assassinarlo.*
22,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **La sulo della settimana**
23,45 [illegible] **della notte**

Svizzera R1 tv

FILM 16 — **Asso di picche, operazione controspionaggio.** Uno spionaggio
18 — **I pulli,** cartoni animati
18,50 **Documentario**
19,25 **Billy il bugiardo,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **Il** [illegible] **Lambertini,** [illegible]ggiato
23,15 [illegible]' **sport**
FILM 24,30 **La furia degli Apache,** con F. Lalimore, G. Gordon. Usa [illegible]ero 1963

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Kalino,** telefilm
18 — **The** [illegible] **Detective,** telefilm
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera,** informazioni e curiosità
FILM 20,30 **Controspionaggio chiama Scotland Yard.** G. B. spionaggio 196[illegible]
22 — **Il servo di Petrija,** sceneggiato

Canale 68 Canali 68-57

Lilli [illegible] (ore 15,40)

[illegible] 15,40 **Felicità proibita,** [illegible] Maurice Elvey, con Lilli Palmer, Albert Lieven. G. B. drammatico [illegible]
17 — **Natura selvaggia**
17,30 **Supercartoni**
19 — **L'oggetto misterioso,** [illegible] e premi
19,45 [illegible]
FILM 20,30 **I confini del proibito.** Uso. avventuroso
22 — **A man from Uncle,** telefilm
FILM 22,45 [illegible] **occhi per uccidere.** Usa drammatico
0,30 **Top secret strip**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **A chi tocca tocca...!,** di Menahem [illegible] e Gianfranco Baldanello, [illegible] Fabio Testi, Assaf Dayan, Siegfried Rauch. Israele avventuroso 1976 — *Due agenti segreti israeliani vengono a sapere che* [illegible] [illegible] *internazionale* [illegible] *per vendere ad uno Stato arabo un'enorme quantità di uranio. I due iniziano una gara* [illegible] *astuzia con la gang attraverso* [illegible] [illegible] *Europa e infine riescono a formare la nave carica d'uranio, prima che arrivi a destinazione.*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,20 **Incontro con...,** rubrica
20,20 Dallo studio [illegible] **Bingoco.** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa [illegible] in partecipazione di Pippo e Mario Santonastaso
24 — **Kingstone,** telefilm
0,45 **Dai giornali** [illegible] **oggi**
FILM 1,00 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 2,30 **Dagli Appennini alle Ande,** di Flavio Calzavara, con [illegible] Barbetti, Leda Gloria, Nino Pavese. Italia drammatico [illegible] — [illegible] *uno dei racconti* [illegible] *«Cuore»* [illegible] *Edmondo* [illegible] *Amicis, la storia del piccolo Marco che cerca la* [illegible] *mamma* [illegible] *viva in Argentina e dalla quale ha perso ogni traccia. Dovrà superare mille difficoltà ma alla fine sarà ricompensato. Troverà* [illegible] [illegible] *e riuscirà a farla guarire.*
FILM 4 — **Arcana,** di Giulio Questi, con Lucia Bosé, Maurizio Degli Esposti, Tina Aumont. [illegible] drammatico 1972 — *Maria* [illegible] [illegible] *donna meridionale vedova di un modesto manovale morto in un incidente sul lavoro. E' una specie di medium e sfrutta le sue doti per sopravvivere nella grande metropoli.*
[illegible] 5,30 **Diamanti,** di Corrado D'Errico, con Doris Duranti, Enrico [illegible]. Italia commedia 1939 — *Un commerciante* [illegible] *prestiti di pochi scrupoli coinvolge in un imbroglio una giovane parente. La vittima designata sarebbe un principe orientale, che però capisce l'inganno e non si* [illegible] *ingannare. Capisce anche che la ragazza è innocente e la lascia libera.*

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Doctor Caraibes,** telefilm
15 — **Le stelle su di noi con Carima**
19 — Hockey serie A: **Triestino-Vercelli**
19,40 **Buon appetito** [illegible].
20 — **I grandi compositori,** film
20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 [illegible], telefilm
[illegible] — Calcio serie C2: **Casale-Massese**
FILM 0,10 **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Katmandu,** di André Cayatte, con Jane Birkin. Francia avventuroso 1968
FILM 14,50 **La croce di fuoco,** con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Usa drammatico [illegible]
FILM 17,20 **Marinai** [illegible] **stelle,** di De Robertis. [illegible] 1943
18 — **Prima pagina**
20,10 **Voltaire,** sceneggiato
22,20 **Monitor**
FILM 23 — [illegible] **di fuoco,** di R. G. Springsteen, con William Elliott, Maria Windsor. Usa western [illegible]

Rete A Canali 31-62-33

[illegible] — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Polizia militare,** [illegible] George [illegible], con [illegible] Hope, Mickey Rooney. Usa comi[illegible] 1953 — *Famoso attenatore viene arruolato per forza nell'esercito. Un soldato lo convince ad attenarlo.*
17 — **Space** [illegible] Giochi, quiz e cartoni animati
18,30 **Dalec**[illegible] [illegible] **'30,** [illegible]
19 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
20 — **Parmalle? Harry Worth,** telefilm
[illegible] 20,30 **L'uomo** [illegible]**sale,** di Mike Hodges, [illegible] George Segal, [illegible] Hackett, Jill Clayburgh. Usa fantascienza 1974 — *Tecnico elettronico, costruttore di robots, il colpito da una strana malattia che scatena in lui spaventose crisi* [illegible] *violenza. Scattano i meccanismi di una tecnologia futura e terribile e l'infelice viene operato al cervello contro il parere di una dottoressa che tenta ignoti pericoli.*
22,15 **Callan,** telefilm
23,30 **Incontro** [illegible] **l'arte**

Telecupole Canali 64-57; 21

15 — **I rangers della foresta,** telefilm
15,30 **Il dottor Kildare,** telefilm
16,30 **Cartonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
19 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
20,15 **Bill Cosby show,** telefilm
21 — **Talarin** [illegible] **pummarola,** spettacolo
24 — [illegible] **jour**
FILM 0,40 **La cameriera seduce i villeggianti,** [illegible] Aldo Grimaldi, con Annamaria Rizzoli, Aldo Giuffrè, Giorgio Bracardi. Italia [illegible]

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Calcio serie A: **Napoli-Juventus**
FILM 15,15 [illegible] Horror, con Barbara Steel. G. B. [illegible] 1970
[illegible] — **Aujourd'hui** [illegible] **France**
18,45 **Top cat,** cartoni animati
20,15 **Il mondo degli** [illegible]**ili**
20,45 **Bonjour Paris,** 4ª puntata
21,40 Invito a teatro: **Labiche il difensore delle mogli,** compagnia Anna [illegible]na
FILM 23,10 **La celestina P. R,** di Carlo Lizzani, con Assia Noris, Bebe Loncar. Italia commedia 1965

Telemalta Canali 41-60-37

14 — **Il conte** [illegible] **Montecristo,** telefilm
15,30 **Rawhide,** telefilm
FILM 17 — **Colpo mo**[illegible] **al servizio di** [illegible] [illegible] **Britannica.** G. B. comico
19 — **Coldiz,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 2[illegible] **Cos la**[illegible]**ità agli occhi,** con Yul Brynner, [illegible] drammatico 1975
22,15 **Parliamone con...,** rubrica
23,15 **Search,** telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — **Proposta d'oro,** [illegible] Carlo Gioielli
FILM 16,30 **La** [illegible] **di fuoco,** con S. Brady, P. Costas. Usa [illegible]stern 1958
18 — **Tamagen,** cartoni animati
19,05 **The bold ones,** telefilm
20,30 Telefilm
FILM 22,30 **L'intrigo,** di Vittorio Sala, con Rossano Brazzi. Italia giallo 1964
FILM 24 — **Lo chiamavano sergente blu,** di Robert Gordon. Usa western 1972

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Peyton Place,** telefilm
15 — **Kingston,** telefilm
16 — **Buck Rogers,** [illegible]lm
17 — **Viva,** spazio tv per ragazzi [illegible] cartoni animati: L'uomo tigre, [illegible] Fiabe di Andersen, Lupin III
19,10 **Notiziario**
19,20 **Buck Rogers,** telefilm
FILM 20,20 **Gli amici di Eddie Coyle,** di [illegible]er Yates, con [illegible] Mitchum, Peter Boyle, Richard Jordan. Usa poliziesco 1973 — *Eddie Coyle è il gregario di* [illegible] *banda di trafficanti di armi che rifornisce i rapinatori di banche. Costretto a fornire informazioni ad un poliziotto viene* [illegible] [illegible] *tradimento e fatto uccidere* [illegible] *suo più caro amico.*
22,10 **Incontro** internazionale di calcio
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografi[illegible]
23,20 **Calde emozioni.** Vendita di pellicce

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **Batman,** telefilm
FILM 15 — **La professione** [illegible] **signo**[illegible] **Warren,** di Akos Rathonyi, con Lilli Palmer, Joanna [illegible] Germania drammatico 1959 — *La giovane Vivie comprende i motivi materni che giustificano* [illegible] *scelta* [illegible] *una vita scandalosa in alternativa alla fame, ma non riesce a perdonare alla* [illegible] *madre, benché ormai ricca, di continuare a gestire diverse case d'appuntamento.*
17,30 **Mixage.** Programma musicale a richiesta
18,30 **I Zamborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** [illegible]
20 — **L'ape Maja,** cartoni animati
20,30 **The collaborators,** telefilm
FILM 21,35 **Il settimo sigillo,** [illegible] Ingmar Bergamn. Svezia fantastico 1960 — *Un crociato di ritorno dalla Terra Santa trova ad attenderlo la Morte,* [illegible] *lui sarà che* [illegible] *suo* [illegible]*to* [illegible] *ancora giorno.*
FILM 23,15 **Senso** [illegible] **colpa,** di [illegible], Butler, [illegible] Tuesday Weld, Alex Rocco, David Wilson. Usa drammatico 1976 — *Il dramma* [illegible] [illegible] *donna bellissima e anticonformista accusata ingiustamente dell'assassinio dei figli.*

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
17 — **Combat,** telefilm
18 — **Funny face,** telefilm
19 — **WKRP in cincinnati,** telefilm
20 — **Little Nell,** cartoni animati
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM [illegible] [illegible] **una giù pazza del mondo,** di Chuck [illegible], [illegible] Michael Sarrazin, Steven [illegible], Tim [illegible] Intire. Usa avventuroso [illegible] — *Un gruppo di spericolati piloti d'auto ogni* [illegible] *si dà appuntamento per* [illegible] *Gunball Rally, una gara* [illegible]*ne rego*[illegible] *e senza limiti* [illegible] *velocità da New York a Los Angeles. Ad ostacolare la corsa c'è Roscow, un poliziotto che ha parecchi conti* [illegible] *sistemare con gli spericolati automobilisti e che dissemina il percorso* [illegible] *posti di blocco.*
23,15 **Bellamy,** telefilm
FILM [illegible] **Ticlaban, l'isola dell'amore proibito,** di E. [illegible] Castro. Italia commedia 1954 — *In un'isola polinesiana durante una festa si racconta la leggendaria* [illegible] [illegible] *una bella contessa fra due capotribù.*

Nilus

Oroscopo di Astrolga

[illegible] (21 [illegible] - 20 aprile)
Siate più moderati [illegible] parole e negli atti se [illegible] volete rompere un'amicizia, usate diplomazia rinunciando all'indiscriminata franchezza se non desiderate rompere i rapporti [illegible] un partner che sta ormai perdendo la pazienza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nuove, importanti responsabilità sul lavoro [illegible] premiano la [illegible]nergia e la [illegible] del vostro [illegible]. In amore, la stella che state vivendo (o che avrà inizio prossimo) è di quelle che contano e che lasciano una traccia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La natura contraddittoria potrebbe [illegible] creare qualche [illegible] interno e [illegible] [illegible] brusca svolta, [illegible] il temperamento vivace e sicuro e la sensibilità [illegible] sapranno gestire in modo brillante gli eventuali cambiamenti di rotta.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Instabilità sentimentale, superficialità e [illegible] nei pensieri, caccia ai fantasmi e mancanza di autocontrollo. Tutto ciò si traduce, in pratica, in falso romanticismo che suggerisce bugie [illegible] buone [illegible] e in dispersione di energie intellettuali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
L'incapacità o forse soltanto la [illegible] di [illegible] una circo[illegible] difficile ispireranno un comportamento piacevole, studiato per mascherare dubbi e timori. Cercate di dominare la circostanza con autocontrollo e malizia.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
La vostra perseveranza e [illegible]zione in ogni cosa darà domani dei frutti insperati, sia sul lavoro [illegible] quale sono certi degli ulteriori miglioramenti, sia in amore, [illegible] bella storia romantica si trasforma in legame duraturo.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Il dialogo vi sembrerà una mèta irraggiungibile. Sul lavoro sarete ostacolati da colleghi ostili, [illegible] amore il partner manca di discrezione [illegible] vi opprime [illegible] domande prive di quel buon gusto cui [illegible] tanto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Le [illegible] ricerche [illegible]ches continuano a tenervi a galla in un [illegible] un po' tempestoso e pieno di insidie. Ma a voi le acque troppo calme non piacciono e il porto sicuro preferite conquistarvelo. Domani [illegible] accontentati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Procedimenti, intuizioni e originalità caratterizzeranno una routine momentaneamente a rischio di soddisfazioni. Risolverete un problema [illegible] un'idea lungimirante che servirà a farvi [illegible] da collaboratori e superiori.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Riuscirete ad influenzare qualcuno illustrandogli un vostro progetto e stabilirete un proficuo [illegible] vero in cooperazione. [illegible] seguito raccoglierete [illegible]ni frutti. Domani, lavoro sereno e pensiero concentrato sull'amore felice e corrisposto.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Non riuscirete ancora a concentrarvi, forse perché avete paura delle responsabilità che vi aspettano. Ma tergiversare non serve: usate l'intelligenza e affrontate i problemi più assillanti. Se lo farete, vi sentirete meglio.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata fortunatissima. Se procede qualcosa di nuovo potete essere certi che si tratta [illegible] positivi. In un'at[illegible]a così, nessuno vi proibisce di vivere nel [illegible] mondo fantastico, fatto [illegible] prodigi, infatti, i miracoli avvengono realmente.

Temperatura a Torino ore 8: 0

TEMPO PREVISTO:

Da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni VISIBILITA' Buona, localmente ridotta per banchi di nebbia VENTI Calmi TEMPERATURA Stazionaria TENDENZA DEL TEMPO. Peggiorando.

Regioni (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	— 1
Asti	
Cuneo	— 2
Novara	— 2
Vercelli	— 1
Genova	+ 4
Imperia	+ 5
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 3
Milano	+ 1
Bologna	+ 2
Ancona	+ 3
Roma	+ 6
Napoli	+ 9
Bari	+ 8
Reggio C.	+13
Palermo	+13
Cagliari	+ 8

All'estero (ieri

Atene	+ 5	+14
Berlino	+ 2	+ 5
Bruxelles	+ 1	+ 8
Buenos	+16	+30
Ginevra	— 4	+ 7
Lisbona	+ 4	+15
Londra	+ 3	+10
Mosca	—14	— 7
New York	— 1	+ 1
Parigi	+ 4	+ 9
Tokyo	— 1	+ 6

Nuccia Focile ha studiato al Conservatorio «Verdi» di Torino

I vincitori della Bohème al Regio

MIMI' E' TORINESE

Ieri pomeriggio al Regio gran finale del concorso per i ruoli della *Bohème* di Puccini. Le prove sono stati molto e le scelte della giuria non ardue dalla qualità molto elevata dei concorrenti per i ruoli principali.

Colline, Marcello, Schaunard e volatilizzati nel ritorno ai personaggi di Mimì, Rodolfo e Musetta c'è stato un vero e proprio assedio conclusivi, nel caso di Mimì, nel fatto assolutamente insolito della proclamazione di ben vincitrici.

Rodolfo si chiama Giorgio Tioppo ed è già un buon professionista che s'avvicina ai trent'anni. Musetta è l' Mary Elisabeth Spitti, professionista ineccepibile se il giudizio del maestro Massimo Bernari, membro giuria con Magda Olivero, Jeannette Pilou, Aldo Protti, Ugo Gregoretti, Piero Rattalino, Carlo Erba, Giorgio Ferrari, Gilberto Bosco, Maria Ligeri e Maria Scaramella.

La proclamazione delle tre Mimì ha richiesto alla commissione una discussione serrata di quasi tre ore ed alla fine ha trionfato decisione di premio che non è da intendere come un ex aequo ma un vero e proprio primo posto moltiplicato per tre inteso a sottolineare la non comune bravura delle tre finaliste e soprattutto la loro differenza specifica nei confronti del celebre ruolo.

Le Mimì si chiamano Nuccia Focile, Fiammetta Izzo e Daniela Longhi ed mancanza di notizie più precise sulle altre indulgenza un poco sulla prima la vittoria suona anche lusinghiera per la vita musicale cittadina.

Nuccia Focile ha infatti studiato nel Conservatorio di Torino nel quale ha ricevuto una preparazione raffinata da Elio Battaglia. Parallelamente agli di canto ha seguito anche quelli di pianoforte diplomandosi brillantemente l'anno in entrambe le discipline.

E' una ragazza ventidue anni intelligente, arguta e simpatica che chi scrive ricorda nella classe di storia della musica come studentessa modello. Un paio di anni fa ci fu un esordio piccolo, piccolo al Teatro D'uomo dove Nuccia cantava alcuni songs di Gershwin.

In quella circostanza scrivemmo su queste colonne che probabilmente all'ombra della torre campanaria del duomo di Torino per nascere una stella. Qualche settimana fa abbiamo avuto occasione di scrivere che Nuccia cantando le liriche di Ballo di Dallapiccola era diventata ancora più brava e che certamente andava incontro ad una carriera importante.

Il nostro giornale ha dunque la soddisfazione di tenere battesimo una cantante della quale c'è scommettere che si parlerà moltissimo.

Enzo Restagno

«Gabriela» di Barreto, film in prima al Ritz

MASTROIANNI A BAHIA CON LA BRAGA SCAPPA VIA

Una vicenda ambientata nel Brasile di sessanta anni fa: colonnelli, ingiustizie, corruzione...

GABRIELA di Barreto con Sonia Braga, Marcello Mastroianni, Antonio Cantafora. Commedia brasiliana a colori. (Cinema Studio Rita).

Vedere *Gabriela* per chi ama il Brasile e popolo significa andare allo stadio e applaudire un gol di Zico soltanto su punizione, o ascoltare un disco di Vinicius de Moraes e trovarvi soltanto le esecuzioni di Sergio Endrigo. Niente da : le punizioni fanno parte del gioco del calcio e le traduzioni facilitano gli appassionati di nova. Tuttavia quando inventa gol pedalando arte per una rovesciata o Vinicius mettiamo un samba con la voce antichissima... Ci capiti, vero?

Trama — Siamo nello Stato di Bahia, attorno al 1925. Le grandi masse spinte dalla siccità attraversano senza sosta il Paese buttandosi sull'acqua melmosa e sul lavoro malpagato. Il Brasile che conta, popolato di colonnelli e di fazendeiros, non si apre minimamente al futuro. Il commercio degli schiavi non s'è ancora tutto esaurito, l'amministrazione delle singole contrade si regge unicamente sulla corruzione.

In un quadro Gabriela, donna sfrontata e innocente, passa essere contaminata male che la sua anima semplice riesce neppure a concepire. Per fortuna (o per disgrazia perché l'incontro tarperà la fantasia) s'imbatte nel Turco, figlio di siriano e di una napoletana: un uomo mezza età, caldo come il Vesuvio che sovrasta suo posto ristoro, al di delle mene politiche e delle concezioni arcaiche che insanguinano piaghe cittadine di Ilheus.

Sulle prime il contatto tra i due fa le scintille. Poi il Turco, spinto dal desiderio di possesso e dalla bonarietà del perdigiorno, la con il risultato di condurla in società e di addormentarne la passione. Naturalmente Gabriela si consola con giovane progressista, viene scoperta ma non uccisa com'era avvenuto alla povera Sinazinha apertura e si assoggetta all'annullamento del matrimonio. Così avrà modo di attentare alla burbera solitudine dell'ex marito, turco napoletano che non ricorda per niente il sedicente cuntico della vecchia fiaba Scarpetta con Totò.

Giudizio — Benché all'origine del trovi libro del famoso Jorge Amado, il senso profondo del Brasile viene liquidato in poche indicative sequenze. Per il resto il giovane regista Bruno Barreto (*Dona Flor e i suoi due mariti*) punta sulla disinvolta storia d'amore mille echi e risvolti paesani secondo una tecnica calda e sensuale che non sarebbe dispiaciuta ai Brancati di *Paolo il caldo*.

Il paragone si arrenta perché la letteratura, brasiliana e italiana che sia, su questa tipo di cinema, il pregio della discrezione. Barreto intende proporre all'attenzione generale la bella Sonia Braga eroina delle telenovelas e lo fa senza complessi, senza misura piuttosto.

Sonia levigata, profumatissima si direbbe, eccezionalmente felice della minima attenzione amorosa. Barreto la spinge in autentiche imprese passionali con ampiessi gestili in pericoloso equilibrio, alla luce del giorno e nel buio della notte, persino con il coniuge usuale quasi fosse un seduttore dell'ultima ora. Vittoriosa sugli anni maligni, Sonia dedica di tanto in tanto un'attenzione corrucciata alle esigenze della recitazione.

Non troppo diversamente si comporta Marcello Mastroianni, e simpatico eternamente sorpreso dal fascino della carne, pronto a ubriacarsi e a dannarsi. Lo faceva un quarto di secolo fa in *Le notti bianche* Visconti; qualcosa gliene è rimasto dentro.

Piero Perona

Sonia Braga e Marcello Mastroianni in scena del film

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai minorati dopotavoristici circoli Arci, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il , di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lou Bassino, Manlio Tolo (Italia-Color) — I clienti inclini «illustri» che salgono sull'auto del rassicurante Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita romana

Commedia
16; 17.30; 20, 22.30 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Somellier 22 — Tel. 597.196

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra banda «Sapore di » si trasferisce in montagna e torna al giorno nostri. Non vietati.

Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL
via S. Quintino 31

Il libro della giungla, di Wolf Disney (Usa-Color) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scambiato dalla buona persona e dall'orso pasticcione

Cartone animato
16.45; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman Brit-ish-prod. C.)

Segnal dalla critica
17,30; 19 (ultimo giorno) ★★★/●●●●

Ore 21: Manifestazione **La guida alpina**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 — Tel. 548.245

Nightmare, di Tom Post con Robert Mitchum, James Fenimore, Jachlyn Smith (Usa-Color) - (versione originale con sottotitoli italiani)

Giallo
15.45; 18 ★/●●

Ore 21: Anteprima io con te non ci sto più

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 — Tel. 548.246

Sotto fuoco (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene , Joanna Cassidy (Usa-Color) — I reporter tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista

Drammatico
14,15; 16,25; 18,35; 20,45; 22,55 ★★★/●●●●

16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Goito 5 — Tel. 650.71.00

La discoteca, di Laurent, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Cinzia Benlamino, Gennaro, Enzo Cannavale (Italia-Color) — Avventure amorose di di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non vietati.

Commedia
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30 Non recensita

DORIA
via Cremieux — Tel. 943 423

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Color) — brillanti inganni di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanprofessionale. Che arrivi prima prende quello che vuole. Non vietati.

Commedia
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Lay, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) - Picone si fa buco per protesta, ma nel paraggio il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti sindaco di riviera. Non vieti

Commedia drammatica
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

FF. SS. cioè «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se poi mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore con R. Arbore, A. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo dirige a modo suo. N. v.

Com.
16,10; 18,15; 20,20; 22,24 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Gertt Gunn, Briano Josephson, Eva Froeling (Svezia-Color) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vietati

Drammatico
16,15; 21 ★★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 960.760

La chiave, di Tinto Brass, Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Dal erotico di zaki, le vicende una che cerca la gioia del sensi. Vietato 18

Commedia erotica
16,20, 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Seccarla 4 — Tel. 50.1.823

I guerrieri dell'anno 3072, di Howard Ross, con Jared Martin, Williamson — Il 3000 anni dello dell'impero Romano, i barbari hanno una nuova crudele gara gladiatori, dove avversari vengono dilaniati. Non vietati

Fantascienza
15; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30 Non recensita

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del , Paco De Lucia (Spagna-Color) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Canti, ai Oscar.

Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: Battesimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica (Italia-Color) — Uno scrittore che odia irrimediabilmente le donne è folle dei guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. vieti.

Commedia
16,10, 18,20; 20,26; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 1

Mi Nuova Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) - Picone si fa buco per protesta, ma nel paraggio il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti sindacale di riviera. Non vieti

Commedia drammatica
15, 17,30; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 537.441

Lo squalo 3, di Joe Alves, Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Color) — Il feroce squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato

Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

[illegible]
via XX Settembre — Tel. 531.400

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Ford (Usa-Color) — Luke, Leia e «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet.

Fantascienza
16; 17,30, 20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.149

Salto tra (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Color) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista

Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Reggio 2 — Tel. 630.521

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Color) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui farl'amore era tutto. Vieti 14

Commedia
, 16,30; 20,30, 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 561.789

Fantozzi arrenta, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Color) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato crudeli capi-bramini e con la figlia, sedotta e abbandonata

Commedia
16,10; 18,20, 20,25; ,

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabaudia 77 — Tel. 237.187 - Lire 3500

Un visuto pericolosamente, di Peter Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-colori) — Nel 1965 un giovane e simpatico reporter scatola in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato

Avventuroso
20; 22,30 ★★★/●●●

CONTINENTAL
via Nizza 349 — Tel. 667.088 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 3500

OGGI CHIUSO

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.803 - Lire 3500

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato

Musicale
20,35, 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ZETA D'ESSAI
Cibrario 88, tel. 749 29 07)

2ª generazione, di P. W. Fassbinder
Vieti 18, ore 20.15, 22,30 Drammatico

NUOVO ODEON
(via Vanchiglia 8, telefono 749 23.82)

All'ultima neglia, di Martin Erlichman, con Richard Gere, Valerie Kaprisky. Vieti 18. Ore 20; 22,20

Avventuroso

SELENE
(corso Galileo 53, tel. 874.171),

Vedi Luci Rosse

(via Baccio 65, tel. 887 116)

Countdown dimensione Zero, di D Taylor, con K. Douglas. Ap. 17,30

Avventuroso

(via Ogna 47, tel. 460.560)

CHIUSO. Da giovedì Storia di

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 3/A, tel. 562 077)

Presentato da Ingmar Bergman: «Monica e il desiderio», con Harriet Andersson, ore 16,45 e 18,30; «Donne in attesa», con Maj Britt Nilsson, ore 20,30 e 22,30 (solo oggi); Anteprima: «Vanessa per sempre» (videoregistrato), di Gian Carlo Berlolini, ore 20 e 22; Sala video: «L'Imperatrice Caterina», di Joseph Von Sternberg con Marlene Dietrich, ore 17; 19; 21; 22,30. Ingresso soci

Rassegna

LUCI ROSSE

DOPPIA LUCE
(via Milano 8, tel. 530.524)

Superporno piacere, ragazze esperte. (Norrl3). Ap. 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571 642)

La mia vedici zoccole, No Ap. 15; ult. 22,30

(largo G. Cesare 105, t. 397.674)

Monanni porno di Alba. 15; ult. 22,30

TORINO
(via Bogino 6, tel. 430.393)

Johanna Isabella (a colori (Sabrina) di Gerard Damiano con Jenna Gilla, Kimberly Carson. Ap. 10; ult. 22,30

BLUE
(v. S. Donato , t. 487.765)

Abbracci di corpi in orgasmo, Lenar Gibert, Monica Gerlason (super hard) Ap. 15 ult. 22,30 L. 2500

SPEZIA
(via Nizza 170 tel. 006 3617)

La profonda bocca nera (a bobbina Aggrella, con Ayla Wilson (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI
(via P. , 46, tel. 660 334),

Oltrel Veronique quella porno diva, con Lolita Brown. Apertura 14.00; ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Cilarone 15, t. 431.842)

14,30 alle 24 cont. Anal hot Lady. Novità assoluta. Ingresso riservato a soci

SELENE
(corso Galileo 53, tel. 874.171)

Rapporto (S.P.K.) Ore 15; ult. 22. Ultimo giorno

ALEXANDRA
(via Baccio 18, tel. 611 316)

Cronaca porno di una coppia. Vanessa Del Rio. Ore 14,05, 15,48; 17,25; 19,05, 20,45; 22,30

PRINCIPE
(v. Fr. d'Acaja 45, t. 749 6051)

Vanessa (Novità). Ap. ult. 22,30

(c. Reg Margh. 120, t. 850 686)

Natalie story, con Marianne Albert, Jean Paul Malia. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4500 fisso 3500

METROPOL
(v. P. Tommaso 8, t. 650 4470)

Femmine ingorde, con Francoise Maillot. Ap. 14.30 Ultima 22,30

TEATRI - RITROVI - GALLERIE E MUSEI

TEATRO REGIO di
MARIONETTE LUPI: ore di marionette di tradizione del teatro dei famiglia. Attività riservata alle scuole. Prenotazioni Attività promozionali al 540 126 int. 210.

AGUA - IL GRUPPO DELLA : ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta Regia centro casi di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Maurelli. Spettacolo di elaboramento. Prenotazioni: Agua, c.so Giulio Cesare 87, ore 17-19,30, tel. 274.0276; dopl. T.B.T., via Roma 49; ore 9-16, tel. 544 576 - 557 5248. Nuova campagna abbonamenti e sostenitori a scelta

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Alessandro Romagna Teatro presenta Vaglia Mercanti in Ekaterine Interpreta di L. Andreev con Aligi Vasti, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi, Massimo Sarli; regia di Giancarlo Cobelli. Spettacolo in abbon. Tel. 557 6244 - 538.440 Lunedì settimanale.

AL VECCHIO PO - NOTE DI DANZA: ore 21 «Danza e movimento naturale» con Claudia Secra. Inf. tel. 839.7502

CARIGNANO - T. STABILE: riposo, Domani, ore 20,30, Glauco Mauri in Filoteta di Sofocle e Filottete di H. Muller con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbon. Tel. 557 6244

CONSERVATORIO - HAENDEL: ore 21 Solima Ensemble. Musiche di Haydn, Schubert, Chopin, Liszt, Rossini, Debussy e Somma. Inf. e prenotazioni 335.210.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e orandoli ogni giorno festivo. Inf. tel. 530.236.

TEATRO OLE MADNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di mimo, mimo, burattini, cantalli. Segreteria 15,30-23. Tel. 879.373

TEATRO OLE MADNA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock sperimentali della Berklee School of Boston. Informazioni segreteria orario 15,30-20 P.za S. Giulia 7, tel. 878 373

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torneo Espressivo (via Feltrinelli 38): ore 15-17,15, 20,30-22,45. Biglietto unico.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 Ingresso libero.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
ORION: 21 Sirio nuova Reprise.
PRINCIPE: ore 19,30 Piccola Nicholas.
TROCADERO: 21 Ditrice, Carmen Rizzi.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Sacchi 15): al piano Piero, canta Alina.
IL QUADRATO (Circolo 6 bis) Maureen. O (Quasarts 20) Ice-Break, 873 487.
SNAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 832.492): Bernard Thomas, Renzo Galeno, Silvana Del Piero soul

ARTE CLUB (v. Orotea 3): G. Roggino.
EIDOGRAMMA (Da Gradon 26): Cecre
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): Mercato, G. Grosso, Cavalieri, Musso, Colosso, Paolucci, Quaglino, ecc.
LA ROCCA: Alichee originali

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE

ACCADEMIA: Vino Moccagatta: dil, tecniche miste, disegni, grafica.
BERMAN: Franco Martinengo - Acquarelli.
CAVOUR - Mercatari: Biagio Scrofine.
CITTADELLA: Giorgio Grange.
DAVICO: personale Gigina Falconi.
GIBEI (Piazza Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13, 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mario Lattes, personale
LA CROSTA - Aut: La donna nell'arte
LE IMMAGINI G. Alsisio-Saturno.
NARCISO: Giovanni Gastaldi «Tra acque e monti» a Maestri del
PIRRA (Corso Cairoli 22, t. 877 344): Gallo Chini.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.610): Ceramisti giapponesi.
SANT'AGOSTINO (Piccapietra 15, t. 538 953): Omaggio a Guidi e Mostra del '900
TUTTAGRAFICA (tel. 839.7361): omaggio a «Firenze Cultura» a Rachelle
VIOTTI: Massimo Berruti

MUSEO DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Thomas», alle 16 e 21,15 Montalbar Hotel and case del ballico (Trailer), di J. Tati, con J. Tati, D. Dennis, R. Maiden (Francia, 1986, colori, minuti 125).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 3, tel. 530 258): ore 10-12; 15-18

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO - NUMERO 31

INFORMAZIONI - TORINO, MARENCO 32 - TEL. 1565.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO (GRUPPO 1/70)

Martedì 31 Gennaio 1984

Segni chiede un rinvio a De Mita

PUO' SLITTARE ASSISE DC?

ROMA — Con lettera al partito Cirieco Mita, il presidente dei deputati dc Mario Segni chiede il rinvio della data del congresso, denunciando accordi a tra le nella prima precongressuale, quella delle analoghi.

«*In molte province, forse metà, sostiene Segni, le elezioni nelle sezioni sono svolte affatto e i risultati sono stati predeterminati a tavolino mediante un le correnti*». Secondo l'esponente dc, il fatto è «inaudita gravità» quanto «toglie ogni legittimità al congresso» fissato per il 24-29 febbraio.

Segni sottolinea che non può parlare di questione morale se non si dà l'esempio nel partito. «*Non possiamo sperare — afferma — che il nostro partito prenda la bandiera del risanamento della vita pubblica se non rispettiamo al nostro interno le regole fondamentali di democrazia. Se vogliamo invertire la rotta — aggiunge — sono possibili mezze misure: dobbiamo essere inflessibili nel rispetto delle regole. E' perciò necessario riaprire le votazioni, con adeguate garanzie, in tutte le province in cui le votazioni non sono state fatte e spostare la data del congresso nazionale in modo che il tempo di votare effettivamente*».

«*Solo questo* — conclude Segni — *ci consente di offrire credibili nel porre la questione morale al centro del dibattito*».

Anche il sottosegretario al Francanzani, dell'area Zaccagnini, segreteria.

Francanzani condivide «*la tesi alcuni esponenti della segreteria secondo non sarebbe necessario affinare l'impostazione della politica del rigore che venne assunta in campagna elettorale, visto che, a parere loro, è stata premiata dal di voti ricevuto dal partito repubblicano, il quale è stato e ne è più tenace assertore. Ritengo invece — aggiunge Francanzani — che proprio questa constatazione debba far seriamente riflettere. E' chiaro che dobbiamo porci l'esigenza del rigore, ma del rigore voluto dal partito repubblicano, che appare paradossalmente in quanto rivolto in direzioni e predicato da un'ala quale potrebbe rimanere sostanzialmente immune. Il nostro discorso è di rigore sì, ma equamente distribuito*».

Parlando poi dei rapporti dc-psi e della recente posizione direzione ministra, Francanzani ritiene che per poter esprimere dei giudizi occorre attendere sviluppi soprattutto nei fatti.

Secondo Francanzani, sarebbe opportuno che ciascuno dei due partiti approfondisse le proprie enunciazioni in da svilupparne i contenuti positivi e fugare certi aspetti di ambiguità.

Dopo affermato che non possono essere accettate pregiudiziali né ideologiche né morali nei confronti delle due grandi popolari, Francanzani conclude rimarcando che è evidente l'alternativa ruoli in questa fase democrazia cristiana e partito comunista.

Madre e figlio trattenuti in Libia da due mesi

SI' DI GHEDDAFI A NOVELLI I TORINESI TORNANO A CASA VENERDI'

Il sindaco rientra oggi: poi andrà a Tripoli a prelevare i Bari

La comunicazione ufficiale è scarna: «*Abbiamo la decisione di liberare i italiani arrestati a Derna della Federazione mondiale delle città unite ed al vostro soggiorno a Tripoli. Saranno liberati venerdì e consegnati al sindaco Torino, incaricato di riaccompagnarli in Italia. Questo è il segno della volontà Libia di realizzare pace e la comprensione fra i popoli e anche dell'impegno di dare il suo contributo al ruolo importante che la Federazione delle città unite svolge nel mondo*».

Scarno, sufficiente: tutto. Per Renna ed Bari, da 71 giorni in prigione a Derna, è la fine incubo. Per Giacinto loro marito e padre, la fine di un gli ultimi giorni, tra notizie contraddittorie, smentite e conferme, diventata angosciosa.

Quindi venerdì Diego Novelli, sindaco di Torino, andrà a Tripoli, dove saranno affidati i italiani e sarà lui a riportarli a Roma. Per il sindaco più popolare d'Italia altro personale non indifferente, dal momento che da alcune settimane che il problema relativo ai dall torinesi non fosse quello di liberarli e portarli a casa, ma sapere almeno che fine avessero fatto.

Diego Novelli, che in Italia questa sera con il volo delle ripartirà dunque per Tripoli venerdì. Giacinto Bari, a Roma, lo aspettando per manifestargli la propria gratitudine e consultarsi con sulla opportunità o meno di raggiungere i cari in Libia.

sollevato un peso incredibile e l'idea di dover aspettare ancora qualche giorno non è poi così grave, se si pensa che ne già attesi tanti...» ci ha detto telefono Giacinto Bari, dagli uffici Alitalia dove è praticamente rimasto in questi ultimi giorni.

«*Un grazie a Novelli mi pare il minimo che io possa fare, dal momento che il suo intervento, a quanto ne so io, è stato decisivo per ad una conclusione. Altrettanto non posso dire per altri canali che ho tentato di percorrere in queste lunghe settimane...*».

Una venatura polemica, che non la mano più del dovuto. D'altra parte in un che da due mesi sta cercando di ritrovare la sua famiglia è anche giustificata. Comunque l'avventura veramente finita. Si di capire, adesso, che abbia messo in moto tutto il Ma c'è tempo, per questo. Anche se la soluzione favorevole della vicenda non ha certamente dissipato i dubbi e gli interrogativi.

La famiglia Bari al completo: i figli Andrea di 14 anni e Oreste di 20, il marito Giacinto e la moglie Renza Vidonich

PENTITO MAFIA ACCUSA TRE MAGISTRATI

Le comunicazioni giudiziarie a Palmi. Inchiesta del ministero Giustizia

CATANZARO — Tre magistrati del tribunale di — Il presidente tribunale, Giuseppe Naccari: il presidente della corte d'assise, Giuseppe Cambadoro e il sostituto procuratore della Repubblica, Salvatore — hanno avuto notificata comunicazione giudiziaria nella quale si ipotizza il di associazione per delinquere di tipo mafioso.

Le tre comunicazioni giudiziarie sono state fatte dalla procura generale della corte d'appello Messina e sono ai tre magistrati calabresi giorni scorsi (la notizia si è appresa stamattina) da un magistrato siciliano.

Secondo quanto si è appreso, le tre comunicazioni giudiziarie sono state inviate nell'ambito delle indagini relative alle dichiarazioni «pentito» della 'ndrangheta, Pino Scriva il quale viene tenuto, guardato a vista, nella caserma dei carabinieri in una località mantenuta segreta.

dichiarazioni di Scriva che riguardano i magistrati di Palmi sono state raccolte dal giudice istruttore del di Palmi, Franco Oreco, il quale, considerata la gravità racconto, ha informato il procuratore della Repubblica Giuseppe Tuccio e quindi la Cassazione che ha rimesso «*per legittima*» atti alla generale della corte d'appello Messina.

Anche il di Grazia e Giustizia, secondo quanto è dato ha aperto un'inchiesta e, nei giorni , ha inviato a Palmi l'ispettore Rovelli il quale ha compiuto controlli sull'attività degli uffici.

Non si conoscono le circostanze riferite «pentito» Scriva alla presunta attività dei magistrati di Palmi e le rivelazioni in alle quali il procuratore generale ha ritenuto di comunicazioni giudiziarie.

La prima clamorosa svolta nelle indagini dopo le dichiarazioni di Pino Scriva, boss mafioso di , la comunicazione giudiziaria recapitata al senatore d Antonio Murmura, anni, di Vibo Valentia, fatta dal procuratore della Repubblica di Palmi, il quale poi ha chiesto alla giunta per le autorizzazioni a procedere l'arresto.

I reati sono concorso omicidio plurimo, associazione delinquere di tipo mafioso, porto e detenzione abusiva di .

Odontotecnico scomparso in provincia di Roma

NON RAPITO, MA UCCISO DA MOGLIE E AMANTE

ROMA — Giuseppe Parrone, odontotecnico di 32 di Zagarolo scomparso il 25 ottobre scorso e che si pensava rapito una «anonima sequestri», è ucciso dalla moglie e dall'amante. I due sono stati arrestati questa mattina all'alba dai carabinieri reparto operativo.

I responsabili dell'omicidio Maria Molinari, di 29 anni e Alberto Martinelli, di 34, un elettromeccanico Zagarolo. Sono stati arrestati premeditato e occultamento di cadavere. Il corpo di Giuseppe Parrone si troverebbe in una discarica in località Colle di Fuori, a Rocca priora sui Castelli Romani. Dall'alba operai Comune e carabinieri stanno scavando con ruspe e altri macchinari alla ricerca.

Dopo la denuncia di scomparsa fatta dalla moglie la mattina del 25 ottobre, i carabinieri di Palestrina hanno cominciato le indagini che sono durate tre mesi. All'inizio sono state seguite varie piste, principalmente quella di un sequestro a scopo di estorsione e poi di regolamento conti, una vendetta da «gangster», l'allontanamento da casa per motivi sentimentali, ecc.

La prima ipotesi derivava da vari elementi: l'agiata posizione economica di tutta la famiglia (il padre, Dino, medico condotto e ufficiale sanitario di Zagarolo da anni, e un fratello, Giovanni, noto dentista con studio stesso Zagarolo e a Ragusa, in Sicilia). La seconda ipotesi era quella eventuali contatti di Giuseppe con la malavita locale e anche con quella siciliana.

La donna propinò sonnifero al marito: l'amante lo finì coltellate una volta addormentato davanti alla tv

Giuseppe Parrone

Nella denuncia la moglie disse che il marito, notte del 25 ottobre scorso, l'aveva svegliata dicendo che un suo amico lo stava aspettando fuori di casa, che sarebbe con e che presto sarebbe Da quel momento si è saputo più nulla.

Che Maria Molinari avesse un amante parecchio tempo i carabinieri e il magistrato lo hanno soltanto la scorsa settimana. La donna si è giustificata dicendo che il marito la trascurava e la maltrattava.

Due giorni i due sono interrogati e caduti in contraddizioni. La notte scorsa sono stati portati negli uffici del reparto operativo dove all'alba hanno l'omicidio. La del ottobre, a casa, la ha al marito . Mentre lei e la bambina andavano al piano superiore a dormire l'uomo si è appisolato in mentre vedeva la televisione. Martinelli, entrato in casa da una finestra lasciata aperta dall'amante, ha ucciso l'odontotecnico con varie coltellate, ha avvolto il cadavere in una coperta e con la sua «Fiat 127» l'ha portato fino a Rocca priora lasciandolo nella discarica di rifiuti. Il coltello ha detto l'omicida, l'ha gettato mentre ritornava a Zagarolo nelle acque del lago di Castel Gandolfo.

In casa dei Parrone sono state fatte due telefonate anonime il 6 novembre e il primo dicembre scorso, in cui un ignoto interlocutore affermava che Giuseppe era nelle loro mani, di preparare tre miliardi di lire e di attendere istruzioni. Il giudice, in base alle indagini svolte, ritiene che queste telefonate siano opera di sciacalli.

Per Natale, la figlioletta dell'odontotecnico, Adele, di dieci anni, ha inviato una lettera al Papa in cui lo informava che il padre era stato rapito, che la sua famiglia non era in condizione di pagare un cospicuo riscatto e di pregare lui. La missiva della ragazzina terminava con l'auspicio e la speranza che i carabinieri potessero ritrovare il papà sano e salvo.

L'annuncio dato in Ungheria

«MIGLIORA LA SALUTE DI YURI ANDROPOV»

BUDAPEST — Andropov sta meglio. un alto esponente del partito nista ungherese, Szuerocs, che a proposito un'intervista radio di Stato, le condizioni di presidente sovietico sono in via di miglioramento.

Szuerocs, che ricopre carica di segretario to centrale gli affari di politica estera, ha dichiarato: «*A quanto mi è dato di capire, il è stato salute va migliorando e non c'è motivo preoccupazione*».

Sulla malattia presidente sovietico notizie più disparate: una delle più incredibile e quella che vorrebbe Andropov sofferente ai reni. L'illustre degente sarebbe ricoverato in clinica riservata agli alti dirigenti pcus e sarebbe tuttora sottoposto alla dialisi. Secondo alcune voci, Andropov avrebbe un importante intervento.

Il leader sovietico svolge quasi normalmente i compiti e avrebbe to le leve del potere.

Non c'è ancora l'atto ufficiale. Parigi: «Non sappiamo dov'è»

RICERCATO NEGRI A PARIGI RICHIESTA L'ESTRADIZIONE?

PARIGI — Un portavoce del ministero della Giustizia francese confermato oggi che è pervenuta a Parigi una richiesta di provvisorio nei confronti Toni Negri.

Tale ha precisato lo stesso portavoce, precede in genere richieste di estradizione.

Interrogato possibile «rifugio segreto» di Toni Negri a Parigi, il portavoce ha detto di poter dire nulla al riguardo: «*sappiamo dove egli si trovi*», ha aggiunto.

Nei giorni scorsi era diffusa la voce, ripresa vari organi di stampa italiani, secondo la quale i carabinieri avrebbero individuato località parigina dove l'ex leader dell'Autonomia organizzata padovana era rifugiato dopo sua fuga.

Secondo questa voce, una richiesta di arresto avanzata dalle autorità italiane, ma nessuna risposta era giunta da Parigi.

Attualmente vivono in territorio francese diverse centinaia di italiani coinvolti qualche misura in vicende di terrorismo. Parigi ha sempre preferito, salvo casi clamorosi, fingere di ignorare la presenza questi personaggi.

Il di Negri, però, data notorietà personaggio, non può passare allenamento. E' probabile che Mitterrand, la probabilità accese polemiche, abbia adesso dato il via al ministero della Giustizia. E' possibile quindi che arrivi ad un regolare procedimento l'estradizione, anche se affatto certo che i giudici acconsentano a rispedire Toni Negri in .

TEMPO

Fino alle oggi, al in precipitazioni in intensificazione sulla Liguria. Nevicate Alpi e basse. Sulle regioni centro-meridionali generalmente nuvoloso. Foschie dense e nebbie in Val Padana nelle prime ore del giorno. Temperature: senza notevoli variazioni.

Domani su tutte le regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con rovesci sui rilievi anche a quota bassa. Tendenza a miglioramento sul settore nord-occidentale.

BORSA

TORINO

Tendenza rialzo

MILANO

Lavoro intenso

A PAGINA 8

STAMPA SERA

VINCI DUE
A112 AL MESE
Estrazione n. 1 del [redacted] Febbraio

Nome ______
Cognome ______
Indirizzo ______
CAP ______ Città ______

REGOLAMENTO

Il Consiglio comunale nel carcere minorile

DA UNA FOTO LE IMMAGINI DELLA SPERANZA

I ragazzi del Ferrante Aporti hanno regalato una gigantografia [redacted] consiglieri. Il problema del reinserimento affrontato dall'assessore Alfieri

I consiglieri comunali hanno tenuto la seduta ieri pomeriggio tra i ragazzi del Ferrante Aporti

I giovani del Ferrante Aporti hanno fatto [redacted] regalo agli ottanta consiglieri comunali e a quanti si [redacted] recati nel carcere minorile per partecipare al dibattito sul [redacted] problemi. Hanno regalato una foto formato gigante. Vi è [redacted] chiuso da sbarre, tutto proiettato all'esterno attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica cui sembra appoggiarsi. Autore e soggetto sono o sono stati rinchiusi fra quelle mura [redacted] Unione Sovietica 327.

E' l'immagine di chi, in quell'età che va dai [redacted] ai 17 anni, ha assaporato il valore della parola libertà. [redacted] anche molto più banalmente di chi ha conosciuto un nuovo linguaggio per dire delle [redacted]. Ieri al consiglio comunale [redacted] Ferrante Aporti questi ragazzi hanno sc[redacted] continuato di clic, altri hanno ripre- [redacted] telecamere la storica seduta. Hanno imparato arti e mestieri che quand'erano «liberi» neppure immaginavano.

Ci sono voluti anni per trasformare questo carcere. Sono rimaste [redacted] guardie, i portoni sbarrati, il rumore delle chiavi, il braccio della pena, [redacted] il tutto in un ambiente molto più sereno e legato all'esterno. [redacted] occuparsi del [redacted] futuro più che del loro presente è stato il Tribunale [redacted] minori, con il presidente Paolo Vercellone (il cui commiato dalla carica è [redacted] salutato con un calorosissimo applauso), e il Comune (con l'assessore per la gioventù [redacted]fieri, ma anche con i consiglieri di [redacted] le forze politiche che hanno approvato gli interventi per [redacted] rieducazione di questi ragazzi).

Alcuni dei protagonisti del recupero quotidiano dei giovani reclusi erano lì, ieri sera, alla celebrazione [redacted] traguardo raggiunto. Tra questi i responsabili dell'Arci giovani [redacted] che [redacted] giorno dopo [redacted] rivolta di sette anni fa hanno portato al Ferrante Aporti il meglio delle [redacted] forze e delle loro attività per conquistare il rapporto e la fiducia dei minorenni detenuti. Ci [redacted] riusciti con le foto, [redacted] lo sport, con il teatro, con le manifestazioni. Soprattutto con il di[redacted], con [redacted] contatto continuo. Senza assistenza. Alcuni [redacted] minorenni graziati, oggi lavorano con loro per [redacted] altri detenuti.

Il [redacted] inserimento nella società avviene [redacted] attraverso l'impegno costante [redacted] chi ha la capacità di tendere [redacted] mano. La storia recente del Ferrante Aporti ha dimostrato che [redacted] bisogna essere molto sociologi e psicologi per riuscirvi. Panificatori, [redacted]nici, idraulici, elettricisti, artigiani, parrucchieri, comunque gente dal lavoro di tutti i giorni. Padri di famiglia.

E' quello che l'assessore Alfieri ha chiamato «*modello a partecipazione comunitaria: forze sociali rappresentative della città stimolate ad assumersi una parte di onere e di responsabilità nella soluzione* [redacted] *problemi*».

Ma il problema non è risolto. «*Sino a che ci sarà qui dentro un ragazzo,* [redacted] *ne sarà sempre* [redacted] *troppo*». In più c'è la [redacted] che appesantisce una situazione già difficile per la grande città. «*Quanti artigiani* — ha detto Alfieri — *che sino a ieri erano qui in prima linea e che* [redacted] *aiutavano a inserire i ragazzi al lavoro una volta usciti, oggi stanno chiudendo* [redacted] *loro botteghe!*».

Problemi che [redacted] la collaborazione di tutti, [redacted] soltanto in aiuto a chi ha già potuto o dovuto sbagliare, ma anche per chi si trova nella cosiddetta «area rischio». «*Qui più che nella sala rossa* — ha concluso l'assessore — *è facile sentire la voglia di fare qualcosa: ricordiamocene anche quando saremo usciti di qua. Tutti* [redacted], *per il peso rappresentativo che ci è stato dato, dobbiamo sentirci responsabili del fatto che dei ragazzi siano qui dentro e allora tutti egualmente dobbiamo sentirci investiti della responsabilità* [redacted] *riavvicinare questi giovani alla città.* [redacted] *gente chiediamo di essere qui, al* [redacted] *là e al* [redacted] *fuori del tipo di motivazione ideologica, politica, culturale e confessionale, penso che forse a noi per primi spetti di dare* [redacted] *esempio*».

Luciano Borghesan

Compilando il tagliando

DUE A 112 AI NOSTRI LETTORI

Due «A 112», la vettura che piace ai giovani ed agli adulti senza distinzioni per la linea inconfondibile e le prestazioni brillanti, possono [redacted] tra i lettori [redacted] «Stampa Sera». Anche [redacted] puoi partecipare al [redacted] di «Stampa Sera» perché sino [redacted] aprile il [redacted] quotidiano [redacted] pomeriggio pubblicherà un tagliando che sarà sempre [redacted]sibile trovare all'interno, a pagina [redacted]. Devi solamente ritagliarlo, compilarlo in modo leggibile [redacted] il tuo nome [redacted] indirizzo, inserirlo in una busta e spedirlo a «La Stampa — promozione e marketing, via Marenco 32 — 10126 Torino». Se ti è più comodo puoi anche consegnarlo di persona presso [redacted] salone dell'Editrice «La Stampa» in via Roma 80.

Così facendo parteciperai alla estrazione di due vetture «A 112 Junior» al [redacted]. Naturalmente più tagliandi spedisci e [redacted] possibilità [redacted] di essere tra i superfortunati e [redacted] portarti a casa la tua auto. Il sorteggio verrà effettuato ogni due settimane, da qui ad aprile.

Ecco il calendario dei giorni della fortuna. Grazie a «Stampa sera» la dea bendata ha sei occasioni per baciarti in fronte: prima estrazione venerdì [redacted] febbraio; seconda estrazione, venerdì [redacted] febbraio; terza estrazione, venerdì 9 marzo; quarta estrazione, venerdì 23 marzo; quinta estrazione, venerdì 6 aprile; sesta estrazione, venerdì 20 aprile.

Il maxi-concorso [redacted] «Stampa Sera», che farà felici sei fortunati [redacted], parte subito, anzi è già partito perché sin da ieri [redacted] pubblicato il primo tagliando per partecipare al concorso.

Se tutti i pomeriggi andrete in edicola per procurarvi [redacted] giornale con a pagina due [redacted] tagliando (da compilare, ritagliare e spedire) avrete anche l'occasione di cogliere i classici [redacted] piccioni con [redacted] fava: mentre vi ponete [redacted] lista d'attesa [redacted] la fortuna potrete [redacted] meglio «Stampa Sera» diventandone affezionati lettori.

oggi & domani

DEBUTTO IN SOCIETA'

● Debutto in società, l'altra [redacted], per ventinove giovanissime. Nel [redacted] Circolo Ufficiali [redacted] Presidio in [redacted] Vinzaglio, madrina Maria Vittoria [redacted] e coreografa Susanna Egri, le giovanissime sono state presentate al generale Ferruccio Schiavi, comandante della Regione Militare Nord Ovest. Poi, accompagnate dagli ufficiali allievi della Scuola di applicazione di Torino, sono state aperte le danze. [redacted] alcuni [redacted] delle «debs»: Lorenza Tich, Eleonora Migge[redacted], Silvia [redacted], Maria [redacted] Ferri, Luisa Villari, Federica Giusti, Barbara Nocastro, Isabella Aiello, L[redacted] Armeni, Maria [redacted] Orsini, Elena Bettiglione, Freda [redacted]ruzzo, Ilaria Ghiotti, Cristina Fantoni, Giorgia Muratore, Antonella Della Beffa, Letizia Ferrero, Fiorella Visale, [redacted], Cristina Cuzzupoli.

● Domani [redacted] alle 18 al Centro Incontri di [redacted] Stati Uniti 23 presentazione del Ticlac, acronimo di Telex Interface connectable to all [redacted], apparecchio per trasmissione e ricezione automatica collegabile a macchine per scrivere o computers.

● Stasera [redacted] 20.30 [redacted] il Centro Civico di via San Benigno [redacted], assemblea pubblica [redacted] quartieri Regio Parco, Barca, Bertolla [redacted] bilancio pluriennale.

● Stasera alle 21.30 alla Birreria [redacted] Cat di via Pacchiotti, concerto country col gruppo di Ettore Cimpincio.

● Stasera alle 21 al cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi proiezione dei film «Preludio alpino al K2, 1957» e «Italia K2, 1954». Ingresso libero.

● [redacted] alle 21 in via Filadelfia [redacted], Villa Amoretti al Parco [redacted]gnon, si riunisce la 1ª Commissione Bilancio del quartiere Santa Rita.

● [redacted] alle 21 al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, conferenza di Angelo [redacted] Mau del Politecnico di Torino su «Noi e la rivoluzione informatica: dominati o dominatori?». Introduce Edoardo Ballone.

● Oggi alle 17 all'Unione Industriale, [redacted] Fanti 17, per il Club Dirigenti Tecnici, Jacques Piccard [redacted] su «Dalla stratosfera agli abissi».

● Stasera alle 21.30 al Charlie Chaplin Pub [redacted] musica popolare [redacted] «Aria passa»: Rinaldo Doro, ghironda e chitarra, e Roberto Ferrari, violino e chitarra.

● Per il Rotary Moncalieri riunito in interclub, stasera alle 20 all' [redacted] La Darsena conferenza di Gianfranco Gallo Orsi su: «Donne illustri e sconosciute nel Medioevo».

● [redacted] alle [redacted] nel [redacted] del Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio, selezione di musiche da operetta con la compagnia [redacted] Millo Ciava. Al pianoforte Alvise Molino. Presenta Luciano Oggero.

E' [redacted] fino a domenica 5 [redacted]braio a Pinerolo, nella saletta mostre di Palazzo Vittone, la mostra del pittore Fritz Baumgartner «I nuovi disastri della guerra», realizzata dalla Provincia di Torino.

● A Ivrea comincia domani alle 17, nella sala congressi La [redacted], il ciclo di incontri su lavoro, scienza, tecnologia [redacted] nell'antichità classica. La prima lezione è tenuta da Luciano Bertelli, docente di Scienze [redacted] su «L'idea del lavoro nella antica Grecia».

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Quirico, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© [illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 28-12-1983

echi di cronaca

Paghe e contributi
Contabilità - Iva
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 10 allievi per corso). Istituto Vegnano, Via Vegnone 7, tel. 440.884

Deciso lo sciopero burocratico

NIENTE PRESCRIZIONI DAI MEDICI DI BASE

I medici di famiglia tornano sulle barricate. Da domani [redacted] sciopero burocratico: i «dottori» non hanno ricevuto lo stipendio [redacted] novembre e di dicembre, bloccato [redacted] legge finanziaria.

C[redacted] la categoria ha preso la decisione di compilare soltanto [redacted] ricettario personale (tranne che per i certificati di malattia) e di escludere i moduli dell'ente pubblico per un temporaneo divorzio dal [redacted]rvizio sanitario nazionale gratuito.

E gli [redacted] come faranno? La Fimmg li rimanda «a Pilato». Toccherà [redacted] Regione, dice, stabilire se e in che modo [redacted] potranno usufruire, [redacted] pagare, di esami di laboratorio, ricoveri e medicine.

L'Usl ribatte [redacted] «purtroppo per liquidare [redacted] mese precedente bisogna rispettare i tempi tecnici e le modalità previste [redacted] governo».

Ma di tempi tecnici la sanità ne ha visti tanti, [redacted], in questi ultimi anni. Il malcontento è ovunque: negli ospedali e negli ambulatori Usl, da parte dei medici e da parte degli assistiti.

Il 18 gennaio, al ministero della Sanità, c'è stata una megariunione di sindacati medici: Degan li ha radunati tutti, quelli di famiglia, quelli che lavorano negli ospedali, i pediatri, i condotti e [redacted] dicendo.

In ballo c'è il rinnovo [redacted] convenzione dei [redacted] di base con il Servizio sanitario nazionale, scaduta [redacted] dicembre e [redacted] cui trattative sembravano dover [redacted] rimandate di un [redacted].

Ora il governo ha [redacted] discutere un contratto che, però, scadrà in concomitanza con quello degli ospedalieri. Ma la categoria medica è divisa e tutti sono molto attenti a com[redacted] i medici [redacted] base tratteranno [redacted] loro convenzione [redacted] per dirla molto più chiaramente, a quanti [redacted] usciranno questa volta [redacted] casse dello Stato. La «torta», [redacted], è più piccola di quella [redacted] ieri e se per il contratto degli ospedalieri, dopo quello [redacted] medici [redacted] base, sono mancate alla fine le ultime fette, qual[redacted] ha giurato di non voler ripetere, fra un [redacted] e mezzo, l'esperienza di rimanere a bocca asciutta.

D'altra [redacted] hanno ragione anche i medici di famiglia: devono [redacted] pagati, se «quel» contratto era sta[redacted] firmato, e hanno diritto [redacted] avere il loro rinnovo.

Sotto accusa il consorzio intercomunale

SAN MAURO: GUERRA PER 55 ALLOGGI

Cominceranno a febbraio i lavori per la costruzione [redacted] alloggi di edilizia [redacted]ca popolare a S. Mauro, in regione Sambuj. L'intervento edilizio, gestito dal Consorzio intercomunale torinese, farà affluire nelle tasche del Comune [redacted] milioni come oneri di urbanizzazione.

Dopo quattro anni di adesione del Comune [redacted] S. Mauro al Cit, questo ennesimo intervento di edilizia popolare ha fatto scoppiare [redacted] putiferio: quasi tutti i gruppi consiliari, eccetto il pci, che fa parte della giunta, sostengono [redacted] vivace polemica contro il regolamento del [redacted] intercomunale, ritenuto [redacted]sponsabile di aver causato gravi [redacted] a [redacted] Mauro, e mi[redacted] di votare contro l'appartenenza di S. Mauro al Cit.

La dc si è fatta portavoce di una «dichiarazione [redacted]ra» contro il Consorzio: «Gli agglomerati [redacted] costruiti negli [redacted] anni nel paese — ha affermato il consigliere Chierio — sono diventati dei [redacted] e propri ghetti, perché sono stati [redacted] a un [redacted] ceto sociale. Inoltre, questi pericolanti [redacted] deturpano il paesaggio, perché [redacted] costruiti proprio nelle zone più suggestive. Ormai è da quattro anni che assistiamo [redacted] questo misfatto.

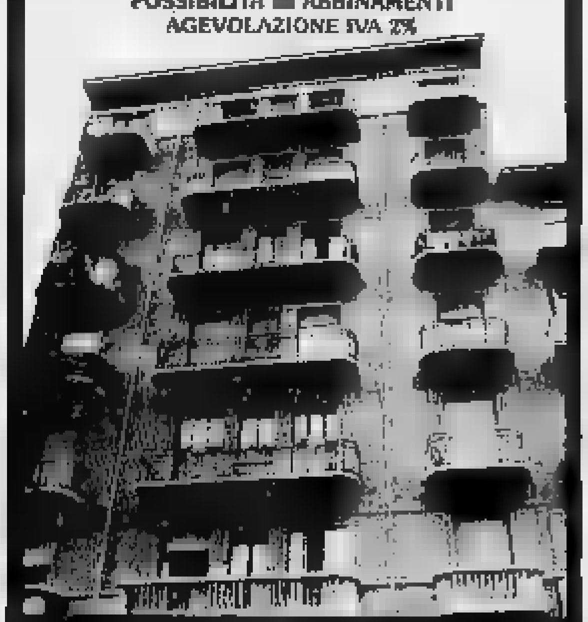
Si preannuncia dunque vivace la disputa, questa sera, in Consiglio comunale, anche perché il pci non [redacted] affatto d'accordo: «Dall'edilizia popolare il Comune, contrariamente a quanto si [redacted] far credere — ha affermato l'assessore Antonetto — ha ottenuto soltanto vantaggi. Per di più sarebbe assurdo ritirare, adesso, l'adesione [redacted] Cit, visto che non ci sono [redacted] aree destinate all'edilizia popolare dal vecchio piano regolatore, e quello nuovo [redacted] ancora stato approvato».

Salone LA [redacted]
[redacted] Roma 80
Telefoni 517.558
535.833/4 - 538.110

OLIVERO
domani inizia
la vendita stagionale di
SCAMPOLI
[redacted] articoli di
SPUGNA
Via XX Settembre 54 - Tel. 531.414

In [redacted] PO [redacted]
[redacted] DI [redacted] 120
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
da **VIOLETTA AVOGADRO**
SALDI
Sconti fino al 50%
BORSE - GUANTI - CINTURE
Valigie L. [redacted] Diplomatiche L. 9.900
Ombrelli L. [redacted] Borselli L. 19.900
Autorizzazione Comune [redacted] Torino

CORSO VITTORIO EMANUELE [redacted]
[redacted] costruzione del 1938,
con ascensore e riscaldamento centrale
VENDESI [redacted]
DIRETTAMENTE
ingresso, camera, cucina, bagno, balcone, da 32.000.000.
Ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi [redacted] 48.000.000.
POSSIBILITÀ [redacted] ABBINAMENTI
AGEVOLAZIONE IVA 2%



PER INFORMAZIONI
E VISITE [redacted]
[redacted] 517421

Nuova associazione pro-consumatore

ANCHE I MOBILI A PREZZO PULITO

Novità per chi ama i [illegible] contemporanei di buon de[illegible]. Le hanno annunciate ieri pomeriggio durante una tavola rotonda in collaborazione con l'Ascom i rappresentanti della Coarco, nuova associazione cui fan capo trentacinque tra i più importanti operatori di Torino e provincia specializzati [illegible] commercio di mobili contemporanei. Scopo dell'incontro il varo ufficiale di una politica comune basata su una totale chiarezza di vendita abbinata [illegible] una garanzia omogeneità di servizi. Questi ultimi, regolati da una tabella che [illegible] di trasporto, consegna, montaggio [illegible] dal costo del prodotto e uguali per tutti gli associati.

Spiega l'architetto Curlino, presidente della Coarco: *«Ogni nostro punto di vendita, oltre ad offrire specifiche consulenze di progettazione, si impegna a fornire informazioni esaurienti e corrette sui vari prodotti. In più, i clienti avranno precise garanzie [illegible] propri acquisti, mentre saranno sostenuti in tutte le eventualità di difetti collegati ad un'imperfetta realizzazione»*.

Un'assistenza chiara e completa, insomma. Anche se il problema di fondo resta un altro: ancorato a prezzi che gli associati [illegible] gruppo propongono oggi sulla base dei listini ufficiali delle aziende produttrici, escludendo improvvisazioni o manovre poco chiare. Prezzi *«puliti»*, ma comunque troppo alti? Probabilmente sì: ne [illegible] dimostrazione, fatture alla mano, di [illegible] ricarico che per i dettaglianti risulta attualmente ridotto ai margini o quasi della sopravvivenza può certo bastare a impietosire il consumatore. Tant'è vero che, proprio per fronteggiare la crisi, buona parte degli ope[illegible]sta [illegible] da tempo [illegible]gando [illegible] alla offerta ad *«una produzione valida, all'altezza del miglior design italiano, [illegible] però con moduli e materiali più abbordabili di certe superqualificate proposte del passato»*.

Ma la questione fondamentale è un'altra. Spiega l'architetto Vaona: *«Al di là di un potere di acquisto oggi globalmente limato, noi sosteniamo che un prodotto che costa cento risulta oggi a questo prezzo sia nei nostri negozi che altrove. Con il vantaggio, per il cliente garantito dalla Coarco tramite la presentazione dei prezzi prefissati dall'industria, di evitare rischi purtroppo frequenti presso certi operatori improvvisati o troppo distinvolti. Tipo certi listini improvvisati al momento oppure manovrati che si possono strumentalizzare in mille modi, facendo balenare vantaggi che in realtà non esistono»*.

Gli esempi [illegible] tanti. Si [illegible] dall'iva del 18 [illegible] cento, che la legge prescrive incorporata nel prezzo al dettaglio, aggiunta invece a vendita con[illegible] dopo chissà quali sconti tanto mirabolanti quanto irreali, sino a certe rateizzazio[illegible] con tassi che risentano l'usura. Da certe [illegible]e *«dimenticanze»* a proposito dello scontrino fiscale da consegnare ad ogni acquirente, sino ad una consegna *«gratuita»* soltanto per chi si [illegible] contenta di vederal scaricare brutalmente sul marciapiede di casa qualche mobile proposto da ditte caratterizzate da una limitatissima produzione *«alla bersagliera»*.

Sconti del 30-40 per cento, assolutamente incompatibili con i margini di guadagno e con i costi fissi di gestione che oggi caratterizzano il settore dell'arredamento contemporaneo, secondo i soci della Coarco, lasciano sospettare qualche ed altro.

Precisa Italo Moroni: *«In un'ottica di distribuzione corretta lo sconto non può e non deve diventare, a nostro parere, né un'arma di trattativa con il cliente né la caratteristica fondamentale dell'offerta. Noi [illegible] pretendiamo una credibilità che contiamo semmai di conquistarci nel futuro. Chiediamo soltanto che la gente cominci a valutare i vari tipi di informazione e di [illegible] presenti oggi sul mercato. Libera di fare [illegible] scelte, ma anche di distinguere tra ciò che è arredamento moderno, con [illegible] sua attuale versatilità grandemente potenziabile e con prezzi medi non superiori a certi salottini pseudobarocchi o [illegible] certi tristi "tipo noce", e quello che è soltanto una sua ignobile caricatura»*.

l. r.

Mostra a Cascine Vica

I CEROMBI DANNO SPETTACOLO

Sabato 4 e domenica 5 febbraio presso il Centro Sociale Bonadies di Cascine Vica, in corso Francia, [illegible] una mostra [illegible] colombi viaggiatori e insieme di volatili da ornamento, organizzata — insieme alla municipalità di Rivoli — dalla Società Colombofila torinese. L'inaugurazione è per sabato alle dieci con l'intervento del presidente nazionale della Federazione Colombofila, Francesco Pace, e dei consiglieri e giudici interregionali Eros Carboni e Alfonso Paganelli. Domenica mattina convegno nazionale degli appassionati con la partecipazione di dirigenti e allevatori piemontesi. Nel pomeriggio asta amichevole [illegible] esemplari pregiati [illegible] riproduzione, e premiazioni di gare avvenute lo scorso anno.

La mostra [illegible] aperta [illegible] pubblico dalle 10 [illegible] 20 ed è previ[illegible] una grande affluenza anche per [illegible] esemplari del King Club di Rivoli, colombi «da bellezza» che molti allevano [illegible] per il [illegible] di vederseli [illegible] vollere.

Ieri altri sei spacciatori arrestati

SETTEMILA DROGATI A TORINO

La «merce» arriva dall'Estremo Oriente, dal Sud America, ma anche dalla vicina Francia. Il prezzo delle dosi. Potenti cosche mafiose, ma anche tante piccole organizzazioni

Gaetano Valenza

Rosa [illegible]

Adriana Milesi Maola

Ieri altri sei spacciatori sono stati arrestati. Altri 21 mandati [illegible] raggiunto in carcere detenuti implicati [illegible] traffico di droga. *«Siamo arrivati piuttosto in alto — dicono gli inquirenti —, stavolta sono stati alcuni drogati a denunciare gli spacciatori»*.

La strada della droga che arriva a Torino parte da Palermo [illegible] anche dall'Estremo Oriente, dall'America [illegible] Sud, [illegible] Marocco e dalla vicina Francia. Non sono soltanto [illegible] le grandi organizzazioni criminali a controllare il commercio dell'eroina, della cocaina, dell'hashish. Accanto al grosso mercato controllato dalla mafia esistono anche tante piccole organizzazioni che importano direttamente dai paesi di produzione e coprono una parte non indifferente dello spaccio: la torta dei guadagni [illegible] così grande che ce n'è per tutti. Perché allora tanti delitti? Le vittime sono [illegible] grossi[illegible] che spostano i loro acqui[illegible] da una raffineria all'altra intaccando enormi interessi, oppure [illegible] tratta di «bidoni» fra spacciatori.

Il commercio delle varie [illegible] stanze stupefacenti a Torino è diviso fra molti importatori. L'hashish, per esempio, viene importato direttamente [illegible] grandi quantità dalla Francia. Via [illegible] attraverso i porti liguri e via terra attraverso [illegible] le frontiere. Ricordiamo il sequestro della rocciosa imbottita di hashish [illegible] porto di Genova a fine aprile dello scorso [illegible]. Un traffico che durava da 5 anni e faceva capo ad un ex funzionario di polizia. L'altro traffico, sempre di torinesi, con un yacht che faceva la spola fra il Libano e le spiagge [illegible]esi. E ancora altre ruolottes che portavano «kif» e olio [illegible] hashish dal Marocco attraverso Spagna e Francia.

Tutta merce che viene acquistata da grossisti nostrani direttamente nei paesi [illegible] produzione con prezzi che variano dai quattro milioni al chilogrammo per le qualità più pregiate provenienti da India, Afghanistan, Pakistan e Libano a un milione e ottocentomila lire per la merce marocchina. In Marocco, come in alcuni altri paesi al di là del Sahara, [illegible] sono vere e proprie aziende agricole produttrici di marijuana. Con cinque chili di quest'erba viene prodotto un chilo d'hashish. Venduto frazionato in grammi dagli spacciatori assicura guadagni di decine di milioni.

L'eroina [illegible] [illegible] origini: quella siciliana ricavata dall'importazione dall'Estremo Oriente del prodotto base, la morfina, e quella proveniente già preparata dalla Thailandia. La prima, raffinata e commerciata dalle grandi cosche mafiose che controllano anche il mercato [illegible] ha un costo medio di 40 [illegible] di lire al chilo e finisce con l'essere venduta, spesso pura, al dettaglio 140 mila lire al grammo. L'attivo è di 100 milioni. Questo il guadagno per la parte raffinata che resta [illegible] Italia, circa il 30 per cento della produzione, mentre quella mandata Oltreatlantico [illegible] «margini» speculativi più che triplicati. Non minori i guadagni per le più piccole organizzazioni che si riforniscono in Thailandia anche attraverso le fasce di mercato [illegible] minori. A Torino i tossicodipendenti dall'eroina sarebbero fra i tremila e i quattromila, circa settemila considerando anche i non abituali. I primi con dosi giornaliere di 1 grammo che salgono, fortunatamente [illegible] pochi casi, fino a 3-4 grammi. Gli altri [illegible] accontentano generalmente di un quarto di grammo che pagano al piccolo spacciatore fra [illegible] 35 e [illegible] mila. Quest'ultimo è quasi sempre un drogato e smercia per assicurarsi soprattutto la sua razio[illegible] quotidiana.

Alcuni [illegible] questi spacciatori arrivano ad avere clienti anche per 200 grammi alla settimana con margini, aiutati dai «tagli», fino a 10 milioni. Ma, se sbagliate, le loro [illegible] possono anche uccidere. E le statistiche purtroppo [illegible] confermano. Eroina venduta non [illegible] [illegible] stricnina [illegible] e di difficile reperibilità, ma lattosio e anche altri additivi come [illegible] detersivi.

Ad aumentare [illegible] pericolo contribuisce, paradossalmente, la polizia con i molti arresti che finiscono per sconvolgere il mercato [illegible] stringendo i drogati, pur di trovare la stupefacente di cui hanno necessità, a comprare qualsiasi polvere venga [illegible] offerta.

Chi spaccia eroina può vendere anche la [illegible]. I rifornimenti vengono dal Sud America con canali diversi, ma sempre in quantità limitate [illegible] che i prezzi eguagliano quelli dell'eroina [illegible] i due mercati si integrano al dettaglio. Gli [illegible] dell'antidroga assicurano anche che da noi, come in America, sarebbe possibile sbaragliare le grandi organizzazioni [illegible] gli infiltrati. Legislazione permettendo [illegible]. In Italia l'agente [illegible] dell'FBI che [illegible] l'acquisto [illegible] 5 chilogrammi di eroina è riuscito a smascherare l'intera organizzazione mafiosa che da Palermo faceva arrivare la droga negli Stati Uniti sarebbe finito in carcere come istigatore al crimine.

Alessandro Rigaldo

Novelli ha ottenuto da Gheddafi la liberazione dei due torinesi prigionieri da novembre

PER RENZA ED ORESTE BARI L'ODISSEA E' FINITA FRA TRE GIORNI ESCONO DAL CARCERE

Stampa Sera ha avvertito stamane Giacinto Bari a Roma. Era felice. «Non ci saranno complicazioni?». Venerdì il ritorno in Italia

Giacinto Bari (al centro) con la moglie Renza Vidosavich [illegible] un amico [illegible] una vacanza in Libia

Li liberano venerdì. È ufficiale. [illegible] notizia viene direttamente dalla Libia. A Giacinto [illegible], attentato negli uffici Alitalia a Roma, la telefonano noi, [illegible] Torino. Dall'altra parte del filo risponde un uomo incredulo, prima, felice poi.

«Siete sicuri? Non [illegible] saranno complicazioni dell'ultima ora?».

Nessuna complicazione. Gheddafi ha fatto dare l'annuncio dal sindaco di Tripoli. Arriveranno venerdì, accompagnati da Novelli, al quale le autorità libiche li consegneranno all'aeroporto.

Per Renza ed Oreste Bari l'odissea è quindi finita. Era incominciata il 17 [illegible] scorso. I Bari, da quando Giacinto ha lasciato il negozio di [illegible] del Milite, a Torino, dove lavorava con il fratello, abitavano in Sardegna, sulla goletta *«San Luca Magno»*, [illegible] due alberi di 23 tonnellate che era al contempo casa e strumento di lavoro.

Con [illegible] goletta, infatti, Giacinto Bari effettuava giri nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, trasportando [illegible]. Ultimamente [illegible] acquistato sulla costa sarda una dacetta da rimettere a proprio per questo motivo, il novembre, non era partito con [illegible] moglie e il figlio: era rimasto [illegible] Sardegna [illegible] l'altro ragazzo, per seguire l'ultimazione. [illegible] alcuni lavori. Intanto Renza e Oreste, con la *«San Luca Magno»* erano salpati da Malta diretti a Derna, una tratta già percorsa altre volte, l'ultima delle quali poche settimane prima di quest'ultimo viaggio.

Ma del loro arrivo al porto libico non [illegible] era mai avuta conferma ufficiale. La goletta sembrava volatilizzata. Soltanto giorni e giorni dopo Giacinto Bari riusciva a sapere, da fonti libiche [illegible] ufficiali, che moglie e figlio erano stati arrestati e la goletta sequestrata. Anche sulle responsabilità era mantenuto il più stretto riserbo e non si riusciva a sapere il motivo dell'arresto. Motivo che, fra l'altro, [illegible] si [illegible] con esattezza nemmeno ora. I due mesi e più di distanza dal fatto.

Di certo, ora, c'è la liberazione [illegible] Giacinto Bari: *«Ho [illegible] qui [illegible] aeroporto, ho tutti i documenti pronti per partire per Tripoli. Molti mi hanno sconsigliato, non so nemmeno bene perché. Anche lo stesso Novelli. Ora aspetto che arrivi il [illegible] aereo, questa sera, e gli parlerò ancora. Se [illegible] dirà di starmene buono ad aspettare ci starò. Sarebbe assurdo crearsi delle complicazioni, dopo 7 giorni di attesa posso ben aspettarne ancora tre»*.

Si aspettava una conclusione così? *«Avevo fiducia in Novelli, come molti a Torino. Non [illegible] niente i sub torinesi avevano scritto a Pertini, Craxi e compagnia, ma anche a Novelli. E [illegible] vedo l'ora che arrivi per ringraziarlo»*.

Anche l'associazione dei subacquei torinesi si unisce a questi ringraziamenti: in un telegramma a Novelli esprimono il sindaco *«gratitudine per l'attivo impegno, che ha ottenuto risultati laddove altri a livello romano [illegible] ne avevano ottenuto [illegible] ne avevano voluto ottenere»*.

Questa [illegible] intorno alle [illegible] Novelli arriva a Torino, ci sarà probabilmente una conferenza stampa per aggiornare l'opinione pubblica sugli ultimi sviluppi [illegible] caso. Poi il sindaco ritornerà in Libia venerdì per riprendersi Oreste e Renza Bari e portarli a casa. Dopo più [illegible] due mesi, finalmente, a casa.

Misterioso decesso

RAGAZZA DI SETTIMO MUORE IN SVIZZERA

Una ragazza di Settimo è morta in circostanze ancora misteriose in Svizzera, a Basilea, dove era andata a tro[illegible] i genitori. Si chiamava Maria Teresa Modica, [illegible] anni, e abitava presso lo zio Giuseppe Allegra, in via Verdi 21. I suoi genitori, il padre Giovanni e la madre Marianna, siciliani di Alcamo, si erano trasferiti una ventina di anni fa in Svizzera dove il padre aveva trovato lavoro in una piccola fabbrica [illegible] Basilea. Qui era nata, un anno dopo, Maria Teresa e poi il fratello Michele.

Terminati gli studi la ragazza aveva cercato invano lavoro a Basilea e [illegible] un paio di anni [illegible] accettato l'invito degli zii [illegible] a Settimo di trasferirsi da loro per aiutarli nella conduzione di un negozio di generi alimentari. Diplomata segretaria [illegible] azienda si occupava soprattutto della contabilità e frequentava [illegible] corso serale nella speranza di trovare un lavoro in una fabbrica di Settimo o [illegible] uno studio commerciale. Spesso però tornava in Svizzera a trovare i genitori e il fratello.

Era partita [illegible] q[illegible] di giorni fa e avrebbe dovuto tornare fra qualche giorno. Domenica mattina Annunziata Allegra, sorella della madre [illegible] Maria Teresa, ha ricevuto una drammatica comunicazione [illegible] l'annuncio della morte improvvisa della nipote. Ha detto al telefono Marianna Modica: *«Sono tornata dalla spesa e l'ho [illegible] stessa [illegible] divano ormai agonizzante. Abbiamo chiamato subito un medico che [illegible] ha praticato anche la respirazione a bocca a bocca ma non c'è stato nulla da fare. In ospedale non hanno potuto far altro [illegible] accertarne la morte»*.

Ieri è stata eseguita l'autopsia, ma non se ne [illegible] ancora i risultati. Probabilmente però, secondo la zia, la ragazza è [illegible] fulminata da un infarto anche se la giovane non aveva [illegible] sofferto [illegible] disturbi cardiaci, ma non [illegible] esclude un avvelenamento. I genitori hanno deciso [illegible] seppellire la figlia [illegible] cimitero di Settimo perché, per [illegible] legge svizzera, solo dopo vent'anni [illegible] possibile effettuare l'esumazione [illegible] salma. I [illegible]ca infatti hanno intenzione [illegible] tornare presto [illegible] Italia. I funerali della ragazza si svolgeranno mercoledì pomeriggio nella chiesa di via Milano.

Di Gassino, Brandizzo e Pinerolo gli ultimi studenti scesi in gara

LE GARE CAMPESTRI ESERCITO-SCUOLA IN PIAZZA D'ARMI IN GRAN FINALE

Continuano con [illegible] gare di corsa campestre della fase intercomunale [illegible] quindicesimo concorso «Esercito-Scuola». La finale provinciale torinese è prevista per l'11 febbraio nel [illegible] sportivo militare di piazza d'Armi [illegible] ultimi studenti-atleti a scendere in campo [illegible] stati quelli delle zone di Gassino, Brandizzo e Pinerolo. Ecco i premiati.

Categoria ragazzi. Dario Cupito, Ivano Casciano e Dario Berga (nelle gare di G[illegible]sino); Franco Perobelli, Alessandro Comola e Massimiliano Parpinel (Brandizzo); Antonio De Simoni, Sergio Tur[illegible] e Davide Raccavello (Pinerolo).

Categoria cadette. Erika Cracciano, Cristina Pin e Maria [illegible] Verraso (Gassino); Dafne Carli, Monica Padalino e Laura Cavilotti (Brandizzo); Chiara Martina, Tiziana Cavallante e Licia Pamparola (Pinerolo).

Si inaugura il 4 febbraio al Palazzo del Lavoro: dibattiti, proiezioni e tavole rotonde

MOSTRA DELLA PROMARK TUTTA «NATURA E SALUTE» COME TROVARE NELLA VITA QUEL [illegible]

«Natura e salute», la nuova mostra-mercato della Promark dedicata a tutti i prodotti e le tecniche che permettono [illegible] di vivere in più armonica sintonia con la natura, aprirà i battenti al Pa[illegible] del Lavoro il prossimo 4 febbraio, dove [illegible] prolungherà sino a domenica 12. Orario di [illegible]: dalle 16 alle [illegible] nei giorni feriali e dalle [illegible] alle [illegible] il sabato e la domenica.

Lo ha annunciato stamane nel corso [illegible] una conferenza-stampa a Palazzo Lascaris il presidente della Promark, Vera, affiancato dal direttore Prancone e dal prof. Barabi[illegible] legato alla nota associazione internazionale di Ayurveda che [illegible] la [illegible] sede piemontese a Villa Era.

«Lo stato di inquinamento ambientale in cui viviamo — hanno esordito gli organizzatori — *risulta sempre più allarmante non [illegible] per un naturale "consumarsi" del nostro pianeta quanto per lo scempio che ne ha fatto troppo spesso l'uomo, utilizzando insensatamente i mezzi tecnici e tecnologici perfezionati nell'arco delle ultime generazioni»*.

Come sempre avviene però quando più è vicino il momento di cottura, si assiste adesso [illegible] una pausa di riflessione: *«Oggi tutti o quasi siamo coscienti di doverci difendere [illegible] questo processo di esaurimento delle risorse naturali sia dallo sfascio [illegible] ambiente»*.

[illegible] filosofia della nuova manifestazione torinese nasce appunto di qui: dall'esigenza ormai irrimandabile di un recuperato rapporto tra l'[illegible] e [illegible].

Ospitata su un'area di 12 [illegible] metri quadrati, [illegible] una città come Torino che in testa ai grandi agglomerati industriali di tutt'Italia appare oggi determinata [illegible] conquista di un habitat migliore, *«Natura e salute»* si presenta di conseguenza *«quale [illegible] di informazione serio e aggiornato per il grande pubblico e come importante polo [illegible] azione per gli operatori economici del settore»*.

Risponde a tale intento una gamma allargata ad oltre trenta settori merceologici: dalla macrobiotica ai cosmici naturali, dagli articoli medicali alle attrezzature agricole, dai parchi naturali all'erboristeria, dall'editoria specializzata alla cosmesi naturale. Mentre [illegible]più spazio è stato affidato a conferenze, tavole rotonde, dimostrazioni, convegni sugli argomenti più attuali ed interessanti collegati al tema ispiratore. Con l'intento di mettere il consumatore in condizione di scegliere liberamente e razionalmente [illegible] metodo di vita più sano senza inutili dispersioni di energie e di danaro.

Ha sottolineato il presidente della Promark, Vera: *«L'intento della rassegna non si[illegible]ifica un ritorno puro e semplice al passato pre-industriale, disperdendo così un patrimonio culturale ed economico immenso, ma tende piuttosto a non dimenticare i benefici che può garantire una vita più naturale, dall'alimentazione allo sport. Nessuna utopistica rivoluzione verde, nessun richiamo all'Arcadia, dunque. Al contrario, puntiamo sulla collaborazione di tecnici ed esperti proprio per iniziare un discorso serio»*.

Mentre ad illustrare concretamente i vantaggi, non solo salutistici, di un'alimentazione corretta, provvederà il *«ristorante naturale»* che funzionerà ogni sera in abbinamento alla mostra-mercato. Dove colori, profumi e sapori saranno dosati dal regista-gastronomo Maurizio Corgnati e dal cordon bleu Romana Bosco, titolare di una nota scuola di cucina torinese.

Le vetture dei dipendenti

FIAT 500

BN	[illegible]	TOL5	SR	75.00	011	6063318
L	[illegible]	TOO1		70.00	011	7396708

FIAT 126

Base	[illegible]	TOW1	LT SR	83.06	[illegible]	9011480
Base	beige	TOY7	LT	83.02	011	624526
Base	blu	TOW8		73.00	011	891635
Base	rosso	TOW4		75.00	011	3498874
Base	rosso	TOS1		78.00	011	238440
Base	rosso	TOT8		78.00	011	212186
Pers	bianco	TOT0	LT CPA	[illegible]	011	1065798
Pers	verde	TOY1	LT	82.07	011	8108548
Unil	azzurro	TOW5	acces	83.00	011	3092943
Unil	azzurro	TOW4	LT SR	83.08	011	0404989
Unil	bianco	TOW6	LT SR	83.10	011	0088164
Unil	blu	CN05	LT SR	83.10	[illegible]	665764
Unil	rosso	TOW4		83.09	011	488310

FIAT PANDA

30	amaranto	TOW4		83.09	011	799787
30	amaranto	TOW5	acces	83.05	011	828868
30	amaranto	TOW5	acces	83.00	011	523575
[illegible]	amaranto	TOY3	acces	82.11	011	0065236
30	amaranto	PN63	LT TL	83.05	0131	88755
[illegible]	amaranto	TOW1	LT TL	83.06	011	589055
30	amaranto	TOW3	LT TL	83.07	011	952237
[illegible]	amaranto	TOW3	LT TL	83.07	011	1657116
[illegible]	amaranto	TOW4	LT TL	83.07	011	0059785
30	amaranto	TOW4	LT TL	83.09	011	3580456
30	amaranto	TOW5	LT TL	83.00	011	300654
30	amaranto	TOW6	LT TL	83.10	011	5376063
30	amaranto	TOW5	LT TL	83.09	011	341860
30	amaranto	TOW6	LT TL	83.10	011	3098391
30	amaranto	TOW5	LT TL	83.10	011	8504043
30	amaranto	TOW6	LT TL	83.10	011	9084538
30	amaranto	TOW6	LT TL	83.10	011	584271
30	amaranto	TOW6	LT TL	83.10	011	673180
30	amaranto	TOY9	SR TL LT	82.10	011	0065236
[illegible]	amaranto	TOW0	TL LT	83.08	011	6062944
30	avorio	TOW4	acces	83.08	011	644281
30	avorio	TOY4	LT	82.11	011	511901
30	avorio	TOW3	LT TL	83.07	011	6042283
30	avorio	VC39	LT TL	82.12	016	512649
30	avorio	TOW4	LT TL	83.09	011	334488
30	azzurro	TOW4	acces	83.09	011	625343
30	azzurro	TOW4	acces	83.00	011	614858
30	azzurro	TOW5	acces	83.09	011	615387
30	azzurro	TOW6	acces	83.10	011	0586057
30	azzurro	TOW1	LT TL	83.05	011	6403896
30	azzurro	TOW3	LT TL	83.07	011	9350465
30	azzurro	TOW4	LT TL	83.08	011	9065333
30	azzurro	TOW4	LT TL	83.08	011	200966
[illegible]	azzurro	TOW5	LT TL	83.00	011	6055776
30	azzurro	TOW5	LT TL	83.00	011	6042487
30	azzurro	TOW6	LT TL	83.10	011	307970
30	azzurro	TOY5	LT TL	82.12	011	3098172
30	azzurro	TOW3	SR APT	83.09	011	6499172
30	beige	TOW3	acces	83.07	011	6063112
[illegible]	beige	TOZ3	LT TL	81.00	011	324596
30	bianco	CN55	LT TL	83.07	0172	35154
[illegible]	bianco	TOW6	LT TL	83.10	011	0481116
[illegible]	bianco	TOW2	LT TL	83.08	011	0602881
[illegible]	bianco	TOW3	LT TL	83.07	011	6051063
30	bianco	TOW6	LT TL	83.09	0121	70587
30	bianco	TOW5	LT TL	83.10	011	0481130
30	blu	TOW6	LT TL	83.10	011	350450
30	nero	TOW5	APT TL	83.10	011	591344
30	nero	TOW6	LT AP	83.10	011	3098210
30	nero	TOW1	LT TL	83.06	011	2202202
30	nero	TOW4	LT TL	83.07	011	3092181
30	nero	TOW6	LT TL	83.10	011	345003
30	nero	TOW3	LT TL SR	83.07	011	370637
30	rosso	TOW8		83.08	011	7368088
30	rosso	TOW2	acces	83.00	011	6833017
30	rosso	TOZ1	acces	81.00	011	725529
[illegible]	rosso	TOW0	LT TL	83.05	011	9151178
[illegible]	rosso	TOW1	LT TL	83.05	011	673141
[illegible]	rosso	TOW4	LT TL	83.09	011	6099665
30	rosso	TOW4	LT TL	83.09	011	9076591
[illegible]	rosso	TOW5	LT TL	83.09	011	9988263
30	rosso	TOX8	LT TL	82.06	011	633778
30	rosso	TOY6	SR	83.04	011	2051318
30 super	amaranto	TOW5		83.09	011	6503763
30 super	amaranto	TOW4	acces	83.08	011	396366
30 super	amaranto	TOW3	LT TL	83.07	011	9674003
30 super	amaranto	TOW4	LT L	83.08	011	211169
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83.09	011	683317
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83.10	011	307970
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83.09	011	3407925
30 super	amaranto	TOW5	LT TL	83.10	011	9064928
30 super	amaranto	TOW6	LT TL	83.10	011	355698
30 super	amaranto	TOW5	LT TL AP	83.10	011	446640
30 super	bianco	TOW5		83.00	011	65852168
30 super	bianco	TOW1	LT TL	83.06	011	267125
30 super	[illegible]	TOW5	LT TL	83.00	011	3358734
30 super	bianco	TOW6	TL LT	83.09	011	352997
30 super	blu	TOW3	LT TL	83.07	011	728385
30 super	[illegible]	TOW6	LT TL AP	83.09	0121	60918
30 super	grigio vm	VC41	LT TL	83.07	0161	966240
30 super	grigio vm	TOW5	LT TL	83.08	011	8064825
30 super	marrone vm	TOW7	acces	83.10	011	9066371
30 super	marrone vm	TOW3	LT TL	83.06	011	5058702
30 super	nero	TOW3	acces	83.07	011	648370
30 super	nero	TOW3	LT TL	83.07	011	105770
30 super	[illegible]	TOW6	LT TL AP	83.10	011	6007591
30 super	[illegible]	TOW4	acces	83.07	011	6193197
30 super	rosso	TOW5	acces	83.10	011	6066807
30 super	rosso	TOW4	LT TL	83.07	011	780227
30 super	rosso	TOW4	LT TL	83.09	011	3408433
30 super	[illegible]	TOW5	LT TL	83.09	011	4701339
30 super	rosso	TOW6	LT TL	83.10	011	784625
45	avorio	TOW1	acces	83.00	011	017306
45	azzurro	TOW3	LT TL	83.07	011	6181593
45	[illegible]	TOY7	TL LT	80.00	011	628441
45	rosso	TOY3	TL LT	82.10	011	538093
45 super	amaranto	TOW5	[illegible]	83.10	011	9311608
45 super	amaranto	TOY5	SM LT TL	82.12	011	3471590
45 super	avorio	TOW5	4M acces	83.09	011	630460
45 super	bianco	AT21	SM	83.03	0141	54846
45 super	blu	TOW5	SM	83.10	011	350148
45 super	grigio vm	[illegible]	SM	83.07	011	387093
45 super	grigio vm	TOW5	acces	83.09	011	8007217

FIAT 127

BN	amaranto	TOX3	LT TL	83.02	011	6068500
BN	azzurro	TOT4	LT	78.00	011	[illegible]
BN	blu	TOW3		75.00	011	8118372
BN	verde	TOW0		78.00	011	726806
C 3P 903	azzurro	TOX0	acces	82.06	011	9112818
C 3P 903	blu	TOP6		77.00	011	33032024
C 3P 903	blu	TOU8		80.00	011	6377046
C 3P 903	blu	CN52	LT SR	80.00	011	6190331
SP 3P 903	azzurro	TOX1	acces	82.11	0121	76760
SP 3P 903	verde	TOX3	SR LT	83.10	011	6068328
SPORT	grigio vm	TOY2		80.00	011	2163625
SU 3P 1050	amaranto	TOY2	acces	80.00	011	3471738
SU 3P 1050	azzurro	TOW0	SM	83.05	011	3298008
SU 3P 1050	azzurro	TOW0	TL SR	83.05	011	279337
SU 3P 903	azzurro	TOX7		82.04	011	219147
SU 3P 903	azzurro	TOX4	TL AP	82.02	011	2161326
SU 3P 903	blu	TOY1	acces	82.07	0175	541063
SU 3P 903	grigio vm	TOX0	acces	81.00	011	200281
SU 3P 903	rosso	TOY8	acces	83.03	011	770633

FIAT 127 DS

BN	amaranto	TOW3	SM LT TL	83.08	011	345047
BN	amaranto	TOY3	LT TL AP	82.10	[illegible]	542300
BN	beige	TOW1	LT TL AP	83.05	011	0471918
BN	bianco	TOX6	acces	82.05	011	6219015
BN	blu	TOY1	[illegible]	82.07	011	670758
PAN	beige	TOX7	acces	82.04	011	6169310

FIAT UNO

45 3P ES	amaranto	TOW3		83.07	011	3580002
45 3P ES	amaranto	TOW1		83.05	011	6066092
[illegible]	amaranto	TOW1	LT	83.05	011	626541
45 3P ES	azzurro	TOW2		83.08	011	045465
45 3P ES	azzurro	TOW3	acces	83.07	011	3004362
45 3P ES	azzurro	TOW5	acces	83.10	011	33334659
45 3P ES	[illegible]	TOW5	acces	83.09	011	344103
45 3P ES	azzurro	TOW5	TL AP	83.09	011	364470
45 3P ES	azzurro vm	TOW6		83.10	011	6540643
[illegible]	bianco	TOW4	acces	83.07	011	632300
45 3P ES	grigio vm	TOW4	acces	83.08	011	776187
45 3P ES	[illegible]	TOW3	CRA TL	83.07	011	9068247
45 3P ES	nero	TOW5	LT TL	83.09	0121	392749
45 3P L	amaranto	TOW4	acces	83.07	011	453830
45 3P L	amaranto	TOW4	LT TL	83.08	011	614901
45 3P L	amaranto	TOW4	LT TL	83.08	011	6006105
45 3P L	avorio	TOW5		83.09	011	343304
45 3P L	avorio sc	AL49	acces	83.07	0144	77148
45 3P L	avorio sc	TOW6	LT TL	83.08	011	610000
45 3P L	[illegible]	TOW6		83.10	011	519882
45 3P L	[illegible]	TOW5	acces	83.08	011	303309
45 3P L	azzurro	TOW4	LT	83.08	011	756806
45 3P L	[illegible]	TOW6	LT	83.00	011	303811
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83.00	011	3034883
45 3P L	[illegible]	[illegible]	LT	83.10	011	0460000
45 3P L	azzurro	TOW5	LT	83.10	011	0770358
45 3P L	azzurro	TOW8	LT	83.10	011	492852
45 3P L	azzurro	CN56	LT	83.10	0172	44950
45 3P L	azzurro	TOW6	LT AP	83.04	011	618043
45 3P L	[illegible]	TOY8	LT CS	83.04	011	3098032
45 3P L	azzurro	TOY7	LT SR	[illegible]	011	9089000
45 3P L	azzurro	TOW1	LT SR AP	83.05	011	337310
45 3P L	blu	TOW4		83.08	011	8395661
45 3P L	blu	TOY8	acces	83.03	011	385207
45 3P L	blu	TOW5	LT TL	83.09	011	3498461
45 3P L	[illegible]	TOW5		83.05	011	0002448
45 3P L	rosso	AL47	LT	83.08	0131	779393
45 3P L	rosso	AL48	LT	83.07	0131	442545
45 3P L	rosso	TOW9	LT	83.06	011	1497612
45 3P L	verde	TOW4	LT	83.06	011	550359
45 3P S	amaranto	TOW5		83.10	011	0663842
45 3P S	amaranto	TOW0	SM CRA	83.06	011	367920
45 3P S	amaranto	TOW6	SM TL AP	83.10	011	397026
45 3P S	amaranto	TOW2	SM TL AP	83.08	011	382417
45 3P S	[illegible]	TOW1	acces	83.06	011	6270604
45 3P S	amaranto	TOW5	LT	83.10	011	0012130
45 3P S	amaranto	TOW5	LT	83.10	011	6663642
45 3P S	avorio	B236	SM LT	83.08	011	7071030
45 3P S	azzurro	TOW3	SM	83.07	011	8225120
45 3P S	azzurro	TOW4	SM	83.07	011	687539
45 3P S	azzurro	TOW6	SM	83.09	011	626077
45 3P S	azzurro	TOW8	SM	83.10	011	0073356
45 3P S	azzurro	TOW4	SM	83.08	011	3095504
45 3P S	azzurro	TOW1	SM acces	83.06	011	6508013
45 3P S	azzurro	TOY7	SM AP TL	83.02	011	308998
45 3P S	azzurro	TOW6	SM CRA	83.10	011	7501409
45 3P S	azzurro	TOW1	SM LT	83.05	011	354297
45 3P S	azzurro	TOW3	SM LT	83.07	011	320815
45 3P S	azzurro	TOW6	SM LT	83.05	011	5607485
45 3P S	azzurro	TOW8	SM LT	83.10	011	326754
45 3P S	azzurro	TOW3	SM TL LT	83.07	011	3581487
45 3P S	azzurro	TOW0	acces	83.05	011	777850
45 3P S	azzurro	TOW1	acces	83.07	011	615404
45 3P S	azzurro	TOW4	acces	83.08	011	3091593
45 3P S	azzurro	TOW5	acces	83.09	011	2604598
45 3P S	azzurro	TOW5	acces	83.10	011	379378
45 3P S	azzurro	TOW6	acces	83.10	011	374485
45 3P S	azzurro vm	TOY6	SM	83.04	011	9106684
45 3P S	azzurro vm	TOW1	LT	83.05	011	9850003
45 3P S	beige	TOW6	LT	83.10	011	0074312
45 3P S	bianco	TOW3	SM	83.07	011	364386
45 3P S	bianco	TOW3	SM	83.07	011	616442
45 3P S	[illegible]	TOW5	SM	83.10	011	6068531
45 3P S	[illegible]	TOW4	acces	83.09	011	345759
45 3P S	blu	TOY9	LT	83.03	011	368015
45 3P S	grigio vm	TOW1	SM	83.05	0121	3414
45 3P S	grigio vm	TOW5	acces	83.10	011	5050376
45 3P S	grigio vm	TOW7	CRA AP	83.09	011	8224812
45 3P S	marrone vm	TOY8	acces	83.04	011	8422788
45 3P S	marrone vm	TOY8	AP CRA	83.04	011	678400
45 3P S	nero	TOW4		83.09	011	610608
45 3P S	[illegible]	TOW3	SM LT	83.07	011	645168
45 3P S	rosso	TOW5	SM	83.10	011	3099372
45 3P S	verde	TOW4	SM	83.07	0121	51533
45 3P S	[illegible]	TOW5	SM acces	83.09	011	0625087
45 3P S	verde	TOW5	SM acces	83.10	011	6062875
45 3P S	verde	TOW6	acces	83.10	011	6064612
45 3P S	nero	TOW0	SM AP	83.05	011	590361
45 5P L	amaranto	TOW1		83.04	011	779127
45 5P L	azzurro	TOW4	LT AP	83.04	011	6508401
55 SP L	azzurro	TOW0	LT TL	[illegible]	011	0060847
55 SP L	azzurro	TOY7	LT TL AP	83.02	011	381362
55 SP L	nero	TOW1	LT SR	83.06	011	3098210
55 SP S	amaranto	TOY9		[illegible]	[illegible]	211088
55 SP S	amaranto	TOY0	CRA TL	[illegible]	[illegible]	0060022
55 SP S	avorio sc	TOW0		83.04	011	0268750
55 SP S	azzurro	[illegible]	CRA TL	83.07	011	7493594
55 SP S	azzurro	TOW5	CRA TL	83.10	011	3097100
55 SP S	azzurro	[illegible]	LT TL	[illegible]	011	362804
55 SP S	bianco	TOW0	ACE CRA	83.05	011	704820
55 SP S	grigio vm	TOW4	CRA AP	83.08	011	733230
55 SP S	[illegible]	AL48	acces	83.09	0142	83746
55 SP S	nero	TOY0	AP TL	83.04	011	6400013
55 SP S	nero	TOY6	CRA AP	83.03	011	341718
55 SP S	verde	TOW6		83.10	0121	51066
55 SP S	verde	[illegible]	SM acces	83.07	011	241697
55 SP S	verde	TOW6	acces	83.10	011	4462288
55 SP S	verde	TOW6	CRA AP	83.10	011	591344
70 SP S	grigio vm	TOW2	LT TL AP	83.06	[illegible]	6666707

FIAT UNO DS

3P	azzurro	TOW6	LT	83.10	011	6193378
3P	azzurro	TOW2	LT TL	83.06	011	611694
3P	blu	[illegible]	AP TL	83.10	011	668007
3P	rosso	TOW4	LT	83.08	011	3098066
3P	rosso	TOW4	LT TL CS	83.07	011	693182
5P	amaranto	TOW3	TL CRA	83.07	011	5406883
5P	azzurro	TOW4	acces	83.08	011	3096097
5P	azzurro	TOW5	acces	[illegible]	011	[illegible]
5P	azzurro	TOW5	AP TL	83.10	011	383348
5P	azzurro	TOW6	TL AP	83.10	011	6082856
5P	azzurro	TOW4	TL AP TA	83.05	011	376775
5P	verde	TOW5	acces	83.10	011	3488293
5P	verde	TOW6	acces	83.10	011	3494455
5P	verde	TOW5	CRA APT	[illegible]	[illegible]	9486757

FIAT 128

BN	beige	TOE4		71.00	011	8192785
BN	blu	TOY0		80.00	011	8087747
BN	rosso	[illegible]		72.00	011	745751
BN	rosso	TOT8	acces	70.00	011	9659273

FIAT RITMO

105 TC	azzurro	TOY1		83.07	[illegible]	[illegible]
105 TC	nero	TOW1	acces	[illegible]	[illegible]	[illegible]
105 TC	rosso	TOW4	RL	83.07	011	6062738
130 TC	grig bl vm	TOW5	acces	83.09	011	243739
130 TC	rosso	TOW3	acces	83.07	011	9012650
60 3P	amaranto	TOY9	SM LT TL	83.04	011	9650000
60 3P	azzurro	TOW4	SM LT TL	83.07	011	487289
60 5P	amaranto	TOW2	SM LT TL	83.06	011	6607517
60 5P	amaranto	TOW4	SM LT TL	[illegible]	011	6507674
60 5P	amaranto	TOW1	SM LT TL	[illegible]	011	56200
60 5P	amaranto	TOW4	acces	83.07	0121	605606
60 5P	azzurro	TOW5	SM	83.08	011	753790
60 5P	azzurro	TOW3	SM acces	83.07	011	3000054
60 5P	azzurro	TOW6	SM acces	83.10	011	795378
60 5P	azzurro	TOW4	SM LT TL	83.07	011	359634
60 5P	azzurro	TOW4	SM LT TL	83.07	011	358624
60 5P	azzurro	TOW4	SM LT TL	83.00	011	351596
60 5P	azzurro	TOW4	SM LT TL	83.08	011	2161268
60 5P	azzurro	TOW5	SM LT TL	83.09	011	871224
[illegible]	[illegible]	TOW6	SM LT TL	83.00	011	307504
60 5P	azzurro	TOY8	SM LT TL	83.04	011	6005285
60 5P	azzurro	TOW3	SM LT TL	83.07	011	7809782
60 5P	azzurro	TOW5	SM LT TL	83.09	011	3003092
60 5P	azzurro	TOW5	SM LT TL	83.09	011	6085091
60 5P	azzurro	TOW6	SM LT TL	83.10	0121	56209
60 5P	[illegible]	TOY8	acces	83.10	011	793378
60 5P	azzurro	TOX4	LT AP	82.02	011	720998
60 5P	azzurro	TOW1	LT TL	83.05	011	264785
60 5P	azzurro	TOW4	LT TL	[illegible]	011	621657
60 5P	azzurro	TOY8	LT TL	83.03	011	8012609
60 5P	azzurro	TOW4	LT TL	83.08	011	8065946
60 5P	azzurro vm	TOW3	SM LT TL	83.08	011	7071175
60 5P	bianco	[illegible]	SM LT TL	83.07	011	3471784
60 5P	blu	AT72	acces	83.07	0141	55088
60 5P	blu	TOW4	LT TL	83.07	011	832840
60 5P	grigio	TOW0	CRA	83.05	011	308606
[illegible]	grigio vm	AL45	SM LT TL	[illegible]	011	33337557
[illegible]	grigio vm	[illegible]	SM LT TL	83.07	011	584047
60 5P	grigio vm	TOW3	SM LT TL	83.07	011	3488724
60 5P	verde	AL48	SM LT TL	83.08	0131	720859
60 5P	verde	TOW4	SM LT TL	[illegible]	[illegible]	841365
60 5P	verde	TOW4	SM LT TL	83.08	011	382335
60 5P	verde	TOW5	SM LT TL	83.09	011	646370
60 5P	verde	TOW2	SM LT TL	[illegible]	011	202602
60 5P	verde	TOW3	SM LT TL	83.07	011	6651847
60 5P	verde	TOW4	SM LT TL	83.07	011	335157
60 SP	[illegible]	AT18	LT	80.00	0141	838703
60 CL SP	azzurro	TOY0	[illegible]	80.00	011	[illegible]
[illegible]	[illegible] vm	[illegible]	acces	82.05	011	5776293
60 CL SP	beige	TOZ3	[illegible]	81.00	011	648325
60 CL SP	bianco	[illegible]	SM AP	83.09	011	6659578
[illegible] SP	blu	TOX4	APT LT	82.01	011	9100068
60 L 3P	amaranto	[illegible]	4M acces	79.00	011	626008
60 L 3P	azzurro	TOS8		78.00	011	9105418
ES SP	amaranto	CN55	[illegible]	83.09	0173	633862
ES SP	[illegible]	TOY6	LT TL	83.01	011	934835
ES SP	azzurro	TOW3		83.07	011	237473
ES SP	azzurro	TOW3	SM AP	83.07	011	9015543
ES SP	azzurro	TOW2	SM LT TL	83.06	011	3471520
ES SP	azzurro	TOW4	[illegible]	83.08	011	334043
[illegible]	azzurro	TOW4	[illegible]	83.09	011	[illegible]
ES SP	azzurro	TOW3	LT AP	[illegible]	[illegible]	0047502
ES SP	azzurro	TOW3	LT TL	83.07	011	302333
[illegible]	[illegible]	TOW3	LT TL	83.07	011	0014798
ES SP	azzurro	TOW6	LT TL	83.09	011	364058
ES SP	azzurro	[illegible]	LT TL	[illegible]	[illegible]	6761280
[illegible]	[illegible]	TOY6	LT TL	83.01	011	8017050
[illegible]	azzurro	TOW6	LT TL	83.10	011	3488780
ES SP	azzurro	[illegible]	LT TL	83.06	011	[illegible]
ES SP	azzurro	[illegible]	LT TL	83.07	0121	[illegible]
ES SP	azzurro	[illegible]	TL	83.07	011	[illegible]
ES SP	bianco	TOW0	acces	83.05	011	625348
ES SP	bianco	TOW4	LT TL	83.07	011	[illegible]
ES SP	blu	TOW1		83.06	011	2163454
ES SP	blu	TOY8	LT TL	83.01	011	0015369
ES SP	grigio vm	TOY8	acces	83.01	011	9425782
ES SP	grigio vm	TOW3	LT TL	83.07	011	9058146
ES SP	grigio vm	TOW3	LT TL	83.07	011	3407937
ES SP	grigio vm	TOW4	LT TL	83.08	011	702142
ES SP	grigio vm	TOW5	LT TL	83.09	011	537817
ES SP	rosso	TOW3	LT	83.07	011	9854282
ES SP	verde	TOW2	acces	83.08	011	711259
ES SP	verde	TOW3	AP TL	83.07	011	3090343
ES SP	verde	TOW3	LT TL	83.07	011	9112961
ES SP	verde	TOW3	LT TL	83.07	011	073689
ES SP	verde	TOW8	LT TL	83.10	011	646370
ES SP	verde	TOW3	LT TL CS	83.07	011	727983
SU 70 SP	amaranto	TOW0		83.04	011	5658636
SU 70 SP	azzurro	TOW1		83.05	011	487495
SU 70 SP	azzurro	TOW3	acces	83.07	011	794464
SU 70 SP	bianco	TOW5		83.09	011	9358208
SU 70 SP	blu	TOW2		83.06	011	359014
SU 70 SP	grigio vm	TOW3	ACE	83.07	011	714443
SU 70 SP	nero	TOW4	CRA	83.01	011	9010784
SU 70 SP	verde	TOW3		83.07	011	369356
SU 75	azzurro	TOY6	CRA	82.12	011	9853670
SU 75	verde vm	TOT5	CA CRA	79.00	011	3480785
SU 85 SP	amaranto	TOW3		83.07	011	355012
SU 85 SP	blu	TOW3		83.07	011	8403897
DS SP	amaranto	TOY6	LT TL	82.12	011	6499863
DS SP	amaranto	TOY6	LT TL	82.12	011	8160922
DS SP	azzurro	TOX6	acces	82.07	011	6065072
DS SP	azzurro	TOX5	LT	82.04	011	630171
DS SP	azzurro	TOX2	LT TL	82.01	011	3081434
DS SP	azzurro	TOY6	LT TL	83.01	011	7381739
DS SP	azzurro	RC25	TL AP	82.01	011	616261
DS SP	azzurro vm	TOX4		82.04	011	217188
DS SP	azzurro vm	TOX4	acces	82.02	011	3400683
DS SP	azzurro vm	TOW3	LT TL	83.06	011	368614
DS SP	azzurro vm	TOW3	LT TL	83.07	0125	44483
DS SP	beige	TOX5	LT TL	82.02	011	3489609
DS SP	bianco	NO49	LT TL	83.06	0131	54861
DS SP	bianco	TOZ3	LT TL	81.00	011	689550
DS SP	bianco	VC20	LT TL AP	83.08	0183	833982
DS SP	blu	TOW1	LT TL	83.05	011	785428
DS SP	blu	TOW3	LT TL	83.07	011	304034
DS SP	rosso	TOW2	LT TL	83.06	011	6221630
DS SP	verde	TOY8	acces	83.03	011	33334473
DS L SP	beige	TOX4		82.02	011	3489600
DS L SP	beige	TOZ4	LT TL	81.00	011	0809483

FIAT 131

CL 1300	azzurro	TOY0	SM LT	[illegible]	011	2620741
CL 1300	beige vm	[illegible]	LT SR	81.00	011	2060081
SU 1300	azzurro	TOY0		82.06	011	371697
SU 1300	azzurro vm	TOW1		[illegible]	011	[illegible]
SU 1300	grigio vm	TOW0		[illegible]	011	831283
SU 1300	verde vm	[illegible]	CRA	70.00	011	364819
DS SU 2500	azzurro vm	TOX7		82.04	[illegible]	341044
DS SU 2500	azzurro vm	TOY5		82.12	011	9610624
DS SU 2500	grigio vm	TOW3	ACE	83.07	011	6981680

DUCATO

CAMPER	bianco	TOY8		83.03	[illegible]	8190277

AUTOBIANCHI A 112

Abarth	amaranto	TOY7	CS	83.01	011	6002027
Abarth	azzurro	TOW5	acces	83.10	011	9586067
Abarth	beige	[illegible]		82.05	011	237292
Abarth	nero	TOY1	acces	82.07	011	9014020
Elegant	azzurro vm	TOU4		80.00	011	775692
Elegant	beige	TOM2	acces	76.00	011	2624625
Elegant	blu	TOP4	LT	77.00	011	778744
Elite	amaranto	TOZ7		81.00	011	843076
Elite	avorio	TOW6	acces	83.10	011	6403149
Elite	azzurro	TOY7		83.02	011	768964
Elite	azzurro	TOW4	SM LT TL	83.07	011	697622
Elite	blu	TOW3	LT APT	83.10	011	0003938
Elite	nero	TOY7		80.00	011	871159
Elite	rosso	A115	[illegible]	81.00	0141	54976
Elite	rosso	[illegible]	LT RL	[illegible]	011	9885520
Junior	amaranto	TOY5		82.12	[illegible]	3560001
Junior	amaranto	[illegible]	acces	[illegible]	[illegible]	7384101
Junior	azzurro	TOY3	[illegible]	[illegible]	011	2202333
Junior	azzurro	TOY7	[illegible]	83.02	011	8497352
Junior	azzurro	TOW4	LT	83.08	011	9472597
Junior	azzurro	TOW5	LT	83.09	011	305841
Junior	azzurro	[illegible]	LT	83.10	011	717271
Junior	azzurro	TOX7	LT	82.06	011	33332310
Junior	azzurro	[illegible]	LT TL	[illegible]	011	164506
Junior	azzurro	TOW5	LT TL	[illegible]	[illegible]	306946
Junior	bianco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011	535316
Junior	bianco	TOW6	[illegible]	83.00	011	9651738
Junior	verde vm	TOW5	[illegible]	83.07	0183	31167

LANCIA DELTA

1300	azzurro	TOX8		82.04	011	337210
1300	azzurro	[illegible]	CRA	81.00	011	9581092
1300	azzurro	TOW5	CRA	83.10	011	219853
1300	beige vm	TOW3	CRA	83.07	011	4150059
1300	beige vm	TOW3	[illegible]	83.07	011	733230
1300	bianco	TOW4	CRA	83.08	011	701500
1300	blu	MI19	acces	83.10	011	682218
1300	grigio vm	TOW3		[illegible]	011	6983400
1300	grigio vm	TOW4	CRA	83.00	011	590254
GT 1600	[illegible]	TOW4	[illegible]	[illegible]	011	336245
GT 1600	blu	TOY7	acces	[illegible]	011	304413
GT 1600	grig sc vm	TOW3	CRA SPS	83.07	[illegible]	761517
GT 1600	grigio vm	TOW3	CRA	83.07	011	834721

LANCIA PRISMA

1300	azzurro	TOW2	CRA	83.06	[illegible]	33612457
1300	azzurro vm	TOW0	CRA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1300	beige vm	TOW7	CRA	[illegible]	011	360829
1300	nero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011	6402142
1300	rosso	[illegible]	acces	[illegible]	011	237292
[illegible]	grigio vm	[illegible]		82.05	011	6604203
1600	grigio vm	TOW0	CRA TA	83.04	011	[illegible]

LANCIA BETA

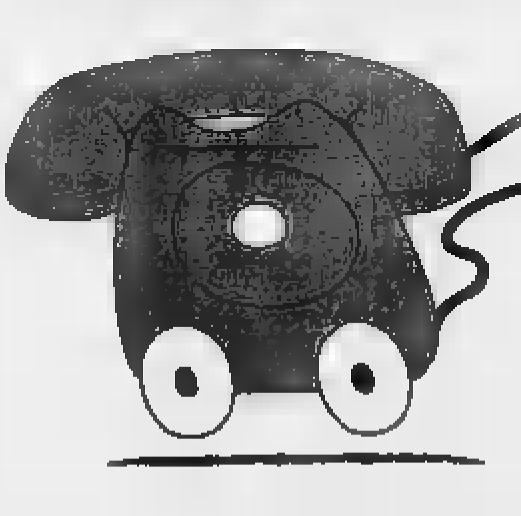
[illegible]	beige vm	TOX1	TA CS LT	81.00	011	9091061
2000	blu	TOT7	LT CRA	75.00	011	675451
Coupé 1300	blu	TOY0		82.07	011	33312436

LEGENDA

4M	Quarta marcia
[illegible]	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
[illegible]	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di [illegible]
[illegible]	Cinture [illegible] sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	[illegible] termico
[illegible]	Ruote in lega leggera
SPS	[illegible]lo posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
[illegible]	[illegible] vari

L'occasione
È AL CENTRO
[illegible] ESPOSIZIONE E [illegible]
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito [illegible] [illegible] vastissima gamma
[illegible] vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
[illegible] vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità [illegible] effettuare [illegible] [illegible] voltura e di ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

III BALLESIA

● **Disegni e tempere del** — Dopo la personale di Maurizio Vetrugno, la galleria Matrice-Paolo Tonin (Palazzo Villanis, via S. Maria 3) ha ordinato una pregevole e interessante rassegna di disegni e tempere realizzato da artisti italiani del 900: dal delicato acquarello di Morandi alla figura di Casorati, da Donghi al dinamismo di Dottori, dalla caricatura-interpretazione de «L'avaro» eseguita da Sironi all'inedito disegno del di Giorgio De Chirico. In questa successione di immagini, di annotazioni, di «studi» si ravvisa il segno di una capacità espressiva evidente nella «Mondana» di Scipione, nel «Caffè» di Viani, nello figure di Pellizza da Volpedo (1904) ed ancora in Capogrossi, Fontana, nel ritratto di De Pisis del 1943, nei futuristi Depero e Balla, in Broviglieri e nelle astratte composizioni di Spazzapan.

● **Mario Lattes** — presentare la personale di Mario Lattes, Renzo Guasco sottolinea come questi sia pervenuto a «una libertà sintattica e grammaticale che era già presente nei suoi romanzi». Una visione e una «scrittura» che divengono il segno e l'indagine di un artista rigorosamente impegnato verso un continuo approfondimento dei propri mezzi espressivi, verso la definizione di una figurazione suggerita dalla qualità del colore più che dalla incisività della linea che si perde, si stempera in un interiore itinerario. Gli interni, lo studio, i rievocanti figure, costituiscono alcuni aspetti di un'esposizione che negli acquarelli trova poetiche e rievocanti cadenze. Galleria La Bussola (via Po 9/B).

● **Gigino Falconi** — Ritorna alla Galleria Dafne (Gall. Subalpina 30), che già l'aveva ospitato nel , il pittore Gigino Falconi autore di nitide figure che si stagliano nel rigore dei interni delineati nel razionale segno grafico. Emergono, in tale dimensione, volti enigmatici, oggetti, nudi elaborati e che rappresentano l'evoluzione di un linguaggio che, nel disegni, raggiunge un'estrema puntualità rappresentativa in una «sorta di sospensione psicologica che «evoca le immagini. Le immagini che in certo modo psicologicamente, sideralmente lo assediano, lo assedia» (Enrico Crispolti). In mostra il disegno «Interno bianco» e i dipinti «Luce trasparente» e «Luce padana su bambina nuda».

● **Giorgio Grado** — Docente alla cattedra di Ornato Disegnato presso il Liceo Artistico dell'Accademia di Brera, Giorgio Grado espone alla Galleria La Cittadella, diretta da Sara Carbone, una scelta di oli, acquarelli, pastelli e disegni. Si tratta di una pittura dalla materia pastosa, strutturata mediante pennellata ampia, morbida, capace di delinire paesaggi montani, composizioni floreali, strade di campagna. Vi è in questo mondo un clima sospeso, una calma assoluta.

FLASH

Winfred Gaul, opere 1983, Galleria Martano, via C. Battisti 3.

Luigi Carboni, arti visive proposte, Unione Culturale, via C. Battisti 4/B.

Vasco Bendini, opere 1958-82, Unione Culturale, v. Battisti 4/B.

Franco Dugo, La «Gioconda» ritrovata, Studio Laboratorio, c. , Lanza 105.

Angelo Cascella, studio Gianni Caruso, Mulino Feyles, corso Tassoni 84.

Ajol, Legnetti, Zavaglia, Circolo Ufficiali di Presidio, corso Vinzaglio 9.

RIVISTE

La rivista interdisciplinare «Studi Piemontesi», edita dal Centro Studi Piemontesi e diretta da Angelo Dragone, pubblica nel fascicolo numero 2 del novembre 1983 recensioni, rassegne, notiziari e alcuni interventi sull'arte figurativa; da «Juvarra e la pittura d'Arcadia» di Andreina Griseri a «Leonardo Bistolfi dalla formazione a Brera alla grande esposizione di Torino» di Donatella Taverna, a «Ritratto di uno Stuart alla corte dei a» di Cesare Enrico Beriana.

Annotiamo ancora la recensione della monografia curata da Renzo Guasco, sul pittore Alessandro Lupo e una riflessione sull'iconografia bauda di M. L. Tibone.

«Chessa, Da Milano, Levi, Menzio»

DAGLI ANNI VENTI ECCO 4 TORINESI

Si inaugura domani, al Piemonte Artistico e Culturale, una mostra dedicata ai pittori formatisi nei primi di questo secolo in città

Chessa, Milano, Menzio, in una d'epoca

S'inaugura domani, pomeriggio, alle ore 18, presso la Galleria del Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 260) la mostra dedicata a «Chessa, Da Milano, Levi, Menzio». Promossa dal «Piemonte Artistico», per onorare il 25° anniversario della fondazione, con la collaborazione Regione Piemonte Assessorato alla Cultura, questa manifestazione ripropone i momenti di un'arte formatasi nella Torino degli Anni Venti; intende ripercorrere le esperienze artistiche che caratterizzarono una stagione intensa che preludeva più significativi impegni, a svolte decisive, a un'interpretazione della realtà quali quattro pittori si avviò poi in modo diverso differenti occasioni e linguaggi. Secondo tali prospettive l'esposizione si inserisce in quella linea che, per la Regione, «sta diventando quasi una tradizione culturale, di promozione di iniziative di ricerca, di incontri e manifestazioni espositive sui momenti più significativi dell'attività artistica a Torino e in Piemonte».

A queste parole di Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura della Regione, fa dunque riscontro una scelta di dipinti, disegni e acquarelli che sottolineano il comune desiderio di staccarsi dalla tradizione piemontese, dal «grigi» torinesi, per dar vita a figurazione più alle istanze post-impressionismo francese, in una consapevole, per quegli anni, «libertà di coscienza e di pensiero, nei riguardi del mondo e dell'azione dell'arte».

Un'azione che in Carlo Levi appare contrassegnata dal lirico «Nudo con fiori» del 1929 e dall'impasto materico di «Fichi e uva» del , mentre Giulio Da Milano, l'unico artista ancora vivente, si avverte un'aura di interiore tensione, di un colorismo che si stempera nella sensibile definizione de «Le petit dejeuner».

Di Francesco Menzio esponi, tra gli altri, l'inedito «Marinai» del 1921, un paesaggio del 1922 e la «Donna al caminetto». e a Gigi Chessa, morto a soli trentasette anni, è rappresentato da un dipinto «Nudo» del 1931, dalla tavola «Ottavia che legge» del 1926 e da una serie delicate figure che attestano la sua vena poetica.

Una rassegna che è ricordo delle discussioni sull'arte sostenute con Edoardo Persico, è ritorno alle serate nello studio di Milano in Gobetti, è rinnovarsi di una «scrittura» per immagini che appartiene indissolubilmente alla cultura piemontese ed italiana del Novecento

CHINI: TRA INTERNI BORGHESI E NATURALISMO TOSCANO

Alla Pirra una mostra del pittore e ceramista

In più Pirra Ceramiche ha presentato le ceramiche di Galileo Chini, ora la «Pirra», di corso Cairoli 32, propone un'ampia e articolata retrospettiva di dipinti che, dal 1916 al , segnano il dettato di artista nato a Firenze nel 1873 e morto stessa città nel . Dopo aver aderito al gruppo di Nino Costa e frequentato Scuola Libera del Nudo all'Accademia della città, Chini fonda la manifattura «Arte della ceramica» nel 1896.

Negli anni seguenti la sua attività si avolse all'insegna di un impegno che lo vide più occasione tra gli invitati all'esposizione internazionale di Parigi, alla Biennale di Venezia, alla Mostra Biennale Belle Arti di Faenza.

dipinto di

Autore decorazioni per ville e chiese, di scenografie per la «Turandot» di Giacomo Puccini, Chini viene proposto da Stefano Pirra nel contesto di una dimensione pittorica dalla forte, vitale, intensa tensione espressiva che lo colloca — scrive Rossana Bossaglia in catalogo — «più o meno nel filone del naturalismo toscano», «tra l'amore per paesaggi arcadici, tono postmacchiaiolo, e squarci di interni borghesi, nella linea della cultura impressionista di tutta Europa».

Di questa sua produzione possono ammirare «La modella nello studio» e l'equilibrato «Disegni e fichi d'India», il più tardo «Autunno in Val d'Agno» e «La casa di Nomellini» del 1931 il «Ritratto di Paola» 1948.

Fra le mostre delle gallerie torinesi

ITINERARIO DI FOTO

*L'itinerario tra le mostre di fotografia allestite nelle gallerie torinesi è reso a partire dalla «Documenta» (via San Marta 3), dove Giovanni Rimoldi ha ordinato la rassegna «Una collezione Anni 70». Ritratti, interni, nudi femminili, paesaggi urbani, costituiscono i temi caratterizzanti esposizione imperniata sulle immagini di Avigdor e di Blakemore; sulle «cameriere» dell'inglese Brandt; sui ritratti di Warhol e Tennessee Williams di Michels e quelli di Giorgio Morandi, Gross e Lang re rispettivamente da Franck, Neuman e Avedon. Annotiamo quindi, fra le altre sorprendenti opere esposte, la fotografia dell'interno della casa di Mondrian e «Solitario Dance» dell'ungherese Kértész, il ritratto di James Joyce di Abbott, le caratteristiche «impressioni» del torinese Gabinio, Lartigue, Weston e Giuseppe e Brassaï. Alla Libreria Agorà (via Pastrengo 9/d) Angelo Schwarz ha presentato i «Fotomontaggi» di Giovanni Ritiani e sino a febbraio, si possono vedere le esperienze di Enrico Bossan. Marco Serotti propone alla Galleria D'Alessandro (c. Moncalieri 3/G) i colori una fotografia di , «tagliata» come scenografia a una Torino ritrattata, colta tra le ombre delle colonne di via Roma in un preciso rapporto tra le figure in primo piano e le immagini a sullo sfondo.

Cunningham: «Alfred Stieglitz»

DA VEDERE IN ITALIA

Bologna - Galleria Forni (via Farini 24), personale di Lorenzo Tornabuoni con presentazione della monografia dell'artista curata da Roberto Tassi. Grafis Edizioni. Galleria del Tribunali (piazza dei Tribunali 5), il sogno nascosto di Ernesto Fortuzzi.

Cerrina Monferrato - Galleria Adriano Villata (via Roma 1/B), dal 28 gennaio mostra di Piero Ruggeri: «I Napoleoni».

Genova - Galleria La Polena (largo XII Ottobre 2/r), mostra di Richard Tuttle.

Imira - Galleria Corsini (via S. Vittore 22), opere dell'inglese Victore Pasmore.

Milano - Circolo della stampa (c. Venezia 16), antologica di Attilio Rossi con dipinti dal 1936 al 1982: dalle dardene alle nature morte ed alle finestre «sviluppate sul motivo dell'interno-esterno». Catalogo con ampio saggio Franco Passoni.

Modena - Old Gallery (via Castel 5), personale di Enrico Natale Cotti.

Sasso Marconi, del l'Arte (via della Repubblica 18), omaggio a Giorgio Morandi: olii, acquarelli, disegni e grafiche dal 1913 al 1964. Presentazione secondo volume catalogo generale dei agli», con saggi introduttivi di Giulio Carlo Argan e Franco Solmi, curato da Tavoni, edito dalla Casa dell'Arte.

È mancato

Pier Augusto Barbasio

Lo annunciano affranti la moglie Ilde, i figli Gigi e Sandra, l'adorata nipote Chiara, la sorella Nena con il marito Felice Marchiaro ed i figli Luisella e Roberta, cognati, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino Augusto e agli amici tutti (non soli ma offerte alla Piccola casa Divina Provvidenza Fornaci) mercoledì 1 febbraio ore 8.30 (chiesa Crocetta)
— Torino, 30 gennaio 1984

Cesare, Gemma, Chiara, Paola, Maria, Ruby, Franca e Silvia partecipano al grande dolore di Silla, Gigi e Sandra per la scomparsa del caro

Piero Barbasio

— Torino, 30 gennaio 1984

Il Vis Nova International Club di Torino prende parte al lutto per l'improvvisa dipartita del socio

Pierauguato Barbasio

— Torino, 31 gennaio 1984

Partecipano al dolore della famiglia **Franco e Giuliana Bertone, Gisella Eugenia e Nadia Conde dei Zenon.**

Enrica e Diego Pennati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **PIERAUGUSTO.**

Silvia, Eugenio, Renata, Gio e nonna piangono il caro **PIERO** e sono vicini a Silla, Gigi Sandra e Nena con tanto affetto

Giacomo, Lidia, Mauro e Maddalena Nerone sono affettuosamente vicini a Silla, Nena, Gigi e Sandrina

Alla Nuovamarina vicini a Silla, Nena e famiglia piangono la perdita del caro amico **PIERO** gli amici **Giulia, Guala Cagnasso Rudy, Ada Nerther Piangere, Anna Orsini Pier, Rosetta Trinchero**

Nuccia, Paola, Bruna Montaldo piangono con tutti i loro cari la scomparsa di Silla, Gigi e Sandra per la perdita del caro

Piero Barbasio

—Torino, 31 gennaio 1984

La **Studio Palma** piange con tutti i suoi cari la scomparsa del caro

Piero Barbasio

Federico e Giorgio Canale, Giorgio, Antonella, Giovanni Pedrini con le rispettive famiglie si uniscono al grande dolore per la perdita del caro **PIERO.**

Gli amici della **Sporting** partecipano al lutto della famiglia

Umberto Di Franco
Piero Denis
Giovanni Monge
Michele Agrò
Ignazio Fazzio
Renato Fasiori
Leonilde Bertolazzo
Mario Nigra
Pietro Quintavalle
Franco Cirone
Raoul Capitò
Piero Danila Bruni
Attilio Corbellotto
Maria Elena Colombotto
Rita Orsola Oguis
Armando Martellino
Alfredo Tonioto
Sergio Bolgeri
Gianalessandro Sportiva
Giorgio Luchera
Guido Roberto Sarlo

Si uniscono al dolore gli amici
Pino e Gianna Bari
Marina e Mariuccia Nalio
Nino e Maribuccia Russelli
Corrado e Rolanda Rasa

Il Consiglio d'Amministrazione e i Collaboratori tutti della Ceramica SpA piangono la scomparsa del caro e collaboratore

Pier Augusto Barbasio

e si stringono in commossa partecipazione a Sandra e famiglia.
— Torino, 30 gennaio 1984

Gabriella Gherardo Aprile di Ciriè porge vivi e fervidi a Sandra e Gigi per la scomparsa dell'amico Pierino

Pier Augusto Barbasio

— Torino, 30 gennaio 1984

Gian Paolo Benvicino, Giancarlo Ferraro Cera, Sergio Gadoli, Beppe Negro, Gianpaolo Reggiani, Marcella Travaglia intendono con affetto e stima unirsi del

Piero Barbasio

— Torino, 30 gennaio 1984

Gianni Chini si unisce con commozione al dolore di Sandra per la perdita del

Carla, Carlo e Attilio Carbonetto partecipano al dolore di Sig. Sandra e Gigi

Mariapia Aglaura
Elda e Claudio Pregarelli
Giovanna Pirone
Franco Trabbi
Giovanna Villone
partecipano al dolore della famiglia Barbasio

Beppe Negro con **Ester e Rosalba** partecipano vivo dolore al grande dolore di Silla, Gigi, Sandra e famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico di sempre

Piero Barbasio

— Torino, 30 gennaio 1984

Rosetta De Benedetti, Fulvia Ginese, Bruno Liberis, Luca Marchetti sono affettuosamente vicini a Sandra e famiglia

Martine Crolla si unisce al cordoglio della famiglia

Cremazione è mancata

Rosa Soave ved. Moro

Ne annunciano la mesta scomparsa, avvenuta il giorno 29 gennaio, il marito **Vittorio**, i figli **Sergio** con **Mariagrazia, Claudio** con **Giuliana, Benedetto** oggi ore 13,30 via Foà 62, ove proseguirà per Sangermano
— Torino, 31 gennaio 1984

Franco Nilla e Marco Gaudino, Alessandro e Daniela Bruschi affettuosamente partecipano al dolore di Sergio e famiglia

Pier Gaetano e Mariagrazia Cagliero profondamente commossi partecipano al dolore di Sergio e famiglia

Pietro Bianchi partecipa commosso al dolore di Sergio e famiglia

Lisetta Catti partecipa al dolore di Sergio e famiglia

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Imberti

anni 70

La piangono i figli unitamente alla moglie **Tina Maggia**, cognata e cognato, i nipoti Fabrizi, Cristina, Noemi e Mario e parenti tutti. Un particolare ringraziamento partecipi al dott. Franco Carino e famiglia i funerali avranno luogo martedì 1 febbraio 1984 alle ore 10,15 partendo da corso San Vito
— Torino, 30 gennaio 1984

La famiglia **Lemmi** piange parte al dolore

Dopo una vita dedita alla famiglia e lavoratore instancabile, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ferraro

anni 78

Ne danno triste annuncio la moglie Rosa, il figlio Giuseppe, sorella, cognati, nipoti, cognata Felicina Chiusano nel Armellina, parenti tutti. Funerali mercoledì 1, ore 9.30, partenza da Oasi Adolescenza. La salma proseguirà per Trecate d'Asti. Servizio pullman
— Torino, 30 gennaio 1984

Lina e Magda Ramondetti con rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Giuseppe per l'improvvisa scomparsa del

I **Collegghi** partecipano al grave lutto di Giuseppe e marito

Dopo una vita laboriosa cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Modesto Balbo

anni 81

Ne annunciano la mogie Maddalena Giovanni e parenti tutti. Funerali martedì 31 corr. ore 15 dall'abitazione
— Cascine Torinese, 30 gennaio 1984.

Dopo lunga malattia serenamente si è spenta

Lucia Battaglia ved. Borlengo

Ne danno il triste annuncio la figlia Anna Teresa con marito **Alberto Sicket**, un particolare profondo ringraziamento alle infermiere Carmela, Rocco e Adele Ospedale Cto con sentimenti di devozione e stima. Funerali oggi ore 14.30 partenza Cascine
— Torino, 31 gennaio 1984

I nipoti **Cristina, Carlo, Piero, Francesca** con famiglie partecipano al dolore di Anna Teresa

È mancato all'affetto dei suoi cari

Osvaldo Brait

Ne danno partecipazione la moglie **Enrica**, i figli **Maria Luisa, Luciano, Bruno** con rispettive famiglie nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14.30 Cascine Maurizziano. La presente è sentimento
— Torino, 31 gennaio 1984

Piera è vicina a Mariuccia in questo momento

È mancata ai suoi cari

Anna Bogetti in Vannini

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, il marito, la sorella, nipoti, cognati, nipoti e parenti tutti
— Settimo, 31 gennaio 1984

Crematamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Nigra ved. Pilone

anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia **Giuseppina**, col marito **Mario Peirano**, il nipote **Anna Teresa** con marito **Alberto Sicket**, un particolare profondo ringraziamento alle infermiere **Carmela, Rocco** e **Adele** Ospedale Cto che con sentimenti di devozione e stima vorranno unirsi. Funerali oggi ore 14.30 partenza Cascine
— Torino, 31 gennaio 1984

Il marito **Giuseppe Quaglino**

anni 82

Agricoltore

Cavaliere della Repubblica

Cavaliere di Vittorio Veneto

Presidente onorario dell'Unione Agricoltori di Torino

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Irma, Gina, Francesco con Magda ed Enrico, **Agnese** con Walter e Mimì, Michelangelo con Laura, Patrizia e Raffaella, la nipote Gina Peirone con Giorgio e cognata Maria Venere e Anna Derulo e rispettive famiglie, i nipoti Peirone, Arietta, Tarla, Venere e famiglie, un particolare ringraziamento al prof. Giacomo Goglioni
— Torino, 31 gennaio 1984

Lina Valerio Rachella, Silvana e Giorgio Pisino, Giuliana Valerio Ferrarotti con Sergio e Paolo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Giuseppe Quaglino

— Torino, 31 gennaio 1984

Don Michele e Teresa Salma partecipano pieno al dolore della famiglia

La famiglia **Rella** si unisce al lutto della famiglia Quaglino

Annamaria Bruna Reymondet con **Giovanni** e mamma sono affettuosamente vicini ad Irma, Gina, Nino e famiglie partecipando commossi al loro grande dolore per la scomparsa del carissimo **PAPÀ'**.

Francesco Bocciardo si unisce al dolore della famiglia per la perdita di **PAPÀ' QUAGLINO.**

È mancato

Ermenegildo Pivaro

Lo annunciano la moglie Virginia Dutto, i figli Sandro, Dominique, Ilaria, Mariella con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 31 corrente mese ore 14.30 partendo da via Don Palmieri 7
— Settimo Torinese, 30 gennaio 1984

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Moreggio

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria Fasan, i figli Vittorina Maria Paola, genero e nipote Nicola e parenti tutti. Funerali martedì 31 corrente ore 14.30 partendo da via Don Palmieri 7
— Settimo Torinese, 30 gennaio 1984

Il Consiglio dell'A.N.A.I. (Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari) Provincia di Torino e Associati tutti si associano al dolore della signora Moreggio Leonilde Vittoria per la scomparsa del

cav. Giuseppe Quaglino

— Torino, 31 gennaio 1984

La famiglia **Ramondetti** partecipa al dolore del signor Paolo Mariapoli e famiglia per la perdita del caro **PAPÀ'**.

Partecipano al grave lutto
Giuseppe Maria Lagorio
Enzo Pino Berti
Ernst Fellin e famiglia
Severino Lepoldi e famiglia

Profondamente è mancata

Olga Defilippi in

La annunciano il marito Pietro, i figli Carla e Lorenzo con famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 da via Jacquerio 5
— Pinerolo, 31 gennaio 1984

Le Rubinetterie Industriali Piemontesi esprimono alla famiglia Quori e Bruno le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa della mamma nonna

Olga Defilippi Brizio

— Torino, 30 gennaio 1984

I Dirigenti delle Rubinetterie Industriali Piemontesi, esprimendo le loro più sentite condoglianze alla famiglia Brizio e Quori per il grave lutto che la ha colpita

La famiglia **Ferati e Berio** sono vicini a Lori, Ugo, Carlo e Laura per l'immatura scomparsa della **MAMMA.**

È mancato

Giuseppe Ferrari

anni 77

Lo annunciano moglie figli, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 31 corrente ore 10,30 parrocchia di S. Maria in Venaria
— Venaria, 30 gennaio 1984

Si è spenta nella pace del Signore

Ester Abbrista ved. Sciarica

Lo annunciano i figli con **Liliana Sciarica**, i nipoti **Ruggero, Prudenza, Alberina**, la nipote **Chiara Abbrista** Armella, la cognata La salma posta oggi ore 14 alla Casa Marco Aurelio 6 Funerale in Sacrario (Alì)
— Torino, 31 gennaio 1984

improvvisamente è mancata al suo caro

Maria Paviotti n. Rivero

La piangono i nipoti **Giuseppe**, i figli **Adolphi, Attilio** e famiglie parenti tutti. Funerali martedì ore 15 corso Giulio Feroni 14
— Chivasso, 30 gennaio 1984

Colleghi ed ex dipendenti della **Vasco** partecipano al lutto dei signori Giuseppe, Alberto, Attilio Pavioti per la perdita della cara **MAMMA**

Silvia con mamma e papà partecipa al lutto

Della **Gallina Giancarla** partecipa al dolore

Sentita partecipazione della famiglia **Carlo Becco** e **Andrea**

Le **dipendenti tutte** e la **Direzione** della **Vasco Bendini** partecipano al dolore del

Giovanni Maino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie **Teresa Cabodi**, i figli **Mario** con il marito **Luigi Merlino** e figlie **Giuseppe** con la moglie **Luciana Marello** e figlie e parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 15
— Fubine, 30 gennaio 1984

Rita Morello, Rossana e Domenico Ferrero partecipano al dolore dei famigliari

Nina Grillo e famiglia partecipano al dolore

La famiglia **Viesi** partecipa al lutto

L'**Amministrazione Comunale** e **Dipendenti di Vinovo** partecipano al grave lutto del con. Giuseppe. "Fedele amministratore di Vinovo per lo stesso periodo, "Lieto PAPA'".

È mancato

prof. Mario Vicario

Lo annunciano la moglie **Luisa**, la figlia **Matilde** con il marito **Mario Tesio** e parenti tutti. Funerali in Casalgrasso martedì ore 15.30 dall'ospedale di Carmagnola
— Casalborgone, 30 gennaio 1984

Lucilla e Filippo accolgono con affetto nonno **MARIO**
— Casalborgone, 30 gennaio 1984

Partecipano al lutto la cognata **Rina, Annamaria, Gian Paolo** e famiglie

Il **Personale tutto** del **Laboratorio Analisi** dell'**Ospedale Mauriziano** prende viva parte al dolore del dott. Giancarlo per la morte del padre

Jean Molinaro

— Torino, 30 gennaio 1984

Vincenzo Balsamo
Filiberto Dalmasso
Manuel Girola
Giorgio Cavalli
partecipano al dolore del per la scomparsa del

Serenamente è spirata

Teresilla Bruni

Angosciati ne danno annuncio e marito Augusto, le figlie **Nora** e **Renata** con marito **Marcello Valpolasina**, gli ex **Augusto** e **Casimiro**, i cognati **Massimo** e **Bruno** con **Silvia** e figli. Un grazie per l'assistenza ai medici prof. Giordano, dottori Bosso e collaboratori. Funerali oggi ore 14 cappella Mauriziana via Toriano
— Torino, 31 gennaio 1984

Partecipano **Gabriella Bruni De Sanctis** e famiglia Vespolatese

Gabriella Bertrand partecipa commossa

Ilde, Clarice e Anna sono affettuosamente vicine ad Augusto Maria Teresa e Marcello

È mancata

Silvia Mariaglio in Canalis

Lo annunciano il marito **Arturo**, le figlie **Bianca** con il marito **Carlo Radicioni** e il nipote **Luca**. Funerali oggi ore 15.30 partenza da Cumiana
— Cumiana, 31 gennaio 1984

Partecipano le nipoti **Mirella** e **Ivo Pisa**

Sono affettuosamente vicini a Silvana
Gianfranco e Laura Bosi
Giorgio e Mariuccia Bargallo
Paolo e Barbara Gargagliano
Emilio e Milena Cravesi
Renata Petrigliani
Franco Bacci
M. Ida Guglielmino
Mariagina Peiretto

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Corsu

anni 82

Andana Piat

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio **Silvano** con **Salvatorina Luca** e **Salvatore**, i nipoti **Salvatore, Caterina, Antonio** con **Dina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 febbraio ore 10,15 alla Parrocchia San Domenico Savio
— Torino, 29 gennaio 1984

Dopo lunghissima sofferenza cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Biandamura

Pansa

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Rosetta, Nando, Anna, Lina, Mauro**, nuore, generi e nipoti. Funerali mercoledì 1 ore 14.15 partenza Mollarotta via Settimo
— Grugliasco, 31 gennaio 1984

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Strippoli nata Millari

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli **Maria, Paolo** con **Luciana, Salvatore** con **Dina, Sandro** e **Silvia**. Sentiti ringraziamenti al dott. Roberto De Nardi per le amorevoli cure prestate. La messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa succursale della parrocchia «Maria Ausiliatrice» il 28 febbraio ore 11
— Torino, 31 gennaio 1984

Dipendenti e collaboratori dell'impresa di costruzioni G. Strippoli & C. partecipano al dolore del titolare per la perdita della cara mamma

Caterina Strippoli nata Millari

— Torino, 31 gennaio 1984

Famiglie **Bucci Giuseppe Celamentino** si uniscono al dolore di Tore Gino Sandra Sara

Gli amici **Bruno De Michelis, Rino Bodino e Giorgio Re** partecipano con affetto

prof. Oscar Hofler

Maestro dell'internazionalismo ha fatto
— Torino, 30 gennaio 1984

(Continua a pag. 8)

Drammatica denuncia in un «dossier»

LA DROGA A NOVARA: E' IL CROCEVIA

Il Novarese è punto di transito degli stupefacenti: giungono da Genova e vanno in Svizzera

Novara: una città preoccupata per il fenomeno della droga in circolazione

NOVARA — Il presidente del consorzio novarese, Franco Peretti, ha redatto un vero e proprio «dossier» sulla droga nel territorio della provincia che — a causa della sua particolare dislocazione geografica — assume il ruolo di crocevia del traffico di stupefacenti. Il Novarese, secondo Peretti, è attraversato da una direttiva Nord-Sud che va da Genova alla Svizzera, e da un'altra, Est-Ovest di collegamento fra Milano e Torino.

Senza alcuna pretesa di fornire una dimensione del grave fenomeno, né di indicare le direttive sulle quali agire per stroncarlo, il lavoro di Peretti, preparato con la collaborazione dei servizi di prevenzione tossicodipendenze ed in particolare con quello dell'Usl-51, reca certamente un valido contributo allo studio di questa che viene definita una «piaga» dei nostri tempi.

Il presidente del compensorio analizza dapprima le caratteristiche territoriali del Novarese e poi all'aspetto sociale forse più correlato ad una mentalità «provinciale», ma che ha subito l'innesto di due fattori traumatici: l'immigrazione e gli stimoli arrivati dalla metropoli milanese che dista da Novara solo una manciata di chilometri.

C'è quindi, nel «dossier» una serie di considerazioni sulle motivazioni sociali e sulle dimensioni definite «allarmanti» del fenomeno che servono ad una lettura corretta della realtà territoriale dell'area comprensoriale.

Quanto al «mercato» della droga», Peretti accenna ad alcune ipotesi, lamentando la mancanza di una mappa dettagliata, anche se è evidente il ruolo di «crocevia» di Novara.

«*Per quanto riguarda i luoghi destinati allo spaccio* — afferma il presidente del Comprensorio — *essi sono difficili da identificare. E' probabile però che alcuni spazi particolarmente frequentati da giovani, insieme alle stazioni ferroviarie, fungano da punti di incontro*».

A Novara secondo Peretti di grossi spacciatori ce ne sono. «*Credo che qui noi ci siano esempi di spacciatori di piccolo cabotaggio sicuramente controllati alla grande criminalità organizzata. Non certo a conoscenza di segreti scomodi*». Per questi «grossi» personaggi non correrebbero rischi sul territorio novarese.

Dopo un cenno all'aumento dei reati contro il patrimonio, commessi da tossicodipendenti assillati dalla necessità di reperire il denaro per «bucarsi», Franco Peretti dice che è da seguire con attenzione l'aumento della prostituzione, un fenomeno molto pericoloso in quanto coinvolte persone d'animo disperato.

Peretti afferma che per coordinare l'azione di enti ed istituzioni varie che hanno competenza nel problema manca un organismo centrale, un punto di riferimento preciso che si preoccupi di organizzare un piano organico.

Parlando, infine, delle comunità terapeutiche e di recupero, Franco Peretti, accenna alla prospettata istituzione di un organismo di genere a Villa Segù. Il progetto ha provocato un vespaio di polemiche, specie fra gli abitanti della frazione novarese, allarmati dal progetto. «*Questa situazione* — conclude Peretti — *può essere risolta con la mediazione degli enti territoriali interessati perché si tratta di un'occasione da non perdere*».

Marcello Sanzo

In funzione da Cannobio entro febbraio

UNA TV TEDESCA DEL FRATELLO DI MARIA SCHELL

«Tele Lago Maggiore International» parlerà tutto il giorno in tedesco. Karl Schell è attore e ha lavorato con Roger Moore, 007

Karl Schell e, nel riquadro, sua sorella Maria

CANNOBIO — Nasce *Tele Lago Maggiore International*, un'emittente privata che trasmette in lingua tedesca. Ha sede a San Bartolomeo di Cannobio, in prossimità della linea di frontiera con la Svizzera.

Fatta eccezione per la sede di Bolzano della Rai, che da tempo trasmette alcuni programmi in tedesco a beneficio delle popolazioni dell'Alto Adige, nel settore dell'emittenza privata l'iniziativa costituisce una novità.

Da alcuni giorni un monoscopio evidenzia che *Tele Lago Maggiore International* esiste.

I programmi?

«*Entro la fine di febbraio* — dice Carl Schell, svizzero di lingua tedesca, editore e direttore — *dovremmo già presentare cinque ore al giorno di programmi: dalle ore 19 alle 24. Nei mesi successivi, e comunque entro questo 1980, si conta di trasmettere 24 ore su 24*».

Carl Schell è attore. Fra l'altro è stato tra gli interpreti del film *Quel branco di canaglie* con Roger Moore. E' fratello della nota attrice Maria Schell.

Perché una televisione in lingua germanica in territorio italiano?

«*Per dare la possibilità ad una minoranza linguistica qual è quella tedesca che vive nella Svizzera italiana e nella Lago Maggiore, da Cannobio a Verbania, Stresa, Arona e Laino, di vivere le realtà locali. Per buona parte questa televisione presenterà documenti di vita del Verbano e del Canton Ticino, oltre a programmi di varietà ambientati in loco. Naturalmente saranno presentati anche telefilm e lungometraggi, il tutto condito ovviamente dalla lingua teutonica*».

L'obiettivo di *Tele Lago Maggiore International* è quello di arrivare nelle case di centomila utenti, tanti quanti costituiscono la minoranza tedesca nelle zone del Verbano, del Varesotto e della Svizzera italiana. Agli utenti a residenza si aggiungono i pendolari, coloro che soprattutto in estate trascorrono le vacanze negli alberghi e nei campeggi di tutto il comprensorio del Lago Maggiore. A giudizio di Carl Schell, nell'arco di dodici mesi questa «colonia» germanica è rappresentata da dieci milioni di giornate-presenza.

Sarà trattata l'informazione giornalistica?

«*Non verrà ignorata, ma occuperà solo una piccola "fetta" dei programmi. Questa televisione non è insomma fatta per illustrare l'informazione quotidiana. Soprattutto vuole essere una emittente che "vede" la vita dal lato positivo. No, quindi, alla violenza e al sesso*».

Carl Schell conosce le realtà del Verbano italiano e svizzero. Da dodici anni risiede infatti a Brissago, primo comune elvetico dopo la frontiera di Piaggio Valmara e ad appena sei chilometri da Cannobio.

Questa televisione-novità sembra tuttavia sia stata indicata non solo da Schell, ma da un nutrito gruppo di privati che avrebbe ovviamente sborsato lire di quattrini.

Nei paesi del Verbano italiano si guarda all'iniziativa semplicemente con curiosità. In quelli della fascia svizzera, che da sempre si battono per la difesa della lingua italiana, il «disegno» di Carlo Schell sta riscuotendo pro e contro colpo fra le popolazioni e anche nei pubblici poteri cantonali.

Schell è convinto del risultato positivo di questa creazione al punto che già ipotizza un futuro progetto per una tivù in lingua inglese sul Lago Maggiore. Nella zona esiste infatti una realtà di ventimila persone di fede britannica.

Un'ultima nota: lo «staff» televisivo poggia su una trentina di collaboratori, buona parte dei quali sono gli stessi che già da un paio di anni, in estate, animano una radio locale di soprattutto ai turisti di lingua tedesca.

Ruggero Quadrelli

Villarboit: incidenti

POLIZIA STRADALE: I BILANCI

CIGLIANO — (m. r.) Tempo di bilanci anche per la polizia stradale di Villarboit sull'Autostrada Torino-Milano. Nel corso dell'83 le pattuglie sull'intera rete autostradale hanno rilevato 22 incidenti mortali con 23 persone decedute in quanto, in una sciagura, le vittime furono due. Lo stesso numero di incidenti mortali fu registrato nel corso dell'82; 154 sono poi stati gli incidenti con feriti e 61 le persone vittime di lesioni più o meno gravi; mentre gli incidenti senza danni meccanici sono stati 351; 527 i sinistri complessivi nell'arco dell'anno con un calo di 93 rispetto il 1982 che registrò 620 incidenti. I danni all'utenza della strada sono stati mediamente 120 al mese mentre le contravvenzioni elevate sono state 10 167 e quelle verbalizzate 6193 con un incasso complessivo di 2 milioni 647 500 lire. Anche se in assenza di cifre, talvolta aride, lusinghieri successi hanno ottenuto i militi della stradale per l'encomiabile attività svolta a favore e a salvaguardia dell'utente, in particolare con il speciale squadra antirapine e Tir, riuscita più volte a sventare i colpi e, ad avvenuti, ad acciuffare poi e assicurare alla giustizia i responsabili.

L'inglese vivo Wall Street a colpo sicuro

La comodità: ...

L'esperienza: ...

La novità: ...

Il vantaggio: ...

La sicurezza: ...

Wall Street Institute è anche tedesco - francese - italiano...

Sedi in Italia

WALL STREET INSTITUTE
TORINO - PIAZZA CASTELLO 138
TEL. (011) 549.203 - 553.107

ARREDA IL LETTO ARREDA
IL NEGOZIO DI FIDUCIA
Materassi a molle delle migliori marche
Trapunte - piumoni - coperte
VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI
A TORINO - C.so Giambone 7 - Tel. 368.564 - 328.393

LAGO G.
arredamenti sale da bagno
Via Vanchiglia 9 bis - Tel. (011) 885.651 (10)
VENDITA ECCEZIONALE
per rinnovo collezioni con
SCONTI dal 20% al 50%

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni
ACQUISTARE ALL... O PER DISPORRE DI CONTANTI
Rate mensili sino a 8 anni.
Il mutuo viene concesso anche dopo l'acquisto
VALFINA FINANZIAMENTI SpA
Via Andrea ... n. 15
TORINO - Tel. (011) 549.822

La gestione Bevilacqua alla «Gazzetta del Popolo» chiusa nell'81

PERCHE' TANTO PRODIGHI CON LA EDITOR? DOMANDE DELLA MAGISTRATURA ALLA REGIONE

La Corte dei Conti e il Consiglio dell'ordine dei giornalisti del Piemonte hanno ricevuto una copia dell'ordinanza con la quale il giudice istruttore Giangiacomo Sandrelli ha rinviato a giudizio l'azionista di maggioranza della società «Editor», Lodovico Bevilacqua, con l'accusa di bancarotta fraudolenta.

La «Editor» era la società che ha gestito il quotidiano torinese «*La Gazzetta del Popolo*» dalla fine del '75 alla metà dell'81 quando la magistratura torinese ne ha bloccato le pubblicazioni per non danneggiare ulteriormente i creditori con il fallimento che ha rivelato un passivo di 31 miliardi a fronte di un attivo di 9!

Il magistrato ha opportuno trasmettere l'ordinanza ai due organi di controllo affinché indaghino da una parte sui finanziamenti ingiustificati alla «Gazzetta» (circa 5 miliardi) e dall'altro sul comportamento di quanti hanno avallato la gestione di Bevilacqua, definito dal giudice istruttore «*figlio di un mondo effimero e prevalentemente parassitario*» che ha determinato all'interno del giornale «*lo strangolamento di quel diritto primario di conoscenza che è la libertà di stampa*».

Quello determinato sulla redazione dal contratto stipulato da Bevilacqua, nel '76, con Eugenio Cefis, allora presidente della Montedison, è solo uno dei mille condizionamenti dovuti alla miriade di altri contratti che questo editore improvvisato ha stipulato con le persone più disparate e con i fini più diversi.

Per capire meglio quale sia stata la gestione di Lodovico Bevilacqua bisogna prima tratteggiare il curriculum dell'uomo: «*Ha lavorato alla Rizzoli nel '73-'74* — ha spiegato al giudice Sandrelli l'ex direttore generale della casa editrice milanese, Bruno Tassan Din —, *e lo avevamo impiegato nel settore periodici per ragazzi. Vantava raccomandazioni nell'area di Aldo Moro ma è stato licenziato (inconcludente e, per questo, era stato licenziato)*».

Bevilacqua era tornato, allora, a vivere nel sottobosco dei ministeri e, grazie all'interessamento di Moro era entrato a far parte di una commissione per l'editoria e per la carta verso la quale aveva potuto cominciare ad allargare i tentacoli.

Uno stralcio degli atti giudiziari riferiti alla bancarotta inviato alla Corte dei conti: si sollecitano chiarimenti sui rapporti tra l'editore e la Regione Piemonte

Era il periodo «*La Gazzetta del Popolo*» viveva i giorni duri dell'autogestione dopo che l'editore Caprotti, che aveva a cuore della Montedison, si era ritirato dalla scena. In quel periodo, stando a quanto Tassan Din ha dichiarato al giudice, la Montedison era controllata dal gruppo politico di cui faceva parte l'onorevole Moro. Se è vero quanto dice Bevilacqua che l'allora presidente del Consiglio lo aveva invitato ad assumere la gestione della «*Gazzetta*», si può arguire che, in definitiva, la copertura ma il finanziatore rimaneva sostanzialmente lo stesso: la Montedison e il gruppo politico che la controllava.

I nomi che ricorrono come i principali uomini politici che gravitano attorno la «*Gazzetta*» sono quelli di Donat-Cattin che era ministro dell'Industria, Salizzoni e Preato, che all'epoca era socio in affari con Bruno Musselli, il nume tutelare del contrabbando di prodotti petroliferi. Di Bevilacqua conosce Musselli perché gli viene presentato proprio da Gerono Preato, l'ex portaborse di Moro diventato onnipotente perché manovra un patrimonio di centinaia di miliardi.

Il legame tra Bevilacqua e i politici è inscindibile. I finanziamenti che arrivano a pioggia sulla «*Gazzetta*» in contropartita a favori che questo editore è in grado di garantire grazie all'interessamento dei padrini. E' il caso di Luigi Sodi, presidente della «*BMW*» Italia, che versa a Bevilacqua cento milioni per il suo interessamento allo proprietà di Lido di Camaiore e all'acquisto del grattacielo di Gallaratese.

In certi casi i donativi sono spontanei, come quelli effettuati da Lionello Adler, presidente delle Cartiere Burgo: oltre 300 milioni. Il presidente della Burgo ha chiarito esattamente al giudice istruttore le ragioni che lo hanno indotto a versare quei soldi a Bevilacqua. Ma si ha la sensazione che sia stato costretto da pressioni politiche, evidentemente, all'attività della sua azienda. L'industria della carta è troppo legata a quella serie di provvidenze o di tratti pilotati dai politici per poter assolutamente indipendente. Prova ne sia che, nei bilanci della Editor, solo parzialmente ricostruiti con grande fatica dal dottor Vitaliano De Gennaro, su richiesta del magistrato, figura un singolare rapporto con la cartiera di Arbatax, di proprietà di Giovanni Fabbri. La cartiera ha fornito alla Editor oltre mezzo miliardo di carta senza pretenderne il pagamento in maniera attiva.

A questi che erano i grandi finanziatori, si aggiunge una pletora di medi industriali e commercianti che hanno usufruito di uno dei canali esistenti fra editori e società concessionaria, la pubblicità redazionale. Secondo il giudice molta pubblicità interessata risultava camuffata da redazionale.

In questa falsariga era stato stipulato il contratto con il petroliere Attilio Monti (con la mediazione del giornalista Giorgio Zicari) che aveva bisogno di contenere, tra l'altro, l'azione dei «pretori d'assalto» di Genova che avevano sollevato per primi la questione del contrabbando di prodotti petroliferi, successivamente insabbiata.

Bevilacqua versava grosse cifre su propri conti correnti. Il dottor De Gennaro ha accertato che l'editore ha distratto dalla contabilità quattro miliardi e mezzo; e che ha prelevato, in contanti, sette miliardi che non si sa dove siano finiti.

Bevilacqua si è rivelato un vero e proprio razziatore di denaro, intascando persino i soldi raccolti a favore dell'Associazione italiana per il cancro. Il quindici luglio dell'80 scrive alla Società dicendo che devolverà alla fondazione il dieci cento degli incassi degli abbonamenti. Si serve di questa trovata per rastrellare abbonamenti per 200 mila lire verrà alla Società solo cinque anziché venti. Nel frattempo il giornale raccoglie cinque milioni di offerte di lettori, ma anche questi spariscono. Per rimediare, Bevilacqua e Kauffmann (direttore di marketing, anche lui rinviato a giudizio per bancarotta) organizzano un convegno di oncologia finanziato dalla Regione. Il convegno costa 40 milioni e la Regione ne paga 20. L'allora assessore regionale alla sanità, Enrietti, non sta a chiedere molti giustificativi perché sono prossime le elezioni e gli consentiranno di diventare presidente della Giunta e

LA REGIONE REPLICA

«Iniziative e contatti basati sul diritto-dovere sancito dall'art. 8 dello Statuto»

La notizia dell'inchiesta ha provocato un'immediata reazione della presidenta della Giunta regionale che ha dichiarato «*la piena disponibilità a fornire agli inquirenti tutti gli elementi necessari per chiarire natura e contenuti di quei rapporti*».

Nel comunicato si precisa che «*iniziative e contatti con la Gazzetta del Popolo nel periodo furono sempre basati sul diritto-dovere della Regione, sancito dall'articolo 8 dello Statuto, a garantire il pluralismo dell'informazione in Piemonte e di consentire ai cittadini la più ampia partecipazione*».

TORINO

[illegible] rialzo

TORINO — Anche l'odierna seduta è stata caratterizzata da un [illegible] positivo per il mercato azionario. Qualche contrasto su alcuni titoli primari non ha modificato la tendenza che continua ad essere rivolta al rialzo e che si conseguire anche oggi alla quota un nuovo progresso.

Contratti si sono avuti per le Fiat ma di lieve entità. Infatti perde lo 0,31 il titolo ordinario, lo 0,46 il titolo privilegiato.

Buono anche l'andamento dei bancari che continuano ad iscrivere miglioramenti consistenti soprattutto per la Comit (+4,50%), per il Banco Roma (+3%), per Mediobanca (+2,29%). Flessioni invece per le Centrale nei finanziari (—4,44%). Debole anche l'andamento delle Ifil privilegiate e delle Ifil; flessioni per Mittel e la Pirelli. La Ems perde soltanto l'1,60%. Negli industriali buono il comportamento Olivetti (+4%) e delle Saaib (+2,33%). Valori locali in genere resistenti e discretamente attivi.

Prezzo [illegible] chiusura delle Borse valori di Genova Roma e Torino: Fiat ord. 4060; Fiat priv. 3315; Generali 39.300; Montedison 248,25. Fising Fiat ord. 4020; priv. 3280.

oro

In lieve recupero

LONDRA — L'oro viene indicato a 370-370,50 dollari all'apertura europea, di sopra dei valori della chiusura di ieri, avvenuta a 360,50-370 sulla piazza londinese in linea con il leggero recupero avvenuto sulla piazza di New York, dove ha chiuso a 369,75-370,50.

Cambi Bancari

quotazioni informative

Bancoroio (Milano)

Dollaro [illegible]	1714,50-1715
Sterlina	2410-2413
Marco tedesco	606-608,50
Franco [illegible]	764-764,50
Franco francese	199-199,25
Franco [illegible]	29,22-29,84
Fiorino olland.	541-541,50
Scellino	86,42-86,45
Yen	7,30-7,32

MILANO

Lavoro intenso

MILANO — Intenso lavoro in Borsa su [illegible] molto stabili. Ancora [illegible] ribalta le Generali e i titoli bancari, specialmente le grandi banche nazionali. Migliori anche le due Olivetti. Molto resistenti [illegible] apertura le Fiat e le Ifil, apparse poi al [illegible] leggermente [illegible] calmi.

In effetti la Borsa ha iniziato la seduta a tono leggermente più calmo, [illegible] modesto assestamento dei titoli primari rispetto anche al dopohorna [illegible] vigilia. L'indice generale è questo [illegible] prima mattinata a —0,5%, confermando il tono cauto della Borsa dopo il risveglio della vigilia.

In seguito la seduta ha ripreso gradualmente tono, portandosi [illegible] mediomassimi della giornata, con un piccolo rialzo dell'indice a +0,1%. In complesso seduta molto equilibrata, con consistente interessamento anche sui premi.

L'immediato dopolistino ha confermato la ripresa finale registrando ulteriori miglioramenti, specialmente per la Fiat capogruppo salita fino a [illegible], le Ifil a 6000 lire; sostenute [illegible] finalcementi a 45.200; [illegible], finalcementi 53.500.

FIXING: Generali [illegible] 31.400; Fiat [illegible] 4000 4100, [illegible] 3315 [illegible] Montedison 347.

OLLANDA

Valori invariati

ROMA — Dollaro fermo su valori elevati in un mercato quasi immobile in tutta Europa, come già era avvenuto in [illegible]. In Italia viene indicato a 1714,50-1715 lire, praticamente invariato rispetto a 1714,25 della media tile di ieri e 1714 della chiusura di New York.

Francoforte ha aperto a 2,8138 marchi contro 2,8141 del fixing di ieri e 2,8164 della chiusura di New York.

«Non si muove una foglia», si commenta da parte dei cambisti. Tale fatto sottolinea la mancanza di [illegible] tendenza [illegible] fronte delle valute e l'attesa per segnali che diano il senso di una direzione.

Per oggi è attesa l'indice dei [illegible] indici [illegible] di [illegible]bre, che secondo le previsioni dovrebbe essere in [illegible] tra lo 0,4-0,6% dopo la flessione dello 0,4% di novembre.

Se l'aumento [illegible] maggiore, il dollaro potrebbe essere spinto [illegible]. Inoltre, si conclude [illegible] la riunione del[illegible] commissione [illegible] mercato aperto della Riserva federale. Iniziata ieri per fissare l'obiettivo di crescita della massa monetaria per l'84.

[illegible] chiude il mese di gennaio sui mercati asiatici nella calma più assoluta, attestato su valori elevati.

A Tokyo ha chiuso a 234,74 yen, solo marginalmente al di sopra dei 234,53 [illegible] ieri.

Oggi Craxi incontra Davignon mentre la Flm accusa

«I RINVII DEL GOVERNO ESASPERANO QUESTA CRISI DELL'ACCIAIO»

ROMA — Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, riceve [illegible] pomeriggio il commissario Cee per l'industria, Etienne Davignon. Questa visita fa seguito ai recenti accordi comunitari per l'acciaio. Davignon incontrerà anche il ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie, Francesco Forte.

Nei giorni scorsi è stata confermata la disponibilità della Commissione Cee, nell'ambito [illegible] flessibilità, ad accordare un incremento di 400 mila tonnellate di produzione di laminati piatti, secondo quote specificate, per il 1984, e a consentire [illegible] operatività [illegible] centro siderurgico di Bagnoli sulla [illegible] del piano di ammodernamento attuato, permettendo per il 1985 ed il 1985 [illegible] capacità produttiva annua [illegible] 1,2 milioni [illegible] tonnellate del treno coils, fermo restando per il futuro ogni volume consentito dalle capacità tecniche.

Oggi intanto scade il termine [illegible] per la consegna della «mappa dei tagli» [illegible] Cee e contemporaneamente si riunisce [illegible] sindacato, rappresentanti del governo, Iri e Finsider, proprio per quella che dovrebbe essere [illegible] trattativa decisiva e finale. Ma [illegible] dubbi sulla realizzabilità di questo obiettivo.

Sono comunque quattro i punti negativi sui quali governo, Iri e [illegible] vengono chiamati oggi [illegible] un confronto serrato.

Cornigliano. «Ci dettano dure — afferma Gianni Italia, segretario Flm — se l'ingresso dei privati è un'operazione industrialmente corretta o no, e se il governo è intenzionato a facilitare l'intesa e come, per evitare tra l'altro che possa destabilizzare ampie zone della siderurgia privata. L'Iri inoltre, che sinora ha condotto le trattative in prima persona, verrà chiamato a fornire risposte definitive, ma non potrà farlo il suo presidente, Romano Prodi, in missione in Cina».

Bagnoli. Dalle dichiarazioni dei ministri sembra che le quote per la prima fase ci sono — sostiene la Flm — ma è molto meno chiaro il discorso per la seconda, cioè nell'85. «In ogni caso — aggiunge Italia — noi ribadiamo una netta opposizione alla chiusura del treno 84».

Breda. Il sindacato esige garanzie «certe di uno sviluppo delle verticalizzazioni» e si oppone allo smantellamento totale della fabbrica.

Comparto tubi. «C'è un ritardo drammatico — spiega Italia — che riguarda il gruppo Marzotto, la Fit di Sestri Levante, la Dalmine stessa, le aziende bresciane (Sela e Pietra). Il riassetto del comparto è urgentissimo; sembrava che il piano dovesse essere pronto prima di Natale, ma il ministro Altissimo ha ancora rinviato».

Capria e Pininfarina al convegno dell'Ice

MIGLIORA L'EXPORT MA C'E' UN FRENO

TORINO — Nel corso de[illegible] le esportazioni italiane [illegible] aumentate di quasi [illegible] cento in volume (tre punti in più della media mondiale) e [illegible] oltre il dieci in valore. Le importazioni sono invece diminuite dello 0,5 per cento in quantità e aumentate del tre in valore. Il deficit della bilancia commerciale è sceso dai 14 mila miliardi del 1982 a poco più di novemila miliardi.

Questi dati [illegible] stati forniti ieri dal ministro [illegible] Commercio estero, Nicola Capria, al convegno dell'Istituto per il commercio estero, svoltosi presso l'Unione Industriale di Torino. Un bilancio positivo.

Sergio Pininfarina, [illegible] apertura, ha tra l'altro ricordato al ministro la necessità di una completa riforma va[illegible] che ponga le aziende italiane sullo stesso livello dei concorrenti europei, mentre si devono diradicare [illegible] lentezze burocratiche.

I COMMERCIANTI PAGANO MENO TASSE DI OPERAI, IMPIEGATI E INSEGNANTI

I REDDITI [illegible] (in milioni di lire)

Categorie	Reddito	[illegible]	Reddito
DIPENDENTI		Pellicciai	6,49
Dirigenti	24,10	Macellai	5,28
Magistrati	19,19	Salumieri	5,15
Impiegati	9,35	Gioiellieri	5,05
Insegnanti elem.	7,89	Fruttivendoli	4,97
Operai	[illegible]	Cartolai	4,25
Pensionati	3,86	PICCOLE IMPRESE	
PROFESSIONISTI		Agenzie di viaggio	10,18
Notai	54,85	Rappresentanti	6,52
Agenti di [illegible]	30,27	Agenzie immobil.	4,43
Medici	11,67	ESERCIZI PUBBLICI	
Commercialisti	10,45	Alberghi	5,85
Avvocati	8,78	Ri[illegible]	4,80
COMMERCIANTI		Bar	4,04
Panettieri	7,08	Autorimesse	4,02
Gestori	6,77	Pensioni	3,48

I commercianti al dettaglio che hanno dichiarato [illegible] media [illegible] elevata [illegible] i panettieri, con sette milioni, mentre i pellicciai [illegible] rimasti al di sotto dei sei milioni e mezzo e i gioiellieri sono fermi a quota cinque milioni.

I proprietari degli alberghi superano di poco i cinque milioni e mezzo; chi ha un ristorante arriva a cinque milioni mentre il bar «frutta» solo quattro milioni.

Per quanto riguarda il lavoro dipendente, il reddito medio di un impiegato direttivo nel 1980 è stato di quasi nove [illegible] milioni e [illegible] mentre un operaio si è avvicinato ai sette milioni. Chiudono la classifica le ostetriche, [illegible] reddito medio [illegible] due milioni e duecento mila lire.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	31-1	30-1
ALIMENTARI		
Ativar	5200	5200
Eridania	[illegible]	6300
Fiorio	205	193 50
Milanegr. Vittoria	[illegible]	6950
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20800	20800
C. Ass. Milano risp.	11700	11700
Comp. Latina ord.	657	655
Comp. Latina priv.	481	484
Generali	30500	30510
RAS	56200	56500
SAI ord.	13850	13800
SAI priv.	13750	13700
Toro Ass. ord.	14200	14100
Toro Ass. priv.	10880	10800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	38400	37700
Banco di Roma	35900	34900
Credito Italiano	4905	4850
Interbanca priv.	22000	21800
Mediobanca	57500	55500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3430	3400
Burgo priv.	3000	3000
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	81	87
Pozzi Ginori risp.	88	84
Elarni ord.	425	425
Elarni priv.	415	415
Unicem ord.	18000	18000
Unicem risp.	12850	12800
CHIMICI		
Italgas	970	980
Mira Lanza	36000	36000
Montedison	248 25	248
Perenzin	2347	2305
Pirrel ord.	1635	1620
Pirrel risp.	1000	1000
Saffa ord.	6500	6500
Saffa risp.	6350	6350
SAIAG	1140	1140
Snia B.P.D. ord.	1835	1840
Snia B.P.D. risp.	1540	1550
COMMERCIO		
Rinascente ord.	475	449
Rinascente priv.	352	329
Silos Genova	1350	1310
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	900
Autostrade To-Mi	[illegible]	6000
Italcable	10700	10480
NAI	27	27
SIP ord.	[illegible]	1935
SIP risp.	2030	1975
[illegible]		
Bastogi IRIS	175	166
Borgosesia ord.	6700	6700
Borgosesia risp.	[illegible]	2700
Centrale ord.	1720	1800
Centrale risp.	1150	[illegible]
Centrale r. 1-7-82	1180	1180
CIR ord.	6250	6110
CIR risp.	4950	5130
Fidis	4032	3990

TITOLI	31-1	30-1
Finaider	47 50	47 50
Fiscambi	3040	3030
Gim ord.	4270	4270
Gim risp.	2500	2530
IFI priv.	8030	8040
IFIL ord.	6820	6830
IFIL risp.	4950	5030
Invest	3460	3460
Mittel	1420	1460
Pirelli & C.	3290	3280
Pirelli S.p.A.	1840	1850
Pirelli S.p.A. risp.	1815	1830
SARDA	1600	1600
Schiapparelli	460	462
SME	610	620
SMI	2120	2050
SMI risp.	1750	1740
STET ord.	2135	2050
STET risp.	2020	1950
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2650	2600
B.I.I. ord.	622	620
B.I.I. ord. 1-7-83	775	765
B.I.I. risp.	605	600
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	130	130
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogame	580	595
I.P.I.	1810	1770
ISVIM	20500	20200
Risanam. Napoli ord.	8400	8250
Risanam. Napoli risp.	7450	7400
SIPA	3120	3100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Ceriagnetti	1550	1560
Fiat ord.	4066	4073
Fiat priv.	3315	3331
Gilardini	8000	8000
Magneti Marelli ord.	1050	990
Magneti Marelli risp.	1035	990
Olivetti ord.	4350	4210
Olivetti priv.	4350	4380
Olivetti risp.	4290	4240
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3850	3860
Saaib priv.	3900	3830
Westinghouse	22200	22000
METALLURGICI		
Dalmine	397	387
Ferrero	300	290
Talco Grafite	12500	12000
TESSILI		
Cantoni	2850	2800
Fisac ord.	6150	[illegible]
Fisac risp.	7400	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	4050	4100
Ciga Hotels	3880	3880
Pacchetti	73	73
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Ben. 12% 81/88	270	270
Centrale 12% 81/88	96	96
Ifil Sisi 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
S.I.I. 12% 80/85	100	100
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	144	144
Olivetti 13% 81/91	99	99
Pirelli 12% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	31-1	30-1
VALORI DI STATO		
[illegible] Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105	105
[illegible] Cr. Tes. [illegible] 14% 83/89	110	110 50
C. Cr. Tes. 1-1-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 90	99 90
[illegible] Cr. Tes. 1-10-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-11-84	99 90	100
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 05	100 05
[illegible] Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
[illegible] Cr. Tes. 1-1-85	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100 05
[illegible] Cr. Tes. 1-3-85	99 95	99 95
[illegible] Cr. Tes. 1-4-85	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-2-86	100 30	100 20
[illegible] Cr. Tes. 1-4-86	99	99
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 15	100 15
[illegible] Cr. Tes. 10% 1-6-86	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 35	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 50	100 40
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-9-86	100	100
[illegible] Cr. Tes. 1-10-86	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 40	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 40	100 20
C. Cr. Tes. 1-4-87	99 90	99 95
B.T.N. 12% 1-10-87	91 30	91 30
B.T.P. 12% 1-1-84	—	—
B.T.P. 12% 1-4-84	99 20	99 10
B.T.P. 15% 1-4-84	100 30	100 20
B.T.P. 12% 1-10-84	97 75	97 75
B.T.P. 15% 1-1-85	101 50	101 25
B.T.P. 17% 1-5-85	100 90	101 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 indicizzato	148	146
Enel 77/84 II indicizzato	144 10	144 10
Enel 80/87 indicizzato	99 70	99 70
Enel 81/88 indicizzato	100 55	100 40
Enel 82/88 indicizzato	105	105
Enel 82/89 II indicizzato	104 85	104 60
Enel 82/89 III indicizzato	103 85	103 60
Enel 82/89 IV indicizzato	103 80	103 60
Enel 82/90 I indicizzato	103 80	103 50
Enel 83/90 II indicizzato	[illegible]	103

TITOLI	31-1	30-1
Enel 83/90 III indicizzato	102 80	102 80
Autostrade 6% 63/88 I	83 30	83 30
Autostrade 6% 67/87	84 70	84 40
Autostrade 7% 72/88	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 5%	87 20	86 10
C.C. OO. PP. 5,5%	66 50	66 50
C.C. OO. PP. 6%	62 05	61 60
C.C. OO. PP. 7%	61 10	60 70
C.C. Ind. St. 6% 68 I	88 30	88 80
C.C. Ind. St. 6% 67 II	83 30	83 30
C.C. Ind. St. 6% 68 III	79 90	79 90
C.C. Ind. St. 7% 70 I	78 10	78 10
C.C. Ind. St. 7% 71 II	73 10	73 10
C.C. Aut. 7% 70 I	81 80	81 80
C.C. Aut. 7% 72 II	80 20	80 20
FF.SS. 6% 68 I	88 60	88 60
FF.SS. 6% 67	83 50	83 50
FF.SS. 7% 72 I	71 90	71 80
Amm. FF.SS. 7% 70	77 80	77 80
Amm. FF.SS. 10% 78 I	94	94
[illegible]. FF.SS. 12% 78 I	95 10	95 10
Amm. FF.SS. 83/90 Indiciz.	101 90	101 90
ICIPU vent. [illegible]	—	—
ICIPU vent 6%	81 10	81 10
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/85 indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzato	111	111
IMI 81/88 indicizzato	103 10	103 10
IMI 81/88 II indicizzato	101 50	101 40
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	183 90	183 75
[illegible] 82/87 indicizzato	102 95	102 75
Pirelli 82/89 indicizzato	101 10	101 35
Fiat 81/88 indicizzato	104 10	103 15
Città Torino 6% 62/84	92	92
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM [illegible] 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	88	92
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	64 50	64 50
Ist. S. Paolo To 7%	70 50	70 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	53 50	53 50
S. Paolo OO.PP. [illegible]	56 50	55 50
S. Paolo [illegible] PP ECU 8%	98	98
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101 70	101 70
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. [illegible] 81 22° Indic.	101 70	101 70
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 80	101 60
S. Paolo [illegible]. 81 24° Indic.	102 60	102 60
Fond. Piemonte V.A. 5%	48	49
Fond. [illegible]onte V.A. 7% 78	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	[illegible]	80

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	31-1	30-1
ALIMENTARI		
Alivar	5100	5200
Bonifiche Ferr.	28100	27800
Cavarzere	corsp.	corsp.
Eridania	6140	6200
Ind. Buitoni ord.	3060	2500
Ind. Buitoni risp.	2415	2400
Ind. Zuccheri	corsp.	corsp.
Milanegr. Vittoria	6760	6960
Perugina ord.	1762	1770
Perugina risp.	1660	1650
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40995	40750
Ausonia Ass.	1115	1110
C. Ass. Mi ord.	20820	20800
C. Ass. Mi risp.	11700	11755
C. Latina ord.	650	660
C. Latina priv.	485	480
FIRS ord.	1270	1270
FIRS risp.	680	680
Generali	39015	38800
Italia Assicurazioni	12200	12210
L'Abeille	36250	36150
La Fondiaria	38980	37900
RAS	57400	56100
RAS C. P.	56200	56400
SAI ord.	13710	13350
SAI priv.	13800	13600
Toro Ass. ord.	14000	14000
Toro Ass. priv.	10890	10650
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5800	5745
B. Comm. Italiana	38160	37650
Banco Roma	34800	33800
Banco Lariano	6500	6200

TITOLI	31-1	30-1
Cred. Italiano	4950	4870
Cred. Varesino	4688	4648
Interbanca priv.	21895	21890
Interbanca 1-7-83	21000	20900
Mediobanca	66910	65600
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3448	3400
Burgo priv.	3015	2990
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2700	2675
Mondadori ord.	4830	4850
Mondadori priv.	2480	2670
[illegible]		
Cementir	1820	1840
Pozzi-Ginori ord.	101	89
Pozzi-Ginori risp.	93	90
Rinnil ord.	425	423
Rinnil priv.	410	405
Italcementi ord.	44800	44630
Italcementi risp.	38000	38450
Unicem ord.	17900	18040
Unicem risp.	12800	12690
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6950	5890
Caffaro ord.	525	507
Caffaro risp.	580	556 50
Fornit. Erba	11800	11350
Italgas	980	959
Lepetit ord.	28100	27900
Lepetit priv.	29000	29000
Mira Lanza	35850	36000
Montedison	247	248 50
Perlier	6000	5000
Pirrel ord.	1641	1630
Pirrel risp.	996	999

TITOLI	31-1	30-1
Rol	1613	1613
Saffa ord.	6401	6561
Saffa risp.	6355	6350
Siossigana	15850	15800
Snia B.P.D. ord.	1820	1828
Snia B.P.D. risp.	1550	1579
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	478 50	458
La Rinascente priv.	348 50	335
Silos	1252	1300
Standa ord.	6970	6901
Standa risp.	5895	5880
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	850	880
Ausiliare	8770	9050
Autostrada To-Mi	5985	5985
Italcable	10950	10840
NAI	29 25	28 25
Nord Milano	2980	3130
SIP ord.	1980	1919
SIP risp.	2029	1975
Tripcovich	7015	7000
Selm	2900	2600
Tecnomasio	438	439 25
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1980	1750
Agricola Fin. ord.	17250	17100
Agricola Fin risp.	13000	13000
Bastogi IRIS	172	172
Bonif. Siele	32900	31800
Borgosesia ord.	6700	6700
Borgosesia risp.	3150	2715
Brioschi	1330	1301
Buton	2490	2528

	31-1	30-1
La Centrale ord.	1700	1784
La Centrale risp.	1155	1200
La Centrale r. 1-7-83	1170	[illegible]
CIR ord.	6100	6220
CIR risp.	5000	5102
Euromobiliare	4101	4075
Fidis	4055	3999
Fin. Breda	4890	5000
Finsider	34	33
Finrex	1380	1350
Fisclder	45	47 50
Fiscambi	3050	3040
Gemina ord.	555	549 75
Gemina risp.	555	550
GIM ord.	4020	4230
GIM risp.	2810	2570
IFI priv.	8025	8050
IFIL ord.	6820	6840
IFIL risp.	4985	5020
Invest	3470	3470
Italmobiliare	53500	51650
Mittel	1380	1389
Partec. Finanz.	655	655
Pirelli & C.	3280	3300
Pirelli SpA ord.	1835	1859
Pirelli SpA risp.	1810	1820
Rejna ord.	14000	14000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4420	4446
Saram	1645	1640
Schiapparelli	420	465
SME	500	501
SMI ord.	2165	2100
SMI risp.	1830	1785
Stet ord.	2139	2050
Stet risp.	2050	1990

TITOLI	31-1	30-1
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9750	[illegible]
Attività Immobiliari	2660	2600
B.I.I. ord.	820	810
B.I.I. ord. 1-7-83	778	765
B.I.I. risp.	810	800
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1598	1460
Cond. Acque Roma	128	128 75
De Angeli Frua	2290	2075
Gen. Imm. Sogame	580	850
Iniziativa Edilizia	29400	26200
Ipirn	18100	20350
La Milano Centrale p.	5690	5780
La Milano Centrale r.	5810	5710
Risanamento ord.	8420	8260
Risanamento risp.	7460	7350
Sifa	3090	3100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4010	4080
Fiat priv.	3280	3359
Gilardini	8585	7990
Franco Tosi	16300	16500
Magneti M. ord.	1080	1071
Magneti M. risp.	1048	1031
Olivetti ord.	4310	4175
Olivetti priv.	4347	4380
Olivetti risp.	4235	4230
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3770	3780
Saaib ord.	4040	3951
Saaib priv.	3900	3830
Westinghouse	22100	21900
Worthington	2750	2740

TITOLI	31-1	30-1
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iur	338	336
Cantieri Metalli Ital.	4880	4701
Dalmine	394 75	397 50
Falck ord.	1795	1775
Falck risp.	1776	1699
Ilssa-Viola	500	530
La Magona	6150	6500
Partusola	638	640
Trafilerie	2900	2939
TESSILI		
Cant. e Zinelli	47	46
Cantoni	2829	2909
Cucirini	1700	1733
Cascami [illegible]	3700	3900
Eliolona	1200	1150
FIBAC ord.	6821	6820
FIBAC risp.	7290	7450
[illegible] e Cen. c.	4450	4400
Linif. e Can. r.	2487	2524
Marzotto ord.	1620	1610
Marzotto risp.	1020	1055
Olcese Veneziano	48 60	48
Rotondi	11350	11500
Unione Manif.	14550	14600
Zucchi	3650	3670
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1775	1771
Acq. De Ferrari risp.	1785	1781
Acque Potabili	4020	4000
Calzat. Varese	5080	5010
CIGA Hotels	3848	3850
Jolly Hotel	5100	5420
Pacchetti	71 20	71
Trenno	14650	14590

Costo lavoro, costo denaro

A CHI GIOVANDO IL COSTO DELLO STATO?

Il costo del lavoro (in «allarmante» il sindacato che non accetta a mettere d'accordo al «gigante» concedere alla Confindustria la materia di scala mobile. Da una parte si vuole lavoratori con buste paga sempre più leggere, dall'altra datori di lavoro sempre più ostili a concedere aumenti che vengono moltiplicati dal cosiddetto «punto scala» imposti dalla legge.

Contemporaneamente gli imprenditori si «autoflagellano» con i banchieri che non vogliono ridurre il costo del denaro (mentre il governo continua ad offrire Bot con rendimento annuo superiore al 17 per cento, in barba al tetto» antinflazione).

E, a margine di questi scampoli di battaglie, si continua a discutere, nonostante tregue appositamente, se il disavanzo del bilancio previsionale statale per l'84 sarà di 95 o di 118 mila miliardi. Si accetta «senza come un fatto indiscutibile che l'azione debba spendo il doppio di quanto guadagna.

Costo del lavoro, costo del denaro. Ma quando mai si sentirà parlare seriamente di costo dello Stato?

r. b.

Deciso dal Consiglio dei ministri

I DUE GUERRIERI DI RIACE NON ANDRANNO IN USA

ROMA — De Michelis, col pieno appoggio del governo, darà il via questa sera alla maratona finale della trattativa con sindacato e imprenditori: gli aumenti del gasolio e dell'assicurazione-auto vengono bloccati, in attesa che la «grande verifica» si concluda positivamente; sul settore edilizio, il governo non fa più alcuna concessione e si appella al «senso di responsabilità dei partiti della maggioranza»; e infine, per le nomine Rai, «tutto si è svolto sinora correttamente».

Sono queste le decisioni ratificate dal Consiglio dei ministri che Craxi ha convocato ieri sera e che si è trascinato sino a tarda notte trasformandosi, senza soluzione di continuità, in riunione del Cip, il Comitato interministeriale prezzi.

Il pacchetto delle decisioni governative è più ampio e registra anche il no al viaggio dei bronzi di Riace in America e un'inchiesta sulla scomparsa della motovedetta «Tito Campanella».

● **Bronzi.** Craxi «*in primo atto delle ragioni oggettive che non consentono l'esposizione dei bronzi di Riace a Los Angeles*». Forse potranno viaggiare in futuro, ha spiegato il ministro, ma per ora no, «occorre un collegio di sciagliati che lo dica, questo richiede del tempo». Il collega al Turismo, Lagorio, ha accettato il verdetto negativo, ma invierà comunque alle Olimpiadi una mostra dei «made in Italy», anche i prestigiosi guerrieri.

I BRONZI RAMMARICO NEGLI USA

«Costo del lavoro». il governo ha dato un placet senza riserve all'impostazione del ministro del Lavoro sul negoziato con imprenditori e sindacato. La maratona finale s'inizierà questa sera («*Fermeremo le lancette dell'orologio*», ha detto De Michelis uscendo da Palazzo Chigi) e terminerà con una «*conclusione tempestiva*». La strategia sarà quella concordata da Craxi con Lama, Carniti e Benvenuto («*mettere nero su bianco*», incominciando dalle questioni controverse e lasciando come ultimo argomento da affrontare l'intervento sulla scala mobile. Craxi ha piena fiducia in De Michelis e smentisce un suo diretto intervento nella trattativa. «*Almeno per ora non è necessario — dicono a Palazzo Chigi — e i segnali che vengono dal sindacato e dalla Confindustria fanno ben sperare*».

● **Prezzi e tariffe.** Con un disegno di legge, le attuali tariffe per l'assicurazione di responsabilità civile degli autoveicoli vengono prorogate sino alla fine di febbraio. Analogamente, una delibera del Cip ha deciso una proroga di due mesi per il regime dei prezzi sorvegliati, gasolio e olio combustibile. Questo blocco temporaneo agli aumenti verrà rimosso a conclusione della trattativa con sindacato e imprenditori.

Gianni Pennacchi

LOS ANGELES — La decisione del governo italiano di impedire di fatto il trasferta olimpica dei Bronzi di Riace ha provocato a Los Angeles sincero rammarico.

Robert Fitzpatrick, direttore del Festival della Rai che si terrà nella metropoli americana proprio in coincidenza con le prossime Olimpiadi, ha escluso che in mancanza dei «Bronzi» si possa cercare un degno sostituto artistico per far assurgere a «simbolo» dei Giochi.

COSTO LAVORO DE MICHELIS «CHIUDEREMO LA VERTENZA ENTRO STASERA»

ROMA — Riprende nel pomeriggio alle 17,30, al ministero del Lavoro, la trattativa fra il ministro De Michelis ed i sindacati sulla manovra economica.

All'incontro, Cgil, Cisl, Uil andranno con una delegazione ristretta, guidata dai segretari generali Lama, Carniti e Benvenuto o dagli aggiunti. Per quanto riguarda gli imprenditori fino a questo momento non è stata formalizzata alcuna convocazione.

La riunione odierna, ha precisato il segretario generale aggiunto della Cgil, Del Turco, durante una pausa del confronto sull'occupazione giovanile in atto a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Amato, servirà in primo luogo a mettere a punto un calendario di appuntamenti, che dovrebbero proseguire a ritmo serrato per tutta la settimana.

L'intenzione del governo, com'è noto, sarebbe quella di arrivare ad una «stretta» entro sabato: determinante potrebbe essere anche il migliorato clima all'interno del sindacato e l'attenuazione dei toni polemici tra confederazioni registratasi ieri sullo scottante problema del costo del lavoro.

Restano comunque i contrasti, all'interno del sindacato, su come ridurre il costo del lavoro e quindi la scala mobile.

IL PCI SULLE NOMINE RAI «PRIMA DELLA VOTAZIONE VOGLIAMO SENTIRE PRODI»

ROMA — La polemica sulle nomine Rai si fa rovente. Il pci ha deciso di sferrare un duro attacco al governo e a Craxi in particolare: oggi i 13 rappresentanti comunisti della Commissione parlamentare di vigilanza sollevranno un problema preliminare: la procedura nella seduta in cui si devono eleggere gli altri 10 rappresentanti del consiglio di amministrazione della Rai. Il pci — prima di votare — vuol sapere dal presidente dell'Iri Prodi perché si è astenuto nella nomina dei sei consiglieri avvenuta la settimana scorsa.

Spiega Achille Occhetto, responsabile della stampa e propaganda: «*Noi vogliamo che la Commissione di vigilanza convochi dinanzi a sé Romano Prodi e che al presidente dell'Iri chieda in seduta pubblica quali sono stati i motivi della sua astensione, quali sono stati gli atteggiamenti dei partiti nei suoi confronti, quali sarebbero stati i nomi che egli avrebbe scelto se Signorello non gli avesse consegnato la lista preparata dai partiti della maggioranza*».

Nella riunione di oggi, dunque, non difficilmente si arriverà al voto e alle nomine degli altri 10 rappresentanti della Commissione di vigilanza Rai.

All'attacco del pci ha risposto questa mattina il quotidiano del psi «Avanti!» con un corsivo durissimo: «*Occorre allora dire con forza che la vera questione morale è la montatura scandalistica compiuta a freddo, in fiera delle ipocrisie, la posizione di chi prima partecipa alle prevaricanti "lottizzazioni" e poi le deplora*».

Si rilevo in questo modo mosso al pci, che secondo i socialisti partecipa alla spartizione della torta del potere alla Rai come nelle amministrazioni locali e negli altri enti, poi improvvisamente moralista e deplorare le «*lottizzazioni selvagge*».

Lo afferma Arisio - Domani il governo riferisce ai partiti

«QUESTA VOLTA I QUADRI INTERMEDI NON SARANNO PIU' MESSI ALL'ASTA»

ROMA — Costo del lavoro, scala mobile, contratti, appiattimento dei salari. Un nuovo interlocutore vuole affiancarsi a Cgil, Cisl e Uil nelle future trattative tra governo e industriali: i quadri intermedi. A distanza di poco più di tre anni dalla «marcia dei 40.000» a Torino, che costrinse per la prima volta sindacati confederali e partiti a fare i conti con la categoria, i quadri (un milione e mezzo di lavoratori) tornano per raggiungere l'obiettivo politico per il quale si battono da anni: il riconoscimento giuridico della categoria.

In che modo? Attraverso un progetto di legge che modifichi l'attuale formulazione dell'articolo 295 del Codice civile, che contempla, tra le figure dei lavoratori, soltanto i dirigenti, gli impiegati e gli operai. Dieci sono le proposte di legge presentate da tutti i partiti, anche il governo ha fatto massa.

Domani il sottosegretario al Lavoro Borruso, che ha già incontrato le maggiori organizzazioni di categoria (Unionquadri, Confederquadri, Confedir, Intraquadri, Coordinamento quadri Fiat) riferisce ai partiti la maggioranza. Entro il 6 febbraio il ministro del Lavoro De Michelis avrà in mano gli elementi conclusivi per una proposta di legge.

Dice il dottor Borgia, capo della segreteria di Borruso: «*Il sottosegretario al Lavoro, su precisa delega del ministro, sta svolgendo un'indagine conoscitiva per acquisire tutti gli elementi utili al governo: raccolte osservazioni, approfondisce alcuni aspetti della proposta di legge. Poi la parola passerà all'esecutivo*».

Tutte le organizzazioni del settore giudicano positivamente l'atteggiamento del governo. «*Con questa ricerca verso i nuovi ceti emergenti* — dice il presidente Unionquadri Rosalito — *la classe politica sta dimostrando molta più sensibilità di imprenditori e sindacati*».

Tuttavia, secondo Luigi Arisio, deputato pri e presidente del Coordinamento nazionale quadri industria, la modifica dell'articolo 295 è soltanto di partenza: «*Servirà ad aprire nuove prospettive. Questa volta i quadri non potranno essere messi all'asta come negli ultimi anni, in attesa delle offerte di questa o quella forza sociale, coloro che rappresentano interpretare le autentiche e legittime esigenze di noi espresse, saranno poi in risposta che ci meritano*».

Arisio ha idee ben chiare. I quadri devono diventare interlocutori di governo e imprenditori per portare avanti un progetto con un obiettivo: ridisegnare la struttura del salario, rivedere il «punto unico di contingenza», arrestare «*l'appiattimento retributivo che in questi ultimi anni ha progressivamente penalizzato la professionalità e l'impegno dei ruoli medio-alti con contratti collettivi egualitari*».

Mauro Anselmo

FEBBRAIO '84

CCT

Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 4 o 7 anni.
- La cedola in scadenza alla fine del primo semestre è dell'8,50% per i quadriennali e del 9% per i settennali.
- Le cedole dei semestri successivi sono pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio di 0,50 di punto per i certificati quadriennali e di 1 punto intero per quelli settennali.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione più mite d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 all'8 febbraio

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
99,75%	4 anni	8,50%	17,83%
99,75%	7 anni	9%	18,89%

CCT

(Segue da pagina 5)

I familiari della compianta
Luigia (Gina)
in Baroni
partecipano commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Messa tregiorni sabato 28-2-84 ore 11,30 Parrocchia S. Cuore di Gesù via Ivrea 56.
— Torino, 31 gennaio 1984

Una preghiera per il carissimo
Emilio Brayda
migliaia semplicemente quella hanno partecipato al suo dolore. La Messa di trigesima martedì 28 febbraio 1984 alle 18 nella cappella della comunità di Don Bosco, via Maria Ausiliatrice 32.
— Torino, 31 gennaio 1984

Nell'immenso dolore la moglie e i familiari ringraziano tutti coloro che affettuosamente sono stati vicini nel ricordo di
Ettore Tricerri
un particolare gli amici sportivi, i suoi colleghi, e quelli della sua lunga ed attiva vita dedicata

Le famiglie Belpietro-Crosetto ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della cara mamma
Letizia Saracco
— Torino, 31 gennaio 1984

I familiari della compianta
Giovanna
in Klemenz
commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 31 gennaio 1984

I familiari di
Bartolomeo
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore
— Torino, 31 gennaio 1984

CORRI
Al raccoglimento di
Annibale Beltrame
partecipano domenica 29 gennaio leggasi
Beltrami
— Torino, 31 gennaio 1984

ANNIVERSARI

1974 1984
Arturo e Virginia Zapparoli
1980 1984
Giorgio Zapparoli
Vivi nel nostro ricordo. Messa N.S. Lourdes corso Francia 29, 1° febbraio ore 17

1-2-83 1-2-84
Salvatore Manzella
I tuoi cari lo ricordano con affetto al-tardo S. Messa Parrocchia S. Maria delle Rose ore 18,15

1953 1984
Umberto Jachia
Permanentemente ricordano da Teresa Orio Umberto Costantini.

1977 1984
Giuseppe Manfredi
Sempre ricordato

1983 31 Gennaio 1984
Renzo Piccone
Vivissimo nel ricordo. Moglie figlia generi

1981 1984
Luciano Savi
Sempre nel nostro cuore.

1977 1984
Alfredo Casarolo
Sempre ricordato.

SCOPERTO IL RELITTO DELL'AEREO MILITARE DISPERSO DA VENERDI'

Gabriele De Podestà

RE (Massa Carrara) — I resti dell'aereo militare supersonico «F 104 S», scomparso venerdì scorso mentre sorvolava l'Appennino, sono stati trovati ieri a quota 1300 alle pendici del monte Giogallo a Nord di Pontremoli ai confini tra la provincia di Parma.

Anche il cadavere del pilota, Gabriele De Podestà, 33 anni, è stato recuperato. In un primo tempo si era pensato che il pilota avesse fatto in tempo a gettarsi col paracadute prima dell'impatto e che si trovasse in altra zona, poi la macabra scoperta.

Il corpo di Gabriele De Podestà si trovava nella cabina di pilotaggio.

Secondo la Corte di giustizia europea

«PESI TURISTI NELLA CEE NON SI TRATTA DI MOVIMENTI DI CAPITALI»

BRUXELLES — I viaggi turistici, d'affari, di studio e per cure mediche all'estero implicano corresponsione (e quindi il pagamento) di somme servizio che secondo le norme Cee è liberalizzato. Non si tratta quindi di movimenti di capitali, che possono essere limitati dalle autorità nazionali.

Lo afferma la Corte di giustizia delle Comunità europee, in una presa di posizione pregiudiziale oggi resa nota in risposta a una richiesta del tribunale di Genova, che voleva sapere se le norme italiane sul *plafond* valutario per i residenti che si recano all'estero erano conformi alla normativa comunitaria.

La Corte di Lussemburgo ha affermato, in linea di principio, che non esistono più limitazioni a questi trasferimenti (anche se sotto forma di biglietti di banca esportati direttamente dall'interessato): basta che le spese all'estero siano giustificabili e che non si tratti di movimenti di capitali non autorizzati.

(Ansa)

Gaetano Pedone, domenica era a Casteldaccia

IL CAPO DI COSA NOSTRA E' BRACCATO IN SICILIA

PALERMO — Gaetano Pedone, 39 anni, indicato dagli investigatori statunitensi come uno dei capi di «Cosa nostra», ricercato dalla magistratura di Filadelfia, era, fino a domenica scorsa, capito di un parente in un casolare nelle campagne di Casteldaccia, ad una ventina di chilometri da Palermo.

Lo hanno accertato i carabinieri nel corso di un'operazione di controllo, compiuta in mattinata negli agrumeti di Casteldaccia, paese d'origine di Pedone.

Secondo gli investigatori, l'uomo sarebbe stato messo in allarme dalle notizie pubblicate sui giornali e dai servizi trasmessi dalla televisione sugli arresti compiuti negli Stati Uniti di persone a lui legate.

Ritenendo possibile una sua cattura, Gaetano Pedone si sarebbe reso irreperibile domenica sera. «*Dubitiamo* — ha detto uno degli investigatori — *che sia rientrato negli Stati Uniti. Probabilmente è rimasto in Sicilia, dove ha numerosi appoggi*».

Il ruolo di Pedone nel traffico degli stupefacenti e procuratore della Repubblica di Caltanissetta, Palermo, ha disposto un'indagine.

istituto tecnico parificato
ATHENÆUM
per ragionieri
VIA VARAITA 3 (ang. VIA NIZZA) - TORINO - Tel. 635.987

Pianoforti d'occasione
con garanzia
da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi
da L. in su
C. V. Emanuele 90
TORINO
Tel. 544.858
RESTAGNO

Stati Uniti, campagna '84

I DEMOCRATICI ALL'ATTACCO

Kennedy contro il presidente: pensa solo alla guerra

WASHINGTON — Ventiquattro ore dopo l'annuncio-conferma di Reagan, i democratici ribattono all'[redacted] appello presidenziale dalle televisioni americane con una serie di violente accuse. C'era già stata ieri una prima reazione improvvisata del senatore Walter (Fritz) Mondale che è attualmente il capopattuglia degli aspiranti de[redacted] alla Casa [redacted], ma [redacted] scesi in campo due tra i più autorevoli [redacted]nenti del partito, il senatore Ted Kennedy e Thomas [redacted]'Neill, presidente [redacted] Camera dei Rappresentanti.

Parlando a Manhattan, nel Kansas, Ted Kennedy ha accusato Reagan di dedicare *«troppo tempo ai preparativi di guerra»* e ne ha criticato le scelte politiche sia in tema di controllo degli armamenti nucleari che per quanto attiene alla crisi del Libano. Prendendo spunto dal [redacted]saggio [redacted] stato dell'Unione, Kennedy ha dichiarato che *«in quel discorso ci è stato detto che l'America [redacted] più sicura e più forte di quanto sia [redacted] stata. Ma non vedo alcuna sicurezza in [redacted] corsa al riarmo che attualmente sfugge ad ogni controllo; non ved[redacted] in una politica per l'America latina che ha sostituito ad un'alleanza impostata sul progresso, [redacted] nuova e pericolosa alleanza [redacted] repressione».*

«Non c'è forza in [redacted] politica per il Libano che ha mandato i nostri marines — ha proseguito il senatore del Massachusetts — *ad occupare una posizione indifendibile, a combattere e morire non già per una ragione ma per un errore. E' venuto il tempo per portare via da Beirut i marines e non già perché sia giusto da un punto di vista elettorale, ma perché è giusto per l'America».*

Thomas O'[redacted], «speaker» della Camera, autorevole parlamentare, tra i più popolari [redacted] Stati Uniti, ha esploso [redacted] di efficaci bordate contro il presidente, preannunciandone, tra l'altro, [redacted] sconfitta alle prossime elezioni. *«L'opinione pubblica è stanca di vedere in politica estera solo [redacted] forza e non la diplomazia, di vedere il benessere per [redacted] già sta bene, e [redacted] i poveri soltanto sorrisi»*, ha detto, concludendo così: *«Ho conosciuto molti presidenti, ma ritengo che questo sia il più insensibile».*

A Beirut nuovi combattimenti

REAGAN «NON ESCLUDE» IL RITIRO DEI [redacted]

WASHINGTON — *Il presidente Reagan ha espresso ieri sera il suo «profondo rammarico» per la morte di un marine a Beirut ed ha lasciato trasparire una nuova indicazione del suo desiderio di rimpatriare il contingente americano dal Libano prima delle prossime elezioni presidenziali.*

Poco prima che si sapesse a Washington della morte [redacted] marine, i giornalisti avevano chiesto [redacted] presidente se riteneva che la questione della presenza dei militari Usa a Beirut avrebbe potuto diventare [redacted] dei principali [redacted] della campagna elettorale; Reagan ha risposto che ciò dipenderà dal periodo di tempo che essi vi resteranno».

Dopo l'annuncio della morte del marine, il portavoce della Casa Bianca [redacted] che Reagan «auspica [redacted] rimpatrio dei marines altrettanto rapidamente quanto qualsiasi altro americano, [redacted] spera che [redacted]rà in grado di giungervi».

Il presidente Gemayel

Ma egli [redacted] lo farà, ha aggiunto il portavoce, quale «manovra politica» e i marines «resteranno a Beirut sino a quando il presidente non riter[redacted] che siano stati fatti buoni progressi verso i nostri obiettivi».

Il Pentagono ha intanto deciso di vendere al Libano altri 35 carri armati del tipo «M-48A5» per un val[redacted] di 28 milioni di dollari pari ad oltre 47 miliardi [redacted] lire.

Diventeranno così 137 i carri forniti dagli Stati Uniti nell'ambito del processo [redacted] ammodernamento e di rafforzamento dell'esercito libanese, ritenuto una delle condizioni indispensabili per rendere possibile ed indolore il ritiro della forza multinazionale di pace attualmente presente in Libano e mantenere «saldo» il governo Gemayel.

In passato gli Stati Uniti hanno fornito al Libano oltre 460 autoblindo e 120 automezzi.

[redacted] è intanto saputo [redacted] c'è anche una bambina di nove [redacted]ni tra le vittime della battaglia divampata ieri a Beirut tra i marines americani della forza multinazionale e le milizie sciite attestate sulle colline circostanti.

La ha confermato un portavoce dell'Amal, la principale organizzazione sciita, precisando che la bambina è stata uccisa insieme ad altri due civili dal fuoco dei soldati americani; i feriti sono stati ventidue.

Tre bombe a mano, piazzate probabilmente da terroristi, sono state rinvenute [redacted] un piazzale in un cimitero musulmano in prossimità della porta dei leoni che immette nella vecchia Gerusalemme.

Secondo [redacted] portavoce della polizia, [redacted] Rotem, gli ordigni sarebbero stati collocati dallo stesso gruppo che piazzò la settimana [redacted] ben diciannove bombe [redacted] tutto a pochi metri dal monte del Tempio

Manifestazioni «a catena» dei seguaci di Benigno Aquino

FILIPPINE: IN [redacted]

[redacted] A [redacted] POLIZIA

MANILA — Manifestazioni a catena nelle Filippine contro il presidente Marcos. Nella foto a fianco, migliaia [redacted] seguaci del leader dell'opposizione, Benigno Aquino, assassinato in circostanze misteriose alcuni mesi [redacted], mentre affollano la piazza principale di Meycauayan.

Incidenti abbastanza gravi si sono verificati nei giorni [redacted] nella capitale.

Tutti i partiti dell'opposizione sono contrari [redacted] referendum [redacted] un emendamento [redacted] che dovrebbe ripristinare [redacted] figura giuridica [redacted] vicepresidente. Marcos intenderebbe candidare a questa [redacted] carica [redacted] già potentissima [redacted] Imelda, considerata l'eminenza grigia del regime e responsabile delle repressioni.

VA A MOSCA IN GRAN [redacted] NUR, IL [redacted]

Preparato a succedere al premier o tentativo di fuga in India?

NUOVA DELHI — Il numero due del regime filosovietico afghano, Nur Ahmad Nur, sarebbe partito improvvisamente per l'Unione Sovietica, insieme alla famiglia, in circostanze misteriose. Lo si è appreso da fonti diplomatiche insieme alla notizia che centinaia di civili sono [redacted] uccisi in bombardamenti sovietici contro posizioni ribelli.

I micidiali bombardamenti hanno interessato secondo le fonti la regione di Shomali, a nord di Kabul, dal 19 al 27 gennaio. [redacted] gravi [redacted] state le [redacted] guerra nella località di Ghaza, una trentina di chilometri dalla capitale. Ghaza sarebbe stata anche teatro [redacted] violenti combattimenti fra truppe sovietiche [redacted] partigiani islamici che hanno distrutto vari mezzi blindati e catturato quattro soldati russi.

Quanto alla partenza di Nur Ahmad Nur, [redacted]ero due a [redacted] dopo il presidente Babrak [redacted], una fonte diplomatica l'ha definita quanto meno «strana», aggiungendo che ne sono state [redacted] condo cui l'alto esponente afghano sarebbe stato destituito per presunta corruzione o addirittura per aver complottato contro Karmal.

Sec[redacted]do altre congetture, il Cremlino potrebbe aver chia[redacted]to Nur a Mosca per tenerlo [redacted] caldo» come possibile successore di Karmal. Questa linea di pensiero attribuisce a Mosca la speranza di assicurare attraverso Nur una maggiore credibilità al regime di Kabul e di favorire in tal modo il raggiungimento di una soluzione politica interna. Altre fonti ancora vogliono invece Nur «riluttante» a partire per Mosca.

Agli inizi del mese, s[redacted] queste fonti, Nur aveva cercato di imbarcarsi segretamente su un aereo diretto in India ma venne sorpreso e bloccato dalla polizia segreta. Va notato che si tratta in tutti i casi di voci incontrollabili.

Un'inchiesta del governo a Sellafield

[redacted] DI [redacted] VICINO A UNA [redacted]

La percentuale è molto più alta che nel resto del Paese

SEASCALE — *Un'alta percentuale di casi di cancro registrata tra i bambini del villaggio di Seascale, situato in prossimità di uno stabilimento nucleare britannico, ha scatenato [redacted] controversia su quanto possano essere pericolose le radiazioni a [redacted] livello. Il governo conservatore ha incaricato uno [redacted] più insigni medici del Paese, sir Douglas Black, [redacted] durre un'inchiesta sui casi di tumore registrati tra la popolazione infantile di questo villaggio costiero, [redacted] 2,5 km dal grande complesso nucleare [redacted] ufficialmente [redacted] il [redacted] di Sellafield, ma chiamato correntemente Windscale.*

Lo stabilimento occupa una posizione unica nell'industria nucleare in quanto, essendo il più grande impianto nucleare civile del mondo, riversa [redacted] mare più residui radioattivi di tutti gli altri impianti nucleari [redacted] pianeta messi insieme. Lo scorso a[redacted] una ricerca condotta per mesi dalla televisione dello Yorkshire [redacted] dimostrato che Seascale ha [redacted] percentuale di casi di [redacted] tra i bambini dieci volte superiore alla media nazionale.

I medici locali sono molto preoccupati, perché [redacted] ritiene che il tipo di tumore registrato a Seascale e in altri vicini villaggi abbia un legame [redacted] le radiazioni. [redacted] la «British Nuclear Fuels» (BNFL), che gestisce Windscale, ha affermato che [redacted] incredibile che l'alta percentuale di questi casi di cancro [redacted] essere attribuita a radiazioni derivanti dall'impianto.

La società sostiene che le persone che risiedono presso Windscale sono sottoposte a una [redacted] di radiazioni circa 100 volte inferiore a quella subita [redacted] dipendenti dello stabilimento e che il numero di casi di cancro tra questi ultimi anni [redacted] inferiore alla media nazionale. Tuttavia, la compagnia ha pagato un totale di circa 200 mila sterline [redacted] o [redacted] dipendenti — cinque dei quali sono morti di cancro — perché, pur negando ogni responsabilità legale, ha accettato le ipotesi avanzate dal settore medico secondo cui può esistere un nesso [redacted] queste malattie [redacted] dipendenti della fabbrica [redacted] lavoro [redacted] essi svolto.

Comunque sia, nes[redacted] per certo perché tanti bambini del villaggio di Seascale stiano morendo di [redacted] il villaggio, che ha 2 mila abitanti, ha registrato undici casi di cancro tra i bambini negli ultimi 30 anni, inclusi cinque casi di leucemia tra bambini [redacted] di [redacted] dieci anni [redacted] età.

Queste percentuali sono dieci volte superiori alla media nazionale e statistiche mediche hanno dimostrato che la probabilità di questo tipo [redacted] si verifichi naturalmente è tra una su 50 mila e una su 140 mila. A circa 50 km da Windscale, nella città portuale di Barrow, il dottor [redacted] ha registrato otto casi [redacted] mieloma multiplo, [redacted] raro cancro del midollo osseo, in otto anni, nonché quattro casi di leucemia acuta.

Ora le autorità ammettono che l'impianto di Windscale ha riversato in m[redacted] negli ultimi 33 anni circa un quarto [redacted] tonnellata di plutonio, un pericoloso agente che provoca il cancro, [redacted] che parte di questo plutonio [redacted] tornato a riva. [redacted] scienziati non hanno [redacted] fatto esaurienti ricerche su come e quanto questa sostanza possa danneggiare il corpo umano. Alcuni cittadini britannici suggeriscono che, data l'ignoranza esistente sulla realtà dei fatti, l'industria nucleare proceda con prudenza.

C'è ancora un Giappone feudale

[redacted] DI DUE [redacted]

TOKYO — Due famiglie giapponesi si sono autodistrutte ieri in due «suicidi collettivi» avvenuti rispettivamente nel Nord e nel Sud del Paese. Il disperato gesto è stato attuato, [redacted] quanto riferisce la polizia, in entrambi i casi con [redacted] gas di scarico delle automobili.

In una foresta a pochi chilometri dalla città di Yubari nella provincia settentrionale di Hokkaido, la polizia [redacted] scoperto un'auto [redacted] i [redacted]ri del minatore di carbone Yoshio Amano, 28 anni, di sua moglie e di sua figlia. Tutti e tre erano stati avvelenati da esalazioni di gas fatto entrare nell'abitacolo attraverso un tubo di resina vinilica collegato al motore. Il suicidio di famiglia è [redacted] molto praticato in Giappone, un fenomeno recentemente criticato dagli organi [redacted] stampa.

In un'area [redacted] parcheggio sull'autostrada di Chugoku nella [redacted] di Shimonoseki nella provincia meridionale di Yamaguchi, è[redacted] poi trovata un'altra vettura con una famiglia di quattro persone che [redacted] seguendo la [redacted] tecnica.

[redacted] DI
CERRETTO LANGHE
(Provincia di Cuneo)
IL SINDACO
[illegible]
RENDE NOTO
— [illegible]
— [illegible]
[illegible]
Cerretto Langhe, [illegible] 1984
IL SINDACO
(Bergna geom. Flavio)

[redacted] York: mons. [redacted] sarà il [redacted] arcivescovo

NEW YORK — Mons. John O'Connor sarà il nuovo arcivescovo di New York. Lo anticipano fonti ecclesiastiche autorevoli in [redacted] che la nomina venga ufficialmente [redacted]nunciata, probabilmente in giornata, [redacted] Pontefice.

Mons. O'Connor, che ha 64 anni ed è attualmente titolare della diocesi di Scranton, in Pennsylvania, subentra al defunto cardinale Terence Cooke morto il 6 ottobre dello scorso anno.

Mons. O'Connor fu per 27 anni cappellano della mari[redacted] e si congedò con il grado di contrammiraglio.

[redacted] per la pace proposto il [redacted] Rica

STOCCOLMA — [redacted] quel che risulta non [redacted] mai successo che un Paese fosse proposto per il Nobel per la pace: colmando la lacuna, l'ex ministro svede[redacted] del Commercio Bjorn Molin ha avanzato la candidatura di Costa Rica.

Nella motivazione presentata [redacted] comitato che conferisce annualmente il prestigioso premio, il parlamentare liberale rileva che l'abolizione delle [redacted] armate decretata nel 1949 dagli allora dirigenti [redacted] Rica per privilegiare i programmi sanitari e [redacted] il [redacted] centroamericano più che meritevole del riconoscimento.

Ciò, sottolinea, ha permesso di ridurre considerevolmente l'indice di mortalità infantile e di allungare la vita media dei costaricani di 20 anni.

[redacted] esploso [redacted] di produzione [redacted] film

NUOVA DELHI — Il [redacted] di produzione cinematografica afghano, [redacted] edificio a tre piani situato nel [redacted] di Kabul, [redacted] devastato [redacted] dall'esplosione di una bomba ad alto potenziale. Pesante anche il bilancio delle vittime.

A segnalare l'attentato, riferito a quanto sembra da un viaggiatore giunto dall'Afghanistan, è stato un leader della resistenza, [redacted] M. Maywand. Questi ha anche rivelato di aver avuto conferma dell'epurazione [redacted] una quarantina di alti esponenti militari e politici dal [redacted] Kabul. Tra i «silurati» figurerebbero anche il segretario del comitato centrale del partito, Noor Ammad Noor, il comandante dell'esercito Baba Jan [redacted] il viceministro degli Esteri Sahne Danishjo.

Portaerei [redacted] in costruzione nell'Urss

WASHINGTON — L'Unione Sovietica ha probabilmente cominciato la costruzione della sua prima portaerei a propulsione nucleare: [redacted] afferma nel suo ultimo [redacted]mero la rivista specializzata americana *Aviation week and space technology*.

Secondo la rivista, [redacted] su [redacted] recente deposizione fatta a porte chiuse ad una commissione del Congresso dal direttore [redacted] servizi di informazione della Marina americana, questa nuova unità sovietica entrerebbe in servizio verso il 1990.

Giovane ucciso [redacted] Belfast era su [redacted] rubata

BELFAST — Una pattuglia di soldati inglesi ha aperto il fuoco contro un'auto rubata uccidendo un ragazzo di 22 anni, Mark Marron, che era sulla vettura. Il [redacted] vittima è stato trovato riverso sul sedile posteriore [redacted] intercettata [redacted] nella [redacted] Springfield Road, roccaforte cattolica nella [redacted] occidentale di Belfast.

Feriti per esplosione in centrale [redacted]

[redacted] — Due persone sono [redacted] ferite in modo lieve per un'esplosione avvenuta ieri sera nella [redacted] di Ascó, in Catalogna (Spagna nordorientale), secondo quanto si è appreso alla centrale [redacted].

Effettuata comunicazione legge 80
LF
BOUTIQUE
Lucia Franchini
TUTTO SALDI
TORINO - Via Nizza 166

SUPREMA
NUOVA
BILANCIA ELETTRONICA
Misuratore fiscale [redacted] F1-SF
Omologata D.M. 7-9-83 n. 343661
[redacted] IL
[redacted] DI [redacted]

Concessionaria esclusiva
per Torino e Provincia
DIMA - TORINO s.r.l.
Corso Peschiera 255
Tel. 33.51.866 - Torino

ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

1 Commerciali

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

4 Terreni

5 Locali e negozi

offerte

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

8 Rappresentanti

15 Autovetture

BMW 520 M 80

CX 2000 PALLAS

GAMMA COUPE' 2000

GOLF GDL nero 4 milioni 800 mila a Remo Abarth metallizzata perlata 3 milioni 100 mila. Tel. 011 391 273 ore ufficio.

HORIZON AUTOMATICA

MERCEDES

NUOVA CITROEN BX

PERO'

1.000.000

NUOVA A112

16 Motocicli

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

AD USO ARTISTICO

CROCETTA

PRECOLLINA

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

PALAZZOTTO DEL '700

22 Traslochi

24 Mobili, arredi

Animali e veterinaria

42 Antiquariato

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

MILANO

PINEROLO

FENESTRELLE

47 Alberghi, pensioni

51 Occasioni

52 Varie

E' il momento di Opel Corsa TR

CHI VI DA' L'ELEGANZA DI UNA BERLINA E I VANTAGGI DI UNA SUPERCOMPATTA?

CORSA TR. Nella versione 1300 cc: 70 CV, oltre 162 Km/h, 21,2 Km/l a 90 Km/h, 5ª marcia • Modanature cromate • Econometro • Contagiri • Contachilometri parziale • Tappezzeria in velluto, illuminazione motore e bagagliaio • Vetri atermici • Pneumatici ribassati • Cerchi in lega • Disponibile anche con motori 1000 e 1200 cc.

CHIEDETE AL VOSTRO CONCESSIONARIO LE OFFERTE DEL MOMENTO.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

Visita a Vienna al 19 di Berggasse

IN CASA DEL DOTTOR FREUD

Nell'appartamento del padre della psicanalisi - Niente mobili, soltanto fotografie e molta fantasia per immaginarsi quegli interni ai primi del '900

VIENNA, gennaio

Nella «*Storia della mia vita*», Freud scrive: «*Il sogno fantasia è una scorta latitata occasione del passaggio principio del piacere a quello della realtà*». Chi visita la casa del fondatore della psicoanalisi, a Vienna, deve attingere impegno a questa «ricerca», se vuole farsi un'idea di come fosse l'appartamento-studio in cui Freud e lavorò per quasi mezzo secolo.

Della casa di allora sono rimaste e la suddivisione delle stanze. Per il resto, solo i pannelli fotografici posti lungo i muri, in basso, ricordano era l'appartamento fi e il 1939. Chi pensasse di provare l'emozione vedere il divano su cui Freud faceva sdraiare i pazienti, la sua scrivania, la sedia sedova o il letto in cui dormiva, resterebbe deluso. Chi si aspetta di respirare l'aria delle riunioni di psicoanalisi «*del mercoledì*», deve accontentarsi di guardare la copertina rossa del volume che raccoglie i verbali di quelle sedute. Chi, infine, avesse la pretesa di rivivere l'attesa del paziente prima che si distenda sul divano, deve sublimare l'impulso e sentirsi appagato dalla vista lungo bordi della porta, stia tappezzeria, dall'ambulatorio conduceva all'uscita e che veniva quando la sala d'aspetto era occupata da clienti.

I mobili, infatti, gli elementi evocativi di casa, sono rimasti, per volontà della figlia Anna, nell'abitazione di Londra, dove Freud riparò in seguito all'*Anschluss* hitleriano e dove morì nel 1939. Solo la piccola sala d'aspetto è stata ripristinata e arredata vecchi oggetti e qualche mobile, un divano e due poltrone, in uso tempo della «*Associazione di Psicologia*», secondo i ricordi di Anna stessa e della governante Paula Fichtl.

gli oggetti personali; gli occhiali, quelli rotondi, attraverso le molte fotografie, due sigari conservati in una teca, una busta mandata scritta di sua a Fliess mentre si trovava a Berlino e altro. A parte questi oggetti «vivi», il resto è fotografico: ecco la foto che riproduce Freud bambino con il padre Jacob e con la madre Amalia, ecco Freud con la fidanzata e poi moglie Martha, ecco i suoi amici, i suoi collaboratori, le sue amiche, da Heinrich Braun ad Adler, da Charcot a Lou Salomé e a Marie Bonaparte, l'allieva e che mise alla prova le teorie sulla letteratura elaborate nelle mille pagine della biografia di Poe. Numerose ancora, le riproduzioni attestati di riconoscimenti e di prime edizioni di alcuni suoi saggi. In vetrinetta, poi, statuette e reperti archeologici egiziani, greci e romani. Anche se la pezzi esposti a Vienna è solo in parte rappresentativa, si intuisce subito che la raccolta doveva essere di prim'ordine. Lui stesso si dilettava di archeologia, seguendo i consigli dell'amico Löwy, professore di archeologia a Vienna e a Roma. foto quale è conservata nella casa-museo viennese.

L'archeologia lo interessò molto, in quanto vi vedeva un'affinità con la psicoanalisi: la psicoanalista, come l'archeologo, scaverebbe nelle zone nascoste e porterebbe alla luce ciò che è stato dimenticato. Chi non ricorda la suggestiva interpretazione del racconto *Gradiva* di Jensen? Si tratta del saggio forse meno scientifico, ma più poetico scritto da Freud. Anche al visitatore, a certo punto, verrebbe voglia di metter mano al piccone vedere sotto fotografie e sotto il pavimento originale, ci sia qualcosa di «rimosso». Dopo un'oretta sosta in questa casa, si ha l'impressione di aver sfogliato album di fotografie, composte amorevole cura da qualcuno addetto a mettere ordine fra ricordi sparsi. Si tratta della *Freud Gesellschaft*, fondata nel 1968 per iniziativa e con l'aiuto del governo austriaco. Il museo fu inaugurato il 15 giugno 1971, e per questa occasione la figlia Anna fece riportare Vienna l'arredamento dell'anteguerra, mentre il dottor Harold Leopold Löwenthal mise insieme circa centoquaranta fotografie e documenti originali inediti custoditi vari archivi.

Freud suo studio Be E. Sotto un'altra immagine del padre della psicoanalisi

VIENNA, UNA CITTA' CHE DETESTAVA E CHE LO HA SUBITO «RIMOSSO»

Freud non cessò mai di detestare Vienna, senza però desiderare lasciarla. «*In questa città* — scrive — *non mi sono mai trovato a mio agio. A pensarci bene, la nostalgia dei boschi del mio paese, nei quali scappavo per sfuggire a mio padre fin da quando cominciai a camminare, non mi ha mai abbandonato*». La realtà è che a Vienna egli aveva ricevuto delle umiliazioni e a Vienna pensava di doversi prendere la rivincita. Vi era giunto insieme con la famiglia, originaria di Freiberg in Cecoslovacchia nel 1860, quando egli aveva appena quattro anni. I Freud erano emigrati in seguito al fallimento dell'attività commerciale del padre di Sigmund. I primi anni viennesi furono molto duri e pieni di stenti. In seguito la speranza di trovare una solida sicurezza, se non proprio di arricchire, fu una delle più costanti preoccupazioni di Freud. Per questo, finiti gli studi, abbandonò il lavoro di ricerca in laboratorio per dedicarsi alla pratica privata come neurologo. Pare che fosse perseguitato dal fantasma della miseria e della fame anche quando non aveva più nulla da temere realmente. Per inciso, vien fatto di pensare che questo fantasma abiti anche i moderni psicoanalisti, altrimenti non si capirebbero le tariffe da capogiro in uso presso gli «*strizzacervelli*».

Quando si stabilì al numero 19 *Berggasse*, già da alcuni anni libero docente di neuropatologia all'università di Vienna. Diventerà professore ordinario molto più tardi, Sceise una casa rappresentativa all'interno della condizione sociale che si stava costruendo: cortile interno con veranda di pilastri e scalinata degna di un palazzo pubblico. L'abitazione andò via via ampliandosi, fino ad occupare il «*parterre*» e alloggi del «*mezzanin*», dove anche la figlia Anna esercitò la professione di psicologa. Stando alle fotografie, l'arredamento doveva essere piuttosto elegante e ricercato. D'altra parte, ciò che gli stava a cuore più di ogni altra cosa, era il riconoscimento. E avere una bella casa poteva essere un segno della riuscita professionale.

Purtroppo, tutto ciò bisogna immaginarlo, perché la casa di Freud, come altre di personaggi famosi qui a Vienna, non è per nulla evocativa. La casa-museo, che comprende anche una biblioteca delle opere di Freud in lingua originale e in varie traduzioni e delle biografie e saggi scritti su di lui, è tenuta con cura, addirittura è stata restaurata il mese scorso. Ma, nel fondo, essa risulta un omaggio distaccato al padre della psicoanalisi. Si capisce che lì è vissuto un personaggio che ha scritto e fatto cose importanti.

Non si può dar torto ai viennesi, allora, i quali ignorano la sua abitazione. Essi, però, tendono ad ignorare anche lui. Il fatto che fosse ebreo, che — come scrivono A. Janik e S. Toulmin nell'affresco della Vienna di Musil, Schönberg e Kokoschka, «*La grande Vienna*» —, «*le conseguenze delle idee di Freud sul ruolo della sessualità nella vita umana offesero la sensibilità del ceto medio viennese*», potrebbe spiegarne, almeno in parte, il distacco. Del resto Freud non fu l'unico caso di semita abiurato. Anche Mahler, sebbene citato come grande direttore d'orchestra, come colui che rinvalorizzò l'Opera imperiale a vette fino ad allora impensabili, fu poi denunciato come compositore «*dégénéré*» proprio perché ebreo.

Ma se ora è da presumersi che le teorie di Freud non offendano più, o meno più tanto, la «*sensibilità*» del viennese, e se la *Totschweigetaktik*, la congiura del silenzio vi fu intorno a Freud e ad altri suoi contemporanei, è un ricordo remoto, resta il fatto che all'università di Vienna non esiste, a quel che mi risulta, una cattedra di psicologia psicoanalitica. L'unico insegnamento di psicologia riguarda la fisiologia del cervello umano. Né, in questo ampio lasso di tempo che separa i nostri giorni da quelli dell'attività di Freud, sono stati pubblicati, qui in Austria, lavori di rilievo su di lui.

Non è sufficiente, credo, giustificare questo insieme di coincidenze il detto, peraltro veritiero, del «*nemo propheta in patria*». Né, d'altra parte, Freud è oggetto di particolare, se è dedicato un busto nella galleria dei più illustri professori dell'università viennese e se la sua abitazione è stata trasformata in museo. L'atteggiamento nei suoi confronti, però, rimane ambiguo e per molti aspetti paradossale, come ambigua e paradossale è Vienna tutta. Ed è fuori di dubbio che il velato conservatorismo e la grigia involuzione che connotano la vita culturale della città dalla guerra a tutt'oggi, pagano il loro debito anche a questo distacco dalla psicoanalisi.

Luisa Ricaldone

Fotocinevideo

NUOVA SUPERCOMPATTA CON MOTORE DALLA TEDESCA BAUER

Se si può ricordare come l'anno «boom» delle fotocamere compatte: facili da usare per gli automatismi incorporati, sempre pronte a scattare belle fotografie anche in precarie condizioni (flash dotazione), soprattutto interessanti per il prezzo contenuto.

Tra le ultime novità comparse sul mercato dicembre segnaliamo la Bauer 35 AF motor. Si tratta di un apparecchio automatico in tutte le sue funzioni: caricamento, esposizione, avanzamento, sequenze e riavvolgimento automatico disinserimento del circuito elettronico a fine pellicola. All'apparente semplicità si contrappone circuito elettronico molto sofisticato cui fa capo anche il sistema autofocus a raggi infrarossi, in grado di funzionare perfettamente anche con luce scarsa. Proprio per riprese precarie la fotocamera è dotata di un flash elettronico con guida 12, ma chi preferisce la ripresa la luce ambiente, certi casi più suggestiva, può utilizzare anche le modernissime pellicole 100 Asa, valore di sensibilità per cui la AF motor è predisposta.

In breve le doti tecniche: il caricamento della pellicola è semplificato perché basta appoggiarne l'estremità al sistema di aggancio automatico e chiudere dorso. Premendo sola volta il pulsante di scatto, il motore trascina la pellicola primo fotogramma: tutto è pronto per scattare. Premendo parzialmente il pulsante di scatto l'operatore può controllare se la luce è sufficiente, o se è il caso di usare il flash incorporato; questa necessità è segnalata dall'accensione di un led rosso accanto all'oculare del mirino. Una serie di luminosi, nella parte bassa dell'inquadratura, indica, con l'accensione di singoli simboli, la messa a fuoco impostata dal sistema autofocus; se la distanza di ripresa è troppo ravvicinata (meno di un metro) uno dei simboli nel mirino lampeggia. Infine un led verde si accende mentre la pellicola avanza. segnalare che il trasporto avviene regolarmente. Tenendo schiacciato il pulsante al posizione effettuare ripresa in sequenza (1 al secondo). E' anche presente un autoscatto, con segnalazione visiva a led e tempo di ritardo di 10 secondi.

L'inserimento del flash è immediato: basta agire su una leva sul retro dell'apparecchio e circa 6 condi il tempo è pronto. Dopo lo scatto dell'ultimo fotogramma si procede al riavvolgimento della pellicola, anch'esso a motore. L'esposizione è automatica tempo di posa, che va da 1/3 a 1/500, e sul diaframmi, che variano fra f/3,8 e f/16: l'obiettivo è un Bauer Neovaren mm, a quattro lenti riunite in tre gruppi.

L'apparecchio è carrozzato interamente in plastica antiurto ed è caratterizzato da un design funzionale elegante: mirino e obiettivo sono coperti da un'aletta scorrevole che protezione nel trasporto. Il ridotto rende la Bauer 35 AF motor comoda da maneggiare: l'apparecchio può realmente essere sempre a portata di mano dell'appassionato fotografo e riposto in una tasca o nel borsello.

In breve

In ottobre il Fotocine 80. Si farà sicuramente a ottobre, dopo Photokina, prossima dei Fotocine 80. In conferma il «Foto Notiziario» Renato Veletto Romano, uno degli organizzatori della mostra napoletana, garantendo che per la prossima edizione verranno adottate tutte quelle iniziative atte a decretare del la manifestazione. Quest'anno, per il pubblico napoletano ma anche più in generale del il Fotocine 80 sarà la prima occasione per incontrare le novità, che dopo qualche domineranno il mercato fotografico di casa.

Esposimetro per il video. E' studiato espressamente per il video il nuovo esposimetro Sheperd Video Light Meter FCL della Aspen di Tokyo, distribuito sul nostro mercato da Gi.Bi. Piccolo e maneggevole misura la luce incidente e quella riflessa. La cellula lettura si fa scala Lux e Footcandle fa scala per le luci basse da 4 a 1000 Lux e per le luci alte da 500 a 125 mila Lux.

Nuova azienda di videocassette. Documentari, telefilm e film sono i soggetti con cui si presenta nel settore la Onda Video di Milano. Nella durata di 30 minuti (prezzo circa 30 mila lire) sono disponibili documentari sul Trentino, il Bresciano, il Lago di Garda, delle comiche d'epoca e un'operina di Cimarosa «Il maestro di cappella». Fra le produzioni di un'ora (60 mila lire) dei telefilm serie «Due ragazzi e un cavallo» e un film di Fritz Lang. I invece sono: tragico» con Jacques Serres, «Garaccia e burattini» con Dapporto e Lauretta Ma-, «Gli avventurieri dell'uranio» e «La capinera del mulino». Le videocassette, confezionate in un libro, sono registrate in sistema Vhs.

Custodia sub per la compatta Ricoh. E' automatica, motorizzata, data in la nuova Ricoh AD I. La compatta 35 mm offre esposizione programmata scelta del tempo da 1/20 a 1/2 a fuoco su scala a simboli. L'avanzamento della pellicola è automatico, con motore a molla che permette di realizzare sequenze sino a 10 fotogrammi con una velocità di 2 fot/sec. Il riavvolgimento è a manovella. L'apparecchio un obiettivo Rikenon 2,8/35 mm, ha e pesa 395 grammi. Può essere accessoriato con il flash automatico Ricoh Speedlite 120 e la più può essere portata sott'acqua. Per scendere sino a trenta metri di profondità è stata realizzata per la Ricoh AD I la custodia subacquea Marine AD; la guarnizione OR, mirino a traguardo e ghiera per la regolazione della messa a fuoco.

Seconda Pujica professionale. Secondo modello per la Pujica professionale 4,5x6. Si tratta della GW 645 obiettivo fisso grandangolare 6,8/45 mm. La fotocamera utilizza pellicole e 220, ha otturatore meccanico Copal tempi da un secondo a 1/500, sincro X, autoscatto; esposimetro con cellula Cds per sensibilità da a 1600 Iso. Il mirino è galileiano, invertito, con correzione della parallasse.

A cura di
Angelo Arpaia

CHIEDETE AL VOSTRO CONCESSIONARIO LE OFFERTE DEL MOMENTO.

E' il momento di Opel Corsa

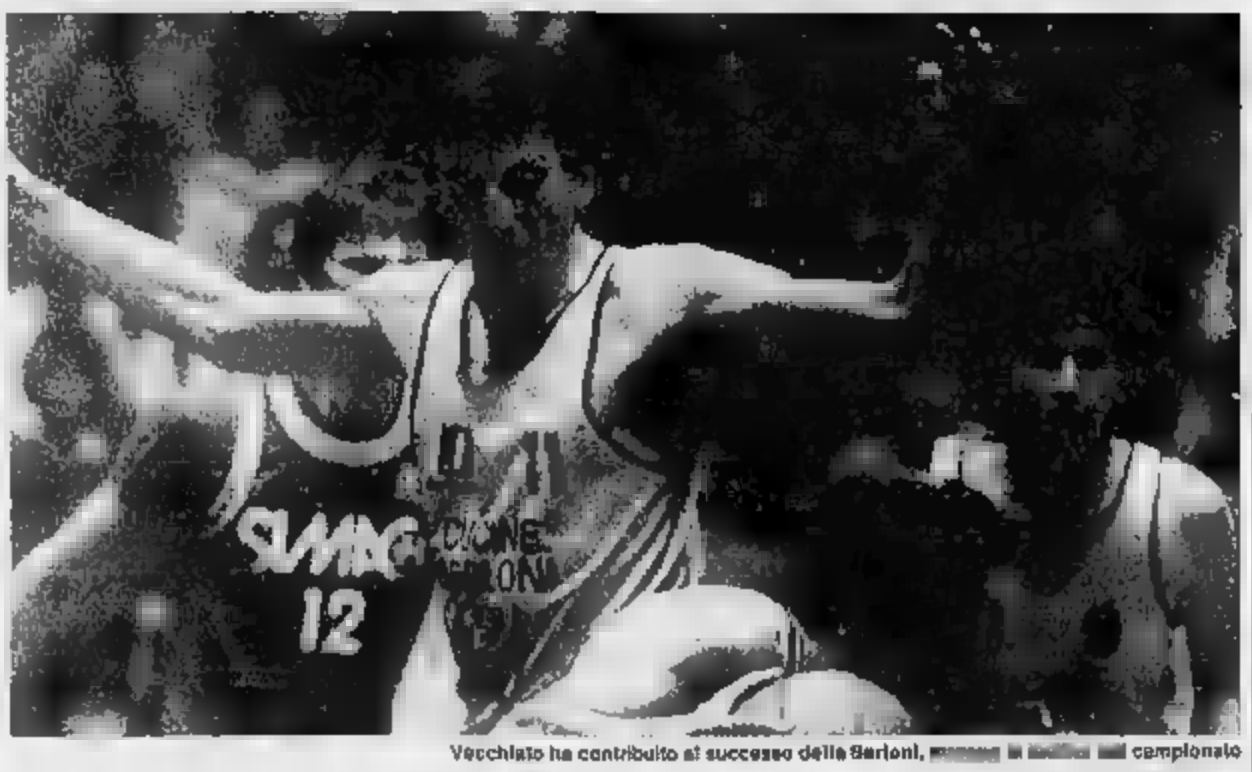
CHI VI DA' GRANDI PRESTAZIONI IN PICCOLE DIMENSIONI?

CORSA. Nella versione 1200 cc: 54 CV, oltre 154 Km/h, più di 21 Km/l a 90 Km/h (versione 5 marce), Km antiruggine, 5 posti • Allestimento Lusso: lunotto termico, poggiatesta anteriori See-Thru, orologio al quarzo, accendisigari, ventilatore a tre velocità, tergicristallo con intermittenza, specchietto esterno regolabile dall'interno, contagiri, cronachilometri parziale. Disponibile con 5ª marcia • Corsa è anche 1000 e 1300 cc.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

SI E' SVEGLIATO ANCHE RAY E LA BERLONI SI «ALLENA»

L'americano cresce a vista d'occhio soprattutto in attacco, ma la squadra di Guerrieri spesso è troppo distratta e rischia contro avversari più deboli. Caglieris però sa suonare la carica



Vecchiato ha contribuito al successo della Berloni, [illegible] campionato

Il massimo campionato [illegible] basket conferma, anche [illegible] diciottesimo turno, [illegible] poter offrire sempre sorprese. [illegible]esto infatti, assenti dai campi [illegible] -leggendo- [illegible] scheduna della giornata [illegible] erano ipotizzate alla vigilia, sono puntualmente venute dalle partite con pronostico assolutamente sicuro e scontato.

Si erano infatti sottolineati i rischi che Jolly e Star, pur impegnate sul proprio campo, avrebbero corso contro avversari pericolosi in relazione al- [illegible] lntiche infrasettimanali [illegible] doppia, che avevano loro richiesto stress e sforzi maggiori rispetto agli avversari stessi. Invece il Jolly, pur pagando un rilevante prezzo alla coppa [illegible] le prestazioni [illegible]gamente sotto tono [illegible] Marzorati e [illegible], [illegible] «tenuto» con [illegible], scoprendo un Craft finalmente produttivo in attacco. La Star ha fulminato l'Indesit, anche senza lo squalificato White, ma [illegible] Horse [illegible] improvvisatosi cannoniere (31 punti).

Per contro il Granarolo è incredibilmente franato a Napoli, lasciando la [illegible] della classifica a beneficio di Berloni e Simac. In tal [illegible] i bolognesi hanno nettamente perduto il confronto indiretto con i torinesi, che avevano proposto alla vigilia: i secondi, infatti, hanno sì limitato a dodici lunghezze il loro vantaggio sul S. Benedetto (contro gli oltre 50 dei primi), ma erano dilagati a Napoli, vincendo con margine più ampio di quello subito [illegible] Granarolo!

Chiave decisiva di questo differente esito è stata la marcatura [illegible] Lee Johnson, annullato dai «gialli» [illegible] Guerrieri che gli hanno concesso uno [illegible] di punti in tutto, e dominatore invece contro le «V nere», cui [illegible] rifilato 47 punti. Per i bolognesi, fino a poco [illegible] autentico culo [illegible] pressore, è la terza sconfitta in quattro partite.

Un'altra sorpresa impossibile è stata sfiorata a Bergamo ove la condannata Binova, per oltre 30', è stata in partita [illegible] a tratti addirittura [illegible] testa con il Simac, crollando [illegible] alla lunga distanza. Un'altra [illegible] a Fabriano ove la Peroni, sia pure [illegible] fotografia, ha superato l'Honky in netta crescita e quasi imbattibile a casa [illegible] impedendogli il programmato aggancio in classifica.

Quanto alla Berloni, si è li- [illegible] [illegible] profitto allenamento [illegible] [illegible]. Benedetto slegato, rassegnato [illegible] senza Lagarde. [illegible] Il solo Mayfield su altissimi livelli. Come spesso [illegible] capita contro avversari chiaramente inferiori, la Berloni ha cominciato svogliata [illegible] senza difesa [illegible] [illegible] subire nei primi 10' uno svantaggio costante di otto lunghezze [illegible] trenta punti addirittura, per pareggiare soltanto [illegible] [illegible]'. Ma dalla metà [illegible] tempo Caglieris ha chiamato a raccolta i suoi contropiedisti (May, Morandotti e Ray) e per gli ospiti è stata la fine: un parziale di 25-4 in 7' e la partita si è virtualmente [illegible] conclusa, [illegible] tendo ai torinesi di traccheggiare senza infamia e [illegible] lode sino al termine.

Buone nuove comunque per Guerrieri: finalmente Ray cresce a vista d'occhio (in attacco): 22 punti, 14 rimbalzi, grandi stoppate, movimenti felini e spettacolari; in difesa, però, [illegible] ancora [illegible] guardare [illegible] Mayfield (38 punti) ringrazia.

Enrico Ismardi

BASKET Svolta decisiva nella prima di ritorno di C2

CORSA AL PLAY-OFF RIMANE INDIETRO LA PERLINO DI ASTI

La prima giornata [illegible] ritorno della Serie C2 di basket ha forse segnato una svolta decisiva nella corsa [illegible] playoff: alle scontate affermazioni di Tre Stelle Modena, Derthona e Cassa Risparmio Piacenza, dominatrici della stagione, si sono infatti aggiunte la vittoria della [illegible]ut Carpi a Pino Torinese e la sconfitta patita dalla Perlino [illegible] nel confronto casalingo con il Cus Torino. Ora gli emiliani hanno 4 punti di vantaggio sugli astigiani, ricacciati nel centroclassifica.

Nei quartieri bassi, una zona assai estesa che per il momento esclude solo le prime quattro più Elcom Parma e Perlino, hanno fatto notevoli passi avanti l'Univer Borgomanero, risalita al settimo posto grazie ai successi [illegible] sull'Orecchia di Scarnafigi Moncalieri, e il Cava Montichiaro giunto (a spese dell'Elcom) alla terza vittoria consecutiva. Prosegue invece la serie nera dell'Astense, battuto per l'ennesima volta di misura (a Piacenza) e dell'Alvit, precipitato [illegible] quattro turni senza vittoria dalla zona-playoffs alla penultima posizione.

Serie C1 — [illegible] Giarmetino Alba, superando senza patemi [illegible] Tessiana Biella, ha [illegible] nuovo raggiunto l'Omega sconfitta a Monza come [illegible] pronostico e [illegible] battaglia per [illegible] quarta piazza prosegue serratissima. Ma la diciassettesima giornata [illegible] da ricordare anche per il ritorno alla vittoria dell'Unipol Alessandria che ha costretto a una [illegible] resa il Carrara, per il quale pare proprio inarrestabile [illegible] caduta verticale. [illegible] hanno potuto il Gaglianese di Aosta contro l'Aresport e [illegible] Guarnaro Petroli nella «tana» dell'Unco Bergamo. In coda, da segnalare la bella vittoria della First Lodo ai danni dell'Hator Osio Sotto.

Serie D — Sono cadute le due primatiste: [illegible] Dima Alessandria, priva di Gibertini, si [illegible] arresa nel derby di Valenza. l'Rbm Iurea ha lasciato i due punti nel campo di un Agnelli che finalmente sta contrastando [illegible] classifica consona al suo valore. Importante [illegible] del Vaporella in casa della Ginnastica, mentre l'Istituto Bancario S. Paolo è inciampato [illegible] Alba: la lotta per il quarto posto si fa perciò sempre più aperta e si è messa in lizza anche la Crocetta, impietosa contro un disastrato Adet Ilva.

Femminile — Si è conclusa [illegible] prima fase. In serie B la Filopur ha vinto anche a La Spezia e ripartirà da [illegible], [illegible] anche il Crestitalia sarà presente [illegible] poule, grazie all'aiuto del Samara Genova che ha sorprendentemente fermato il [illegible] Pistoia. In terza serie colpo di scena nel girone B con [illegible] promozione in poule del Vallecrosia, trionfatore nel match decisivo [illegible] Chiavari. Si riprenderà [illegible] il febbraio con queste classifiche. Poule promozione: Energia 12, Melchionni 10, Auxilium Genova e Michelin 6, Rbm, Fiorentziola e Vallecrosia 4, Libertas 2. Poule salvezza: Chiavari 10, San Terenzo, Vassallo e Pall. Torino 8; Capannia e Clver 6; Termodata 2; Mede 0.

Renato Botto

Zanon, dell'Alvit

LE MOTOSLITTE SI ARRAMPICANO A SESTRIERES

Domenica una gara originale con sessanta veicoli Altoatesini favoriti, ma attenti ai piemontesi

Sestriere, ovverosia «tutto ciò che fa spettacolo, sulla [illegible] e sul ghiaccio». Nelle settimane scorse c'è stata la «24 ore automobilistica» e la «gimkana», automobilistica anch'essa. Il Circolo Pattinatori Valentino vi ha portato il suo «show» di ritmo e di artistico, mentre Luigino Beretti fa sciare ogni giorno i suoi 5-alteli-5 da trampolino, l'unico [illegible] tutto il Piemonte.

Ma domenica prossima a tutto questo, ad alto sci alpino, ed al fondo, ed al tiro-biatlo, si aggiungerà uno spettacolo e divertimento poco inusitato: una gara di motoslitte.

«E' una nuova specialità motoristica che approda nella nostra zona — spiega Ferruccio Garis, addetto stampa dell'Auto [illegible]to Club Gentlemen's di Pinerolo —: un riuscito abbinamento tra la neve ed i motori».

La gara, che rientra nell'ambito delle manifestazioni de «L'Atrasantirsres», in collaborazione con la Promo Show ed il Comune, si svolgerà a partire dalle ore 16 su un circuito di 1500 metri lungo le pendici del Fraiteve, grosso il lago Losetta.

«Si tratta della quinta prova del campionato della specialità — prosegue Garis —, e saranno presenti una sessantina di motoslitte divise in tre categorie a seconda della cilindrata ed all'età del pilota».

Per ogni classe (340 cc, 440 cc ed oltre) sono in programma due manches con partenza in linea, tipo motocross, e classifica finale a punti, in base ai piazzamenti in ogni manche. Una disciplina certamente spettacolare, dal momento che le motoslitte, oltre a destreggiarsi in curve e controcurve a inerpicarsi su pendii mozzafiato, raggiungono nei tratti di rettilineo velocità sui 160-180 km orari.

Grandi favoriti della vigilia, naturalmente, sono gli altoatesini ed i trentini, guidati da Senoner, Pinner, Tait, Putz, Winkler. Ma questa volta non avranno vita facile: piemontesi e valdostani sperano di far valere il fattor-campo. Tra tutti, i dolomitici dovranno guardarsi da Cimberio, portacolori del Moto Club Valle d'Aosta, e dal sempre [illegible] l'esordiente, che non sono certo due Carneadi in questa specialità.

[illegible]

L'UNIMORANDO CROLLA COGNE AOSTA RINGRAZIA E FUGGE

Le pallavoliste valdostane festeggiano l'anticipato ritorno in C1 In serie D, prima sconfitta stagionale della Fortitudo Chivasso

Due sole grosse novità, entrambe in campo femminile, ha offerto l'ultimo turno del girone d'andata dei campionati regionali di pallavolo. In serie C2, le astigiane dell'Unimorando, sciupando a Torino contro il Kennedy un [illegible]urante vantaggio di 2-0, hanno permesso [illegible] Cogne Aosta di portare a quattro i suoi punti di vantaggio e di garantirsi così, con tre mesi d'anticipo, il ritorno in [illegible]. Sorprendente anche, nel girone A della serie D, [illegible] prima sconfitta stagionale [illegible] della Fortitudo [illegible]hivasso (2-3 nel derby di Ciriè) che rilancia le ambizioni [illegible] Montal- [illegible] e Fulgori, avvicinatesi a due lunghezze.

[illegible] maschile — Chiarissima la situazione [illegible] vertice al termine dell'andata: Stamperia [illegible] a Cuneo guidano [illegible] sufficiente autorità. [illegible] però a breve distanza dallo Style House Borgofranco che ha superato anche la dura trasferta aostana.

In gara per la C1 rimane la matricola Sanmartinese, in serie positiva da sette turni.

Risultati: Caluso-Chivasso 3-2; Ciaccion To-Cuneo 1-3; Olimpia Ao-Style House 1-3; Mondovì-Stamperia Alicese 1-3; Sanmartinese NO-Casati To 3-0; Valdocco To-Isolcar To 3-1. Classifica: Stamperia Alicese e Cuneo [illegible] Style House 18; [illegible]esa 16.

[illegible] FEMMINILE — Il dominio [illegible] Cogne lascia poco spazio alle avversarie. Per l'unico posto rimasto disponibile [illegible] [illegible]e in C1 la lotta si preannuncia accesissima: lo scivolone torinese dell'Unimoran- [illegible] ha infatti provocato [illegible] formazione di un terzetto al secondo posto costituito oltre che dalle astigiane, da Sanmartinese e Accornero.

Risultati: Borgaretto-Bibiani Casale 3-1; Novi-Accornero 1-3; Kennedy-Unimorando 3-2; Kwt Bra-Cogne Ao 0-3; Sanmartinese No-Agis No 3-1; Ottica [illegible] On-Marene Venaria 3-1. [illegible]assifica: Cogne 20; Sanmartinese, Accornero e Unimorando 16.

D MASCHILE - Giornata trionfale per le cinque battistrada che, globalmente, hanno [illegible] [illegible] [illegible] set alle avversarie [illegible] turno. Tutto immutato, quindi, in testa [illegible] tre gironi mentre [illegible] fondo alla [illegible] ha [illegible] già perso ogni [illegible] Boves, La Loggia, Lib. S. Pietro, Settimese e Cafasse.

GIRONE A: Boves-Bravelli 1-3; Lib. S. Pietro AT-Savigliano 0-3; Racconigi-Colle Ito Stige 3-2; Unimorando At-Albese 3-0; La Loggia-S. Damiano 1-3; Canelli-Aurora Venaria 0-3. [illegible]: Savigliano 20; Unimorando e S. Damiano 16; Racconigi 12.

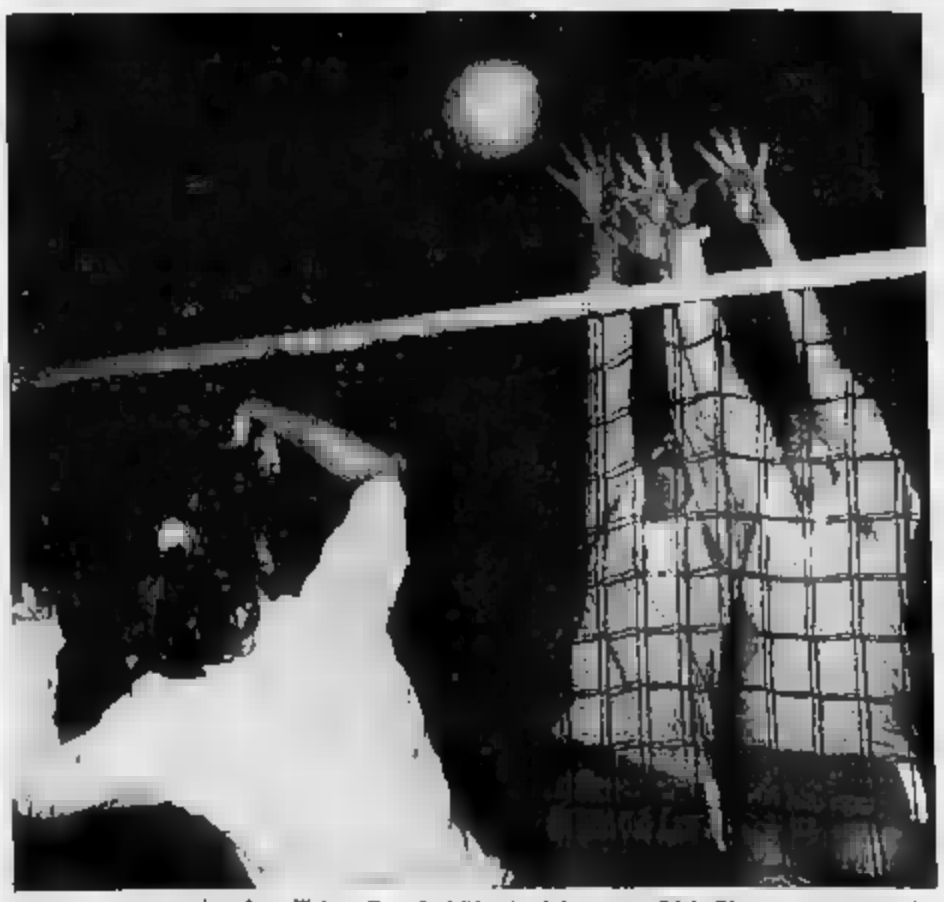
Girone B: Gassino-Alpini Valenza 3-2 (recupero); Lib. Vercelli-S. Paolo Cipa 3-1; Saluggia-Valsalice To 1-3; Villata-Gassino 0-3; Lasalle To-Alpini 0-3; Vallesusa Condove-Elettromarket Al 3-0; Edil M Ovada-Dima Acqui 0-3. Classifica: Dima e Valsa- [illegible] 20; Gassino 14; Vallesusa e Villata [illegible].

Girone C: Cafasse-Smat Samone 0-3; Gallinese-Gallianico 0-3; Settimese-Bellavista Ivrea 1-3; Opel Santhià-Scurato No 3-0; Casa della Ceramica Occhieppo-Altiora 3-1; Vallemosso-Pavic 3-1. Classifica: [illegible]anico e Occhieppese 20; Vallemosso e Pavic 18.

D FEMMINILE — Girone A: Volpiano-Venaria 3-0; Cogne Ao-Montalto 0-3; Sacur Ve-Fulgori To 3-3; Ciriè-Fortitudo 3-2; riposa Casati To. Classifica: Fortitudo 16; Montalto e Fulgori 14.

Girone B: Valdocco To-Altiora 3-1; Vendemini To-Menegatti 3-1; Aronа-2D Lingotto To 3-2; Pavic-Vallemosso 3-0; riposa Delfini. Classifica: Pavic 18; Vendemini 16; Valdocco e Lingotto 10.

Roberto Condio



In azione Viviana Francisci (Vendemini); a muro Silvia Giacone e Marcella Tisi

Quando la medicina viene in aiuto degli atleti facilitandone gli allenamenti

SPORT, MA SENZA FATICARE

E' l'anno dei Giochi Olimpici ed anche la medicina sportiva si prepara all'avvenimento [illegible] studi ed esperienze allo scopo di migliorare le prestazioni degli atleti. Ormai è [illegible] a tutti che per aumentare la resistenza [illegible]a e diminuire la fatica è utile, [illegible] all'allenamento, intervenire «fisiologicamente» sui processi biochimici del muscolo.

Per funzionare bene, tessuti e organi hanno bisogno di energia. Quest'ultima [illegible] forma all'interno delle cellule [illegible]so due meccanismi fondamentali. [illegible] primo [illegible] svolge rapidamente, senza [illegible] di ossigeno e porta all'accumulo [illegible] acido la- [illegible] (è il cosiddetto meccanismo anaerobico); [illegible] secondo (meccanismo aerobico) ha luogo invece con maggiore lentezza, utilizza l'ossigeno e non determina for- [illegible] di scorie, per cui non [illegible] ha accumulo [illegible] [illegible] lattico. [illegible] [illegible] meccanismo aerobico non si svolge in modo efficace, le cellule [illegible] obbligate a ricorrere a quello anaerobico, [illegible] cui si ha un aumento ingente di acido lattico nei tessuti e nel sangue. E va subito ricordato [illegible] il nostro organismo «normalmente» sopporta solo modesti quantitativi di acido lattico.

Da quanto si è detto, risulta evidente che negli atleti, specie quelli sottoposti a sforzi prolungati, è utile potenziare la [illegible]a aerobica [illegible] produzione energetica, [illegible] quella con [illegible] [illegible] ossigeno. Recenti ricerche hanno permesso di valutare [illegible] efficacia di un composto in precedenza impiegato come disintossicante nelle epatologie acute e croniche. Il prodotto apre promettenti prospettive (come affiancamento all'allenamento) in molti tipi di sport, segnatamente nel calcio, atletica, canottaggio e pentathlon. In tutti gli atleti trattati è stato evidenziato [illegible] significativo aumento della potenza aerobica [illegible] ad una netta riduzione dell'accumulo di acido lattico.

Sui risultati ottenuti con questa metodica si è svolto recentemente un convegno specialistico. I lavori [illegible] stati diretti e moderati dal professor Veneranda, direttore della Cattedra di Medicina dello Sport all'Università di Roma.

Roberto Galbiati vuole godersi questo momento favorevole

BATTUTE LE GRANDI, GRANDE TORO

Gigi Danova, dopo aver bloccato l'ennesimo cannoniere (Altobelli), dice che i granata devono vivere alla giornata, senza pensare troppo ai risultati che ottengono le concorrenti dirette

Quando gioca bene, non se ne accorge nessuno. Nel senso che [illegible] danno [illegible] scontato il fatto che Gigi Danova [illegible] uno [illegible] quei difensori che rappresentano la sicurezza, che danno il massimo con indifferenza anche [illegible] la più fulgida stella del calcio senza scomporsi e senza ricorrere a [illegible]. Non per niente, da parecchi anni a questa parte (cambiano gli allenatori ma il discorso resta sempre quello) nel Torino, quando c'è da fermare la «punta» più pericolosa degli avversari, non esitano dubbi: tocca a Danova.

Così, dopo tutti questi anni, ha collezionato una serie impressionante di [illegible] nomi, tutti regolarmente annullati. A chiarire definitivamente il concetto basta pensare a quello che hanno detto i più celebri goleadores (da Pruzzo ad Altobelli) nei suoi [illegible] fronti, quando è stato chiesto loro qual'è il difensore che «patiscono» di più. La risposta è stata unanime: Gigi Danova.

E' un bel complimento. [illegible] risponde?

«Io [illegible] ho sentito questo complimento, ma ringrazio ugualmente. Nel mio lavoro, [illegible] sempre cercato di comportarmi correttamente e forse questo è servito a farmi qualche amico».

Quali prospettive avete adesso con il Torino?

«Le prospettive di sempre. Cercheremo cioè [illegible] fare il meglio, come abbiamo fatto finora. E' perfettamente inutile fare programmi: [illegible] stia giocare al massimo, pensare esclusivamente alla nostra strada senza preoccuparci troppo dei risultati che ottengono i nostri avversari. [illegible] una squadra con le carte [illegible] regola per stare [illegible] alto e lo ha già dimostrato».

Chiuso che il discorso finisce sempre per girare nei confronti della Juventus, avversaria di sempre e naturalmente avversaria più pericolosa [illegible] di tutte. Danova, in linea con il suo carattere riservato, preferisce stringersi nelle spalle. Al suo posto risponde Galbiati, decisamente più estroverso.

«Non è davvero il caso di parlare adesso della Juventus. [illegible] due punti [illegible] più rispetto a noi, [illegible] credo che sia il caso di preoccuparci troppo. C'è il derby di mezzo, due punti vanno e vengono. Quindi ha ragione Gigi: giochiamo la nostra strada senza pensare alla Juventus. Godiamo questo momento favorevole ed aspettiamo la partita diretta. Dopo, si potrà parlare [illegible] dei dati di fatto».

Insomma, sembra che [illegible] questo campionato si debba risolvere col derby torinese. La Roma sembra in ribasso, non c'è che la Juve in grado di dare ombra al granata. Commenta Bersellini: *«Contro l'Inter ho ritrovato la squadra che mi aspettavo. Firenze [illegible] quindi dimenticata perché il Torino adesso [illegible] in grado di continuare a giocare al massimo. Non scordiamoci che abbiamo battuto tutte le grandi. Questo significa che siamo perlomeno alla loro altezza».*

E la Juventus? Contro l'Inter avete guadagnato un importante punto in classifica.

«Parleremo della Juventus dopo il derby. E' perfettamente inutile discutere adesso circa le possibilità che abbiamo rispettivamente noi ed i bianconeri. Ciò che conta per me è di aver ritrovato il Torino, la squadra che volevo e che mi ha perfettamente soddisfatto. Credo che la vittoria che abbiamo ottenuto contro l'Inter sia stata davvero meritata. Adesso continuiamo così ed aspettiamo il derby».

Conclusione: al Torino non ci sono dubbi, tutto si risolverà nella partita contro la Juventus. Ci sono dei saggi dirigenti che si dichiarano soddisfatti di quanto i granata hanno ottenuto finora, [illegible] ce ne [illegible] alcuni che vedono la Juventus a portata, cioè raggiungibile. Per questi ultimi, il discorso [illegible] [illegible] sempre aperto per il Toro. Gigi Danova sorride e non parla. Nei panni dei giocatori della Juventus, l'avversario che più preoccupa dovrebbe essere quello che tace. Appunto, Gigi Danova.

Beppe Bracco

PELE' TORNA IN CAMPO

EAST RUTHEFORD — Pelé non [illegible] facilmente resistito al richiamo del pallone. O «rey», agonisticamente in ritiro dal 1977, tornerà a giocare [illegible] in occasione dell'amichevole in programma il 5 maggio al «Giants Stadium» [illegible] il Cosmos, la squadra in cui Pelé militò sino al 1977, ed una compagine di ex glorie della formazione nord-americana. Non è escluso che si possa vedere anche Giorgio Chinaglia, sempre più assorbito però dai compiti di presidente della Lazio.

Boniek spiega il [illegible] difficile dicembre e valuta le avversarie

«LA JUVENTUS NON DEVE GUARDARE LE ALTRE LORO DEVONO PREOCCUPARSI»

Boniek è di [illegible] lui. Contro il Pisa e l'altro ieri a Napoli è stato tra i migliori in campo: crisi superata, dunque, se di crisi si vuol parlare?

«Io servo a questa squadra se corro [illegible] ed è logico [illegible] dopo tanto correre anche un po' la stanchezza. A dicembre mi è successo esattamente questo e, oltretutto, mi è [illegible] che venuta l'influenza. I miei compiti sono di difendere la zona vicina a Cabrini ed essere pronto a partire in contropiede, più velocemente possibile. Ma per questo ci vuole freschezza fisica e, adesso, [illegible] l'ho di [illegible] come forse si è visto anche in campo».

C'è anche chi parla d'altro: si dice che lei non è abituato a giocare in pieno inverno.

«E' vero, in parte. Io, in Polonia, ero già professionista da tanti, tanti anni, mi allenavo come qui o forse di più, [illegible] là nel mese di dicembre ci si ferma completamente. Non ci si allena [illegible]. Per [illegible] anche l'anno scorso ho faticato di più in questo mese. Ma adesso mi [illegible] abituando e l'anno prossimo andrà ancora meglio».

Quasi tutti gli stranieri domenica hanno fatto grandi cose: non avrà pesato la decisione di bloccare le frontiere fra un anno e il timore [illegible] essere ceduti?

«Io non vado in campo per dimostrare niente a nessuno. Sono quasi stufo di dirlo. I miei rapporti con la Juve [illegible] ottimi, io mi trovo benissimo: se la società troverà qualcuno [illegible] meglio pagato, ma non credo sia facile. Anch'io ho altre possibilità per restare in Italia».

E del blocco, che cosa ne dice?

«Mi sembra abbastanza [illegible] per un anno tutte le squadre hanno ancora la possibilità [illegible] rinforzarsi e di prendere quanto c'è di meglio; dopodiché i più forti del mondo saranno tutti qui. Già adesso, [illegible] resto, a parte Ire o quattro».

Parliamo un po' di Juventus...

«Non [illegible] molto contento di come sono andate le cose a Napoli. Una squadra come la nostra, sull'1 a [illegible] e [illegible] possibilità di fare altri due gol, non si [illegible] far raggiungere. Bisognava fare il secondo gol, mettere al sicuro il risultato e [illegible] pensarci più. Invece... Anche [illegible] bisogna onestamente ammettere che nel finale le occasioni per vincere la hanno avute [illegible]. Per il resto mi sembra che quest'anno abbiamo giocato bene sempre, che abbiamo dimostrato il nostro valore».

Un valore su cui certamente nessuno discute, ma [illegible] cui considerazione — lo sappiamo, cioè — sono in parecchi a mettere in pericolo. Torino, Roma, Fiorentina: quale l'avversario più pericoloso?

«Adesso lo sono tutti e tre nello stesso modo. Dopo il prossimo turno, però, potrebbero essere solo più in due. Se il Torino dovesse riuscire a battere [illegible] Roma, per i giallorossi sarebbe praticamente finita perché 6 punti da recuperare [illegible] troppi. Noi però non dobbiamo stare a guardare gli avversari, altrimenti rischiamo di diventare nervosi e basta. Noi dobbiamo pensare a giocare. Sono gli altri che devono preoccuparsi di noi».

Giorgio Destefanis

SPORT IN TV Processo al «Processo del lunedì»

IL CAMPIONATO NON E' «MORTO» RINGRAZIAMO LA FIORENTINA

[illegible] minimo storico della noia è stato toccato, [illegible] possiamo mettercela il cuore [illegible] pace. E' vero che il «Processo del lunedì» non finisce mai di stupire, ma crediamo che difficilmente verrà propinata ai telespettatori indifesi un'altra puntata così insulsa e priva di argomenti di discussione. L'atto di accusa inetteva sotto processo i critici che troppo facilmente decretano la morte del campionato se qualcuno va in fuga, mentre invece il torneo è più vivo che mai.

A presiedere la giuria, chiamata al solito ingrato compito di emettere il verdetto, c'era Raf Vallone, ex calciatore granata, con Miranda Martino ex cantante di grido [illegible] con il pasatore degli [illegible] ringiovanisce anziché invecchiare (prodigi della chirurgia). Vallone al termine [illegible] «animatissimo» dibattito ha strabuzzato [illegible] chi quando [illegible] hanno chiesto di esprimersi, perché [illegible] aveva capito su che [illegible] doveva farlo. In effetti si è visto [illegible] tutto sera: prima Tamara Bikova, campionessa mondiale [illegible] salto in alto [illegible] interprete sarda al seguito; quindi la squadra di hockey a rotelle di Vercelli, poi la nazionale di pallamano relegata perfino a fine trasmissione.

Poi tutti al circo Orfei con la donna che bacia gli squali ed i coccodrilli ipnotizzati tra gli spettatori terrorizzati. Balzando tra i pagliacci (ma quelli veri erano proprio al circo?) si è parlato anche di calcio. E la Fiorentina ha fatto [illegible] parte del leone (tanto per restare in clima circense) perché a sentire tecnici e critici è la squadra più [illegible] forma del momento, quella che gioca il calcio migliore, la [illegible] sprejudicata. Ed allora viva la Fiorentina ed auguriamole di vincere il campionato visto che lo merita. Ma attenti, [illegible] Juve resta la super favorita, dicono con un pronto dietrofront, ed allora sarà meglio fare i conti a maggio, a bocce ferme.

Non poteva mancare un accenno agli stranieri. Il blocco [illegible] la donna che bacia gli squali ed i coccodrilli ipnotizzati tra gli spettatori terrorizzati. Balzando tra i pagliacci (ma quelli veri erano proprio al circo?) si è parlato anche di calcio. E la Fiorentina ha fatto [illegible] parte del leone (tanto per restare in clima circense) perché a sentire tecnici e critici è la squadra più [illegible] forma del momento, quella che gioca il calcio migliore, la [illegible] sprejudicata. Ed allora viva la Fiorentina ed auguriamole di vincere il campionato visto che lo merita. Ma attenti, [illegible] Juve resta la super favorita, dicono con un pronto dietrofront, ed allora sarà meglio fare i conti a maggio, a bocce ferme.

Non poteva mancare un accenno agli stranieri. Il blocco [illegible] [illegible] sepolti sotto una valanga di male parole. «I chiamiamo «pessimi dirigenti» e il povero Biscardi salta sulla sedia, impugna il microfono come fosse una spada e difendendosi peccamo: «*Questo lo dite voi, la responsabilità è solo vostra, noi non c'entriamo*». Purtroppo però è tutta sua la responsabilità del Processo e si vede. Così la ventunesima puntata gli muore tra le mani, senza che sia riuscito a darle un senso.

Il finale è tragicomico. Da Napoli riescono finalmente a presentare la squadra di pallamano ormai addormentata e sposata da oltre un'ora di attesa. Intanto al circo entrano in pista i coccodrilli che vengono ipnotizzati e restano come imbalsamati [illegible] non sono i soli per la verità. Poi, qualcuno si sveglia, [illegible] in preda al panico, rischia di mangiarsi qualche ignaro innocente, mentre quelli da divorare purtroppo sono lontani, al sicuro.

f. v.

MARADONA GOICOECHEA E' ANCORA GUERRA

Il giocatore basco ha istigato i compagni contro l'argentino

BARCELLONA — Ancora guerra fra Maradona e Goicoechea, il giocatore basco che mesi fa ruppe la gamba a Diego con un intervento falloso. Dopo l'ultima partita vinta dal Barcellona, che è andato ad espugnare Bilbao con due gol del «gitanillero» argentino, si sono verificati episodi che fanno discutere tutta la Spagna.

Maradona ha dichiarato: «Mi sono pentito di aver perdonato Goicoechea. Volete sapere cosa ha fatto? Non potendomi colpire ancora lui, ha invitato i suoi compagni di squadra a farlo. Io non posso, ha detto loro, ho puntati su di me gli occhi di tutti i giornalisti e delle telecamere».

Il nuovo scontro si è verificato al 21' del secondo tempo, quando il giocatore basco aveva colpito con una gomitata l'argentino (in precedenza lo stesso giocatore era intervenuto scorrettamente su Carrasco, [illegible] il pallone lontano). Improvvisamente Goicoechea ha preso per un braccio Maradona ed ha compiuto il gesto di aggredirlo. I tifosi spagnoli, che seguivano il match per televisione, erano rimasti senza fiato.

«Quando sono stato colpito con una gomitata — ha spiegato Diego — gli ho chiesto il perché di un atteggia[illegible] del genere. Lui ha risposto insultandomi e invitando i compagni di squadra Liceranzu e Nunez a colpirmi, visto che lui non poteva [illegible] Ho fatto male a perdonarlo, un tipo così è pericoloso».

[illegible] termine della gara il pullman è stato assediato dai tifosi di Bilbao e i giocatori sono stati fortemente insultati. La protezione della polizia [illegible] evitato guai al Barcellona.

CAPOCANNONIERA DI CALCIO CAMPIONESSA NELLO SLALOM

Monica Riminato ha vinto il titolo piemontese di speciale. Frenata in passato da due infortuni, si è ripresa con tenacia e d'estate si allena giocando a football

Monica Riminato, [illegible]trice del titolo zonale di slalom speciale [illegible]84

Monica Riminato si è laureata campionessa piemontese di slalom e, con i suoi 20 anni..., [illegible] ha più l'età. «*Ho incominciato a sciare a* [illegible] *anni* — spiega —, [illegible] *abbastanza tardi per* [illegible] *che voglia fare dell'agonismo. Quando avrei potuto ottenere dei risultati sono incappata in una serie di incidenti piuttosto gravi. Adesso* [illegible] *andando fortissimo, ma mai sono vecchia. Non mi* [illegible] *che mettermi a fare la maestra di sci*».

Eppure si allena [illegible] caparbietà, cinque ore tutti i giorni, [illegible] la guida di Franco Griot: [illegible] *Fenestrelle, dove mio padre gestisce una macelleria, raggiungo il Scatriere* — spiega — [illegible]*vato dalle 9 alle* [illegible] *e dalle 14 alle* [illegible]. *Così ogni giorno, per tutto l'inverno. D'estate invece lavoro in negozio*».

Prima [illegible] questo titolo zonale, quali [illegible] stati i tuoi risultati migliori? «*Posso dire che quello conquistato domenica a Prato Nevoso sia stato il primo successo della* [illegible] *vita* — risponde Monica —. *Sabato sono giunta seconda nel gigante alle spalle di Sandra Milo* [illegible] *domenica ho ribaltato la situazione aggiudicandomi il* [illegible] *di speciale e relegando la Milano al secondo posto*».

«*Sul mio rendimento agonistico precedente hanno gravato la sfortuna e gli infortuni* — prosegue la campionessa zonale —. *Due* [illegible] *fa, durante un allenamento,* [illegible] *infilzato un* [illegible] *riportando la rottura della tibia e del perone della gamba destra. La scorsa stagione altro incidente: una brutta caduta lungo una discesa ripida, una gran botta contro il paravalanghe e ci ha rimesso il femore,* [illegible] *della gamba destra*».

Hai recuperato completamente. [illegible] «*Solo più qualche dolorino* [illegible] *anni tanto, quando* [illegible] *bia il tempo. Piuttosto questi incidenti per me hanno costituito un handicap in senso diverso, perché i lunghi periodi di inattività mi* [illegible] *costati molti punti Fis, ragion per cui mi è sempre toccato partire con* [illegible] *di gara molto alti. Però, grazie all'impegno e a tanti sacrifici, ho risalito la china e ora sono nel primo gruppo, almeno in sede regionale*».

Qual è la gara che preferisci? «*Lo speciale, perché è quella in cui ho maggiori chances, nelle libere invece non mi ci metto. Dal giorno* [illegible] *ho visto un ragazzo morire in una caduta, durante una discesa libera, mi è presa la paura e ho deciso di non disputarne* [illegible] *più*».

Rimpianti per quello che [illegible] [illegible] fatto? «*Mi sarebbe piaciuto entrare nella squadra del Comitato: è stato un bel sogno. Io ci ho provato, come tutte:* [illegible] *ci l'ho fatta, ma non rimpiango nulla. Ho* [illegible]*pre dato il meglio in gara, sono* [illegible] *sfortunata, e ora sono ormai vecchia: pazienza*»

Che cosa è per te [illegible] sci? «*E' tanto. Qui in montagna non* [illegible] *molte le possibilità di lavoro per una ragazza: o si va a sciare,* [illegible] *restano poche cose da fare. Io ho scelto lo sci, ho fatto dei sacrifici, spero di diventare maestra. Se non avessi fatto agonismo, avrei voluto studiare e frequentare l'Isef. Lo sport mi piace tutto: da piccola correvo, ottenevo buoni risultati nel salto in alto. Ancora adesso gioco al pallone in una squadra femminile* [illegible] *Fenestrelle. Lo* [illegible] *che sono la capocannoniera?*».

Marco Sannazzaro

Isabella Bignardi e Wanda Geninatti ralliste [illegible] piedi

NON HANNO SPONSOR NON HANNO AUTO MA SONO BRAVISSIME

Isabella Bignardi e Wanda Geninatti [illegible] sprint, prima nel [illegible].

Tempi duri per molti professionisti del volante. Isabella Bignardi e [illegible] *Geninatti ti* [illegible] *scorso,* [illegible] *Sardegna, hanno vinto l'ultima delle finali del campionato* [illegible]*lies nazionali e subito dopo sono state squalificate per un'irregolarità tecnica incredibilissima. Nonostante tutto* [illegible] *Csai ha conferito loro il ti*[illegible] *tricolore (pari merito con la Soave) della categoria femminile. Ora, lamentano che per questa stagione, ormai alle porte, per loro è ancora tutto in alto mare.*

La mansarda di Isabella Bignardi è di quelle tipiche da «fan» [illegible] *motori: tappezzeria fatta di poster e fotografie, con Lucky Battistelli sulla porta d'ingresso e altri centinaia a far da contorno. SPerso a tutto volume, con musiche di John Denver e Cat Ste*[illegible] *una sorella, Greta, che imita i dise-jockey più accademici. «Siamo praticamente appiccicate — sbo*[illegible] *Wanda Geninatti, 23 anni, navigatrice da un paio, corvina di capelli —.* [illegible] *senza uno* [illegible] [illegible] *una macchi*[illegible]. *Eppure giurano con gli occhietti vispi di non avere soltanto un passato costruttivo da* [illegible]*mo, bensì una voglia pazza di vincere ancora.*

«*Noi — prosegue Isabella —, abbiamo passato le notti a provare centinaia di prove speciali. E poi, bene o male, anche l'anno passato siamo riuscite a concretizzare qualcosa, vincendo un titolo tricolore. Ora,* [illegible] *le nostre am*[illegible] *sono rivolte al campionato italiano rallies, il* [illegible] *detto Csi, praticamente uno scalino più in alto. Ma nessuno è disposto a rischiare per noi*».

Come [illegible] *le vostre storie, come vi siete conosciute?*

Parla Isabella: «Ho iniziato come navigatrice nel '78 a soli 19 anni; [illegible] l'anno dopo mi [illegible] seduta al volante e [illegible] iniziato la carriera di pilota. Ho corso due stagioni affian[illegible] [illegible] Luisa Zumelli. Assieme abbiamo vinto [illegible] nazionali, prima [illegible] un Ka[illegible]dett gruppo 1 e poi con una Stratos sponsorizzata dalla Jansen. Nell'83 abbiamo [illegible]nito col campionato internazionale, ma le [illegible] sono andate abbastanza storte; l'ultim[illegible] tredicesime assolute nel rally di S. Marino e ventesime in Costa Smeralda. Poi, l'83 è storia recente: ho iniziato a correre in coppia con Wanda, conquistando il [illegible] titolo tricolore della mia carriera».

Wanda prosegue: «Per [illegible]to mio ho poco da dire: ho [illegible] amato il compito [illegible] navigatrice. Il [illegible] inizio data aprile [illegible] su [illegible] A112 in compagnia d'un amico, precisamente a Carmagnola. Poi, sempre quell'anno, ho gareggiato assieme a Maria Grazia Bianchi su una Ritmo 125 gruppo N. Dopo aver vinto [illegible] Zonn in finale siamo state superate dalla Soave. L'anno passato ho corso molto, prima con amici, poi [illegible] quando ho conosciuto Isabella s'è deciso immediatamente di unire gli sforzi».

Storie brevi, concise, [illegible] *vergenti. Ora il loro futuro è legato ad alcune trattative che sembrano difficili a scioglersi. La Geninatti è precisa:* «Il nostro problema è quello di raccogliere cinquanta milioni. [illegible] pratica quel che è costato a taluni privati [illegible] a termine il Rally di Montecarlo. Il fatto è che con questi [illegible] noi garantiamo agli sponsors [illegible] stagione intera di gare [illegible] valore internazionale, in tutta Italia. [illegible] sembra di non chiedere molto. Soltanto di poter correre [illegible] onestà e impegno».

L'impegno loro sarà quello di sempre, [illegible] notti insonni e inviti orecchiati da vivere senza esasperazioni, senza polemiche. Isabella prima [illegible] *concedersi ci mostra le foto di suo fratello Breano, 24 anni, fra non molto pilota di aerei in America.* «Ho iniziato con lui, correndo in moto, poi mi sono resa conto che il cross non faceva per me». *Ti* [illegible]*' come Fabrizio Pons, c*[illegible] *un giorno all'altro s'è ritrovata ai vertici mondiali!* «No, non scherziamo, così in alto no. Almeno partecipare a un campionato italiano. Almeno a quello...».

Piero Abrate

LA STRADA GIUSTA PER OTTENERE IL MEGLIO

Astauto '80
DI VIESTO
Pastorino
RINALDI
Simoni

I Concessionari Volkswagen e Audi di Torino

Varato [illegible] vasto piano di opere pubbliche

NICHELINO CAMBIA VOLTO

CASE POPOLARI, SCUOLE, STRADE

Il sindaco Elio Marchiaro

Nell'area della «167 bis» si lavora al completamento dell'urbanizzazione primaria. Viali e parcheggi realizzati grazie ad un vecchio mutuo. A colloquio col sindaco Elio Marchiaro

Elio Marchiaro, sindaco comunista di Nichelino — «da [illegible] mire», tante [illegible] le elezioni in cui è stato confermato — è reduce da [illegible] consiglio comunale molto impegnativo: venerdì scorso sono state in pratica gettate le basi per la [illegible] di molte opere pubbliche che impegneranno [illegible] finanze del Comune non solo nell'84 ma anche negli anni a venire.

«*Prima di parlare dei progetti* — afferma Marchiaro — *è però il caso di fermarci ancora* [illegible] *volta sui problemi* [illegible] *bilancio del Comune, ovvero sulla difficile situazione in cui versa la finanza locale. Nichelino, come tanti altri Comuni del resto, riesce a tirare avanti soltanto grazie* [illegible] *propria capacità di resistenza. Esiste la ferma determinazione* [illegible] *mantenere l'attuale livello dei* [illegible] *offerto alla comunità, però sinceramente non so sino a quando sarà possibile. L'anno scorso è stata istituita la Socof per rimpinguare le esistenti casse dei Comuni* [illegible] *infatti a Nichelino i risultati sono stati anche superiori al previsto:* [illegible] *miliardo e 250 milioni* [illegible] *siciti* [illegible] *miliardo e cento previsto. Però, per dirla con estrema franchezza, non posso fare a* [illegible] *di dichiarare che* [illegible] *la tassa dovrebbe essere ripetuta nei prossimi anni* [illegible] *rebbe* [illegible] *grandissima ingiustizia. Con* [illegible] *infatti lo Stato colpisce, accanto ai "grandi proprietari", anche chi ha lavorato e risparmiato una vita per acquistarsi un appartamento. In definitiva a pagare* [illegible] *i debiti, quelli che non possono evadere le tasse perché la casa è un bene che di rado sfugge al fisco. Arriva a dire che la Socof* [illegible] *avuto riflessi negativi anche per quel che è* [illegible] *mercato degli alloggi in affitto: chi ha qualche risparmio da parte difficilmente sceglie come forma di investimento l'acquisto di un alloggio. Ne ricaverebbe un reddito troppo basso».*

A proposito di casa, il Comune come ha intenzione di operare per il futuro?

«*La prima "167" è stata realizzata a Nichelino anni fa, adesso sta per essere varata* [illegible] *«167 bis» nella zona del* [illegible] *stello Segré, meglio* [illegible] *lo in piazza come il vecchio castello degli uccelli. Nella prima area in cui sono stati costruiti* [illegible] *di edilizia popolare inseriremo, proprio quest'anno quasi a* [illegible] *mento dell'opera svolta,* [illegible] *centro dei servizi sociali. Nella seconda "167" dobbiamo ancora completare l'urbanizzazione primaria,* [illegible] *costruire strade di collegamento, per poi passare alla realizzazione* [illegible] *del centro commerciale, dell'edificio religioso e dell'area pedonalizzata* [illegible] *affacceranno tutti gli altri esercizi commerciali. Un progetto così avanzato è dovuto alla collaborazione che* [illegible] *Comune* [illegible] *Nichelino sta ricevendo in questi tempi dall'Università in fatto di urbanizzazione. Abbiamo stipulato una convenzione* [illegible] *il Politecnico: il risultato è che gli studi portati avanti dalle due* [illegible] *uipes dei professori Dabetti e Silvestrini si sono rivelati* [illegible] *estremo utilità e funzionalità».*

«*Probabilmente* — conclude il sindaco — *quest'anno riusciremo anche a terminare la scuola* [illegible] *iniziata nell'ambito* [illegible] *prima 167. Inoltre, grazie ad un vecchio mutuo di 300 milioni, si procederà alla sistemazione di una* [illegible] *viali e parcheggi saranno piantati anche numerosi alberi nelle vie Alighieri, Cecchi, Belli e Kennedy. Dovrebbe poi essere terminata la scuola media della Provincia in via XXV aprile e realizzato il nuovo centro socioterapeutico, sempre della Provincia, destinato agli handicappati con più di 14* [illegible] *. Il costo è di 458 milioni* [illegible] *cui* [illegible] *fa* [illegible] *, come per la scuola media, la Provincia perché gli attuali locali destinati ai giovani handicappati* [illegible] *del tutto inadeguati».*

Autoservizi
M. CANUTO
VASTA GAMMA DI AUTOPULMANN TURISTICI E GRAN TURISMO
*ESCURSIONI PER [illegible]
TRANSFERS
*ORGANIZZAZIONE PER [illegible]
SCOLASTICI ED [illegible]
CONSULTATECI
Via Martiri, 9
Telefoni (011) 647 707 - 647.175
10024 Moncalieri - Torino

MOBILI
GRAPOLI
ARREDAMENTI CLASSICI
Tel. [illegible]
Via dei Martiri 5
Nichelino (To)

Previsto un secondo insediamento produttivo

AREA ATTREZZATA (155 MILA MQ.) OSPITERA' ARTIGIANI E INDUSTRIE

Si può dire che non vi sia Comune nell'Italia settentrionale che dotandosi del piano regolatore non preveda, nell'ambito del suo riordino territoriale e delle prospettive di sviluppo economico, almeno un'area destinata agli insediamenti produttivi. Spesso però il [illegible] getto rimane sulla carta per carenza di mezzi. A Nichelino [illegible] sembra che, anche [illegible] tenacia dell'amministrazione, dovrebbero essere realizzati addirittura due piani per gli insediamenti.

«*Il primo piano* — conferma il sindaco Marchiaro — *è ormai ultimato. Sull'area* [illegible] *37 mila metri quadrati nella zona di via Cacciatori sono sorti i capannoni dove si* [illegible] *insediate tredici imprese, laboratori artigiani e piccole industrie, di diversi settori produttivi. A questo punto però posso dire che anche il secondo piano rivolto alla piccola industria è* [illegible] *avviato verso la realizzazione anche se ci* [illegible] *stati ricorsi persino al Consiglio di Stato. Abbiamo deciso* [illegible] *insistere [illegible] metri quadrati nei pressi delle* [illegible] *Viberti e questa volta* [illegible] *si potranno insediare quasi una cinquantina di* [illegible] *medie e piccole) perché i risultati della prima area destinata agli insediamenti produttivi sono stati molto positivi. Non solo è aumentata la capacità* [illegible] *operare delle ditte,* [illegible] *anche cresciuta l'occupazione.*

A Nichelino è ormai in atto [illegible] parecchi anni [illegible] profonda riconversione del tessuto industriale a [illegible] della crisi economica. Uno degli esempi più vistosi delle trasformazioni avvenute è costituito dagli artigiani della ditta «Apia» (Arte povera legno antico). Dice Giuseppe Picco: «*Io mi* [illegible] *inventato questo mestiere a* [illegible] *anni, seguendo una passione coltivata* [illegible] *sempre. Noi, io ed i miei collaboratori, tutti periti e ragionieri disoccupati, ci siamo trasformati in falegnami. Abbiamo avuto successo perché ci siamo specializzati: lavoriamo solo legno antico, di almeno* [illegible] *anni, e secondo le tecniche del passato per ricreare mobili d'antiquariato. Il successo è venuto pian piano, perché abbiamo avuto* [illegible] *coraggio di insistere, e* [illegible] *sono persone che* [illegible] *chiedono persino* [illegible] *ricreare in* [illegible] *loro i pavimenti in legno del Seicento su disegni originali».*

Artigiani al lavoro presso la ditta «Apia»: sono tutti periti industriali e ragionieri disoccupati «riconvertiti» con successo in falegnami esperti in legno antico

DOPO TRE ANNI D'ATTESA APPROVATO IL PROGETTO DELLA NUOVA CASERMA

Da anni a Nichelino i carabinieri lamentano l'esiguità dei locali della vecchia caserma di via [illegible]ati. L'edificio, costruito oltre 30 anni fa, ha una struttura che non è più in grado di soddisfare le esigenze di un territorio che, compreso Candiolo, ha una popolazione di oltre 65 mila abitanti. Ora due anni [illegible] il consiglio [illegible]nale di Nichelino [illegible] approvato il progetto [illegible] la costruzione della nuova caserma di via Primo Maggio, nel pieno centro cittadino, ma, [illegible] sempre, il problema era di trovare i fondi.

Dice il sindaco Marchiaro: «*Finalmente, grazie ad un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti faremo la nuova caserma. Sono passati ben tre anni dal primo progetto e quindi i costi* [illegible] *aumentati. Comunque dovremo riuscire a mettere in piedi l'opera* [illegible] *circa 750 milioni.*

L'esigenza di una nuova sede dei carabinieri è molto sentita dalla popolazione dell'intera Nichelino dove sono in continuo aumento soprattutto i reati contro il patrimonio. Negli ultimi tempi i furti sono stati circa 500 all'anno: la maggior parte riguarda automobili, quasi il 90 per cento, ma sono anche molti gli alloggi, una cinquantina ogni dodici mesi, che subiscono la visita dei malviventi.

Un'altra realizzazione in vista a Nichelino è il rifacimento del [illegible] sul Sangone in via Sestriere. Da anni l'arteria, principale via di comunicazione da e per Torino, presenta una strettoia all'altezza del ponte. Anche questa opera era da anni in [illegible] attesa; finalmente, sempre grazie ad [illegible] mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, può [illegible] appaltato il primo lotto. La spesa prevista è [illegible] un miliardo e 850 milioni. Non è ancora la soluzione delle lunghe code che da sempre caratterizzano il traffico delle ore di punta a Nichelino, ma certo il nuovo ponte sul Sangone, quando sarà ultimato, riuscirà a decongestionare una zona adesso molto disagiata.

Servizi di
Marco Vaglietti

Ditta Gardino Coniugi
FERRAMENTA - UTENSILERIA
10021 Borgo S. Pietro - MONCALIERI (To)
via Sestriere 7 - Tel. 606.13.57 - 606.15.43
50 ANNI GARDINO
UTENSILI PROFESSIONALI
UTENSILERIA ELETTRICA E PNEUMATICA BOSCH
UTENSILI PER ELETTRONICA PASTORINO
USAG
Rivenditori saldatrici ad ossigeno Oxyweld
vasto assortimento articoli professionali e per il «Fai da te»

L'intimo
Biancheria intima da giorno e da notte
pigiami - vestaglie - maglieria intima
slip - corsetteria
Via Torino, 118 - TROFARELLO

DA MADINA
FILATI: PINGOUIN
CALZE: OMSA - MALERBA
MAGLIERIA: PEPPERONE
NEONATO: STELLINA - MAGNOLIA
Via TORINO 118 - [illegible] - TEL. 649.70.84

Associazione Sindacale Commercianti
[illegible] Nichelino e del Pinerolese
Nichelino Servizi
Sede: [illegible] - via Puccini 2 - tel. 624.837
Paghe - Iva - Dich. redditi - Pratiche comm.li - Rilievi licenze
Dal 1°-1-1983 - Nuova Consulenza qualificata

AUTO SLEGR
VENDITORE AUTORIZZATO
[illegible]
CORSO SAVONA, 53 - 10024 MONCALIERI (TORINO)
[illegible]
DUCATO CARRO doppia cabina nuovo da immatricolare pronta consegna chiavi in mano L. 15.000.000
FIAT 127 PANORAMA persiana nuova da immatricolare chiavi in mano L. 7.0[illegible]
FIAT RITMO 70 SUPER bianca ultimo modello nuova da immatricolare chiavi in mano L. 10.000.000
FIAT RITMO 60 RESTYLING 5 porte, 5 marce chiavi in mano L. 9.000.000
GOLF TURBO DIESEL nuovo tipo nero o grigio metallizzato 5 porte tetto apribile vasti colorazioni su strada 14.700.000
FIAT 131 CL PANORAMA 5 marce TO S. [illegible] Lussino chiavi in mano L. 4.250.000
VASTO ASSORTIMENTO USATO

DOJO SUGIYAMA
MONCALIERI
Scuola di
JUDO - KARATE - YOGA - DANZA
Ginnastica formativa e di mantenimento
Ginnastica correttiva
Ginnastica artistica femminile
Ginnastica aerobica
Via Tenivelli, 12 - MONCALIERI
Segreteria orario 18-21
Tel. 640.34.33
FIJLKJ CONI FIK

TRATTORIA
GENOVA-PIACENZA
TOSA
cucina tipica
piemontese
saloni per nozze
banchetti
per 300 persone
CHIUSURA MERCOLEDI'
10027 MONCALIERI
strada Genova 200
telefono (011) 647.1621

PONTE NIZZA SHOP
di Ferrero Mirella
PREMIO TORINO CHE LAVORA
Toeletta Cani - Prodotti e accessori
[illegible] Dante, 8 - Tel. 665.46.44 - Borgo S. Pietro - Moncalieri

CONCESSIONARIO: olivetti
REGISTRATORI DI CASSA
E ASSISTENZA
MONCALIERI - V. CAVOUR 2
tel. (011) 645.984

PIEMONT CARAVAN
CERCASI CONCESSIONARIO DIRETTO
IMPORTATRICE E DISTRIBUTRICE
PER IL PIEMONTE - LIGURIA - VALLE AOSTA
TABBERT
sede ed esposizione: 10060 AIRALI DI S. SECONDO DI PINEROLO (To)
Via Val Pellice 103 - Tel. (0121) 500322

Il Ponente si attrezza per la terza età

TURISMO DAI CAPELLI BIANCHI IN RIVIERA D'INVERNO

Nello scenario dello svernare in Riviera, nel Ponente della Liguria, protagonista è l'anziano. Perfino Sanremo ha la sua «Unitre», università della terza età. Abbastanza rapidamente, i centri litorali stanno cercando di organizzarsi per far fronte ad fenomeno, quello del turismo con i capelli bianchi, che già assunto notevoli proporzioni. Fino a due inverni fa, i primi freddi portavano spopolamento deserto, in quei settanta chilometri da Varazze ad Andora nei quali si concentrano 1250 tra alberghi e pensioni e più del 50 per cento dell'economia ligure delle vacanze: circa dodici milioni di presenze in un anno.

Ora il movimento è ripreso. Non è, ovviamente, il turismo ricco degli Anni Trenta o quello meno remoto dei petrolieri del Texas e degli scozzesi. «Ma è il solo modo per sopravvivere», affermano operatori, i quali ritengono che se il margine di guadagno è molto limitato (le pensioni complete vanno da 20 a 25 mila lire al giorno tutto compreso), l'afflusso degli anziani garantisce una continuità nello sfruttamento degli impianti e, in parte, un impegno di personale che altrimenti dovrebbe essere ebonerato.

Del la Riviera Ponente non vuol non seguire antiche scelte: speculazione selvaggia, storici borghi alla lumbili (o «ddirittura aggrediti) dal cemento, verde che scompare, spiaggie «ingabbiate» hanno indirizzato il turismo verso correnti moderate. Che non sono quelle della Costa Azzurra, dove vocazione del «turismo ricco» stata

A spasso per il «budello» di Alassio

seguita volontà po e manageriale. Il turismo nel Ponente Ligure ha luci ombre, e rimpianti. Tentiamone un'analisi.

Dice Narini Bono, presidente dell'Ept di Savona: «*Dalle forze politiche vengono indubbiamente stimoli nuovi. Si è capito che il turismo offre risorse importanti, in un periodo nel quale si registrano i collassi dell'industria. Ma c'è voluta la crisi della fabbrica per ripiegare sull'"albergo Liguria", e ciò è avvenuto con ritardi inspiegabili, colpevoli. Una seria programmazione di quegli anni avrebbe dato strutture più efficienti, una più attiva azione promozionale; avrebbe soprattutto respinto l'aggressività di Paesi concorrenti come la Jugoslavia, la Spagna, la Grecia. Nonostante le carenze di interventi, però, rimane in questo litorale è ancora molto appetibile*».

«*Anche come spesa. Chi è avventurato in altri itinerari, ha scoperto che in fondo "stava meglio prima", ed è tornato a Varazze, a Loano, ad Alassio, ad Andora, a Diano Marina. Qui il clima è buono per quattro quinti dell'anno, l'intorno offre passeggiate stupende, il soggiorno è sereno. C'è una netta divisione della clientela: nei mesi pieni dell'estate, il turismo delle fasce di reddito medio alte, in inverno la terza età. Questa è la strada percorribile*».

per cento turismo invernale di Alassio è formato da anziani e la città è adeguata al fenomeno nuovo. I nuovi ospiti che vengono dal freddo, sono entusiasti. Le critiche sulla limitata di infrastrutture nemmeno li sfiorano.

Due giorni di relax al sole ed all'aria buona

PER IL WEEK-END ECCO FIGLI E NIPOTI SONO DIVENTATI PENDOLARI DEL SABATO E DELLA DOMENICA

Dice Giovanni Del Giudice, 72 anni, magistrato a riposo, abitante a Biella: «*Questo è il secondo anno che, mia moglie, vengo per un periodo di due settimane in Riviera. Trovo un'enorme differenza di clima, serenità, occasioni di svago. Soprattutto, si è fuori dalla nevrosi della città*». Il nemico da combattere, per l'anziano, è la noia. Ma si cerca di rimediare. Ed ecco che ad Alassio si organizzano i concerti di musica classica detti «*Pentalegro*». La sala Hambury, che ha 400 posti, è sempre esaurita. L'anno scorso, la resa, a questi concerti era tale che una volta la gente sfondò addirittura una porta. E' stata aperta una discoteca molto retrò, dove si balla il liscio.

Alassio ha tra alberghi e pensioni, e in questa fine di gennaio aperti. E' anche l'entroterra un suo fascino. Da Alassio, si arriva in pochi minuti a Solva. Moglia ed altri paesini immersi nel verde, dove antiche trattorie offrono ancora, a prezzi onestissimi, la vecchia cucina ligure.

Il turismo della terza età, ne crea un altro trascurabile, ed è quello di figli e nipoti che utilizzano il weekend un doppio visitare i congiunti e trascorrere due giorni di relax. Anche ai parenti ha pensato Spotorno, offrendo un «pacchetto» a tutti e molto conveniente. Analoghe iniziative saranno adottate a Diano Marina, Andora, Un meraviglioso itinerario per chi soggiorna fra Albenga e Laigueglia è l'isola Gallinara, stupendo «scoglio» in gioiello della natura, inutilizzato. Perchè? Lunga pare ancora la strada che porti ad un accordo fra la proprietà e il Comune. Ora si parla di un progetto di allargare la proprietà, mettendo in vendita «quote» da 15 milioni che consentirebbero l'accesso all'isolotto e ai suoi pur scarsi servizi. Nel recente periodo delle festività (c'era ad Alassio una media di 4-5 mila turisti al giorno) molti si chiedevano perchè la «Gallinara» continui a mostrare la desolante immagine di un gigantesco «sasso» caduto davanti alla costa.

Alla francesa di acquisto della seconda casa degli anni scorsi, è subentrata una stasi. Ed era inevitabile, visto l'accaparramento. Nel Savonese, è concentrato il 56 per cento delle seconde case di tutta la Liguria, ed è un primato non foriero a quello, estremamente negativo, passato alla storia degli scempi del paesaggio l'etichetta «rapallizzazione». Chi ci era buttato sul grande affare degli affitti stagionali (sul milione al mese, in un trimestre si ricavava il canone medio intero anno) ora ha dovuto arretrare. Molte ville e case invendute. «*Gli appartamenti di lusso non hanno più mercato, un piccolo movimento c'è ancora per gli alloggi da 50-70 milioni e con rateazioni spaventose*», lamentano in un'agenzia immobiliare di Sanremo, piccoli appartamenti venduti tre anni fa a 90 milioni (di vista mare, naturalmente, nemmeno a parlarne) ora sono calati di prezzo nell'ordine del 10 per cento. Ci cantieri che hanno sospeso i lavori e licenziato gli operai.

Il «bene casa» tiene solo in alcuni borghi, come Finale, dove si è arrivati al prezzo astronomico del Principato di Monaco.

HOTEL
MIRAMARE
RAPALLO
TEL. (0185) 50.293 - 51.270
Situato al centro della passeggiata a mare - Terrazza giardino con grande ristorante sul mare - Ambienti moderni e camere munite bagno o telefono - cucina italiana della migliore tradizione - aperto tutto l'anno.

HOTEL
GIULIO CESARE
CORSO COLOMBO,
16035 RAPALLO (Italia)
Tel. (0185) - 61.647
Propr. Antonio Camisa

HOTEL
MIRAMARE
16038 Santa Margherita Ligure
Tel. 0185/87.014 - Telex 270437
ITALIA
60 anni al Vostro Servizio 1904-1984
La invitiamo ad avvalersi del nostro
"Servizio Prenotazioni Privilegiate" ai seguenti speciali:
Stagione invernale 1984
Settimana Miramare
7 giorni - Pensione completa - tutto compreso 8 Gennaio all'8 Aprile
LIRE 504.000 (6 giorni e L. 69.000)
Camera singola bagno (7° Settimo giorno gratuito).
LIRE 504.000 (6 giorni e L. 84.000 per persona)
Camera doppia bagno (il Settimo giorno gratuito)
Prenotatevi — Compilate e rispedite al più presto la cartolina di adesione - Limitatamente alla disponibilità la Sua "Prenotazione Privilegiata" Le sarà confermata immediatamente.

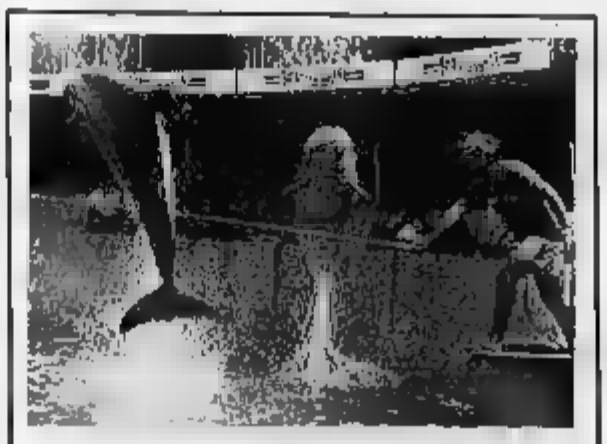
IMMOBILIARE
CASE & NEGOZI
SAVONA via Ventisettembre, 74 tel. (019) 30.431
ALBISOLA Capo corso Ferrari, 40 tel. (019) 44.859

- GE
ALBERGO
MOTEL MILANO
Nuovo moderno
Massimo comfort
Vista mare
Cibi sani - genuini
Sconti speciali pensione completa
Telefonare: 010 321.551 - 328.290
Via D. Somma, 39
GENOVA-NERVI

... dove fioriscono il geranio e la buganvillea anche d'inverno
Bordighera il
GRAND HOTEL CAP AMPELIO
1ª CATEGORIA
L'ALBERGO CHE VI OFFRE GLI «EXTRA»
TEL. 0184/26.40.33 - TELEX 222553
«settimane

DIRETTAMENTE SUL MARE TRA SANREMO
HOTEL
LE ROCCE CAPO
LUNGOMARE C. COLOMBO - OSPEDALETTI
★ 2 piscine di acqua di mare di cui 1 coperta e riscaldata
★ Sauna - Idromassaggi
TEL. 0184/58.733
★ Bar ★ Spiaggia
★ Ristorante ★ Grill (da aprile)

"RESIDENCE RIVIERA" ***
Albergo Residenziale
ARMA DI TAGGIA
Alle porte di S. Remo, a due passi dalla spiaggia, nella zona più "in" della città, posizione dominante, vista mare, giardino lussureggiante, zona giochi bimbi, ampio parcheggio.
APPARTAMENTI per ogni esigenza perfettamente e completamente arredati con biancheria, stoviglie, TV, riscaldamento, ascensore, bar, tea-room.
Ambiente elegante e relaxing.
Soggiorni anche settimanali.
INTERPELLATECI!
Per informazioni:
Arma di Taggia - Via Castelletti, 45 tel. 0184/43008
Torino - Via San Bernardino, 2 tel. 011/331768


DELPHINARIUM
SANREMO
PISCINA HOTEL MEDITERRANEE
SPETTACOLI CON DELFINI
GIORNI FERIALI ORE 16
FESTIVI ORE: 11,15 - 15,15 - 16,15
SPETTACOLI SPECIALI PER SCUOLE
ORE 11 SU PRENOTAZIONE
TEL. 0184/80.444
Chiuso il lunedì

welcome
residence - hotel aperto tutto l'anno
piscina
tennis
giardino
garage
aria condizionata
a 50 metri dal mare
piazza europa
tel. (0182) 53601-640621722 - 17031 albenga

AGENZIA
LILIANA
VARNOTTI
Ulivi 8 - Tel.
AFFITTA e VENDE
Varigotti,
Spotorno, Noli tra Ligure

La maggioranza dei turisti ignora lo scandalo

CHI E' A SANREMO PER SVERNARE NON PENSA AL CASINO'

Sanremo: passeggiata in riva al mare

«Signora, ci sono stati scandali a Sanremo. Questo ha influito nella sua predilezione a soggiornare in questa città?». «Niente affatto», risponde Anita Lastrengo, che rivela con un certo orgoglio di aver passato a Sanremo una quarantina d'anni. E spiega: «Ho la sensazione che si sia cercato di fare d'ogni erba un fascio. Qui ci sono stati malandrini nell'amministrazione pubblica, ma devo osservare. Primo: dove si gioca d'azzardo, non ci sono mammolette e lo vediamo dalle inchieste giudiziarie che coinvolgono altre case da gioco, anche in Francia. Basti pensare a quanto è accaduto al casinò "Ruhl" di Nizza dove una certa mafia si è resa responsabile anche di delitti. Secondo: bisogna distinguere fra la Sanremo della roulette e quella direi storica, autentica, che offre temperature gradevoli, possibilità di passeggiate, concerti. Non è obbligatorio entrare nel giro dell'azzardo».

La signora Lastrengo esprime un giudizio largamente condiviso. Senza contare, poi, che alcuni turisti tedeschi, arrivati in questi giorni da Amburgo, nemmeno sanno degli scandali: e comunque, non mostrano di preoccuparsene. C'è quindi una città arroventata nel giro delle tangenti, non più misteriosa, pescata con le mani nel sacco, e ce n'è un'altra che afferma: «Sanremo è il sole, e questo ci basta». Le lamentele, semmai, vengono dal traffico sempre più caotico che assedia Sanremo anche a sera tardi, quando si scatenano i caroselli dei motociclisti. Tre sono le fasce del turismo invernale nella città dei fiori. La prima è quella definita «normale» e composta da persone provenienti dalle città del Nord, alla ricerca, se non di quiete, almeno di un inverno mite.

Questi ospiti si dividono fra alberghi e seconde case. La seconda è costituita dai francesi che arrivano, specialmente a fine settimana, per gli acquisti, sostenendo la rete commerciale che a Sanremo è, in rapporto al numero di abitanti, una delle più alte del Paese. La terza fascia riguarda i clienti del casinò. «Ma non è rilevante — dicono all'azienda di soggiorno e turismo — dal punto di vista dell'capitalità potremmo anche far a meno dei "giocatori" senza risentirne gravi danni». Se Sanremo resiste nonostante i soprassalti arrivati dal casinò, gli arresti, le speculazioni, è per la sua struttura che «apre» a tutte le categorie, a tutte le fasce di reddito. La spesa va dalle 17.500 lire al giorno in una pensioncina, alle mille del «Royal». L'unico albergo di lusso.

Arrivano pensionati che godono di un «pacchetto» vacanze conveniente, ma anche gli ospiti dei grandi yachts che attraccano a «Portosole». I colpi durissimi assestati dagli scandali si risolvono così in un «fatto interno». Il fascino di Sanremo rimane, specialmente all'esterno. Il festival della canzone, il rally, gli spettacoli di prosa, i concerti di musica classica mantengono una continuità culturale che si cercherebbe inutilmente in altri centri del litorale. Con base a Sanremo, il turista ha poi infinite possibilità di svago.

Per i più abbienti ci sono il golf, la vela, la sosta sul bordo della piscina del grande albergo. Chi può spendere meno può avventurarsi sul monte, lungo le suggestive strade ex militari. E c'è la vicina a Ventimiglia, città divenuta un gigantesco mercato in funzione dei francesi più frequenti ora che Parigi ha limitato i tagli alla valuta.

La Riviera corre ai ripari, in ritardo sulla Costa Azzurra

STAR BENE NON E' SOLO L'ALBERGO

OCCORRE ANCHE ORGANIZZARE IL TEMPO LIBERO

Il centro storico di

SAVONA — Ai primi Anni Sessanta, la Francia di De Gaulle realizzò un piano turistico che doveva fare la fortuna della Costa Azzurra: contributi fino al 70 per cento per chi ricostruiva esercizi finalizzati al turismo, premi a chi recuperava l'immagine delle vecchie trattorie con l'insegna in ferro battuto. Venivano così salvati e migliorati paesini come Eze, sulla cornice fra Montecarlo e Nizza, che evocano racconti del tempo dei «Tre moschettieri».

In Liguria questo non è stato fatto. Non solo. Se da una parte lo Stato si limitava ad incassare i proventi del turismo senza intervenire a favore degli operatori, dall'altro si costruiva in maniera selvaggia. Si può, se non proprio rimediare, almeno frenare un processo di degrado che rende difficile «vendere» il prodotto turistico Liguria? Si può bloccare la perdita d'identità di alcuni borghi liguri? Gli interrogativi s'incrociano nel litorale di Ponente dove viene invocata la realizzazione dei «parchi naturali» previsti dalla Regione ma ancora rimasti allo stato di progetto.

Si tende sempre a convogliare le critiche sugli alberghi che tuttavia offrono mediamente un'apprezzabile ospitalità. Ma importante è il «fuori albergo», a cominciare dall'ambiente, per finire ai bar, ai ristoranti, alle pizzerie che talvolta dietro il menù che promette molto c'è la trappola del costo. Esiste anche l'esigenza di un salto di qualità estetico: per esempio, personale in divisa, servizi più accurati. Rileva il dottor Carlo Buccelli, presidente degli albergatori del Savonese: «Il settore pubblico dovrebbe garantire condizioni di sicurezza fisica e morale che vede coinvolti anche lo posto, i telefoni, i trasporti. Troppo spesso vediamo turisti stranieri (ma anche italiani) disorientati perché non c'è la fermata del bus».

Come si vede, non sempre l'andare incontro al turista comporta grossi finanziamenti. Buccelli ricorda un'iniziativa dell'Ept Savona che ogni Comune potrebbe ripetere. Qualche anno fa nell'Altopiano delle Manie (nell'entroterra fra Spotorno e Finale dove qualche ruspa sta pericolosamente avvicinandosi) fu tracciato un percorso di circa un chilometro, in zona boscosa, con attrezzi ginnici (parallele, anelli, salto del cavallo, ostacoli vari) per una specie di cross podistico di tipo «casalingo». Ebbene, enorme fu il successo specialmente fra gli stranieri.

Servizi di
Guido Coppini

Svernare al
GRAND HOTEL DEL MARE
RIVIERA DEI [illegible] 18012 BORDIGHERA
Albergo 1ª categoria tra fiori, sole e [illegible]
Condizioni personalizzate per lunghi soggiorni.
Centro meetings, sala congressi per 180 persone.
Piscina nel giardino pensile
Spiaggia privata.
Per informazioni: 0184.262.202 ufficio prenotazioni
Telex: GHMARE 270535

HOTEL PARADISO
SANREMO
* * * Tel. 0184/85.112
Situato a [illegible] metri dal [illegible] vicino [illegible] un parco tropicale e a pochi passi dal Casinò tutte le camere con servizi privati e telefono diretto - TV a richiesta - Giardino privato - Bar - Parcheggio e garage
ALBERGO IDEALE PER UNA VACANZA IN OGNI STAGIONE
Prop. Famiglia Gaiani

Hotel - Ristorante
Giovanna
Molini di Triora Tel. (0184) 94.026

Salone
LA STAMPA
Via Roma 60
Telefoni 917.918 - 539.033/4 - 539.112

FEDERALBERGHI RIVIERA DEI FIORI
UNIONE INDUSTRIALI
Via Gioberti 25
SANREMO
Telex NDIMP I 222859

****L ROYAL
Tel. 0184/70 991 Telex 270511
Royalst I Telegr. ROYAL
C.so Imperatrice 74 Corso sul mare, in posizione unica per tranquillità, con incomparabile vista del golfo di Sanremo. Cucina tipica - Parrucchiere per uomo e signora - Minigolf - Sauna
350 letti

**** [illegible]
Tel. 0184/75 001-2-3 - Telex 731 532
Telegr. WEGITHOTEL
C.so Cavalotti 70
Grande parco secolare
131 letti

**** MIRAMARE
Tel. 0184/662 261
Albergo adatto in pieno centro per persone, anche molto con ampio parco e piscina riscaldata, panorama unico sulla spiaggia dorata coperta con acqua di mare riscaldata durante l'inverno di Sanremo
47 letti

**** COLOMBIA
Tel. 0184/664 884
Telegr. COLOMBIAHOTEL
C.so Nuvolone 29
Zona tranquilla, vicina al Casinò
83 letti

**** [illegible]
Tel. 0184/77 877-8-9
C.so Matteotti 5
Centralissimo - A 5 minuti dal Casinò
137 letti

**** VITTORIA
[illegible]
Tel. 0184/43 455 Telex 221 348
VITHOTI Telegr. VITTORIAHOTEL
Alpe di Tenda, 5 km da Sanremo
5 km far from Sanremo
Spiaggia privata
147 letti

**** NIKE
Tel. 0184/83 058
Telex 28 345 Telegr. NIKEHOTEL
Moderno e climatizzato, ambiente Casinò
80 letti

**** PARIGI
Tel. 0184/85 384
Telegr. PARISOTEL
Sul mare vicinissimo al Casinò
50 letti

*** RESIDENCE [illegible] DUE PORTI
Tel. 0184/83 183
Monolocali arredati con tutti i confort direttamente sul mare. Terrazze panoramiche
80 letti

*** MORANDI
[illegible] 0184/73 606 Telegr. [illegible]
Posizione centrale, tranquilla con ampio giardino
60 letti

*** LOLLI GARISENDA
Tel. 0184/85 801
C.so Imperatrice 68
Sul mare vicinissimo al Casinò
80 letti

*** VILLA KING
Tel. 0184/680 187
Telegr. VILLAKING
C.so Cavallotti 69
Antica casa patrizia in un vasto giardino sul mare
39 letti

*** EDEN
Tel. 0184/81 701-2
C.so Solaro 4
Zona tranquilla, grande giardino
83 letti

** [illegible]
Tel. 0184/663 006 Via Roma
Centro città vicino Casinò e stazione ferroviaria
80 letti

LEGENDA

eccezionale eccezionale
COMUNICATO ECCEZIONALE
la pelliceria Gentile
[illegible]
comunica che durante le [illegible]
vendita straordinaria di una [illegible] collezione
A PREZZI INCREDIBILI
VISITATECI!
eccezionale eccezionale
eccezionale eccezionale

closter
dal 1951
arredamento
cucine e bagni
siamo in grado di soddisfare
ogni vostro problema di spazio
con soluzioni su misura
consulenza design esposizione:
10139 TORINO
VIA VIGONE 27 - Tel. 447.4525 / 447.4461
Stabilimento:
10135 TORINO
STR. del DROSSO 165 - Tel. 347.1978

arclay

Rivenditore autorizzato:

RIBER - ARISTON - IGNIS
PHILCO - ZANUSSI - SICER
MOULINEX - GIRMI
BIALETTI
G3 FERRARI - HOOVER

GRUGLIASCO (TO)
Via Vandalino, 16
Tel. (011) 411.5115

TORINO
Via Villarbasse, 41
Tel. (011) 336.427

TORINO
C.so Grosseto 73
Tel. (011) 216.4053

TORINO
Via Banfo,
Tel. (011) 280.259

TORINO
Via Belnasco, 17/A
Tel. (011) 235.777

TORINO
Via Lesegno, 77
Tel. (011) 353.770

IBC s.n.c.
fabbrica cucine componibili

CUCINE D'ARREDAMENTO IN LEGNO
ORBASSANO (TO)

Strada Rivalta 14 - Tel. 011 900.2033

CG
COSTAMAGNA SAS
SELEZIONE CUCINE

La specializzazione è la proiezione nel futuro di qualsiasi attività

Per noi è un fatto che esiste da decine di anni nell'arredamento specifico delle cucine, nella scelta delle produzioni più tecnologicamente avanzate nel design più raffinato:

TORINO - C.so Maroncelli, 40 - Tel. (011) 696.6810 - 679.791

LA CUCINA ALLA MODA E' UN'ESPLOSIONE DI MACCHIE GIALLE...

Arredamento, elettrodomestici, tende e persino le stoviglie devono essere accomunati dal colore: una decorazione monocromatica su uno sfondo rigorosamente bianco. Le soluzioni «di serie» e quelle originali per i pochi fortunati che hanno tanto spazio

Cucine moda: bianco e giallo

Giallo maniglia della porta e profili gialli alle ante pensili, gialli i fiorellini del grembiule e delle presine, giallo il manico della scitumarola e lo scolaposate. righe gialle sulle tende della finestra e gialli anche i cuscini sulle sedie. Pare che l'ultima moda, in fatto di cucine, sia quella del particolare colorato sul sfondo bianco.

Ci si può togliere lo sfizio del mazzo di margherite finte in mezzo al tavolo, delle pannocchie alla parete o della riproduzione-manifesto di un cane al limone e pistacchio, ma l'arredamento base deve essere quello: mobili in truciolare rivestito di laminato bianco, elettrodomestici incassati nel bancone lungo tutta una parete e un tripudio di «macchie» monocolori. Questo, almeno, è quanto consiglia chi gli arredamenti da cucina li vende. Prezzi? Dai sette milioni ai quindici, o anche più, a seconda della grandezza del locale e della marca di forno, fornelli, lavastoviglie, lavatrice e frigorifero.

Se però si preferiscono i rivestimenti in le- o quelli laccati al polie-, i prezzi base salgono. A meno di optare i mensoloni i pen dei pe: le «burnie» trasparenti spaghetti e maccheroni a vista, i di miele e marmellata allineati, i vasetti con le salse e magari tante scatole di tè, piene o vuote che siano, creano un ambiente suggestivo e le mensole costano molto meno delle armadiature, anche se rimane il problema della polvere e di dove mettere il «servizio buono».

Insomma, la cucineria di serie offre soluzioni per tutti i gusti. E non c'è nemmeno da spremersi tanto le meningi a scegliere: basta portare il rivenditore la piantina della stanza, spiegargli le proprie esigenze e in quattro e quattr'otto la cucina è fatta, proprio come la si voleva. A patto di aver preso le misure.

Ma c'è chi, preferendo soluzioni meno stereotipate, della cucina di serie non sa cosa farsene e ama sbizzarrirsi in mille modi diversi. Allora resta la zona piastrellata destinata agli elettrodomestici e al lavello e il resto dello spazio arredato in libertà. Tavolone da bettola, credenza capiente e quadri fino al soffitto, oppure cucina stile nonna con tanto di stufa a carbone e pignatte di rame alle pareti. Chi poi ha la fortuna di abitare in un casolare dell'altro che il camino ce l'ha proprio in cucina, il problema dell'arredamento l'ha camente risolto.

I consigli di un esperto: Italo Meroni, designer

IL LEGNO E' BELLO MA PUO' DARE SORPRESE IL LAMINATO E' PIU' FUNZIONALE

«Sono gli appartamenti moderni, con quegli spazi squadrati che si devono sfruttare al massimo, a porre i veri problemi — noticie il designer Italo ni —: nelle case di oggi mancano gli sgabuzzini e diventa indispensabile piazzare in cucina tutto ciò che non si usa frequentemente. Così si è costretti a ricorrere all'arredo di serie, con gli spazi a terra razionalmente occupati dagli incastri di frigorifero, lavatri- varie, piano cottura, forno e lavello e le pareti coperte di doppi ili».

Ma se la soluzione è forzata e poco fantasiosa, l'esperto dei consigli utili a renderla almeno più abbor- nel prezzo:

«Il carisma di solidità tedesca è quello che fa più presa sul pubblico e la gente spende troppo per degli elettrodomestici di gran marca. Ma non ci si rende conto che si inventano cifre folli per delle cose che fra un paio d'anni saranno sorpassate da una tecnologia in continua evoluzione — dice ancora Meroni —. Un esempio? In un recentissimo passato si sono spesi patrimoni per comprare i migliori forni in commercio e adesso sono usciti quelli autopulenti e circolazione d'aria forzata. Non voglio dire con questo che si debbano comprare delle baracche in attesa del meglio, ma credo sia più saggio orientarsi su delle marche medie, che comunque i loro quattro o cinque anni li durano».

Elettrodomestici ultramoderni

«E un'altra : la cucina è ormai l'ambiente in cui si mangia, da soli o in compagnia, ed è legittima l'esigenza di renderla più accogliente possibile. Ma sconsiglio l'uso del legno: con l'umidità e le frequenti variazioni di temperatura, il legno si deforma e si rischia ritrovarsi in pochi mesi mobiletti pagati un della testa che chiudono e con cassetti che non aprono. Il laminato è molto più funzionale, sem- un po' asettico, lo può sempre umanizzare i fattori particolari personalizzanti».

E se invece si dispone molto spazio?

«In questo i mobili di serie non li consiglierei davvero — conclude Meroni —. Bastano un vecchio armadio tirato giù dal solaio, un bel tavolo, quattro sedie divertenti e magari i disegni bambini pareti a fare della cucina un ambiente confortevole dove si sta volentieri. E con poca spesa».

Morale: in attesa della cucina futuribile, con il computer pieno di ricette in memoria e i tempi di cottura programmati, ci si arrangi come meglio si può. Tenendo a mente il vecchio proverbio secondo cui non è bello ciò che bello, è bello ciò che piace.

e. fer.

Cucine di classe superiore realizzate da veri professionisti

Arredamenti misura e disegno per sale bagno

Apparecchi elettrodomestici da incasso di altissima qualità

LEICHT

PER PIEMONTE
VALLE D'AOSTA

CALABRI

ESPOSIZIONE, PROGETTAZIONE, VENDITA:
10122 TORINO - VIA DEL CARMINE,
(011) 546.447

CUCINE COMPONIBILI
G&D
veneta cucine
migliori marche
DI
Ideal
CUCINA MODERNA IN LAMINATO
5 metri con elettrodomestici, tavolo e sedie, L. 2.500.000
CUCINA IN LEGNO ROVERE
metri con elettrodomestici, tavolo e L. 3.900.000
MOBILIFICIO
REGINA
TORINO
c. R. Margherita, 116
(011) 28 88 42

Angela Molina, da Buñuel a...

BELLA OTERO

Lanciata da Luis Buñuel nel famoso film «Gli occhi del desiderio», riaffermate alcune belle doti, a parte quelle naturali della sua bellezza castigliana, in film non secondari (fra i più recenti, l'ultima pellicola del compianto Elio Petri, «Buone notizie», al fianco di Giancarlo Giannini), Angela Molina approda alla televisione italiana in una produzione italo-franco-spagnola quale protagonista della «Bella Otero».

In particolare nel film di Buñuel la Molina impressionò la critica e colse il favore del pubblico. Copriva il ruolo di una giovane donna che si «sdoppia» in due donne (l'altra era Carole Bouquet) e che ossessiona il protagonista, un grande Fernando Rey, perché non può possederla.

Per la sua bellezza, e anche per la sua bravura, Angela Molina è stata scelta per questa produzione che andrà in onda a partire dal 5 febbraio sulla rete due per quattro domeniche consecutive tratta liberamente dal romanzo «La bella Otero» di Massimo Grillandi, sceneggiata da Enrico Medioli, Lucia Drudi Demby e Paolo Cavara, regia di José Maria Sanchez.

Il film narra la vita tumultuosa e la fortunata carriera artistica della celebre ballerina e cantante galiziana, che violentata a dodici anni dall'amante della madre, dopo aver subito tutte le umiliazioni e avere vissuto tutte le abiezioni d'una vita ingrata, salì i gradini della popolarità e della ricchezza diventando il simbolo idolatrato della «belle époque».

Per realizzare il lavoro il regista Sanchez si è valso di un cast di prim'ordine, nel quale figurano, oltre alla Angela Molina, Mimsy Farmer, Luciano Salce, Lina Sastri, Harvey Keitel, Carla Ponzoni e Gianni Cavina.

Lo sceneggiato ricostruisce passo passo le romanzesche vicende della spregiudicata e seducente Lina Otero: dalle prime drammatiche esperienze vissute da bambina in un villaggio spagnolo fino al successo straordinario conquistato sulle scene d'Europa e d'America.

Seguono poi le avventure amorose con re, magnati e personaggi del bel mondo, come Guglielmo II e Gabriele d'Annunzio, Edoardo VII e Vanderbilt e la passione per il gioco d'azzardo nel quale sperperò milioni. La storia si conclude quando la protagonista, pur essendo ormai quasi centenaria, era ancora oggetto di ammirazione e di affetto.

INTERVISTA *Gran successo della «Signora Warren»*

LA RALLI VA IN PENSIONE MA CONTINUA AD AFFASCINARE

«Dopo tanto teatro, vorrei tornare al cinema, ma solo se trovo il copione giusto»

MILANO — Ha l'incarnato luminoso della trentenne, gli occhi splendenti, i contorni del viso a posto e persino le mani — la parte del corpo che più maliziosamente denuncia l'età — lisce e chiare. Giovanna Ralli porta splendidamente i suoi quarantanove anni, che dichiara con la stessa civetteria delle ottantenni che aggiungono primavere alla loro età pur di sentirsi dire «Ma che miracolo! Ma come fai?».

A prima vista, quindi, non si riesce a dar torto a quei critici (non tutti, in verità) che l'hanno trovata non adatta per vestire i panni ricchi e volgari di Kitty Warren: troppo piacevole e giovane per interpretare questa signora proprietaria di bordelli, dura in affari, cinica e amorale, cui Bernard Shaw attribuisce definizioni irriverenti, paradossali, contro la morale comune e l'ipocrisia dei tempi. Una madre che non riuscirà mai a capire la figlia, che lei stessa ha voluto far allevare in collegi di lusso.

L'attrice, che trovo puntualissima nel camerino del teatro San Babila di Milano, dove replica con successo «La professione della signora Warren» a fianco di Giancarlo Sbragia, si difende: «Si vede che questi autorevoli critici non hanno letto il testo di Shaw, perché la signora Warren ha solo quarant'anni e una figlia di ventidue. Il guaio è che tutti ricordano le interpretazioni di una volta: di Emma Gramatica, della Pagnani, di Paola Borboni. Ma erano loro non in età, anzi troppo in età per questa parte. Nel nostro teatro, un'attrice ancora giovane non interpreta una madre di mezza età, per di più tenutaria di bordelli nonché amica e amante. Sono parti riservate a chi è in età canonica ed è un vero peccato, perché lo stesso accade anche nel cinema. E poi non è vero che questa donna sia tanto sgradevole. Shaw la definisce "una simpatica birbacciona": E' vitalissima, spregiudicata, come usa adesso. Ma capito che il mezzo può diventare un'industria e vi si è buttata dentro a capofitto. Non fa pratica più in prima persona, non per ragioni di età ma perché ha scoperto che rende di più farlo fare ad altri».

— Però è un personaggio difficile...

«Eccome. Io l'ho affrontato con timore, anche se a un certo punto della mia carriera parevo condannata ai ruoli di prostituta».

Giovanna Ralli ha cominciato a lavorare presto: a tredici anni era con Peppino De Filippo che le diede un ruolo di ciarata nella commedia «Piccolo caffè». Poi il cinema si appropriò di questa romana, che è stata diretta da registi come Fellini, Lattuada e Rossellini. «Eppure, quasi tutti ricordano, su settanta film che ho girati, quei pochi in cui faccio la romanaccia. Io, di quei film, ricordo con piacere, oltre a Villa Borghese, che mi fece conoscere al grosso pubblico, quello che invece fece conoscere Renato Pozzetto. Per amare Ofelia. Un Renato timido, magro, bravissimo».

— Ma adesso non ti si vede più che a teatro...

«Non è detto: con Sbragia mi trovo bene e speriamo di stare insieme anche nella prossima stagione. Però, a marzo finiamo questa tournée teatrale e se trovo il copione giusto tornerò a fare il cinema. Dopo trentacinque anni di carriera ho il diritto di scegliere i film. A parte che sono già in pensione: ho pagato i contributi e la legge me lo permette. Altro che troppo giovane per questo lavoro... L'importante è non soltanto andare avanti, ma andare avanti bene».

E va avanti bene anche la vita matrimoniale di questa bella signora da poco sposata con un avvocato romano. «Quando sono in tournée, ci vediamo poco perché lui non fa il principe consorte ma lavora. Però mi raggiunge, quando può, domenica e lunedì. Io di lunedì, invece, non mi muovo: il giorno di riposo per me è sacro».

Adele Gallotti

INTERVISTA Violetta Chiarini, buon successo a Roma

ECCO LA NUOVA MILLY

Liberatasi da ogni «sistema», tornata «sola» e libera, Violetta Chiarini è in questi giorni di scena a Roma al piccolissimo teatro di via del Corso «La Scaletta» con un suo spettacolo che è recitazione, musica, mimica e tante altre cose ancora: uno spettacolo difficile da definirsi perché non rientra in nessun cliché collaudato.

Da un po' di tempo sembrava che la Chiarini fosse scomparsa dalla scena italiana, ma non è vero. E' stato soltanto che è stata presente sulle scene ma non da sola, da mattatrice, così come aveva abituato il suo pubblico. Lontani sono gli anni in cui il suo nome, da solo, campeggiava nei teatri «off» e no. Poi, è partita, destinazione: Germania, i suoi teatri, le sue case discografiche, le sue emittenti radiofoniche e televisive.

Nel suo bagaglio teatrale, già colmo di esperienze artistiche molteplici con testi impegnati di autori classici e moderni, contemporanei e d'avanguardia — quando non suoi — si è interiormente arricchita, soprattutto sul piano dell'interpretazione vocale, cantando testi poetici vestiti di musica di autori di grande impegno artistico, oltre che sociale e politico. Ora, sicura di sé e di quanto riesce a «dare», si propone in «Vecchia Europa sotto la luna», due tempi di cui è autrice insieme a Vera Bertinetti.

Si tratta di uno spettacolo scanzonato, ricco di risvolti che ne permettono una lettura con chiavi diverse, quanto mai offre all'interprete un testo che non disdegna la satira travestita da ingenuità: un'innocenza che si giova di un linguaggio reinventato che parte dall'umbro-toscano e spazia in aree diverse e contrastanti.

— Nel frattempo, quali sono i traguardi che ti hanno più gratificata?

«Un Witchiatca fatto con Mario Missiroli — ha detto la Chiarini —, un bel ruolo nell'"Opera dello sghignazzo" di Dario Fo, un'esperienza straordinaria di attrice solista di canti ebraici nel "Golem" di Farsen, una scorreria nella grande rivista con un ruolo scatenato in "Ciao Rudy" di Garinei e Giovannini, oltre a incontri fortunati con autori come Feydeau e Goldoni, Plauto e Shakespeare».

— E con tutto questo, nessuno ha gridato, come nel caso di una tua collega, «E' nata una nuova Duse» o «E' nata una stella».

«Sono arrivati soltanto a dire che "E' nata una nuova Milly", ma la cosa non mi appaga. Le mie strade vanno altrove, verso traguardi diversi».

— E la televisione?

«Ho un grosso progetto — ha detto ancora Violetta Chiarini — che potrebbe anche essere realizzato in breve tempo. Tutto è pronto, e ogni aspetto di quello che dovrà essere mi è chiaro nella mente».

— Nello spettacolo che stai facendo c'è anche un'esibizione di grandi nomi della musica classico-leggera: da Alban Berg a Hollander, da Gino Negri a Weill e a Brecht, da Donizetti a Gil e a Fats Waller, fino ai testi di Spadaro e di Trilussa. Come cuoini il repertorio di personaggi tanto diversi e distanti tra loro?

«Faccio di tutto. Faccio la padrona e la serva, faccio un personaggio che parla al suo "contrario" come in uno specchio facendo leva su tutto quanto quello che la cultura teatrale dei Kabarett mitteleuropei ci ha regalato, passando poi per il music-hall parigino, il café-chantant, con incursioni nel blues americano; un bel minestrone col quale il pubblico si diverte... e mi diverto anch'io».

Uno spettacolo, insomma questo «Vecchia Europa sotto la luna» che propone una serie di situazioni possibili e impossibili, tutto firmato dalla Chiarini e dalla Bertinetti.

Kubrick tre film Bros

Stanley Kubrick scriverà il soggetto, produrrà e dirigerà «Full metal jacket», il primo di una nuova serie di tre film per la Warner Bros. La notizia è stata annunciata dallo stesso Stanley Kubrick e da Terry Semel, presidente e capo operativo della Warner Bros.

«Full metal jacket» è tratto dal romanzo «The short-timers», di Gustav Hasford, marine in vietnam dal 1967 al 1968. Il primo giro di manovella del film sarà dato nel prossimo autunno.

La storia segue le vicende del diciottenne marine, reclutato e soldato semplice, dalla sua iniziazione tra riti sadici e mascherati nel campo di addestramento dei marines di Parris Island, tra le vanterie dell'istruttore sulla precisione della mira dei suoi ex-marines, fino al completo coinvolgimento nei pesanti combattimenti a Hue durante l'offensiva Tet del 1968. Kubrick farà una dettagliata ricerca di volti nuovi nei reparti dei giovani marines, che sono i personaggi principali del film e che in Vietnam, all'epoca della storia, avevano mediamente diciott'anni.

Gli ultimi tre film di Kubrick, «Arancia meccanica», «Barry Lyndon» e «Shining», sono stati tutti realizzati per la Warner Bros.

Western per Douglas

Kirk Douglas crede sempre nel western. Ha appena finito infatti di girare «Draw», un progetto cui pensava da dieci anni ma su cui non era riuscito ad interessare nessuno dei grandi «studios» americani.

Il film, girato in Canada, è stato finanziato da una catena televisiva, la «Hbo», e verrà trasmesso da questa tv via cavo prima di essere distribuito nel cinema di tutto il mondo.

All'inizio Douglas avrebbe voluto avere Burt Lancaster come coprotagonista ma è stato James Coburn ad ottenere la parte.

Per il futuro Kirk Douglas ha in programma un film con la regia di suo figlio Michael.

● L'attore egiziano Imad Hamdi, idolo delle donne arabe negli Anni Quaranta e Cinquanta, è morto all'età di 75 anni.

Nel corso della sua lunga carriera, Hamdi partecipò a 400 film per il cinema e la televisione e a 20 spettacoli teatrali.

Uno dei suoi ultimi film, «I colpevoli», incentrato su episodi di corruzione nel governo e nelle aziende statali egiziane, suscitò grande scandalo a metà degli Anni Settanta.

Dodicenne vince 100 milioni in tv

BIMBA RICCA

Basil Stewart

ROMA — Cento milioni consegnati da Pippo Baudo, nel corso della sedicesima puntata di «un milione al secondo», a Katia Merenda, una bambina di dodici anni, della provincia di Udine, vincitrice del concorso «Stop game», il gioco che ha premiato i telespettatori di Retequattro più attenti agli inserti pubblicitari.

Amii Stewart e Gianni Morandi, ospiti della trasmissione (in onda domani alle 20,30 su Retequattro), presenteranno il loro ultimo successo: «Grazie perché». I Righeira canteranno invece «Non tengo dinero». Per lo sport, interverrà il commissario tecnico della Nazionale di pallacanestro Sandro Gamba, accompagnato da tre grandi campioni del basket, Larry Wright, Clarence Kea e Darell Lokart. Per il cinema infine, Nino D'Angelo, giovane erede della sceneggiata napoletana di Mario Merola, presenterà *Discoteca*, il film da lui interpretato che sta riscuotendo un grande successo in tutta Italia.

Rinnovato il cast delle "millionaires": Maria Luisa Piselli, 25 anni, una lunga esperienza nel teatro e nella rivista (ha lavorato accanto a Macario, Bramieri, Villaggio e Pippo Franco) e Cristina Rubble, cantante nelle navi da crociera e indossatrice (ha partecipato alle giornate della moda a Palazzo Pitti) sostituiranno Livia Romano e Manuela Antonelli. Renato Leti, 35 anni, di Montasola Sabina (Rieti) e Cinzia Di Giacomo, 21 anni, di Roma, sono i concorrenti che dovranno rispondere a domande sulla musica; per lo sport, si affronteranno il palermitano Giovanni Nullo e il programmatore di computers Alberto Zanichelli, di Boganzola (Parma); il campione in carica Marcello Lupacchini dovrà scontrarsi, invece, con Giorgio Marocco, 41 anni, di Torino.

L'ex moglie di Sellers si sposa

LONDRA — Britt Ekland, l'attrice svedese che fu a suo tempo sposata con il defunto Peter Sellers, ha deciso di sposare il giovane batterista degli «Stray Cats», Jim McDonnell, al quale è sentimentalmente legata da qualche tempo.

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Gruppo di danza contemporanea Bella Hutter
CONTROVENTO
Spettacolo per il sessantesimo anno della Scuola
Teatro ADUA
7 - 12 febbraio
Prevendita da domani 1° febbraio presso il Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, telefono 274.32.76 e presso il Teatro Stabile, via Roma 49

TEATRO DUE
ilgruppo
IL GRUPPO DELLA ROCCA
«NEGRO CONTRO CANI»
Bernard-Marie Koltès
regia di Mario Missiroli
Ultimi 6 giorni

J.COURAGE BEER
questa sera e domani ore 21,15
al teatro COLOSSEO
recital di
Roberto BENIGNI
Prev. Rock & Folk - ARCI
ATHENA-ecoitalia

SIGNORE E SIGNORI
il Ciacolon
RISTORANTE VENETO RIPRENDE
LA TOMBOLA
dei marinai
Viale 25 Aprile, tel. 550.762 - 570.224

«Per ora»

DAY AFTER NON VA IN URSS

La televisione sovietica non ha «per ora» in programma di trasmettere il film americano «The day after» (Il giorno dopo) perché esso non è «né utile, né necessario».

Lo ha detto un responsabile della televisione sovietica, il quale non ha escluso un «cambiamento» di atteggiamento delle autorità sovietiche al riguardo.

Il film, che descrive le conseguenze di un conflitto nucleare tra Stati Uniti e Unione Sovietica, è già stato trasmesso dalla televisione polacca.

La grande avventura di Ulisse

Fedeltà e spettacolo tentano un difficile matrimonio nei kolossal di Mario Camerini *Ulisse* (1954) che Raitre presenta domani sera nell'ambito del lungo ciclo consacrato alla «grande avventura» e presentato da un duo di appassionati come Oreste del Buono e Vieri Razzini. Il film, in onda alle 20,30 schiera un «cast» di valore hollywoodiano anche se venne concepito e realizzato in Italia.

Nel ruolo dell'eroe viaggiatore c'è Kirk Douglas; al suo fianco come Penelope è al tempo stesso maga Circe la bellissima Silvana Mangano; e ancora: Anthony Quinn, Rossana Podestà.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

BENIGNI
in recital al Colosseo

Concerti

Conservatorio. Questa sera alle 21, per la Stagione musicale organizzata dall'Associazione Rai Haendel, concerto del *Solima* ensemble, con Luigi, Giovanni, Donatella e Giordano Solima. In programma, musiche di Haydn, Schubert, Chopin, Liszt, Rossini, Debussy e Solima. Ingresso L. 12.000.

Concerto di musica popolare. Questa sera alle 21 al Charlie Chaplin Pub di via Passo Buole 153, concerto di musica popolare del duo Anastasia con Rinaldo Derighinonda e chitarra e Roberto Ferri, violino e chitarra. L'ingresso è libero.

Teatro

Teatro Colosseo. Questa sera e domani alle ore 21, *Recital* di Roberto Benigni. I biglietti sono in prevendita all'Arci e da Rock & Folk. Poltronissima L. 15.000, poltrona L. 12.000, galleria L. 10.000.

Teatro Adup. Continuano le repliche di *Negro contro cani* di Bernard-Marie Koltès nell'allestimento del Gruppo della Rocca. Regia di Mario Missiroli, scene e costumi di Paolo Bregni, musiche di Luciano Einaudi su quattro melodie di Luciano Berio. Platea L. 12.000, ridotti L. 10.000. Galleria L. 9.000, ridotti L. 6.000. Lo spettacolo va in scena fino al 5 febbraio.

Teatro Ateneo. Per il cartellone in abbonamento dello Stabile, continuano le repliche (ore 20,30) di *Ekaterina Ivanovna* di Leonid Andreev nell'allestimento dell'Ater/Emilia Romagna Teatro. Protagonista del lavoro è Valeria Moriconi, con Alida Valli, Virgilio Gazzolo, Massimo De Rossi e Massimo Belli. La regia è di Giancarlo Cobelli. Lo spettacolo va in scena ancora tutta la settimana alle 20,30. Domenica, ultima recita ore 16,30. Posto unico L. 13.000.

Sala Vecchio Po. Per la rassegna *Note di danza*, concerti per piano e gesto. Claudia Serri presenta questa sera alle 21 *Danza e movimento naturale*, lezione-spettacolo in cui la ballerina e le sue allieve utilizzano le tecniche e i metodi dell'espressione corporea e del movimento naturale. Ingresso L. 5.000.

Teatro Gianduja. Continuano le rappresentazioni dello spettacolo per marionette *Il ratto dal serraglio* di Wolfgang Amadeus Mozart nella riduzione e regia di Massimo Scaglione e nell'interpretazione della Compagnia Gianduja Marionette Lupi. Gli spettacoli sono riservati al Settore Scuole. Per informazioni telefonare al 549.129.

Cinema

Voglialocinema. Questa sera alle 21 al Charlie Chaplin 2, secondo appuntamento con la rassegna di anteprime cinematografiche organizzata da Agis, Arace e Anica in collaborazione con la Regione. In programma, *Io con te non ci sto più di Gianni Amico*, con Monica Guerritore e Victor Cavallo. L'ingresso alla proiezione è gratuito previa la presentazione del biglietto d'invito. Lo si può ritirare oggi pomeriggio dalle 15 alle 19 presso la sede dell'Arace, balconata della Galleria Subalpina.

Museo del Cinema. Con *Monsieur Hulot nel caos del traffico* (1966) di Jacques Tati si apre oggi a Palazzo Chiablese una rassegna di quattro film dal titolo *Omaggio alla Titanus*. Proiezioni alle 19 e alle 21,15. Il biglietto d'ingresso, L. 1.000, dà diritto anche alla visita al Museo.

Movie Club. Prosegue la personale di Ingmar Bergman. In programma oggi, alle 18,45 e 18,30, *Monica del desiderio* (1952, b/n, versione italiana) con Harriet Andersson e Lars Ekborg. Alle 20,30 e 22,30, *Donne in attesa* (1952, b/n, versione italiana) con Anita Bjork, Maj-Britt Nilsson. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Guida alpina. In occasione della mostra allestita dal Museo della Montagna al monte dei Cappuccini, proiezione questa sera alle 21 di Charlie Chaplin 1 di *Preludio alpino* al K2, 1957 e *Italia K2*, 1954. L'ingresso è libero.

Centro Culturale. Alle 15,30 e alle 17,30, proiezione del film di Marcel Bluwal tratto da Molière *Don Juan*. Alle 18, alla sala video del Centro, per *Seminaire atelier* è in programma *Approches pédiatriques*.

Avvenimenti

Rock Anni 70. Radio Torino Popolare ha organizzato al Tuxedo di via Belfiore una serata dal titolo *Commemoriamo rock Anni 70*. In programma, dalle 21,30, proiezione di video tapes dei Rolling Stones prima maniera. Ingresso L. 4.000.

Stage di danza classica. Dal prossimo 4 febbraio al 4 di marzo, sarà a Torino la [illegible] Edith Allard, insegnante all'Opéra di Stoccolma, nonché all'Università di danza e al Cullberg Ballet della capitale svedese. La Allard terrà uno stage di GRB di corso Airaudi 8 (tel. 501 244). Sono aperte le iscrizioni.

Corso di Video. La B-Video, in collaborazione con il Movie Club, organizza il primo corso di video per la formazione di un gruppo di trenta persone all'uso creativo del nuovo mezzo di comunicazione. Il corso, che si aprirà il 7 marzo prossimo ed è coordinato da Vincenzo Badolisani e Marcello Lo Grasso, è di tre mesi più uno per la realizzazione del saggio finale ed è articolato in due appuntamenti settimanali (lunedì e venerdì) di due ore ciascuno. Sono aperte le iscrizioni. Per informazioni, telefonare al 885.572.

Teatro Gobetti. Il Teatro della Dea e Torino Ragazzi hanno organizzato, da venerdì prossimo all'11 febbraio, una serie di esercitazioni aperte al pubblico degli allievi del Centro di formazione Alberto Blandi. Le esercitazioni, che si svolgeranno al Gobetti con ingresso libero, saranno articolate in serate di espressione corporea, dizione e recitazione.

In poltrona davanti alla TV

A DENTI STRETTI
e via sul video di Raidue

Raidue

ORE 20,30: Stringi i denti e vai!, Usa avventuroso 1976. Un critico ha recentemente notato come da un certo anno in poi tutti i registi western abbiano decretato la fine del genere girando vari esempi di «ultimo western» e puntando abbondantemente sul pedale della decadenza del genere e della smitizzazione dell'epoca.

Questo divertente film di Richard Brooks ne è un esempio, presentando un West senza poesia, con poco di selvaggio e con la vicenda di una gara revocativa (vince chi resiste per 700 miglia a cavallo) che per sua definizione sottolinea la fine di un'epoca. Alla gara, indetta da un quotidiano, partecipano due veterani di guerra, un messicano coi mal di denti (il titolo si riferisce a lui), un'ex prostituta poco furbetta, un distributore che spera troppo facilmente e si stanca presto di cavalcare, un gentleman britannico, ed un vecchio orco della frontiera che gareggia a dispetto dell'età e deve rendersi subito conto (invece di essere ormai troppo anziano.

C'è un bel cast, con Candice Bergen bellissima in testa seguita da James Coburn, Gene Hackman e Ben Johnson, e di tanti spunti avventurosi se non proprio memorabili, almeno degni d'attenzione. Quello che piacerà poco agli amanti dell'azione spensierata sarà lo sovrabbondanza di dialoghi, che si potevano ridurre della metà senza che nulla del fascino della pellicola andasse perso.

Una curiosità: chi ha visto ieri sera su Raiuno «Il vento e il leone», si ritroverà qui nell'ultimo sceneggiato, il 1904, ancora una volta con sullo sfondo l'immagine del presidente Roosevelt, che invia telegrammi di congratulazione e viene spesso citato o ricordato.

Retequattro

ORE 20,25: ... E tutti risero, Usa commedia 1981. I protagonisti sono i tre agenti della Odyssey Detective Agency, che nonostante il nome pomposissimo si occupa di casi di infedeltà matrimoniale.

Il film mescola dopo un po' il lavoro al sentimento, combinando poi con eccessiva leggerezza le due cose e dando vita ad una serie di spunti comici che, se non proprio grandi risate, assicurano divertimento.

Più che per le sue qualità cinematografiche, il film divenne noto per un triste caso di cronaca che vide registrato poco prima della sua uscita quando una delle protagoniste, la bellissima Dorothy Stratten, ventenne, ex playmate e fotomodella bellissima, fu uccisa dal marito stanco del suo modo di vivere.

Naturalmente si speculò abbondantemente sulla pubblicità che da questo derivava indirettamente, e per un po' il richiamo della Stratten fu superiore anche a quello dei due interpreti principali, Ben Gazzara ed una ritrovata Audrey Hepburn.

Canale 5

ORE 21,15: Flamingo Road, telefilm. Canale 5 in questi giorni ha reclamizzato il ritorno del serial Flamingo Road descrivendolo come «L'eccitante telefilm del sesto vizio capitale». La vicenda dei clan dei ricchissimi Weldon, rallegrata dalla presenza della bellissima Morgan Fairchild, dovrebbero pertanto proporsi come un trattato televisivo relativo all'ira, all'invidia, alla superbia, all'avarizia, alla sconfinatissima lussuria ma pure all'accidia e perfino alla gola, cosa difficilissima da fare, e forse lontana dalle intenzioni dei produttori del serial interrotto due anni fa.

Concepito — come molti consimili — come un contrattare di «Dallas», «Flamingo Road» non ebbe il successo del telefilm rivale pur essendo obiettivamente più bello e meglio costruito e chiuse dopo una ventina di puntate, che sono quelle che abbiamo visto fra l'82 e l'83 e che adesso Canale 5 ripropone in replica inserendo dei primi due episodi trasmessi stasera uno di seguito all'altro.

La vicenda, come ricorderemo, è ambientata nella cittadina di Truro, bellissima e conformissima, in un profondo Sud dove — faticci caso — non compare mai un negro neppure per strada fra i passanti. I protagonisti sono Claudia ed Sudbury, coniugi incompatibili e in disaccordo perenne, nonché genitori pessimi della bella Constance, che diventa moglie infedele del politicante Fielding (detto Field), lo lascia, passa dalla parte dei suoi nemici e inizia a tramare contro di lui.

Nelle ultime puntate la storia prende una piega diversa e molto più interessante, inserendo la vicenda di un miliardario narcotrafficante che torna in città per un'antica vendetta, desideroso di sterminare il clan Weldon (e tutto il gruppo dei suoi amici) con l'aiuto di una strega haitiana. Gli episodi di stasera e della prossima settimana sono invece effettivamente più consoni al modello «Dallas», proponendo il personaggio di Constance come contrattare femminile di quello di J.R., ma rendendola mille volte più spietata, odiosa, amorale e incline a bassezze di ogni genere. All'uscita del telefilm un'intensa campagna stampa fece ogni sforzo per sottolineare le somiglianze caratteriali fra il personaggio e la sua interprete, la menzionata Morgan Fairchild, narrando che a Hollywood era soprannominata Super bitch (Supercagna, ma in senso metaforico).

Italia 1

ORE 21,30: Drive in, varietà. Non si tratta di una replica di quella che hanno imbastardito il canale la settimana scorsa, presentata come «il meglio di Drive in», mandata in onda il martedì e ancora replicata al sabato. Il varietà di stasera è il primo della nuova serie della fortunata trasmissione che ha registrato anche ascolti di cinque milioni di spettatori, ed ora si ripresenta con cast arricchito a spese dell'emittente concorrente Antenna Tre che dopo Boldi perde anche i Gatti di Vicolo Miracoli.

Sempre diretto dal regista transfuga della Rai Giancarlo Nicotra, il varietà allinea Berruschi, Cristina Moffa, Carmen Russo, Gianfranco D'Angelo come protagonisti, distinguendosi per la gag bravissima, per i balletti flash e per un unico intervento musicale che nel caso di stasera sarà quello del redivivo Mario Tessuto con la musica «Lisa dagli occhi blu».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, documenti. A cura di Piero Angela: Alla scoperta del comportamento animale. Seconda parte: Incontri ravvicinati. Nel corso della puntata vengono illustrate le teorie dei più famosi studiosi del comportamento e della classificazione delle varie specie
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Il tasso della convivenza**, documenti. Seconda serie: quinta parte
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone tra fumetti, musica e altre fantasie. Nel corso del programma: Sandybell, cartoni animati — *Eva e Sandy decidono di abbandonare la casa della signora Honor. Eva vuole diventare medico, Sandy giornalista. La prima si iscrive all'università, la seconda va in cerca di un giornale*
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte, fortissimo tv top**, varietà. Con Sammy Barbot, Barbara D'Urso, Corinne Cléry e la partecipazione di Mario Marenco
18,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Arci caccia: Tutti insieme per vivere la natura
18,30 **Il giovane dottor Kildare**, telefilm — *Un uomo d'affari ha un collasso e viene portato in ospedale. Dopo aver impostato tutta la sua vita sull'efficienza, rifiuta di sentirsi malato e scappa di notte. Kildare cerca di convincerlo a sottoporsi ad una cura.*
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato. La trasmissione affronta un argomento alla settimana, ma nel corso del programma trovano spazio anche servizi d'attualità, intermezzi comici e concorsi a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Trent'anni della nostra storia**, come eravamo, come siamo cambiati. Con Paolo Frajese. Decima parte: 1955
22 — **Telegiornale**
22,10 **Mister Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
23,15 **Scheda matematica: Solidi platonici**
23,45 **Tg1 notte**

Corinne Cléry (ore 17,05)

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun. Novantaduesimo episodio
14,15 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Playtime, gioco a premi - Scooby Doo e i quattro amici più, cartoni animati
16,30 **Bambini all'Opera**, quasi un viaggio nel melodramma. Documenti. Prima parte: Quelle parole incomprensibili
17 — **Visita a domicilio: Mita e Norman**, telefilm — *Charley Michaels non dorme, per varie cause, per quindici notti di fila. E' un bravissimo medico, ma a un certo punto la stanchezza comincia a farsi sentire cominciando a confondere un po'*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità, cronaca, libri, cinema, teatro, musica e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso della puntata di oggi le rubriche sono: Moda e modi - Sistemone flash - Come sto - Musica maestro - Gialio play
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco: Mercanti di morte**, telefilm — *Un ex campione di calcio, estremamente popolare, viene incaricato dal sindaco della città di provare a comporre la lite che divide due bande di teppisti e che da molto tempo insanguina un quartiere provocando varie vittime. Il calciatore ci prova e scopre cose inaspettate*
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Stringi i denti e vai**, di Richard Brooks, con Gene Hackman, Candice Bergen, James Coburn, Ben Johnson, Ian Bannen. Usa avventuroso 1976 — Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»

Candice Bergen (ore 20,30)

22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,55 **Di tasca nostra**, il settimanale del Tg2 al servizio del consumatore
23,50 **Tg2 stanotte**

Raitre

16 — **Le macchine e la terra**, documenti. Seconda parte
16,30 **Sceneggiato d'epoca: Orgoglio e pregiudizio**. Con Vira Silenti, Virna Lisi, Sergio Tofano, Elsa Merlini, Enrico Maria Salerno. Regia di Daniele D'Anza. Quarto episodio. Registrazione del 1957
17,40 **Esperimenti di fisica**, documenti. Terza parte: **La produzione di energia elettrica**
18 — **Cento città d'Italia: Cascia e la Val Nerina**. Documenti
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Dove va il lavoro?**, documenti
20,05 **Scuola e società**, documenti. Settima ed ultima parte: La trasformazione del ruolo dello studente. La serie analizza i problemi della scuola secondaria partendo dal presupposto dell'urgenza della riforma scolastica e affrontando i temi legati al rinnovamento dei metodi e dei contenuti
20,30 **Tre sette**, indagini sull'attualità, la politica, la cronaca, la cultura e lo spettacolo
21,30 **Concerto del martedì: Il secolo degli organisti**. Girolamo Frescobaldi nel quarto centenario della nascita. Brani eseguiti da «The Consort of Music» e da Luigi Fernando Tagliavini
22,30 **Tg3**
23,05 **Salsa, una musica latino-americana**. Seconda parte

Montecarlo

13 — **Il ragazzo Dominic**, telefilm
13,30 **Resurrezione**, sceneggiato. Quinto episodio. Con Alberto Lupo, Valeria Ciangottini — *Nella Russia del secolo scorso un principe deve far parte della giuria ad un processo che vede imputata una sua ex fiamma*
14,30 **Mangimania**, varietà
15,30 **Lo spaventapasseri**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato. Trentunesimo episodio
17,50 **Pacific International Airport**, sceneggiato. Ottantatreesimo episodio — *Amore e sentimento in un grande aeroporto internazionale*
18,20 **Bim Bum Bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz
19,50 **Jason del commando stellare**, telefilm. Decimo episodio
20,20 **Buona sera college Usa: Villanova-Notre Dame**
21,45 **Pianeta moda**
FILM 22,15 **I tre volti della paura**, di Mario Bava, con Boris Karloff, Michèle Mercier. Italia horror 1963 — *Tre episodi: una voce misteriosa al telefono minaccia di morte una donna; un vecchio diventa vampiro; un'infermiera ladra viene punita in modo particolarissimo*
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13,50 **Cara Cara**, sceneggiato
— **Febbre d'amore**, sceneggiato
— **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **Galactica**, telefilm
18,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
20 — **Il tulipano nero**, cartoni animati
20,25 **Simon and Simon**, telefilm
21,30 **Drive in**, varietà. Tredicesima parte
FILM 23 — **L'allegro squadrone**, di Paolo Moffa, con Vittorio De Sica, Daniel Gelin, Alberto Sordi, Paolo Stoppa. Italia-Francia commedia 1953 — *Da un racconto del commediografo Courteline: vari episodi ambientati nella Francia del primo Novecento. Gli eroicomici protagonisti fanno parte di uno squadrone di cavalleria alle prese con curiose situazioni militari e amorose. La pellicola vanta cinque sceneggiatori (Cecchi D'Amico, Fabbri, Continenza, Audiard, Moffa), ed è molto divertente di quanto si possa pensare*
0,45 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,40 **Hazzard**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale. Ospiti: I Righeira, filmati di Bob Dylan e Nana
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Love Boat**, telefilm
21,25 **Flamingo Road**, telefilm
23,25 **Boxe: Dokes-Coetzee**, campionato del mondo pesi massimi WBA
FILM 1,25 **Ho sposato un mostro venuto dallo spazio**, di Gene Talbot, con Tom Tyron, Gloria Talbot, Chuck Wassil. Usa fantascienza 1958 — *Un gruppo di mostri arriva dallo spazio e assume le sembianze di alcuni abitanti di una cittadina. La prima ad accorgersi del trucco è una donna che comincia a sospettare a causa dello strano comportamento del marito. Aiutata dal medico di casa scaccia gli alieni*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
FILM 14,50 **I quattrocento colpi**, di François Truffaut, con Jean-Pierre Léaud, Claire Maurier. Francia commedia 1959 — *Un ragazzino incompreso dalla madre e dal patrigno che lo sopporta appena combina vari guai, non va a scuola e finisce in riformatorio dopo essere stato sorpreso a rubare. Evaso, scappa per andare a vedere il mare. Truffaut firma questo film quasi autobiografico che ebbe molto successo. Il protagonista, Léaud, fu diretto successivamente altre volte sempre dallo stesso Truffaut*
16,20 **Cico Cico**, cartoni animati
17,20 **Cuore**, cartoni animati
17,50 **Lobo**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,20 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
FILM 20,25 **E tutti risero**, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter, Blaine Novak, Dorothy Stratten. Usa commedia 1981 — *Vedi a fianco la rubrica «In poltrona davanti alla tv»*
22,40 **Vegas**, telefilm
23,40 **Abc sport**
FILM 1 — **Mentre la città dorme**, di George Sherman, con Richard Conte, Coleen Gray. Usa drammatico 1950 — *Un agente che ha nostalgia degli studi (interrotti) di medicina, entra in un ospedale spacciandosi per medico onde scoprire chi è il misterioso assassino di pazienti, medici e infermieri*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Obiò** a cura di Lino Mattì
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84.** «Rimembranza» di Billy Banks
18,30 **Musica sera: Tancredi Pasero e Il basso nel '900**
19,20 **Audiobox Specus.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario **Alla maniera del Grand Guignol**
21,03 **La giostra** di Fabio Doplicher
21,35 **Musica notte: Pierre Boulez dirige Ravel**
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Romano Bracalini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione, B. Marchand e P. Boncompagni
16,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il** piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,05 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica** «Il piano e il Forte»
19,50 **Viene la sera...Incontro con il melodramma**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

18 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
19,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Alex Perdoni e Max Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Iannini
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
19,30 **Concerti 1983-'84 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**
21,45 Fatti, documenti, persone **Il castello** di Franz Kafka
23 — **Il jazz.** Presenta G. Ballaris

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
16 — **Grande Usa,** cartoni animati
17,35 **Roy Rogers,** telefilm
18 — **Curro Jiménez,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Ombre sul Canal Grande,** di Glauco Pellegrini, con Isa Pola, Antonio Cantafora, Elena Zareschi. Italia giallo 1951 — *Daniela è la giovane moglie di Carlo, un uomo molto più vecchio di lei che viene trovato morto nelle acque della laguna di Venezia. La donna crede che il marito si sia ucciso per il dolore al sapersi tradito, ma il suo amante invece confessa di essere stato lui per legittima difesa ad assassinarlo.*
22,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Film della notte**

Svizzera R1 tv

FILM 16 — **Asso di picche, operazione controspionaggio.** Usa spionaggio
18 — **I puffi,** cartoni animati
18,50 Documentario
19,25 **Billy il bugiardo,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **Il cardinale Lambertini,** sceneggiato
23,15 **Martedì' sport**
FILM 24,30 **La lotta degli Apache,** con F. Latimore, G. Gordon. Usa western 1963

Capodistria

14 — **Cockos aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Karino,** telefilm
18 — **The Great Detective,** telefilm
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primavera,** informazioni e curiosità
FILM 20,30 **Controspionaggio chiama Scotland Yard.** G. B. spionaggio 1966
22 — **Il sarvo di Petrija,** sceneggiato

Canale 68 Canali 68-57

Lilli Palmer (ore 15,40)

FILM 15,40 **Felicità proibita,** di Maurice Elvey, con Lilli Palmer, Albert Lieven. G. B. drammatico 1946
17 — **Natura selvaggia**
17,30 **Supercartoni**
18 — **L'oggetto misterioso,** quiz e premi
19,45 **Videomusica**
FILM 20,30 **I confini del proibito.** Usa
22 — **A man from Uncle,** telefilm
FILM 22,45 **Due occhi per uccidere.** Usa drammatico
0,30 **Top secret strip**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **A chi tocca tocca...!,** di Menahem Golan e Gianfranco Baldanello, con Fabio Testi, Assaf Dayan, Siegrind Rauch. Israele avventuroso 1978 — *Due agenti segreti israeliani vengono a sapere che una gang internazionale sta per vendere ad uno Stato arabo un'enorme quantità di uranio. I due iniziano una gara di astuzie con la gang attraverso mezza Europa e infine riescono a fermare la nave carica d'uranio, prima che arrivi a destinazione.*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **G. R. P flash**
19,20 **Incontro con...,** rubrica
20,20 Dallo studio Uno: **Bingoco.** Tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa con la partecipazione di Pippo e Mario Santonastaso
24 — **Kingalone,** telefilm
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1,00 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 2,30 **Degli Appennini alle Ande,** di Flavio Calzavara, con Cassino Barbetti, Lucia Gioria, Nino Pavese. Italia drammatico 1943 — *Da uno dei racconti del «Cuore» di Edmondo de Amicis, la storia del piccolo Marco che cerca la sua mamma che vive in Argentina e della quale ha perso ogni traccia. Dovrà superare mille difficoltà ma alla fine sarà ricompensato. Troverà la mamma malata e riuscirà a farla guarire.*
FILM 4 — **Arcana,** di Giulio Questi, con Lucia Bosé, Maurizio Degli Esposti, Tina Aumont. Italia drammatico 1972 — *Maria è una donna meridionale vedova di un modesto manovale morto in un incidente sul lavoro. E' una specie di medium e sfrutta le sue doti per sopravvivere nella grande metropoli.*
FILM 5,30 **Giovani,** di Corrado D'Errico, con Doris Duranti, Enrico Glori. Italia commedia 1939 — *Un commerciante di preziosi di pochi scrupoli coinvolge in un imbroglio una giovane parente. La vittima designata sarebbe un principe orientale, che però capisce l'inganno e non si lascia ingannare. Capisce anche che la ragazza è innocente e la lascia libera.*

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Doctor Caraibes,** telefilm
16 — **La stella su di noi con Carima**
18 — Hockey serie A su pista: **Trissino-Vercelli**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **I grandi compositori,** film
20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Telenotte** notiziario
22,30 **Sebastiano,** telefilm
23 — Calcio serie C2: **Casale-Massese**
FILM 0,10 **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Katmandu,** di André Cayatte, con Jane Birkin. Francia avventuroso 1969
FILM 14,50 **La croce di fuoco,** con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Usa drammatico 1947
FILM 17,20 **Marinai senza stella,** di De Robertis. Usa 1943
19 — **Prima pagina**
20,10 **Voltaire,** sceneggiato
22,20 **Monitor**
FILM 23 — **Inferno di fuoco,** di R. G. Springsteen, con William Elliott, Marja Windsor. Usa western 1953

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Polizia militare,** di George Marshall, con Bob Hope, Mickey Rooney. Usa comico 1953 — *Famoso attenatore viene arruolato per forza nell'esercito. Un soldato lo convince ad allenarlo.*
17 — **Space games.** Giochi, quiz e cartoni animati
18,30 **Detective anni '30,** telefilm
19 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
20 — **Permette? Harry Worth,** telefilm
FILM 20,30 **L'uomo terminale,** di Mike Hodges, con George Segal, Joan Hackett, Jill Clayburgh. Usa fantascienza 1974 — *Tecnico elettronico, costruttore di robots, è colpito da una strana malattia che scatena in lui spaventose crisi di violenza. Scattano i meccanismi di una tecnologia folle e terribile e l'infelice viene operato al cervello contro il parere di una dottoressa che teme ignoti pericoli.*
22,15 **Callan,** telefilm
23,30 **Incontro con l'arte**

Telecupole Canali 64-57; 21

15 — **I rangers della foresta,** telefilm
15,30 **Il dottor Kildare,** telefilm
16,30 **Cartonissima**
16 — **La battaglia dei pianeti**
19 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
20,15 **Bill Cosby show,** telefilm
21 — **Talerin alla pummarola,** spettacolo
24 — **Abat jour**
FILM 0,40 **La cameriera seduce i villeggianti,** di Aldo Grimaldi, con Annamaria Rizzoli, Aldo Giuffrè, Giorgio Bracardi. Italia commedia 1980

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Peyton Place,** telefilm
15 — **Kingston,** telefilm
16 — **Buck Rogers,** telefilm
17 — **Viva,** spazio tv per ragazzi di cartoni animati: L'uomo tigre, La fiaba di Andersen, Lupin III
19,10 **Notiziario**
19,20 **Buck Rogers,** telefilm
FILM 20,20 **Gli amici di Eddie Coyle,** di Peter Yates, con Robert Mitchum, Peter Boyle, Richard Jordan. Usa poliziesco 1973 — *Eddie Coyle è il gregario di una banda di trafficanti di armi che rifornisce i rapinatori di banche. Costretto a fornire informazioni su un poliziotto viene accusato di tradimento e fatto uccidere dal suo più caro amico.*
22,10 **Incontro internazionale di catch**
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Calde emozioni.** Vendita di pellicce

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **Batman,** telefilm
FILM 15 — **La professione della signora Warren,** di Alex Rathonyi, con Lilli Palmer, Joanna Matz. Germania drammatico 1958 — *La giovane Vivie comprende i motivi materni che giustificano la scelta di una vita scandalosa in alternativa alla fame, ma non riesce a perdonare alla madre, benché ormai ricca, di continuare a gestire diverse case d'appuntamento.*
17,30 **Mixage.** Programma musicale a richiesta
18,30 **I Zemborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **L'ape Maja,** cartoni animati
20,30 **The collaborators,** telefilm
FILM 21,35 **Il settimo sigillo,** di Ingmar Bergamn. Svezia fantastico 1960 — *Un crociato di ritorno dalla Terra Santa trova ad attenderlo la Morte, ma lui sente che il suo momento non è ancora giunto.*
FILM 23,15 **Delitto di colpa,** di Robert Butler, con Tuesday Weld, Alex Rocco, David Wilson. Usa drammatico 1978 — *Il dramma di una donna bellissima e anticonformista accusata ingiustamente dell'assassinio dei figli.*

Studio Nord Canali 21-56; 58

14 — **Proposte d'oro,** di Carlo Gioletti
FILM 16,30 **La freccia di fuoco,** con S. Brady, P. Coates. Usa western 1958
18 — **Temegon,** cartoni animati
19,35 **The bold ones,** telefilm
20,30 Telefilm
FILM 22,30 **L'intrigo,** di Vittorio Sala, con Rossano Brazzi. Italia giallo 1954
FILM 24 — **Lo chiamavano sergente blu,** di Robert Gordon. Usa western 1972

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Calcio serie A: **Napoli-Juventus**
FILM 15,15 **Black Horror,** con Barbara Steele. G. B. orrore 1970
18 — **Aujourd'hui en France**
18,45 **Top cat,** cartoni animati
20,15 **Il mondo degli animali**
20,45 **Bonjour Paris,** 4ª puntata
21,40 Invito a teatro: **Labiche Il dilemma della moglie,** compagnia Anna Bolena
FILM 23,10 **La celestina P. R,** di Carlo Lizzani, con Assia Noris, Baba Loncar. Italia commedia 1965

Telemalta Canali 41-60-37

14 — **Il conte di Montecristo,** telefilm
15,30 **Rawhide,** telefilm
FILM 17 — **Colpo mancino al servizio di Sua Maestà Britannica.** G. B. comico
19 — **Colditz,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Con la rabbia agli occhi,** con Yul Brynner. Italia drammatico 1976
22,15 **Parliamone con...,** rubrica
23,15 **Search,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
17 — **Combat,** telefilm
18 — **Funny face,** telefilm
19 — **WKRP in cincinnati,** telefilm
20 — **Little Nell,** cartoni animati
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 23,30 **La corsa più pazza del mondo,** di Chuck Ball, con Michael Sarrazin, Steven Keats, Tim Mc Intire. Usa avventuroso 1976 — *Un gruppo di spericolati piloti d'auto ogni anno si dà appuntamento per il Gumball Rally, una gara senza regole e senza limiti di velocità da New York a Los Angeles. Ad ostacolare la corsa c'è Roscow, un poliziotto che ha parecchi conti da saldare con gli spericolati automobilisti e che dissemina il percorso di posti di blocco.*
23,15 **Bellamy,** telefilm
FILM 24,30 **Tiotaban, l'isola dell'amore proibito,** di E. De Ostro. Italia commedia 1984 — *In un'isola polinesiana durante una festa si racconta la leggendaria storia di una bella contessa ha due capotribù.*

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Siate più moderati nelle parole e negli atti se non volete rompere un'amicizia, usate diplomazia rinunciando all'indiscriminata franchezze se non desiderate rompere i rapporti con un partner che sta ormai perdendo la pazienza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nuove importanti responsabilità sul lavoro che premiano la pazienza e la costanza del vostro carattere. In amore, la storia che state vivendo (o che avrà inizio prestissimo) è di quelle che contano e che lasciano una traccia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La natura contraddittoria potrebbe creare qualche tensione interna e provocare una brusca svolta, ma il temperamento vivace e sicuro e la sensibilità impulsiva sapranno gestire in modo brillante gli eventuali cambiamenti di rotta.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Instabilità sentimentale, superficialità e caos nei pensieri, occhio ai fantasmi e mancanza di autocontrollo. Tutto ciò è inutile, in pratica, in falso romanticismo che suggerisce bugie in buona fede e in dispersione di energie intellettuali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
L'incapacità o forse soltanto la paura di affrontare una circostanza difficile ispireranno un comportamento tracotante, studiato per mascherare dubbi e timori. Cercate di dominare le circostanze con autonomia e realismo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La vostra perseveranza e precisione in ogni cosa darà domani dei frutti insperati, sia sul lavoro nel quale sono certi degli ulteriori miglioramenti, sia in amore. La bella storia romantica si trasforma in legame duraturo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il dialogo si semplifica una mèta irraggiungibile. Sul lavoro sarete ostacolati da colleghi ottusi, in amore il partner manca di discrezione e vi opprime con domande prive di quel buon gusto sul tenerle tanto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
La vostra riserva accentuata continuano a tenervi a galla in un mare un po' tempestoso e pieno di insidie. Ma a voi le acque troppo calme non piacciono e il porto sicuro preferite conquistarvelo. Domani sarete soddisfatti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Presentimenti, intuizioni e originalità caratterizzeranno una routine movimentata e ricca di soddisfazioni. Risolverete un problema con un'idea lungimirante che servirà a farvi apprezzare da colleghi, amici e superiori.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Riuscirete ad influenzare qualcuno illustrandogli un vostro progetto e stabilirete un proficuo lavoro in cooperazione. In seguito raccoglierete abbondanti frutti. Domani, lavoro sereno e pensiero concentrato sull'amore felice e corrisposto.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Non riuscirete ancora a concentrarvi, forse perché avete paura delle responsabilità che vi aspettano. Ma tergiversare non serve; usate l'intelligenza e affrontate i problemi più assillanti. Se lo farete, vi sentirete meglio.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Giornata fortunatissima. Se succede qualcosa di nuovo potete essere certi che si tratta di fatti positivi. In un'atmosfera così, nessuno vi proibisce di vivere nel vostro mondo fantastico, fatto di prodigi, infatti, i miracoli avvengono realmente.

Temperatura a Torino ore 12: + 3 TEMPO PREVISTO: Da molto nuvoloso a coperto con possibili precipitazioni. VISIBILITA': Buona, localmente ridotta per banchi di nebbia. VENTI: Calmi. SITUAZIONE: Stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: Perturbato

Regioni (ore 12)

Aosta	— 2
Alessandria	+ 3
Asti	+ 3
Cuneo	+ 4
Novara	+ 1
Vercelli	— 1
Genova	+ 5
Imperia	+10
Savona	+ 6

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 7)

Venezia	+ 3
Milano	+ 2
Bologna	n.p.
Ancona	+ 2
Roma	+ 3
Napoli	+ 6
Bari	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+13
Cagliari	+ 2

all'estero (ieri)

Atene	+10	+13
Berlino	0	+ 4
Bruxelles	+ 4	+ 6
Buenos Aires	+18	+30
Ginevra	+ 1	+ 5
Lisbona	+ 9	+14
Londra	+ 1	+ 8
Mosca	—14	n.p.
New York	— 1	+ 1
Parigi	+ 6	+ 8
Tokyo	— 1	+ 6

Nuccia Focile ha studiato al Conservatorio «Verdi» di Torino

I vincitori della Bohème al Regio

MIMI' E' TORINESE

Ieri pomeriggio al Regio gran finale del concorso per i ruoli della *Bohème* di Puccini. Le prove sono estenuanti e la scelta della giuria rese ardue dalla qualità molto elevata dei concorrenti per i ruoli principali.

Colline, Marcello, Schaunard si sono volatilizzati ma intorno ai personaggi di Mimì, Rodolfo e Musetta c'è stato un vero e proprio assedio conclusosi, nel caso di Mimì, nel fatto assolutamente insolito della proclamazione di ben tre vincitrici.

Il nuovo Rodolfo si chiama Giorgio Tioppo ed è già un buon professionista che s'avvicina ai trent'anni. Musetta è l'americana Mary Elisabeth Smith, professionista ineccepibile secondo il giudizio del maestro Massimo De Bernart, membro della giuria con Magda Olivero, Jeanette Pilou, Aldo Protti, Ugo Gregoretti, Piero Rattalino, Carlo Erba, Giorgio Ferrari, Gilberto Bosco, Mario Ligeri e Maria Scaramella.

La proclamazione delle tre Mimì ha richiesto alla commissione una discussione serrata di quasi tre ore ed alla fine ha trionfato la decisione di un premio che non è da intendere come un ex aequo ma un vero e proprio primo posto moltiplicato per tre inteso a sottolineare la non comune bravura delle tre finaliste e soprattutto la loro differenza specifica nei confronti del celebre ruolo.

Le tre Mimì si chiamano Nuccia Focile, Fiammetta Izzo e Daniela Longhi ed in mancanza di notizie più precise alla altre indugeremo un poco sulla prima la cui vittoria suona anche lusinghiera per la vita musicale cittadina.

Nuccia Focile ha infatti studiato nel Conservatorio di Torino nel quale ha ricevuto una preparazione raffinata da Alda Battaglia. Parallelamente agli studi di canto ha seguito anche quelli di pianoforte diplomandosi brillantemente l'anno scorso in entrambe le discipline.

E' una ragazza di ventidue anni intelligente, arguta e simpatica che chi scrive ricorda nella classe di storia della musica come studentessa modello. Un paio di anni fa ci fu un esordio piccolo, piccolo al Teatro D'uomo dove Nuccia cantava alcuni songs di Gershwin.

In quella circostanza scrivemmo su queste colonne che probabilmente all'ombra della torre campanaria del duomo di Torino stava per nascere una stella. Qualche settimana fa abbiamo avuto occasione di scrivere che Nuccia cantando le liriche di Saffo di Dallapiccola era diventata ancora più brava e che certamente andava incontro ad una carriera importante.

Il nostro giornale ha avuto dunque la soddisfazione di tenere a battesimo una cantante della quale c'è da scommettere che si parlerà moltissimo.

Enzo Restagno

«Gabriela» di Barreto, film in prima al Ritz

MASTROIANNI A BAHIA CON LA BRAGA SCAPPA VIA

Una vicenda ambientata nel Brasile di sessanta anni fa: colonnelli, ingiustizie, corruzione...

GABRIELA di Barreto con Sonia Braga, Marcello Mastroianni, Antonio Cantafora. Commedia brasiliana a colori. (Cinema Studio Rita).

Vedere *Gabriela* per chi ama il Brasile e il suo popolo significa andare allo stadio e applaudire un gol di Zico soltanto su punizione, o ascoltare un disco di Vinicius de Moraes e trovarvi soltanto le esecuzioni di Sergio Endrigo. Niente da dire: le punizioni fanno parte del gioco del calcio e le traduzioni facilitano gli appassionati di bossa nova. Tuttavia quando Zico inventa il gol pedalando in aria per una rovesciata o Vinicius cantilena un samba con la voce antichissima... Ci siamo capiti, vero?

Trama — Siamo nello Stato di Bahia, attorno al 1925. Le grandi masse spinte dalla siccità attraversano senza sosta il Paese buttandosi sull'acqua melmosa e sul lavoro malpagato. Il Brasile che conta, popolato di colonnelli e di fazendeiros, non si apre minimamente al futuro. Il commercio degli schiavi non s'è ancora del tutto esaurito, l'amministrazione della singole contrade si regge unicamente sulla corruzione.

In un tale quadro Gabriela, donna sfrontata e innocente, passa senza essere contaminata dal male che la sua anima semplice non riesce neppure a concepire. Per fortuna (e per disgrazia perché l'incontro le tarpera la fantasia) s'imbatte nel Turco, figlio di un siriano e di una napoletana: un uomo di mezza età, caldo come il Vesuvio che sovrasta il suo posto di ristoro, al di sopra delle meschine politiche e delle concezioni arcaiche che insanguinano la pigra cittadina di Ilheus.

Sulle prime il contatto tra i due fa le scintille. Poi il Turco, spinto dal desiderio di possesso e dalla banalità del perbenismo, la sposa con il risultato di condurla in società e di addormentarne la passione. Naturalmente Gabriela si consola con un giovane progressista, viene scoperta ma non uccisa com'era avvenuto alla povera Sinazinha in apertura e si assoggetta all'annullamento del matrimonio. Così avrà modo di attentare alla burbera solitudine dell'ex marito, un turco napoletano che non ricorda per niente il sedicente eunuco della vecchia farsa di Scarpetta con Totò.

Giudizio — Benché all'origine del film si trovi un libro del famoso Jorge Amado, il senso profondo del Brasile viene liquidato in poche indicative sequenze. Per il resto il giovane regista Bruno Barreto (*Dona Flor e i suoi due mariti*) punta sulla disinvolta storia d'amore dai mille echi e risvolti paesani secondo una tecnica calda e sensuale che non sarebbe dispiaciuta al Brancati di *Paolo il caldo*.

Il paragone si arresta qui perché la letteratura, brasiliana o italiana che sia, vanta su questo tipo di cinema il pregio della discrezione. Invece Barreto intende proporre all'attenzione generale la bella Sonia Braga eroina delle telenovelas e la fa senza complessi, senza misura piuttosto.

Sonia è levigata, profumata, disinvolta al direbbe, eccezionalmente felice della minima attenzione amorosa. Barreto la spinge in autentiche imprese passionali con ampiessi gesti di in pericoloso equilibrio, alla luce del giorno e nel buio della notte, persino con il coniuge usuale quasi fosse un seduttore dell'ultima ora. Vittoriosa sugli anni maligni. Ecco dedica di tanto in tanto un'attenzione corrucciata alle esigenze della recitazione.

Non troppo diversamente si comporta Marcello Mastroianni, sornione e simpatico, eternamente sorpreso dal fascino della carne, pronto a ubriacarsi e a dannarsi. Lo faceva un quarto di secolo fa in *Le notti bianche* di Visconti; qualcosa gliene è rimasto dentro.

Piero Perona

Sonia Braga e Marcello Mastroianni in una scena del film

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soci dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Liù Bosisio, Mariti Yolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita romana
15; 17,30; 20; 22,30 — Commedia ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.190

Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Color) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non vist.
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 — Commedia ★/●●●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 26 — Tel. 540.605

Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Color) — Pur in gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla bisonte pantera e dall'orso pacioccone
15,45; 18,10; 20,20; 22,30 — Cartone animato — Ricostruzione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna-Cl.)
Segnal. della critica.
17,10; 19 (ultimo giorno) — Giallo ★★★/●●●●
Ore 21 Meditazione La guida alpina

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 — Tel. 549.249

Nightkill, di Ted Post, con Robert Mitchum, James Franciscus, Jacklyn Smith (Usa-Colori) - (versione originale con sottotitoli italiani)
15,45; 18 — Giallo ★/●●
Ore 21: Anteprima Io con te non ci sto più

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista — Drammatico ★★★/●●●●
14,15; 16,35; 18,35; 20,45; 22,55
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Cotto 5 — Tel. 656.71.60

La discoteca, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Cinzia Bontempi, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose da discoteca di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non vist.
15; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. — Commedia — Non recensita

DORIA
via Cravosi — Tel. 542.423

Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertenti imprese di due uomini (Murphy alla riscossa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. Non vist. — Commedia
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Color) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paraspalle il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non vist. — Commedia drammatica
15; 16,05; 20,15; 22,35 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.3241

FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
16,10; 18,15; 20,20; 22,25 — ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.3241

Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La lunare storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vivi. 14
16,15; 21 — Drammatico ★★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.750

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18
16,30; 18,30; 20,25; 22,30 — Commedia erotica ★★/●●●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 541.823

I guerrieri dell'anno 2072, di Howard Ross, con Jared Martin, Fred Williamson (Usa-Colori) — A 2000 anni dalla fine dell'impero Romano, i nuovi barbari hanno una nuova crudele gara tra gladiatori, dove gli avversari vengono disintegrati. Non vist. — Fantascienza
15; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30 — Non recensita

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che abita infallibilmente le donne è folle dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. vist.
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 — Commedia ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pombe 7 — Tel. 518.858

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paraspalle il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non visti.
15; 17,30; 20,10; 22,30 — Commedia drammatica ★★★★/●●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.440

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta in maxischermo. Non visto
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Avventuroso ★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 537.400

Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non visi.
15; 17,30; 20; 22,30 — Fantascienza ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.143

Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista — Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 839.521

Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui far l'amore era tutto. Vivi. 14 — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

VITTORIA
via Roma 389 — Tel. 561.709

Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi rivive una volta impegnato con capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata — Commedia
16,10; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197 - Lire 3000

Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-colori) — Nel 1965 un giovane e ambizioso reporter filmico in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non visto.
20; 22,30 — Avventuroso ★★★/●●●

CONTINENTAL
via Nizza 350 — Tel. 667.068 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214 - Lire 3500

OGGI CHIUSO

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 785.603 - Lire 3500

Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la fortunata Del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non visto
20,35; 22,30 — Musicale ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ZETA
(via Cibrario 68, tel. 749.22.07)

3ª generazione, di R. W. Fassbinder. Vivi. 18; ore 20,15; 22,30 — Drammatico

NUOVO ODEON
(via Venaria 8, telefono 749.23.67)

All'ultimo respiro, di Martin Erlichman, con Richard Gere, Valerie Kaprisky. Vivi. 18. Ore 20; 22,30 — Avventuroso

SELENE
(corso Belgio 53, tel. 874.171) Vedi Luci Rosse

ADRIANO
(via Sacchi 80, tel. 587.716)

Countdown dimensione Zero, di D. Taylor, con K. Douglas. Ap. 17,30 — Avventuroso

FORTINO
(via Cigna 47, tel. 486.660)

OGGI CHIUSO. Da giovedì Storia di Piera

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 51/L, tel. 544.077)

Personale di Ingmar Bergman: «Monica e il desiderio», con Harriet Andersson, ore 10,45 e 18,30; «Donna in attesa», con Maj Britt Nilsson, ore 20,30 e 22,30 (solo oggi). Anteprima: «Vampiri per sempre» (carlomelaggio), di Gian Carlo Bertolina, ore 20 e 22. Sala video. «Imperatrice Caterina», di Joseph Von Sternberg con Marlene Dietrich, ore 17; 19; 21; 22,30. Ingresso soci.
Restagno

LUCI ROSSE

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 550 256)

Supersperma pleasure, ragazza esperta. (Novità). Ap. 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)

Sicarius hard. Le mie undici 2 film. No stop. Ap. 15. ult. 22,30

MAJOR
(largo G. Cesare 100, t. 267.874)

Momenti porno di Alice. Ap. 15; ult. 22,30

TORINO
(via Bugeni 6, tel. 500.353)

Johanna la farfalla in calore (Mikis Rice) di Gerard Damiano con Jaime Gils, Kimberly Carson. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.765)

Abbracci di corpi in orgasmo, con Lamar Sibert, Marina Someson (super hard). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 650.3617)

La profonda bocca nera in labbra tragiche, con Alita Wilson (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 668-334)

Oltre! Veronique quella porno diva, con Lolita Brown. Apertura 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Cellerina 16, t. 831.092)

Dalle 14,30 alle 24 cont. **Anald hell Lady**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

SELENE
(corso Belgio 53, tel. 874.171)

Rapporto a tre (S.P.K.): ore 15; ult. 22. Ultimo giorno

ELITE
(via Sacchi 18, tel. 511.298)

Cronaca porno di una coppia, Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0081)

Vanessa bi-sex. (Novità). Ap. [illegible]; ult. 22,30

REGINA
(c. Rag. Margh. 133, t. 680.888)

Nathalie story, con Marianne Albert, Jean Paul Meirre. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4500. Fidoni 3500.

METROPOL
(v. P.Tommaso 8, t. 650.470)

Femmine impotte, con Francoise [illegible]. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

TEATRI - RITROVI - GALLERIE E MUSEI

TEATRO REGIO al TEATRO GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 10 spettacolo di marionette il ratto del serraglio. Attività riservata alle scuole. Prenotazioni. Attività promozionali tel. 549.126 int. 210

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta Negro contro cani di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 87, ore 17-19,30, tel. 274.3276; bigl. T.S.T. via Roma 42, ore 9-19, tel. 544.578 - 557.6248. Nuova campagna abbonamento a spettacoli a scelta.

[illegible] - T. STABILE: ore 20,30, Ater-Emilia Romagna Teatro presenta Valeria Moriconi in **Ehelerina** Ivanovna di L. Andreev con Alida Valli, Virginio Gazzolo, Massimo De Rosa, Massimo Belli; regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.6248 - 536.440. Ultima settimana.

AL VECCHIO PO - NOTE DI DANZA: ore 21 «Danza e movimento naturale» con Claudia Sasia. Inf. tel. 839.7502.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani, ore 20,30, Glauco Mauri in Filottete di Sofocle e Philoktet di H. Müller con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbon. Telef. 557.6246.

CONSERVATORIO - RUKY HAENTELI: ore 21 Sublime Ensemble. Musiche di Haydn, Schubert, Chopin, Liszt, Rossini, Debussy e Sublime. Inf. e pren. 535.210.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 530.235.

TEATRO OLE MANNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di marionette, burattini, bataia. Segreteria: 15,30-20. Tel. 679.373.

TEATRO OLE MANNA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock provenienti dalla Berklee School of Boston. Informazioni segreteria orario 18,30-20. P.za S. Giulia 7, tel. 679.373.

LA BUSSOLA (via Pio V): Mario Lattes, personale.

LA GIOSTRA - Asti: La donna nell'[illegible].

LE IMMAGINI: G. Arlotta Semorile.

NARCISO: Giovanni Guarlotti «Tra acque e monti» a Masera dell'800.

PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): Gisella Chini.

PUNTA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramisti giapponesi.

SANT'AGOSTINO (Boccaria 15, t. 536.643): Omaggio a Guidi e Mostra del '900.

TUTTAGRAFICA (tel. 839.7361): omaggio a «Piazza Carlina» e Bachelli.

VIOTTI: Massimo Bertoli.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Tripolitania», alle 18 e 21,15 **Monsieur Hulot nel caos del traffico** (Trafic), di J. Tati, con J. Tati, M. Dennek, R. Maiden (Francia, 1958, colori, minuti 125).

MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 10-12; 15-18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Nino Maccari: oli, tempere, disegni, grafica.

BERMAN: Franco Mariangeo - [illegible].

CAVOUR - Moncalieri: Biagio Scanlino.

CITTADELLA: Giorgio Grande.

DAVICO: personale Gigino Falconi.

GIBEI (piazza Solferino 2): Collettiva in[illegible] orario 10-13; 16-20.

LA BUSSOLA (via Pio V): Mario Lattes, personale.

LA GIOSTRA - Asti: La donna nell'[illegible].

LE IMMAGINI: G. Arlotta Semorile.

NARCISO: Giovanni Guarlotti «Tra acque e monti» a Masera dell'800.

PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): Gisella Chini.

PUNTA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramisti giapponesi.

SANT'AGOSTINO (Boccaria 15, t. 536.643): Omaggio a Guidi e Mostra del '900.

TUTTAGRAFICA (tel. 839.7361): omaggio a «Piazza Carlina» e Bachelli.

VIOTTI: Massimo Bertoli.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Tripolitania», alle 18 e 21,15 **Monsieur Hulot nel caos del traffico** (Trafic), di J. Tati, con J. Tati, M. Dennek, R. Maiden (Francia, 1958, colori, minuti 125).

MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 10-12; 15-18.

ARTE CLUB (v. Bratteria 3): G. Raggino.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Cesare.

L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.076): Menzio, G. Grosso, Cavalieri, Museo, Colmo, Paolucci, Quaglino, ecc.

LA ROCCA: Allichee originali.